Vecchia signora, addio! (è l'ora delle decisioni)

Dino Zoff

Una sconfitta che brucia. Fuori dalla lotta per lo scudetto ed ora fuori anche dall'Europa. Per la Juventus il momento del bilanci è arrivato molto prima del previsto. Si fanno i conti (in rosso) di una stagione che sta diventando fallimentare alla luce dei più recenti risultati. Nelle mani di Zoff e Boniperti c'è ora una patata bollente: ricostruire, ripartire quasi da zero. Ed intanto per il terzo anno consecutivo la Juventus rischia di restare a mani vuote. Le resta il traguardo della zona Uefa, in ogni caso troppo poco per una società abituata a restare sempre ai vertici.

Quindi più che a ciò che è stato o che avrebbe potuto essere, la Juventus deve ora guardare a ciò che sarà. Degli errori commessi in questa stagione si potranno trarre utili insegnamenti, ma il lavoro che attende Boniperti sarà comunque difficilissimo. In pratica più di mezza squadra sarebbe da rivoluzionare, ma non sarà facile muoversi su un mercato che negli ultimi anni la Juventus non è più riuscita a dominare.

Difesa, centrocampo ed attacco: il bisturi di Boniperti dovrà incidere in profondità ed il presidente ne è consapevole da tempo. Da Napoli è solo arrivata una conferma.

SERVIZIO A PAGINA 17

1373 (+4)

In rialzo

Fiat	9.240
Comau	2.892
Ferruzzi fin	3.030
Montedison	2.006
Generali	41.700
Assitalia	15.360
Cir risp	5.415
Ifi	17.990
Cir	5.495
Comit	4.200
Pirelli co	8.100

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 74 GIOVEDI' 16 MARZO 1989 — L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

La famiglia non si arrende Serena rimane?

Sulla base di una perizia psichiatrica i genitori cercano di far sospendere l'esecuzione della sentenza

DAL NOSTRO INVIATO

RACCONIGI — Che tensione! La vicenda di Serena, la bimba filippina di tre anni, non è affatto finita. Oggi la bimbetta, dopo la sentenza della Corte d'appello di Torino che la toglie ai coniugi Giubergia, dovrebbe essere portata via, ma attorno a casa sua, in via Giotto 2, si respira un clima carico di esasperazione. Davanti al portone della villetta dove vive la famiglia Giubergia sosta una macchina con due uomini a bordo. Arriva un'altra macchina, sono altri del comitato sorto a Racconigi in favore di Serena. In mano hanno la relazione di uno psichiatra. Adesso tutto è chiaro. La partita non è per niente conclusa, a Racconigi quasi nessuno ha accettato la decisione del tribunale di Torino. Si continua a raccogliere firme, si vuole far sospendere l'esecuzione del provvedimento deciso in una fredda sala di Corte d'appello. Il motto «Dura lex, sed lex» non vale davanti ai sentimenti.

Il papà adottivo di Serena Cruz è da stamane a Torino, nello studio del suo legale, l'avvocato Bianca Guidetti Serra, per giocare l'ultima carta legale che gli resta: il blocco del provvedimento grazie ad una perizia di un illustre psichiatra che per ben ore ha esaminato la bimbetta. L'avvocato Guidetti Serra sta preparando un'istanza urgente indirizzata al tribunale dei minori di Torino.

In essa si legge, a firma del professor Vittorino Andreoli, primario psichiatra e professore all'Università di Verona: «La separazione di Serena dall'attuale nucleo in cui è inserita è, dal punto di vista clinico, inaccettabile. Il rischio di malattia mentale è il rischio di una morte psichica e sociale e lo spettro, per Serena, di una grave depressione da distacco, da perdita, da lutto in cui contemporaneamente muore un padre, una madre ed un fratello, è uno stimolo ed un trauma inaccettabile per questa bambina». Il professor Andreoli nella sua lunga relazione di sei pagine afferma su Serena: «La famiglia appena adottò la bambina fu colpita per uno strano comportamento motorio; continui sussulti ed automatismi, per cui presa in braccio sobbalza, si muove in modo scoordinato, si aggrappa con particolare intensità. Però a tratti fugge, si nasconde, urla. Inizialmente rifiuta il cibo mentre applica un comportamento esplorativo e lo ricerca entro recipienti, bidoni, quasi avesse introiettato l'imperativo che la sopravvivenza è una questione individuale secondo le leggi dei felini».

«Il comportamento bizzarro di Serena è dunque intonato a reazioni eccessive di attaccamento o di rifiuto, di simpatia o di odio. Una dinamica che solo il tempo, a poco a poco assieme a rassicurazioni affettive continue può ovviare. «Talora e senza motivo apparente Serena si nasconde, si isola. Si chiude in se stessa, interrompendo ogni comunicazione con il mondo e lei stessa. Sia pure in misura progressivamente meno rilevante dell'inserimento in questo gruppo familiare, esistono particolari comportamenti che caratterizzano il bimbo. Serena ha un sonno disturbato da incubi, che si manifestano con grida e clamore. Si accompagnano a manifestazioni somatiche come sudorazioni, rossore e pianto. Tutto ciò evidentemente deriva dai traumi riportati da Serena nei primi anni di vita nelle Filippine. Serena presenta una serie di fobie. E' terrorizzata dal treno, non riesce a salirvi. Ogni volta che suona il campanello è presa da paura. Quando il padre e la madre escono per il lavoro vive questi attimi con paura, analogamente se percepisce che vi è un ritardo nel rientro del padre dal lavoro». Sulla base di questo osservazioni il professor Vittorino Andreoli ha concluso che: «Si tratta di una personalità fobico-ossessiva centrata su una grave insicurezza. La separazione di Serena dall'attuale nucleo in cui è inserita è inaccettabile dal punto di vista clinico».

Marco Vaglietti

La piccola Serena Cruz insieme al fratellino Nasario e la signora Giubergia

La discoteca «Par-que» in via Santa Chiara 49. Nel riquadro, Gerardo De Vito, 41 anni, ferito

TORINO, ALLE 3 DI STANOTTE

Sparatoria in via santa Chiara un ferito davanti alla discoteca

TORINO ● Rivoltellate, alle 3 di questa notte, davanti alla discoteca «Par-que» di via Santa Chiara 49, a Torino. Gerardo De Vito, 41 anni, originario di Cerignola ma trapiantato da tempo in Piemonte, è stato colpito da un proiettile fra schiena e coscia.

Il ferito è un personaggio da prendere con le molle, vecchia conoscenza della polizia che ha in archivio un fascicolo con il suo nome pesante quanto un mattone. Il reato più grave che avrebbe commesso sarebbe un'estorsione ai danni di alcune discoteche che dovevano pagare «la protezione» e che, invece, si rifiutavano di farlo. Nel 1980, nella «guerra» scoppiata con il clan dei catanesi, è rimasto ucciso il fratello Lorenzo crivellato da rivoltellate in via Gubbio. E lui, da quel momento, ha vissuto mesi d'inferno. Pensava di essere sul libro nero e di essere pedinato da qualche killer della mafia. Quando la polizia ha bussato alla sua porta per arrestarlo li ha ringraziati: «Meno male che siete voi, avevo paura che fosse il mio boia». Era la vigilia di Natale del 1985.

Ieri sera stava bevendo un bicchiere di liquore al Parque ed è stato colpito in circostanze che devono essere ancora chiarite. Il proprietario del locale Filippo Avanzi, 43 anni, ha telefonato in Questura per chiedere l'intervento della polizia. «C'è una lite, qui dentro, venite». Ma quando la volante 7 con il capo equipaggio Lapertosa è arrivata, la guardarobiera li ha tranquillizzati: «No, tutto a posto, adesso. C'era uno che faceva il matto e il proprietario voleva farlo uscire».

Pochi minuti dopo, un'altra segnalazione: sparatoria in via Santa Chiara. Il ferito era già stato ricoverato alle Molinette. Non sa descrivere chi l'ha colpito: la polizia sospetta che non voglia farlo e l'ha arrestato per favoreggiamento.

TORINO, HA VOTATO IL 7,65%

Cattolici battono sinistre alle elezioni universitarie

TORINO ● Ancora meno votanti nelle ultime elezioni universitarie: il 7,65 per cento, che abbassa ulteriormente il minimo storico dell'8 per cento. Questa è l'indicazione più significativa espressa dall'appuntamento (evidentemente mancato) con le urne per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nel Consiglio di Amministrazione dell'Università e negli altri organi di gestione: consigli di facoltà, di corso di laurea, commissioni per il diritto allo studio, comitato per l'attività sportiva universitaria.

I cattolici hanno vinto con 1429 preferenze, distanziando di quasi un terzo i giovani di sinistra dei «Comitati studenteschi» (1045). Terzi gli «Studenti liberali e indipendenti (710). Seguono i giovani repubblicani (405), il «Movimento giovanile socialista» (254) che precede la lista missina del Fuan (204 voti di cui un terzo a Legge). Malgrado sia scesa la percentuale dei votanti, per effetto dell'abbassamento del quorum per il maggior numero di aventi diritto al voto (52.854), i seggi da attribuire aumentano da 3 a 4, sicuramente, e forse anche a 5. In base ai primi conteggi, ufficiosi, a «Presenza Cattolica» andrebbero 2 seggi, 1 a testa alla sinistra e ai liberali, il quinto potrebbe portare in Consiglio di amministrazione un rappresentante repubblicano. Il ballottaggio per l'eventuale quinto seggio è con la lista dei «Comitati studenteschi».

La differenza nel voto l'hanno fatta la maggior omogeneità di presenza dei cattolici nelle dieci facoltà e, ancora una volta, le preferenze espresse ad Economia e Commercio: 320 contro le 46 date ai candidati di sinistra. In quella facoltà buono è stato il risultato dei liberali: 280 voti. I «Comitati studenteschi» hanno prevalso a Fisica, Agraria, Lettere e Scienze Politiche. Vistoso il loro tracollo a Medicina.

s. g.

IERI SERA

Rapito un medico in Sardegna

CAGLIARI ● Da ieri sera un nuovo ostaggio è nelle mani dell'anonima sequestri sarda. Il rapito si chiama Franco Cugia, è un medico di 53 anni, sposato e padre di tre figli, che abita a Nibida, una frazione di Iglesias, a 65 chilometri da Cagliari. Cugia è stato sequestrato nel suo ambulatorio verso le 20,30. Durante l'azione dei banditi nell'ambulatorio è arrivato un paziente; anche lui è stato prelevato, ma dopo poco lo hanno lasciato andare.

Buona Pasqua da
Albina Forestier
articoli regalo oggetti d'arte antichità
Un pensiero o un dono importante... ... con classe!
C.V.Emanuele II° N° 98 To tel. 539832

Dal nuovo corso di Achille Occhetto, la riconquista dell'egemonia culturale perduta

IL PROGETTO DEL PCI

Un'offensiva in campo culturale: Asor Rosa, Tronti e Cacciari le teste pensanti. Il segretario comunista guarda alla socialdemocrazia: una Fondazione di intellettuali che determini le scelte strategiche del partito

Massimo Cacciari

Alberto Asor Rosa

Tre moschettieri-intellettuali all'attacco Occhetto prepara la rivincita delle idee

ROMA ● Pochi lo sanno, — e a Botteghe Oscure non piace molto che se ne parli —, ma dietro la relazione che Occhetto leggerà sabato per aprire il 18° congresso del pci, c'è la vittoria di Asor Rosa, Cacciari e Tronti. Sono loro i nuovi cervelli del segretario, i maestri di pensiero prescelti per guidare la rivoluzione copernicana nella politica culturale comunista, gli intellettuali di spicco ai quali è affidato il compito di riconquistare l'egemonia sulla sinistra italiana.

Una grande responsabilità, quella dei tre filosofi. Alberto Asor Rosa insegna all'università di Roma, Massimo Cacciari a Venezia e Mario Tronti a Siena. L'irresistibile ascesa di Occhetto li ha portati improvvisamente nelle stanze del potere. E non per simpatia o amicizia personale (pur di vecchia data e intensa, come nel caso di Asor Rosa). E nemmeno perché esprimono una linea comune: anzi, pur avendo un passato politico di ugual matrice operaista, i tre oggi dicono e scrivono cose molto diverse, talvolta contrastanti tra loro. Quel che li unisce,o che li ha fatti scegliere come eminenze grigie del segretario e del nuovo gruppo dirigente comunista, è più una questione di stile.

Asor Rosa, Cacciari e Tronti, vanno bene a Occhetto perché perfetti come testa d'ariete per rompere con la «diversità comunista», per spiegare le posizioni di chi difende la continuità della tradizione, per scalzare dai loro posti gli intellettuali della vecchia guardia ai quali il segretario rimprovera un atteggiamento culturale di tipo pedagogico e tutto rivolto all'interno.

Quale sia il modello al quale pensa il segretario e che i tre moschettieri sono pronti a mettere in opera, viene appena sussurrato nei corridoi di Botteghe Oscure, ma non incontra smentite. Può essere presa come una coincidenza, ma Occhetto per il suo pci del nuovo corso culturale guarda alla socialdemocrazia tedesca. Anche lui vorrebbe qualcosa di molto simile alla Fondazione Ebert, che pur essendo formalmente una emanazione della Spd, in pratica pesa molto più del partito stesso, ed è lei che ne determina le grandi scelte strategiche e politiche.

Un esempio? Tra ricercatori, studiosi, intellettuali a contratto e funzionari, la Fondazione Ebert conta 800 dipendenti, con sedi e osservatori in tutto il mondo (un ufficio è anche a Roma), contro soli 200 funzionari del partito madre. Il pci che Occhetto ha ereditato invece, ha un apparato elefantiaco, 1.500 dipendenti, mentre i suoi istituti di ricerca contano in tutto su un'ottantina di uomini, fattorini compresi.

Ecco, la rivoluzione copernicana che il segretario comunista sogna per l'elaborazione del nuovo pensiero comunista, è proprio questa: scommettere e investire nella ricerca intellettuale a tutto raggio. Quante volte ci è sentito Occhetto parlare di *«elaborazione programmatica»*, *«governo di programma»*, *«scelte svincolate dagli schieramenti»*, *«confronto sui programmi»*? E a leggere in questa chiave la relazione di sabato prossimo (ormai nota nei suoi contenuti principali e fin troppo discussa), ci si accorge che quello del segretario comunista appare come un ponderoso documento di ricerca, un grande piano da sviluppare per temi e argomenti, settori e specializzazioni,con un respiro che va oltre il breve periodo.

E' su questo ambizioso progetto che vengono investite le capacità dei tre filosofi, fino a ieri rilegati ed eretici: per trasformare un partito che ormai ha rinnegato tutta la sua storia, in uno strumento di elaborazione agile, pronto a sviluppare il nuovo, all'attacco e non più in difesa. Dalla loro, Asor Rosa, Cacciari e Tronti hanno proprio la forza dell'eresia, pur benedetta dal segretario: non sono ingraiani, tanto meno miglioristi, e non erano nemmeno berlingueriani; sono davvero tre teste libere, a volte fin troppo individualiste, ma dalle capacità indiscusse.

Logico dunque, che la guerra nel mondo degli intellettuali comunisti sia già in corso, va avanti sotterranea da mesi ormai, e non conosce esclusione di colpi. Sotto tiro è tutta la vecchia guardia da Giuseppe Vacca che viene dato per sicuramente spacciato all'Istituto Gramsci, a Giuseppe Boffa che assicurano lascerà il Unità; per non parlare di Rinascita, il cui nuovo look (preparato personalmente da Asor Rosa e non dal precario Ottolenghi) verrà ufficialmente presentato al congresso. Il ricambio è previsto persino al Cespe, ora diretto da Silvano Andriani che pure cammina in perfetta linea con Occhetto; e infine, anche al Cra Ingrao è fermamente intenzionato a passare la mano, per seri motivi di salute. Per chiudere la lista, non mancano che gli Editori Riuniti, al cui vertice è ora Peloso, e che aspettano *«un nero intellettuale»*.

Chi sono i «neri» intellettuali di Occhetto? Se ai magnifici tre aggiungete i nomi di Salvati, Rodotà, Visco e così via, il quadro del nuovo corso culturale comunista è chiaro e completo. Ma guai a parlarne oggi con gli interessati, non si sbottonano più di tanto; fanno che neghino, tutt'altro, ma giurano che la rivoluzione è ancora tutta da fare, e non è detto addirittura che vinca. *«Spero che il congresso parli chiaro, perché altrimenti non ce la facciamo»*, risponde Asor Rosa. E Cacciari: *«Per ora siamo solo alle parole e il problema è nelle resistenze dell'apparato»*.

Bisognerà aspettare la fine del congresso, per sapere se il sogno di Occhetto e dei suoi filosofi è realizzabile? *«Non basta — risponde Cacciari — perché questa grande unità con cui il partito si presenta al congresso è di facciata, è frutto di mille mediazioni. Si sogna aspettare ottobre, dopo le elezioni europee»*.

Gianni Pennacchi

SCONTRO ANCHE CON LO SNALS

Scuola, troppi permessi Pli contro i sindacati

ROMA ● E' guerra fra il partito liberale e i sindacati della scuola. Le ostilità sono state aperte dal deputato Paolo Battistuzzi che qualche giorno fa ha presentato un'interrogazione ai ministri della Pubblica Istruzione, Galloni, del Tesoro, Amato, e della Funzione Pubblica, Cirino Pomicino, nella quale chiede una drastica riduzione degli esoneri sindacali.

Secondo l'onorevole Battistuzzi *«per effetto dell'attuale sistema che consente esoneri per motivi sindacali nei vari ordini di scuola e a causa del cumulo dei permessi sindacali retribuiti, vengono concessi oltre 2 mila "distacchi", contro i 220 concessi dalla legge»*.

Insomma, 2 mila maestri e professori che hanno lasciato la cattedra per l'attività sindacale, rimanendo nei libri paga statali.

«E' questa la cosa più scandalosa — afferma Battistuzzi — buttiamo all'aria 100 miliardi di lire, che in un momento di contenimento del deficit pubblico non sono certo briciole». Una realtà — quella dei distacchi sindacali presente un po' in tutti i settori lavorativi ma *«questo meccanismo di persone che prendono lo stipendio senza lavorare — ribatte il deputato liberale — diventa più appariscente tra i dipendenti della Pubblica Istruzione, soprattutto considerando il numero complessivo di dipendenti»*. Il professore-sindacalista, deve poi essere sostituito, ed ecco che a questi 100 miliardi devono essere aggiunti i costi delle supplenze.

Un attacco frontale alle organizzazioni degli insegnanti, affrontato senza timore dal leader del sindacalismo autonomo, il professor Lino Gallotta, segretario nazionale dello Snals: *«Battistuzzi prima di "sparare" avrebbe potuto consultarsi con il suo collega Valitutti, già ministro della Pubblica Istruzione, che ben conosce il nostro settore, oltretutto gli esoneri sindacali previsti dalle leggi rispecchiano fedelmente la situazione. Anzi, siamo noi ad essere in credito: attraverso un complicato meccanismo di cumulo, lo Stato ci toglie 50 mila ore, corrispondenti a 30 esoneri che non ci sono stati concessi»*.

Lo Snals, insomma, non crede proprio di rubare soldi allo Stato, così come non lo pensa la Cisl-Scuola: *«Cento miliardi di lire mi sembra francamente una cifra senza senso — afferma il prof. Pino Grande — come non ha senso non considerare che un esonero totale è semplicemente il cumulo dei permessi sindacali altrimenti utilizzati da 20 insegnanti in un anno»*.

Nino Gallotta

Paolo Battistuzzi

Gli insegnanti che si sono allontanati più o meno temporaneamente dall'attività didattica, abbracciando la militanza sindacale a tempo pieno, sono: 400 della Cisl, 270 dello Snals, poco più di 200 della Cgil, e 190 della Uil, ai quali si devono aggiungere i «distaccati» dei partiti e delle associazioni.

Afferma Fiorella Farinelli della segreteria nazionale Cgil-Scuola: *«Siamo costretti ad usare questo meccanismo perché a differenza delle categorie private non possiamo usare l'aspettativa sindacale»*.

Un meccanismo economicamente vantaggioso, ammette la Cgil, ma politicamente non corretto. *«Come non è corretto — insiste la professoressa Farinelli — che i distacchi vengano usati dai dirigenti di partito, dagli amministratori locali e da funzionari di associazioni»*.

Dario Celli

NOTIZIE

Pci: Folena segretario regionale in Sicilia

Palermo ● L'onorevole Pietro Folena è il nuovo segretario regionale del partito comunista in Sicilia. Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo hanno approvato la proposta — avanzata da Piero Fassino a nome del comitato direttivo regionale e della direzione nazionale — con una votazione che ha fatto registrare 69 favorevoli, 24 astenuti e quattro contrari. Folena sostituisce Colajanni, in carica da 7 anni.

Giocare il Bingo in banca

MILANO ● Anche la banca gioca al Bingo per conquistare nuovi clienti. Per gli istituti di credito si apre una nuova frontiera del marketing e il primo ad utilizzare la tecnica di aggancio con la clientela già praticata con successo da molti giornali in Italia e nel mondo è la Banca del Monte di Parma, che ha messo in palio buoni spesa da 100 e 200 mila lire, fra quanti aprono un conto corrente presso i suoi sportelli. L'obiettivo è di aumentare la quota di mercato nel segmento dei pensionati, proponendo l'accredito in banca della pensione. Col Bingo la quota è passata dall'1,7 al 2,5 per cento.

Un premio a Paola Mattarana

GENOVA ● La giornalista Paola Mattarana ha vinto il secondo premio per la sezione quotidiani del concorso giornalistico *«L'assicurazione dell'impresa famiglia»* istituito dal Gruppo gestione polizze d'assicurazione. Il riconoscimento viene consegnato il 20 marzo a Palazzo Visconti di Milano.

NUOVE LEGGI

5 milioni se assumi il disoccupato La Regione Liguria pensa ai giovani

GENOVA ● Per la prima volta in Italia, su iniziativa della Regione Liguria, son decollate cinque leggi non solo rivolte allo sviluppo occupazionale, ma contenenti incentivi economici per gli imprenditori che si assumono l'onere di dare lavoro ai giovani. Per i provvedimenti strettamente connessi ad altri interventi di formazione professionale sono stati stanziati 2,5 miliardi.

Nel loro complesso, le misure di politica attiva del lavoro, predisposte dall'assessore alla Formazione professionale, industria e lavoro della Regione, Renzo Muratore, si pongono l'obiettivo di sostenere la ripresa produttiva ed occupazionale di un territorio duramente colpito dalla crisi dei comparti maturi dell'economia e fortemente segnato dalla disoccupazione, il cui tasso supera la media nazionale.

«Stampasera» ha rivolto alcune domande all'assessore Muratore, artefice delle cinque leggi, per conoscere a quali lavoratori si rivolgono, che incentivi prevedono e in quali tempi e modalità.

— Qual è la fascia di lavoratori interessata da queste leggi?

«Oltre le donne, tutte le fasce più deboli della popolazione attiva, con un'età compresa tra i 30 e i 45 anni. Perciò abbiamo anche proposto, fino a farla decollare come legge, l'incentivazione economica delle imprese che assumono a tempo indeterminato lavoratori iscritti alle liste di mobilità».

— La Regione s'impegna a pagare i datori di lavoro?

«Cinque milioni è l'incentivo stanziato per le aziende che assumono lavoratori iscritti alle liste di mobilità».

— Era necessario fare 5 leggi per favorire lavoro ai giovani e al disoccupati?

«Abbiamo pensato di articolare i nostri interventi in cinque leggi che non sono solo a favore dei giovani o di chi ha già lavorato, ma anche dei portatori di handicaps fisici, psichici, sensoriali o sociali, in modo che se uno di essi non funziona, non vanifichi anche le altre opportunità. Comunque l'interesse suscitato è già nazionale e da molte Regioni d'Italia ci viene chiesto il testo delle leggi».

— Assessore, può anticipare a «Stampasera» il contenuto di queste leggi e in che modo verranno applicate?

«Proprio in questi giorni decollerà anche la convenzione tipo da far sottoscrivere agli imprenditori per accedere agli incentivi promessi. Nel giro di due mesi sono previste oltre 500 domande. Quanto alle leggi, sono così articolate: 1) A favorire l'assunzione a tempo indeterminato di giovani al termine di un apprendistato di formazione e lavoro; 2) Al sostegno dell'assunzione per almeno un anno a tempo indeterminato di portatori di vari handicaps o ex tossicodipendenti, ex alcolisti o ex detenuti; 3) Contributi agli enti locali o loro consorzi per l'impiego temporaneo di disoccupati in lavori di pubblica utilità attraverso la formula del "cantiere di scuola e lavoro"; 4) Incentivazione economica alle imprese che assumono a tempo indeterminato lavoratori iscritti alle liste di mobilità; 5) Benefici economici per la costituzione di cooperative a forte presenza di giovani, disoccupati e altre categorie svantaggiate».

Paola Mattarana

STRADA MONGRENO 73
PERSONALE SUL POSTO orario 15-18
AI PIEDI DELLA COLLINA IN ZONA SASSI
IN PRESTIGIOSA PALAZZINA
ULTIMI e LUSSUOSI APPARTAMENTI
consegna dicembre '89
salone, 2-3 camere, cucina, 2-3 bagni;
giardino o mansarda. Ampi box auto

NUOVA SEDE
TOMMASI IMMOBILI
C.so G. Ferraris 88 - Tel. 585.985-592.582

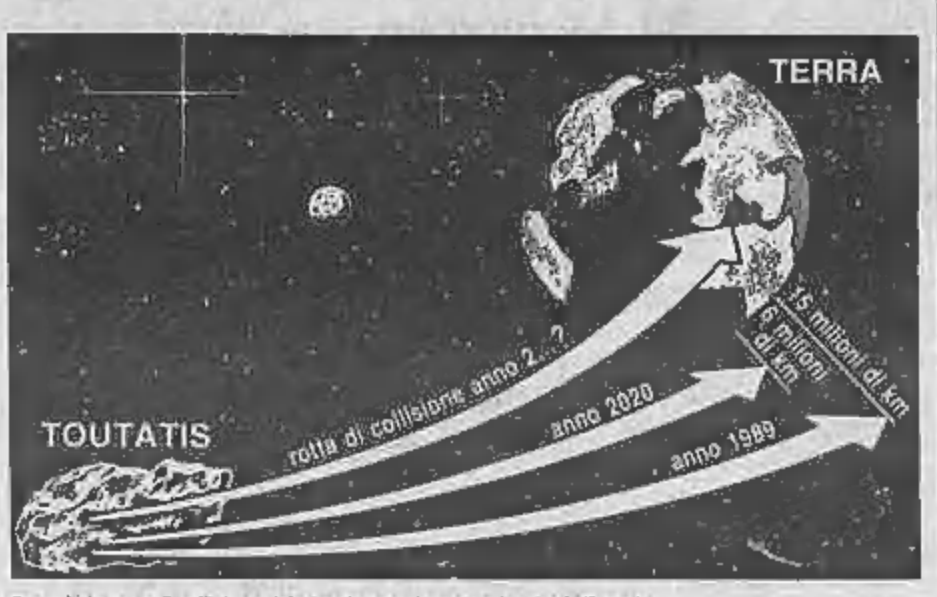
Il cratere di 1,2 km di diametro provocato in Arizona da un meteorite

ROTTA DI COLLISIONE

Una probabilità contro milioni, non prima del 2020, la possibilità di evitare l'impatto utilizzando missili nucleari... ma se l'evento dovesse verificarsi sarà catastrofe planetaria

Il piccolo grande Toutatis si schianterà sulla Terra?

Il corpo celeste che minaccia il nostro pianeta è stato scoperto nella notte tra il 4 e il 5 gennaio dagli astronomi dell'Osservatorio di Monte Calern in Provenza



Quando la rotta di collisione del piccolo grande meteorite con la Terra!

Toutatis è stato scoperto nella notte tra il 4 ed il 5 gennaio 1989. L'astronomo francese Christian Pellac sviluppa le fotografie scattate automaticamente nelle ore precedenti dall'osservatorio del monte Calern, in Provenza. Sulle immagini rivelate dal telescopio, che i suoi due colleghi, Alain Maury e Derral Mulholland, avevano puntato sui satelliti di Giove, viene rilevata una traccia sospetta e assolutamente anomala. Tra gli scienziati è subito allarme.

La traccia era stata lasciata sulla pellicola da un'asteroide — successivamente chiamato dalla comunità scientifica internazionale «1989 AC» o, per gli amici, Toutatis, dio celto della guerra —, di 5 o 6 chilometri di diametro, che stava passando alla preoccupante distanza di 15 milioni di chilometri dal nostro pianeta. L'asteroide fu parte di una grande famiglia di meteoriti denominati «Apollo Amor» la cui caratteristica principale è quella di tagliare l'orbita della Terra. Toutatis tra questo gruppo di corpi celesti è quello che maggiormente si è avvicinato al nostro pianeta.

Il fatto che quella traiettoria, non in questo, ma in un successivo passaggio potesse coincidere con quella terrestre è stata la prima preoccupazione dei tre astronomi: un'ipotesi che — secondo gli scienziati — «non si può escludere». Quando potrebbe avvenire l'impatto catastrofico? Una risposta al momento non può essere data. Infatti l'asteroide ha un'orbita incostante, capricciosa e difficilmente calcolabile. Certo è che per girare intorno al Sole impiega quattro anni (più precisamente 3 anni e 354 giorni) ed è certo anche che nel 2020 Toutatis avrà ridotto notevolmente la distanza della sua rotta dalla Terra, da 15 a non più di 6 milioni di chilometri (la Luna, per fare un confronto, dista dal pianeta 384 mila chilometri). Non più di 6 milioni, dunque forse di meno: già in quell'anno o in un successivo passaggio l'enorme asteroide potrebbe abbattersi su uno dei continenti terrestri o in un oceano. E la certezza l'avremo soltanto con tre o quattro mesi di anticipo.

Che cosa accadrebbe? L'impatto sul terreno equivarrebbe all'esplosione di un milione di bombe atomiche di un megatone. Produrrebbe un cratere di 60 chilometri di diametro cancellando immediatamente dalla cartina geografica una regione equivalente a quella che comprende città come Londra o Parigi.

Subito dopo si produrrebbero terremoti, maremoti, eruzioni vulcaniche e la polvere sollevata nello scontro tra le due masse oscurerebbe il Sole per mesi, sprofondando la Terra in una lunga notte gelida. Uno scenario simile a quello dell'inverno nucleare prospettato dagli scienziati in caso di conflitto atomico tra le superpotenze. Si estinguerebbero migliaia di specie animali e vegetali. Anche per l'uomo sarebbe problematica la sopravvivenza. Né sarebbe consolante sperare che Toutatis cada in mare. La sua massa infatti, entrando in acqua alla velocità di 40 chilometri al secondo produrrebbe un'ondata circolare di dimensioni incredibili in grado di spazzare intere regioni. Gli effetti sull'equilibrio del sistema non sarebbero meno catastrofici.

Ad ogni conto le probabilità che tutto questo avvenga sono una contro... qualche milione. E seppure gli astronomi dovessero rendersi conto che la circostanza è destinata a verificarsi, qualche mese di tempo sarebbe sufficiente a programmare un lancio multiplo di testate atomiche in direzione dell'asteroide. Con una potenza tale, in megatoni, in grado di ridurre l'incolpevole Toutatis in briciole. Sempre che gli uomini non le abbiano usate prima — le testate nucleari — a qualche altro scopo meno umanitario.

Santiago. Uva al popolo per dimostrare che non esiste pericolo

Uva avvelenata La dc solidale con Pinochet

SANTIAGO DEL CILE ■ Il leader dell'opposizione legale cilena riconosciuta dalla dittatura, Patricio Aylwin, precandidato presidenziale per la democrazia cristiana, si è dichiarato ieri «soddisfatto» dell'incontro di quasi un'ora avuto con il ministro degli Interni, Carlos Caceres. All'avvenimento in Cile è stato dato grande risalto perché — si spiega — «è la prima volta negli ultimi cinque anni che un dirigente dell'opposizione si reca al palazzo de La Moneda (n.d.r. dove venne assassinato Salvador Allende), per una riunione formale con autorità del governo del generale Augusto Pinochet».

Aylwin, che nel 1973 ricopriva la stessa carica offerta di presidente della democrazia cristiana e che approvò il golpe, ha detto che il dialogo con Caceres è stato centrato non soltanto sul tema delle riforme alla costituzione politica in vigore, ma anche sulle conseguenze provocate in Cile dal blocco all'esportazione di frutta, dopo il ritrovamento di tracce di cianuro nell'uva esportata negli Stati Uniti. Il presidente della dc, principale partito dell'opposizione legale in Cile, ha detto che chiederà agli altri 16 partiti che compongono la coalizione «Consenso per la democrazia» che facciano parte di una delegazione che si recherà negli Stati Uniti e in altri Paesi per difendere le esportazioni cilene di frutta.

In altre parole Aylwin si è dichiarato disponibile per una campagna lealista «in nome della democrazia», ma di fatto volta ad accreditare il volto nuovo della dittatura.

Circa le riforme costituzionali, Aylwin ha detto che è all'esame la formazione di una Commissione congiunta (opposizione-governo) per trattare un progetto sulla materia. Al termine della riunione, Aylwin ha anche detto di aver chiesto al ministro Caceres che vengano rilasciati i leaders sindacali Manuel Bustos ed Arturo Martinez, attualmente in carcere.

r. s.

DOPO IL «SI'» DELLA CAMERA

L' offensiva contro la legge anti-stupro «Se sarà peggiorata la colpa è del psi»

Lo dice Livia Turco, responsabile femminile del pci. Si riproporrà lo scontro sul «doppio regime» (passata la procedibilità d'ufficio). I verdi per la querela di parte

ROMA ■ Dopo spaccature e colpi di scena, la legge contro la violenza sessuale ha avuto il «sì» della Camera: 268, contro 205 astensioni e 90 «no». Il testo approvato — profondamente modificato rispetto al primo presentato nel '78 dal Movimento delle donne — dovrà tornare al Senato per la definitiva approvazione.

E già si preannuncia un'altra aspra battaglia dopo le dichiarazioni del capogruppo dc Martinazzoli, «*per correggere il risultato scadente della legge*», in particolare per riproporre il «doppio regime» (procedibilità d'ufficio in caso di stupro, tranne che tra moglie e marito o fra conviventi per cui scatta la querela di parte), col sostegno di buona parte del psi. Ma secondo Livia Turco, responsabile femminile pci, «*il doppio regime non è un punto di equilibrio, ma uno stravolgimento. Per farlo passare al Senato la dc si rivolge al psi: se questo sarà il risultato la responsabilità del peggioramento della legge sarà del psi*». Chiedono modifiche anche i verdi e i demoproletari, entrambi astenuti. Dice la verde Rosa Filippini, sostenitrice della querela di parte: «*Il doppio regime ha generato un equivoco, senza il quale avrebbe prevalso la querela di parte per numero e convinzioni*».

Ma se in Senato non ci saranno colpi di scena e «correzioni», la violenza sessuale sarà perseguibile d'ufficio, come tutti i reati contro la persona (il reato di stupro non è più considerato tra quelli contro la morale, ma contro la persona); gli atti sessuali tra adolescenti compresi tra i 13 e i 18 anni non saranno punibili (ma se un adulto compie atti sessuali con minori la pena è da 3 a 8 anni e sale a 4-10 anni se il minore ha meno di 10 anni); chiunque partecipi a violenza di gruppo sarà punibile con una pena da 4 a 12 anni; chiunque omette di soccorrere la vittima di stupro può essere condannato con il carcere da 3 mesi a un anno, ma se la vittima subisce lesione la pena sale da 6 mesi a 2 anni, e se muore in seguito alle violenze, da 2 a 8 anni. Bisognerà invece aspettare il nuovo codice di procedura civile, che prevede l'istituto della partecipazione per le associazioni, per riaprire le aule dei tribunali alla solidarietà femminile.

Quando alle 19,30 sono apparsi sul tabellone elettronico i risultati del voto a scrutinio segreto è salito l'applauso dai banchi comunisti, da quelli della Sinistra indipendente e solo da qualche seggio socialista. La legge ha avuto il voto a favore di pci («*abbiamo dato un contributo decisivo per ottenere una buona legge* — ha sottolineato Romana Bianchi — *perché da quell'affermazione iniziale, reato contro la persona, derivassero scelte coerenti, un testo ricco di una nuova cultura, ma segnato dalle difficoltà reali quando ci sono valori a lungo negati*»), indipendenti di sinistra, psi (non al completo), pri, scissionisti del psdi. Hanno votato contro msi, pr (dissociate Ilona Staller e Adelaide Aglietta), pli e psdi. Astenuti dc, verdi (con l'eccezione di Gloria Grosso) e dp.

Sempre più persone visitano Manhattan.

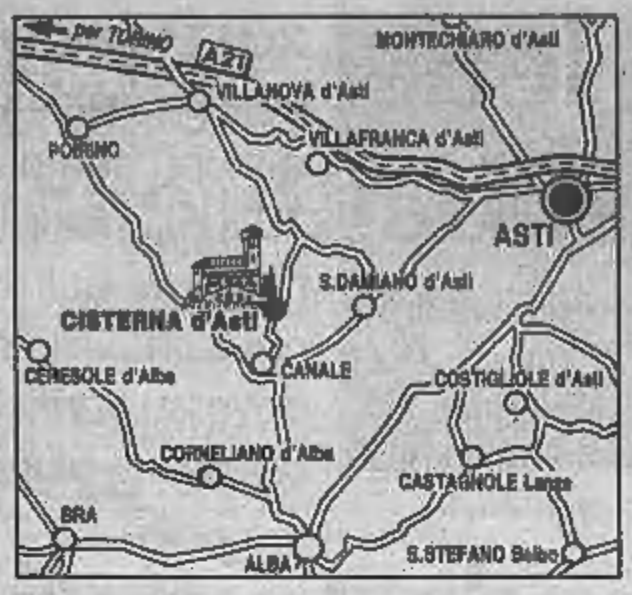
Continua il successo di Golf Manhattan e del concorso "Hello New York."

In questi giorni si registra un altissimo interesse per Manhattan, come mai si era verificato prima. Dai Concessionari Volkswagen si intensificano le visite e sempre più persone viaggiano sulla nuova, straordinaria Golf Manhattan 1600: un'auto davvero speciale, che ha subito imboccato la strada del successo. Intanto, i più fortunati fra i possessori di Golf Manhattan prendono la strada di New York, dove, grazie al concorso "Hello New York", possono gustarsi, in due persone, un indimenticabile soggiorno firmato Volkswagen. Non aspettate, questa è la stagione giusta per visitare Manhattan.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

I 120 punti di Vendita e Assistenza di Milano Vedeteli negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nella pagina gialla alla voce Automobili.

La cantina del museo «Arti e mestieri di un tempo» a Cisterna d'Asti con le antiche botti costruite a mano



MUSEI DA RISCOPRIRE

Cisterna d'Asti, piccolo centro collinare dell'Alto Monferrato, con «Arti e mestieri di un tempo» riscopre e fa rivivere un antico angolo di mondo ormai quasi dimenticato

Carissimi, dolci fantasmi in quel vecchio maniero

I vecchi carretti dei contadini nel parco del castello medievale che dai primi Anni Ottanta ospita il museo. Gli attrezzi sono disposti in modo da ricreare l'atmosfera del tempo

Un angolo di soggiorno ricreato in una delle sale del castello. Tutti gli oggetti sono datati

Riprodotta nei particolari anche l'osteria del paese

La bottega del sarto con le macchine da cucire

Arti e mestieri un tuffo nel passato

Cisterna d'Asti dista 17 chilometri da Asti, 17 da Alba, 58 da Torino.

Da Torino la strada migliore è per Moncalieri, Poirino, Fralormo, Canale. Da qui si sale per cinque chilometri sino alla cima della collina panoramica dove, nel cuore dell'abitato, è il castello medioevale, sede del Museo dei mestieri.

Il museo è aperto la domenica e i giorni festivi dalle 15 alle 18. Per gruppi, comitive, scuole sono previste visite guidate (salvo il mercoledì) previo appuntamento al telefono della Pro Loco: 0141 979.115-979.932.

Piombini e clichè: strumenti del mestiere del tipografo d'altri tempi

Piemonte a tappe di museo in museo

Il viaggio di Stampasera alla ricerca dei piccoli musei del Piemonte è cominciato il 3 settembre 1988 con il Teatrino Borromeo all'Isola Madre di Stresa.

Le altre tappe sono state il 10 settembre a Gurro in Val Cannobina (Museo etnografico); il 27 settembre ad Asti (Le mummie del Battistero); il 4 ottobre a Cuneo (Le bambole della tradizione); il 25 ottobre a Nizza Monferrato (Le stampe enologiche); il 3 gennaio 1989 a Oleggio (Museo contadino); il 31 gennaio a Bistagno (Gesti Monteverde); il 12 febbraio a Pinerolo (Funghi).

Quel grandioso museo all'aria aperta dell'architettura civile e religiosa che sono il Monferrato e le Langhe — fisionomia e testimonianza di una civiltà esuberante e indistruttibile — trova animazione e significato in quello che è forse il più convincente ricupero etnologico del Piemonte: il museo *«Arti e mestieri di un tempo»* di Cisterna d'Asti, un piccolo centro collinare dell'Alto Monferrato a cui si arriva salendo da Canale.

Il modo esemplare con cui sono disposti gli arredi e gli oggetti in mostra — tutti autentici e datati — riesce infatti a ricreare anche l'atmosfera che li circondava quando erano la misura della qualità della vita quotidiana di chi li usava. E il museo finisce per rilevarsi una palpitante interpretazione dell'antica realtà delle campagne, struttura portante di un Piemonte ancora non fagocitato in massima parte dall'industria.

Chi lo visita ha l'impressione di entrare a far parte da protagonista in un mondo ormai quasi dimenticato, tutto impregnato di calore e di umanità. Il mondo appunto dei mestieri che creano: botti, cesti, selle, tessuti di seta, tutti fatti a mano nell'intimità della casa, della bottega, del piccolo laboratorio.

E per così dire tutto *«fatto a mano»* è il museo stesso, messo insieme a partire dall'autunno del 1980 raccogliendo una per una le testimonianze rurali della provincia.

Il merito dell'iniziativa è della Pro loco nata nell'81 (qualche nome: Sergio Bodda, Lino Vaudano, Maria Natta, Michele e Maria Canta, Maria De Vecchi): un gruppo di volontari instancabili sia nell'opera di ricerca di pezzi e di pergamene sia in quella di organizzazione.

I risultati non sono mancati. La Regione ha dato fondi (in totale cento milioni) per un'adeguata sistemazione e i visitatori denunciati dall'apposito registro sono ormai nell'ordine delle migliaia, arrivati in pullman o alla spicciolata dall'Astigiano, da altre province del Piemonte e anche dalla Liguria e dalla Lombardia.

Senza clamor di trombe, anzi quasi in sordina, il museo si è inserito a buon titolo nella politica di recupero e riuso dei beni culturali che oggi si sta estendendo e imponendo a un pubblico sempre più numeroso e attento.

Per riproporre le voci del passato i promotori hanno infatti scelto il cuore stesso del paese, il duecentesco castello rimaneggiato nei Secoli XVI e XVII e recentemente restaurato in cui ha sede anche il municipio.

UNA CISTERNA IN UN CASTELLO — Dal castello, e precisamente dal serbatoio d'acqua o cisterna scavata nel cortile (ora salone) del castello, deriva il suo nome il paese.

Cisterna è un tipico esempio di borgo collinare (villa) cinto da mura a scarpate naturali e legato a borghi agricoli (sirali) disseminati lungo le vie di accesso.

I riferimenti più antichi desunti dalla toponomastica (il nome di alcuni «Asili»: Miniansis, Carcigliansis, Mommiano, Toveyransis) permettono di risalire all'età romana.

Documenti di archivio ricordano una conferma di donazioni alla chiesa di Asti fatta nel 1054 dall'imperatore Enrico III. Primi signori del feudo furono i Loreto e Canale; nel 1476 il territorio passa al nipote del Papa Sisto IV Antonio della Rovere; un suo erede a metà del Cinquecento lo vende a un capitano di ventura, Torquato Torto.

Nel 1650 la famiglia Dal Pozzo, come informano i documenti trovati nell'archivio di Stato di Biella, l'acquista per 22.500 scudi d'oro.

Ultima proprietaria del castello fu la principessa Maria Vittoria della Cisterna, che nel 1857 sposò Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta e divenne Regina di Spagna: la *«vertuosa señora»* a cui le lavandaie di Madrid regalarono un serto di fiori che adorna tuttora la sua tomba a Superga. I suoi figli nell'ottobre del 1912 donarono il castello al Comune di Cisterna.

BOTTEGHE CON PANORAMA — Il primo nucleo del museo fu presentato in una Mostra permanente di attrezzi e arredi agricoli e di strumenti artigianali inaugurata il 5 ottobre 1980. La collezione, accolta con entusiasmo, si arricchiva di giorno in giorno: quale miglior sede per ospitarla di quell'antico maniero destinato al degrado?

Con i primi finanziamenti regionali nell'82 si cominciò a riattare tetti e abbaini che nella seconda metà del Seicento erano stati abitati dai famigli dei principi Dal Pozzo: un vastissimo ambiente di *«architettura povera»* che però con le sue piccole finestre si apre su vaste prospettive di morbide colline cosparse di vigneti e di borghi rurali.

Vi hanno trovato posto le *«botteghe»*: il sellaio, il calderaro, il cestaio, il falegname, l'organaro, il carradore, il sarto, il ciabattino, l'arrotino (con un angolo dedicato alla lavorazione dei manici dei coltelli), il materassaio e, di particolare interesse, il bottaio. Qui si esibiscono suntuose botti di rovere delle quali si sta ormai perdendo il segreto di fabbricazione, sostituite dai moderni tini vetrificati.

Eppure, come dice uno degli ultimi, rarissimi, bottai, Roggero di Acqui, non c'è niente come una botte di rovere che faccia venire il vino buono.

La rassegna è completata da una piccola tipografia, da un'osteria e dai locali dove si svolgeva il lavoro delle donne che, oltre a spignattare in cucina, si occupavano anche di cucire gli abiti per l'intera famiglia pigiando sul largo pedale delle lustre e oggi preziose macchine per cucire Singer, tessendo, confezionando maglie, allevando e sbozzolando bachi da seta e lavando i fili: un'occupazione faticosa che richiedeva dimestichezza con grosse caldaie a vapore impiegate per la sterilizzazione e che oggi fanno bella mostra di sé nell'originale museo.

Fraccoli anche i baffuti e impettiti pompieri dell'Antica società cattolica di pronto soccorso, personaggi un tempo popolarissimi sempre pronti ad accorrere con la loro pompa antincendio ed arginare le fiamme.

UN TRABOCCHETTO SEGRETO — A piano terra sono esposti macchine agricole e altri attrezzi; torchi; veicoli da trasporto ambientati nella *«stalla della zecca»* dove Giacomo Dal Pozzo, elevato a dignità principesca dal Papa Clemente X, batteva moneta *«d'oro, d'argento e di altre usuali materie»* (come spiega una bolla papale del 1673).

Nella ghiacciaia naturale — singolare testimonianza di tempi in cui la neve serviva a conservare le vivande — è ospitata la bottega del macellaio.

Uno degli ambienti più curiosi è quello che racconta la storia dei pesi e delle misure, dove sono raccolti gli strumenti di misurazione usati dai contadini nel lavoro quotidiano.

Sono inoltre in allestimento la bottega del fornaio, la sala della musica con gli antichi e in parte sconosciuti strumenti delle bande paesane. E, infine, la mostra di fotografie che presentano i vari momenti del restauro.

Completano e riassumono la storia di quella comunità vivace e legata al suo passato le immagini di *«Cisterna: come eravamo»*, presentate nel grande salone.

UN TUFFO NEL VERDE — Uno scampolo di Astigiano interessante, quel paese di poco più di 1200 abitanti che si stende su una superficie di 10,5 chilometri quadrati, a 357 metri sul livello del mare, affondato tra boschi — *habitat* ideale per profumati tartufi bianchi — e vigneti che producono ottimi Barbera e Freisa.

Morfologicamente e geologicamente il territorio appartiene all'area dei Roeri (Cuneo) che si localizza nel bacino terziario ligure-piemontese. I compatti terreni sabbiosi che spesso modellano le caratteristiche «rocche» sono da riferirsi al periodo Astiano con depositi marini scarsi di fossili.

Fin dai tempi più remoti gli abitanti di questi luoghi usarono scavare le parti solide delle colline per ricavarne dapprima rifugi e caverne, poi ricoveri per provviste alimentari, cantinette e pozzi.

Da qualche anno La Pro Loco per invogliare i visitatori del museo a una sosta prolungata, ha avviato anche un programma di *«passeggiate»* alla scoperta delle antiche fontane e sorgenti e dei vecchi piloni votivi lungo suggestivi sentieri tra castani e pini silvestri con aree attrezzate per i pic-nic.

Il *«tuffo»* nel verde *«illustrato»* da un pieghevole compilato dalla Pro Loco propone quattro itinerari di diverso impegno e difficoltà. E conferma la vocazione turistica di un piccolo borgo di antica civiltà che con la sua intraprendenza è riuscito a inserirsi nella stuzzicante mappa del *«Piemonte da scoprire»*.

Vittoria Sincero

Augusto Rollandin

Aosta, lettera a Cossiga per combattere la droga

Appello anche al presidente della Giunta regionale. In Valle si calcola che i tossicodipendenti siano più di mille. Si è costituito un comitato che coordinerà il volontariato

AOSTA ● Si intensifica sempre più la lotta alla droga in Valle d'Aosta. Per fronteggiare adeguatamente e con più forza il continuo dilagare della tossicodipendenza si è costituito ad Aosta il «Comitato promotore di iniziativa sui temi della tossicodipendenza e la solidarietà sociale». Promosso dall'associazione «Il germoglio — Famiglie contro la droga»; l'Arci; l'Azione Cattolica Italiana; la Cooperativa Antica Zecca che da tempo si occupa degli emarginati e dalle Acli, il comitato intende lanciare una raccolta di firme per una petizione da inviare al presidente del Parlamento italiano e al Consiglio regionale. Con la prima chiede che nella discussione in merito alle nuove proposte di legge elaborate dal governo e dai diversi gruppi parlamentari, siano tenuto in considerazione l'esperienza delle diverse espressioni del volontariato sociale, dei servizi pubblici, delle comunità e che arrivi in tempi accettabili ad un nuovo testo unico di legge che consideri come valore prioritario la solidarietà verso il tossicodipendente e la certezza di pene per i grandi trafficanti. Nella petizione che sarà inviata al presidente della Giunta Regionale Augusto Rollandin ed al Consiglio Valle viene richiesto un piano regionale per le politiche giovanili per promuovere, incentivare e coordinare i servizi culturali, le occasioni di incontro tra i giovani, le strutture per il tempo libero. Inoltre viene riaffermata la necessità di un ampliamento del ventaglio dei servizi sociali rivolti ai tossidipendenti con particolare attenzione a strutture decentrate sul territorio. Nella petizione viene poi chiesto che si affronti la realtà dell'alcolismo nella sua complessità. La diffusione delle patologie alcool-correlate in Valle d'Aosta va considerato — sostiene il Comitato — come uno dei problemi socio-sanitari più gravi ed occorre, quindi, porre in atto interventi adeguati. Secondo il Comitato «sta finalmente diventando idea comune che la diffusione della droga costituisca uno dei problemi più gravi del nostro tempo. Molti, troppi, ragazzi e ragazze — sostiene — consumano ogni giorno diversi tipi di sostanze stupefacenti, medicinali, sostanze alcooliche. La nostra società non sa rispondere a molte domande che i giovani rivolgono: un lavoro, una casa, spazi per la cultura e il tempo libero. Permane una richiesta e una ricerca da parte dei giovani di valori spirituali e morali».

In Valle d'Aosta si calcola che siano oltre mille i tossicodipendenti. Per i promotori dell'iniziativa «il diffonderai della tossidipendenza e di patologie come l'Aids, sta ingenerando paure individuali e fobie collettive che bene si prestano a iniziative che vogliono ricacciare nel privato problemi che invece devono essere affrontati e risolti nel sociale». Analizzando le proposte di legge per regolamentare l'uso delle sostanze stupefacenti il Comitato esprime, infine «viva preoccupazione per l'introduzione della norma di punibilità per gli assuntori delle diverse droghe prevista dalla nuova proposta di legge del governo attualmente in discussione, che risulterebbe di fatto dannosa e diseducativa per una società che troppe volte è tentata di porsi contro i problemi dei giovani in mancanza di risposte serie».

Piero Minuzzo

IMPEGNO DEL GOVERNO

L'amianto diventerà «fuorilegge» è il responsabile di troppe morti

L'annuncio della senatrice Ceccatelli, sottosegretario all'Ambiente, durante un convegno a Casale. Duecento decessi tra gli ex operai Eternit

La senatrice Anna Ceccatelli

CASALE MONFERRATO ● Sarà messo al bando l'amianto, la fibra da anni sotto accusa per le malattie respiratorie e le letali forme di tumori che provoca. Lo ha annunciato nei giorni scorsi a Casale la senatrice Gabriella Ceccatelli, dc, sottosegretario all'Ambiente.

Il provvedimento per vietare l'uso della fibra sarà studiato «in via rapidissima e godrà di una corsia preferenziale». Ha aggiunto la senatrice: «Credo che vi sarà la massima disponibilità ad affrontare il problema sia da parte del ministro della Sanità sia da parte dell'Istituto Superiore della Sanità».

La senatrice Ceccatelli era in città per partecipare ad un convegno sul Po. Prima dell'incontro, però, il sottosegretario ha compiuto un sopralluogo nell'area esterna all'ex stabilimento Eternit ed ha incontrato alcuni amministratori cittadini. L'assessore all'urbanistica Riccardo Coppo le ha illustrato la grave situazione che si registra in città a causa dell'amianto. Tra gli operai che negli ultimi trent'anni hanno lavorato alla Eternit, azienda leader nel settore del fibro-cemento fallita nel 1986, si sono registrate quasi duecento morti in più di quanto era statisticamente lecito attendersi. Per l'amianto, ed in particolare per il mesotelioma della pleura, si continua a morire in città. «Sono attualmente cinque i casi seguiti dai medici dell'ospedale casalese», ha detto Coppo.

Il tumore ha una latenza anche di venti-quarant'anni e altrove è rarissimo. In Monferrato è invece all'ordine del giorno. Come affrontare la situazione? A Casale sul «problema amianto» si discute ormai da anni. Sono stati compiuti studi statistici e ora si è in attesa dell'avvio di una rilevazione ambientale sulla presenza di fibre nell'atmosfera. Si chiede però ora l'avvio di una bonifica delle vaste aree ex Eternit e dei numerosi manufatti in fibrocemento e, vista la portata del problema, che intervenga il governo.

Domani il sindaco Ettore Coppo, il presidente dell'Usl Luigi Merlo e l'assessore all'ecologia Salvatore Sanzone incontreranno a Roma il ministro all'Ambiente Giorgio Ruffolo per fare il punto della situazione.

La linea d'azione del ministero sul problema amianto (che riguarda non solo Casale ma anche le altre aree nelle quali la fibra ancora si lavora, come la cava di Balagero o i cantieri navali) è stata però già anticipata dal sottosegretario.

«Ci preoccupiamo molto dell'inquinamento atmosferico, ma quanto è avvenuto a Casale è ben più grave: siamo di fronte a un prodotto mortale e in termini rapidissimi il problema va risolto», ha commentato la senatrice Ceccatelli. In concreto, si intende varare una normativa che vieti l'utilizzo della fibra. Inoltre si studierà come effettuare la bonifica (Casale dovrebbe essere un «caso pilota»): «Coinvolgeremo gli esperti e il consiglio nazionale delle ricerche», ha anticipato il sottosegretario.

Mario Facciolo

Vicoforte Mondovì: al falso frate raffica di diffide

VICOFORTE MONDOVI ● «Padre Luca non ha niente da dire. Pace e bene», risponde imbarazzato il giovane discepolo sul portone di casa, alla richiesta di parlare con il giovane che l'Ordine dei Cappuccini ha pubblicamente sconfessato e diffidato dall'indossare ancora il saio francescano. Per l'anagrafe si chiama Giovanni De Leonardis, ha 38 anni, e gode fama di essere un «santo», un indovino, un sensitivo, e per incontrarlo e confidargli ansie e problemi intimi o familiari arrivano da tutta l'Italia, soprattutto dal Meridione.

Un fenomeno dove fede e fanatismo vanno spesso a braccetto, e che ha assunto dimensioni tali da provocare appunto l'intervento della Curia provinciale dei frati minori Cappuccini del Piemonte che mette in guardia «la buona fede di molti», che sarebbero poi coloro che credono che Giovanni De Leonardis sia un religioso con poteri soprannaturali. Il comunicato firmato da padre Cesare Vittonatto, superiore dei Cappuccini, è perentorio e senza appello. «Giovanni De Leonardis abitante in via Gallisano 60 a Vicoforte Mondovì — si legge nella diffida pubblica — e che si fa chiamare fra o padre Luca Pio, non è mai stato né postulante, né novizio, né religioso professo, tanto meno sacerdote dell'Ordine Cappuccino. Altrettanto non appartiene al Terz'ordine Francescano».

La sconfessione sarà sufficiente a fermare i gruppi sempre più numerosi di estimatori che arrivano ogni settimana a Vicoforte, e a fargli il vuoto quando il giovane falso frate visita le «comunità di preghiera» che sembra stiano nascendo come funghi in Italia? Il superiore dell'Ordine dei Cappuccini confessa che prima di arrivare alla denuncia pubblica Giovanni De Leonardis «è stato ripetutamente per iscritto e verbalmente diffidato, ma da quanto ci risulta da varie e serie fonti egli non solo continua a portare l'abito cappuccino e proclamarsi tale, ma viaggia per l'Italia sorprendendo la buona fede di molti».

Giovanni De Leonardis è nato a Vicoforte dove ha sempre abitato, con una breve interruzione ad Alessandria. Il giovane, che vive con la madre e una zia, ha frequentato le scuole professionali a Mondovì e per qualche tempo è stato operaio in fabbrica. Dotato di una forte personalità, di un modo di comunicare che descrivono coinvolgente e trascinatore, si è creato la fama di uomo saggio i cui consigli «fanno bene al cuore». Coloro che lo hanno incontrato se ne dichiarano entusiasti, e la simpatia dilaga. E i Cappuccini, che non hanno mai avuto tra le loro file il giovane di Vicoforte, ora dicono basta a pericolose confusioni. L'abito non fa il monaco, ma nemmeno le stimmate che i seguaci giurano essergli sotto i guanti di lana che fasciano le mani di Giovanni sono pronte. Nessuno le ha viste, ma tutti sono ugualmente convinti che ci siano.

Spiega il sindaco di Vicoforte, Sebastiano Massa: «*Lo conosco appena di vista, ma i movimenti di pubblico che lo accompagnano quando riceve, il sabato, provocano spesso intasamenti sulla strada. I vicini gli portano rispetto ma non si sentono molto coinvolti*». L'ing. Giuseppe Fulcheri, sindaco per vent'anni fino al 1985, ricorda invece gli inizi dell'attività del giovane: «*Aveva trasformato il garage in cappella e un giorno mi chiese cosa doveva fare per farsi seppellire sotto l'altare. Gli risposi che per i defunti era possibile solo l'interramento al cimitero*». L'editto-diffida dei Cappuccini potrebbe provocare anche una presa di posizione ufficiale della chiesa monregalese che finora aveva dato scarsa importanza al caso. Don Giovanni Fenoglio, parroco di Vicoforte, ammette di avere appreso della sconfessione di Giovanni De Leonardis appunto dalla curia e aggiunge: «*E' una vicenda delicata, sulla quale è ingiusto fare scandalo. Andrò a trovarlo e parleremo. Giovanni è un buon cristiano, sarà obbediente alla chiesa, mi ascolterà*». Dove hanno fallito le ripetute diffide verbali e scritte dei Cappuccini riuscirà il vecchio parroco di campagna? E quale sarà la reazione dei gruppi di seguaci del falso «padre Luca Pio»?

Gianni De Matteis

Cristianamente è mancata
Tina Montanaro in Giaccardi

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Lino**, la figlia **Maurizia** con **Umberto** e l'adorata **Alberta**, la sorella **Vittorina**, cognate, nipoti, zii e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Carlini, Turco, Castellazzi e Gamba ed a tutto il personale del Centro Dialisitco dell'ospedale Maria Vittoria. I funerali avranno luogo sabato 18 corr. ore 10 nella cappella dell'ospedale. S. Rosario giovedì 16 corr. ore 16 - parrocchia S. Teresina (c.so Mediterraneo). La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Fossano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1989.

Tutta la **Granieri Viaggi** è vicina a Maurizia in questo triste momento.

Carlo Abbamonzo, Giovanni Gazzetta e famiglia partecipano al dolore dell'amico Lino.

La sorella **Vittorina** con **Valerio, Achille** e rispettive famiglie sono vicini a Lino e Maurizia nel loro profondo dolore per la perdita della cara **TINA**.

Leonardo Mericco e famiglia fraternamente partecipano al dolore di Lino Giaccardi per la perdita della carissima moglie
Ernestina Montanaro
— **Carignola**, 16 marzo 1989.

Vicini a Maurizia e ai papà **Anna Quinzy Claudo** con **Marta Colombattino, Giovanni** e **Dea Romano**.

Partecipano al lutto:
Aldo e Giorgio Bacigalupi
Giuseppe e Rosanna Ghigia
famiglia Monchiero
Soc. Elettrotrac.

Vicini nel dolore di Lino e Maurizia gli amici **Angela, Luigi, Mario, Annamaria, Beppe, Anna, Paolo, Anna**.

La famiglia Magnani si unisce al dolore per la scomparsa di
Ernestina Montanaro in Giaccardi
— **Torino**, 15 marzo 1989.

Cristina e Gabriele Salerno sono vicini a Maurizia in questo triste momento.

Un caro affettuoso abbraccio a Maurizia. **Wilma, Mario, Nora, Pippo, Luciano, Gianni**.

Improvvisamente è mancata
Franca Airaudi ved. Marocco
anni 68

L'annunciano i figli **Giancarlo** con la moglie **Mirka, Emilio** e famiglia, l'adorata nipote **Elena**, parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. ore 10,15, partendo dall'abitazione sarda Rogolino 3/3.
— **Moncalieri**, 15 marzo 1989.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Marta Corona ved. Ruggeri
di anni 74

Lo annunciano con dolore la figlia **Ada** e parenti tutti. Funerali oggi Santi Angeli Custodi ore 11,45.
— **Torino**, 16 marzo 1989.

Prendono parte al dolore il fratello **Armando** con la moglie **Ginetta** ed il figlio **Marco**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Piombino

Ne danno dolorosa partecipazione la mamma **Fanni** e papà **Tito**, la moglie **Daniela** coi figli **Luca** e **Francesco**, il fratello **Corrado**, i cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi 16 marzo 1989 alle ore 11,45, parrocchia S. Teresina. Un grazie particolare al dott. Franco Alizeri per l'affettuosa assistenza prestata. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 marzo 1989.

I cugini **Annamaria** e **Jack Altalini** e famiglie, partecipano al grave lutto per la perdita del caro **UMBERTO**.

Vicini a Luca e Francesco: **Davide, Pelle, Alberto, Chicco, Marcello, Paolo, Valeria, Marco, Carola, Riccardo, Dino, Massimo, Simone, Elvio, Carlo, Mara, Luca**.

Il **Presidente**, gli **Atleti**, il **Consiglio Direttivo**, i **Tecnici** ed i **Soci** della **Fiat Stanislao Torino** partecipano al dolore del loro allenatore Corrado Piombino per la morte del **FRATELLO**.

Sinceramente uniti al dolore della famiglia Piombino i **Camalconici, tracciatori, Amministratore** e **Custodi** di **Corso Duca Abruzzi 30**.

Renato Elena, Marco Bigini ed i **Collaboratori** dello **Studio** si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del sig.
Umberto Piombino
— **Torino**, 16 marzo 1989.

Soci e **Dipendenti** della **Luce Orvo** e **Adel** si stringono attorno ai familiari per la dipartita del caro amico
Umberto Piombino
— **Torino**, 16 marzo 1989.

Dopo lungo cammino ha raggiunto l'amato fratello **Ermanno**, la sorella **Lydia**
Dina Bottero
Con profondo accorato rimpianto l'annunciano gli amici di sempre. **Sergio Rossi** con **Marina** e bimbe, **Marisa Marie** e figli, e quanti le vollero bene e ne apprezzarono le doti di bontà. I funerali avranno luogo sabato 18 marzo alle ore 9,15 nella parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Gobetto
insegnante scuola media

Ne danno il triste annuncio la sorella **Lina**, il fratello **Michele**, cognati e nipoti tutti. Funerali in Cinzano Torinese il giorno 18 marzo alle ore 10,30 con partenza da Villa Grazia in San Carlo Canavese. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1989.

E' tornato alla Casa del Padre
don Domenico Dughera
priore di Rosta dal 1956 al 1978

Lo annunciano le sorelle, la cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rosta oggi ore 15.
— **Rosta**, 16 marzo 1989.

E' mancato
Gian Carlo Contini
anni 35

Addolorati lo annunciano mamma, papà, sorella, cognato, nonna, zia, zii, nipote e cugini. Funerali sabato 18 corr. ore 11,45, cappella Molinette.
— **Torino**, 15 marzo 1989.

E' mancata
Euridice Vietto ved. Muratore

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Dario** con **Emma, Giorgio** con **Carla**, i nipoti **Linda, Susanna, Fabio, Giorgia** ed **Erika**, la sorella **Lalla Ubaldi** e parenti tutti. S. Messa di Trigesima il 15 aprile 1989 ore 18 parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 16 marzo 1989.

Riccardo si associa al dolore dei cugini per la scomparsa della zia **EURI**.

La cognata **Rina** i nipoti **Paolo** e **Roberto Vietto** con le loro famiglie commossi prendono viva parte al dolore.

E' mancata ai suoi cari
Piera Germano in Demarchi
anni 48

La piangono marito, figlio, fratelli, cognate, nipoti, zia **Flora**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1989.

E' mancato
Mario Tartari

La piangono: la moglie **Dina**, il figlio **Franco** con **Gisel**, il fratello **Andrea** con **Tina**, le cognate **Gina** e **Rita**, nipoti, parenti e tutti quanti lo conobbero. Funerali sabato 18 ore 15 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 15 marzo 1989.

Antonio Spadaro piange il caro amico **MARIO**.

Sono vicini all'amico Franco ed alla mamma Dina nel momento del dolore gli amici e le famiglie
Laura Roberto Carignano
Daniela Roberto Devorosoli
Karin Guty Marengo
Sole Claudio Piovano
Chiara Cico Reggiani
Lucia Renato Elia
Patrizia Giancarlo Tresso
Daniela Beppe Vesco

La famiglia **Novello** e **Rosa** partecipano al dolore della famiglia Tartari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, in età di anni 64
Giovanni Battista Cavaglià

Addolorati l'annunciano la moglie **Margherita Canavesio**, il figlio **Giampiero**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 16 corrente ore 14 dalla cascina Tetti Gorzi.
— **Racconigi**, 16 marzo 1989.

E' mancato
Ernesto Laschiera

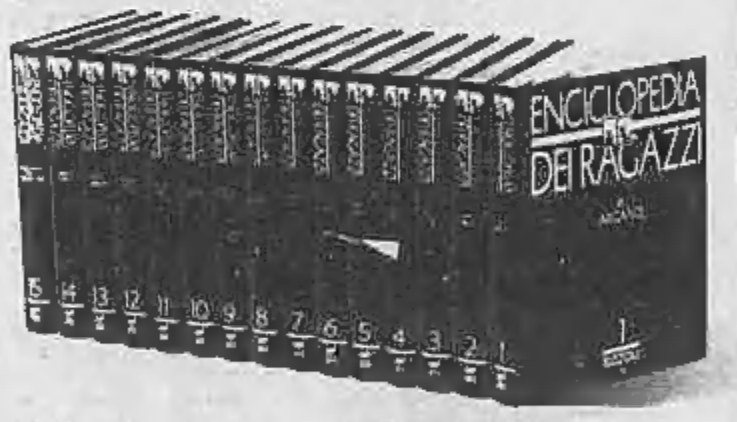
L'annunciano le figlie **Elda** con il marito **Giuseppe Brasolin, Rosanna** con il marito **Giovanni Tarditello**, nipoti, pronipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 16 corrente ore 15 corso Stati Uniti 38, Busa, per cimitero Momperlano.
— **Momperlano**, 15 marzo 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Comanducci

Ne danno il triste annuncio la moglie **Angiolina** e parenti tutti. Funerali oggi, ore 10, parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1989.

(Continua a pag. 9)

A questo personaggio potete aprire con fiducia la vostra porta e un po' del vostro cuore.



Viene a presentarvi la nuova Enciclopedia dei Ragazzi.

È una persona che conosce, come voi, le gioie e i dolori della scuola italiana. Viene a offrirvi per i vostri ragazzi uno strumento utilissimo per affrontare con successo le esigenze dello studio e della vita.

Un'opera completa. 15 volumi, 7 200 pagine, 10 000 illustrazioni a colori, 36 grandi tavole pieghevoli. Tutte le discipline previste dalla scuola dell'obbligo - quella di oggi e quella di domani - e dal primo biennio delle scuole superiori.
Un'opera divulgante. Testi e illustrazioni si completano a vicenda.
Ogni argomento è affrontato sotto tutti gli aspetti. Questo approccio stimola una risposta attiva da parte dei ragazzi. Li aiuta nelle ricerche.
Chiarisce dubbi e risolve problemi.
Un'opera aggiornata. Tutte le più recenti acquisizioni in ogni campo, specialmente quelle scientifiche e tecnologiche.
Un esempio: il 15° volume è interamente dedicato a spiegare e illustrare Il Mondo del Computer.

L'Enciclopedia dei Ragazzi è il frutto dell'impegno di oltre duecento pedagogisti, scienziati e studiosi, scelti e coordinati da un grande editore: RCS Rizzoli.

ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI

Nel gioco della vita, vince chi sa

Indirizzare a: RCS Rizzoli Libri - Promozione Grandi Opere
Via Scarsellini, 13/17 - 20161 Milano
Desidero ricevere senza impegno informazioni dettagliate sull'ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI
Nome
Cognome
Via
n.
C.A.P.
Città
Tel.
RCS

SUPER REGALI A&O

sino al 31/12/89

A&O premia la tua fedeltà!

Acquistando nei Supermercati e negozi A&O, raccogliendo i bollini, riceverai in regalo: teneri pupazzi, allegre tovaglie, pentole antiaderenti Teflon 2, pratiche borse termiche.

Chiedere il regolamento nei punti vendita che espongono la locandina.

25 anni con le famiglie italiane

Facciamo tirare un respiro di sollievo alla nostra cara vecchia Terra.

Siamo in attesa della legislazione che riduca l'imposta sulla benzina senza piombo, così da favorirne l'impiego da parte degli automobilisti. E' urgente allineare l'Italia agli altri Paesi europei, dove la riduzione del prezzo ne ha già incentivato l'uso. La Esso è pronta. In oltre 1000 delle sue Stazioni di Servizio, già ora vi attende la stessa super senza piombo che da anni viene usata con successo da milioni di auto in Europa. La Esso ha messo tutta la sua esperienza nella produzione di questa super senza piombo, per farne una benzina capace di dare un importante e necessario contributo alla riduzione dell'inquinamento dai gas di scarico. E' questa la strada da seguire, se vogliamo garantirci un futuro più pulito. Perché guidare non vuol dire rinunciare a respirare.*

Esso

*In un mercato dominato dall'auto benzina per il 70% circa delle auto a 2 litri è una scelta ambientale lungimirante da non ritardare.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Ha ucciso nove donne tutte prostitute anziane

IL CAMIONISTA

Giancarlo Giudice non s'è presentato in aula stamane all'inizio del processo

LE VITTIME

Tutte raccolte sulla strada L'assassino non ha saputo spiegare perché ha ucciso

Lui le ha strozzate, a una ha aperto la gola con il coltello e due le ha fatte fuori a rivoltellate. Giancarlo Giudice, camionista, 38 anni passati fra solitudine e sofferenza, ha confessato di essere l'assassino ed è alla sbarra davanti ai giudici della corte d'assise. Ha spiegato tutto nei particolari, in modo così dettagliato, da togliere ogni dubbio. Ha detto proprio la verità. Ma ne ha parlato con poca partecipazione, come se si trattasse di episodi accaduti ad altri.

Tutte prostitute, le vittime, tutte già avanti negli anni. Prima le ha amate e poi le ha fatte fuori. Senza motivo e senza perché. Ha cercato di dare qualche spiegazione la psicanalisi ma sono ragioni costruite sulla logica in una vicenda che alla logica, di spazio, ne lascia ben poco. Era rimasto orfano, il padre si era risposato e lui ha visto nella matrigna la persona che ha usurpato il posto della madre. «Avevo l'impressione di sopprimere la mia matrigna: donne vecchie, brutte, sporche».

Era gentile e rassicurante: le invitava a casa sua o sceglieva una stradina di campagna per appartarsi in automobile. Chi poteva sospettare di lui? Piaceva anche alle donne di strada perché era rispettoso: non come la gentaglia che si carica per i marciapiedi, che sa di sudore e non cerca nemmeno di nascondere qualche volgarità.

Si perdeva in complimenti, pagava per chiacchierare, insisteva che accettassero più soldi di quelli chiesti. Almeno una volta ha voluto aggiungere alla tariffa un profumo «Chanel». Ma se sentiva «quel brivido nella schiena» diventava una belva: uccideva senza ragione e senza pietà. Inutile se le vittime tentavano di reagire: non mollava la presa fin quando sentiva il corpo afflosciarsi su se stesso come un sacco vuoto. Con calma avvolgeva il cadavere in una coperta: lo gettava nel Po o gli dava fuoco. Dormiva tutta la notte: i medici che lo hanno visitato sospettano addirittura che quelle fossero state le uniche notti di vero riposo. Così, il mattino dopo, poteva essere puntuale sul lavoro. Al volante del suo camion era pronto a guidare fino a Roma o a Napoli o, ancora più in giù, verso Reggio Calabria. Non per nulla dicevano che era un mulo: infaticabile ma anche silenzioso, obbediente ma anche permaloso.

Nella sua casa gli agenti hanno trovato un campionario di perversione sessuale: fotografie di donne nude che coprivano le due pareti d'angolo attorno al suo letto. Preferiva quelle sado-maso tanto che nell'armadio, nascosti tra i vestiti, teneva fruste e frustini, manette e corde, lacci e cappi. Una catena di perversione e di morte che si è scatenata la prima volta nel 1983. A Natale.

La sua è una confessione drammatica. Erano tutti allegri, almeno si sforzavano di apparirlo e lui, solo come un «mulo del volante», nella sua stanzetta popolata dai colori violenti delle foto di donne malamente nude, non era in grado di sentire la differenza fra i giorni normali e «quel» giorno di festa. Tutti compravano regali per le loro famiglie e Giancarlo Giudice per chi poteva comperare qualche cosa? Solo come un cane: dice che poteva soltanto girovagare come un randagio per le strade. Per il Lungo Dora.

A misurare il marciapiede, fra il cartello del divieto di sosta e l'angolo con via Cigna c'era Francesca Pecoraro, alla vigilia dei 41 anni, disperata almeno quanto lui, senza famiglia e dunque senza Natale, senza affetto da dare e, dunque, senza amore da pretendere. Sono andati in periferia, verso le Basse di Stura ed è lì che ha sentito quel brivido nella schiena: il bisogno di uccidere. Ha rubato un'automobile, una Bianchina, ci ha messo dentro il cadavere di quella poveretta ed è lì stato un fiammifero per seppellirla. Nessuno ha denunciato la sua scomparsa e non si è saputo chi era stato ucciso fin quando Giancarlo Giudice non ha confessato.

C'è un filo conduttore, un denominatore comune o più probabilmente un destino che lega assassino e vittime. Hanno lo stesso sguardo senza luce: stanco, sfiduciato, deluso, rassegnato.

Giancarlo Giudice ha ucciso ancora il 10 gennaio 1984: Annunziata Pifundo è stata trovata strangolata sotto la superstrada di Chivasso. Poi: Addolorata Benvenuto (11 marzo 1983), Giovanna Bicchi (17 marzo 1985) che aveva 64 anni ma restava sul marciapiede per comperare l'eroina al figlio, Maria Corda (2 marzo 1988) sua vicina di casa che chiamava zia, Maria Galfrè (28 marzo 1986). L'ultimo delitto è del 28 giugno 1988: due rivoltellate alla testa di Maria Rosaria Paoli, qualche anno di galera per velleità rivoluzionarie con i Nap e poi la strada. Una pattuglia l'ha fermato per un normale controllo, ha visto due macchie di sangue e ha chiesto spiegazioni. «Ho ucciso... tante volte...».

Lorenzo Del Boca

Francesca Pecoraro

Maria Galfrè

Clelia Mollo

La confessione: «Era come una droga»

Brivido di piacere

«Sì, mi piaceva molto vederle piangere». Sei le ha strangolate, due le ha sgozzate, ad una ha sparato alla testa. I cadaveri bruciati o gettati nell'acqua

«Sì, mi piaceva molto vederle piangere». Questa, due mesi dopo il suo arresto, una delle prime ammissioni di Giancarlo Giudice, il camionista che ha confessato di avere ucciso nove prostitute, vecchie o precocemente sfiorite.

Ha ammazzato *«per provare un brivido di piacere correre lungo la schiena»*. Ormai non ne poteva più fare a meno. *«Era come una droga»*. Sei le ha strangolate e all'altra ha sparato alla testa. Ha finito le sue vittime a colpi di coltello, martello, bruciandone i cadaveri, gettandoli in acqua o addirittura abbandonandoli nello stesso posto in cui aveva sfogato i suoi istinti. Senza pudore e senza paura.

Ha ucciso come il mostro di Düsseldorf, decapitato nel 1931; due volte meno dell'enigmatico Landrù, ghigliottinato nel 1922; due volte di più di Jack lo Squartatore che si fermò a quota sette prima di sparire, impunito, fra le nebbie di Londra.

La chiave dei suoi delitti? Gli psichiatri assicurano che è sicuramente nell'infanzia. *«Mia madre è morta giovane* — ha raccontato Giancarlo Giudice —, *quando avevo otto anni, e mio padre si era subito risposato. Ma io non riuscivo ad andare d'accordo con la mia matrigna. Litigavo spesso. Le facevo dei dispetti. E allora mio padre decise di mandarmi in un istituto. Lì ho sofferto molto. Ma ho anche imparato a non aver paura della solitudine»*.

Vendetta, più o meno inconscia, nei confronti della matrigna? Più che probabile. A sostegno di questa tesi c'è il ricordo, drammatico, di Lidia Geraci, 29 anni, tre figli, una prostituta «graziata» dal Giudice. Era il 26 marzo 1984. Il camionista aveva già ammazzato due donne, si è fermato accanto al marciapiede di corso Polonia.

«Pattuimmo 50 mila lire — ha raccontato alla polizia la donna —. *Mi portò a casa sua. Vidi tutte quelle foto. Allora, non ci feci molto caso anche se avrebbero dovuto mettermi sull'avviso. Era gentile, educato. Scherzammo. Mi parlò del suo mestiere. Facemmo all'amore. Tutto normale. Quando mi ripestò, cambiò di colpo»*.

Era diventato l'assassino: *«Gli avevo voltato la schiena e lui mi volò addosso. Aveva gli occhi sbarrati, iniettati di sangue. Mi strinse il collo. Inutile tentare di reagire, era come una bestia. Come una belva. Mi puntò una pistola alla tempia. Disse che doveva uccidermi. Mi misi a piangere. Le scongiurai, ricordandogli i miei tre figli. "Mi aspettano a casa..." Si bloccò. Tornò l'uomo gentile di prima. Mi chiese scusa. Disse che non ce l'aveva con quelle giovani come me. Mi riaccompagnò sul posto di lavoro. Disse che se volevo potevo anche denunciarlo. Cosa che poi feci»*.

Maria Rosa Paoli

Maria Corda

Per quella denuncia Giancarlo Giudice fece sei mesi di galera e poi ottenne di tornare in libertà. Una volta fuori tornò a incontrare vecchie prostitute e ricominciò a uccidere. Con fredda tranquillità: con sottile compiacimento.

Ivano Barbiero

OGGI ALL'ARLECCHINO

5 CANDIDATURE AL «PREMIO OSCAR»
INCLUSO «MIGLIOR ATTRICE» «SIGOURNEY WEAVER»

Scorci di sfolgorante bellezza... coinvolgente suggestione avventurosa... Splendidamente recitato. *(l'Unità)*

GORILLA NELLA NEBBIA

CON "TURISANDA" e "WEEKEND & VIAGGI" VINCI KENYA E ZAIRE

OGGI AL LUX

Un'accoppiata irresistibile di muscoli e risate

SCHWARZENEGGER DEVITO
I GEMELLI

Orario spettacoli: 15,55 - 18,05 - 20,15 - 22,30

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

OGGI
CINEMA TORINO
PER LA VOSTRA HARD-FANTASY
FOLLI NOTTI DI PIACERE
con Nina Hartley & Jamie Gillis
USA 89 - VIET. MINORI DI ANNI 18

LEGA NAZIONALE
PER LA DIFESA DEL CANE

BANCO DI PASQUA
presso
HOTEL AMBASCIATORI
corso Vittorio Emanuele, 104 - telef. 57.52
DURANTE I GIORNI 17-18-19 MARZO 1988

ORARIO: DALLE ORE 9 ALLE 19

chi volesse offrire oggetti per la vendita li porti in segreteria-via Monti 8-ore 16/19

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Giuseppe Martoccia, sindaco di Orbassano

CHI INQUINA?

Proseguono i monitoraggi ma ancora non si è giunti a una conclusione. Il sindaco accusa: «Non abbiamo mezzi. La Regione si era impegnata ma non si è visto un soldo»

Nube di gas e promesse Orbassano è in rivolta

Lo scalo ferroviario: continua lo stato di allarme, la nube potrebbe tornare

Quella delle nubi tossiche di Orbassano sta diventando ormai una storia infinita. Infatti, nonostante proseguano i monitoraggi nella zona per risalire alle ditte inquinanti e i primi risultati siano già allo studio dei tecnici, la preoccupazione continua a crescere. Il sindaco Giuseppe Martoccia non usa mezzi termini. *«La situazione non è assolutamente sotto controllo e non si può escludere a priori che quanto è accaduto poco più di una settimana fa non si possa nuovamente ripetere. Si sta facendo il possibile ma una spiegazione definitiva è ancora lontana. Inutile farsi delle illusioni»*.

Non è comunque il solo problema. Tutti i sindaci della zona hanno denunciato infatti, in una lettera inviata ieri al presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami, all'assessore alla sanità Eugenio Maccari, a quello all'ecologia Elettra Cernetti e al prefetto di Torino, *«il totale disinteresse della Regione che non ha attivato i suoi uffici per svolgere quel prezioso lavoro di coordinamento necessario, abbandonando in pratica i Comuni a se stessi»*.

«I Comuni — continua Martoccia — *si sono trovati a dover gestire una situazione tra mille difficoltà e senza avere dei punti di riferimento precisi. Non si può continuare così. Quel ruolo di coordinamento di cui si parla nella lettera è a questo punto fondamentale»*.

Altro discorso per quanto riguarda invece le fonti dell'inquinamento: *«I risultati dei monitoraggi hanno chiaramente indicato che la ditta inquinante dovrebbe trovarsi a Sud, Sud-Ovest, ma è ancora troppo presto per avere maggiori spiegazioni. Oggi pomeriggio intanto si svolgerà un altro incontro allo scalo ferroviario per fare il punto sui dati sino ad oggi raccolti e sulle iniziative da intraprendere»*.

Le polemiche però continuano. Sotto accusa anche la scarsità di mezzi messi a disposizione dei Comuni per avere un quadro della situazione attendibile con Martoccia che spiega: *«La Regione aveva promesso interventi e finanziamenti che però non si sono ancora trasformati in realtà. Allarme Orbassano si trova in una situazione che si fa di giorno in giorno più delicata e non è corretto né giusto che tutti i sindaci debbano continuare ad assumersi quel ruolo di coordinamento indispensabile in situazioni come questa. Abbiamo delle responsabilità ben precise nei confronti dei cittadini e non intendiamo sottrarci ai nostri doveri, ma non vogliamo diventare i parafulmini per un problema che invece ha radici molto lontane e profonde»*.

E così si traccia il quadro della realtà di Orbassano con la sua zona industriale che proprio a proposito di quell'odore nauseabondo aveva scatenato in passato mille polemiche. Da mesi infatti gli abitanti di Beinasco e dei paesi vicini continuavano a lamentarsi per un odore fastidioso che in alcuni momenti della giornata diventava insopportabile senza contare le proteste della popolazione alla notizia che una parte dei fusti della Zanoobia — la nave dei veleni — sarebbe stata smaltita alla Servizi Industriali. *«Rimane però il fatto* — prosegue Martoccia — *che per il momento mancano ancora le spiegazioni di quanto è accaduto una settimana fa. Si è individuato il metodo con cui operare, ma si è ancora lontani dalla verità. Ci vorrà tempo. Nessuno vuole creare falsi allarmismi, ma è inutile dare vita a speranze premature che al momento non hanno senso di esistere. Sicuramente l'aver già individuato la zona sono Sud, Sud-Ovest come quella in cui si dovrebbe trovare la ditta inquinante è un passo avanti molto importante che indica la bontà del metodo scelto. E' logico che la gente voglia delle risposte immediate e precise, ma bisogna tenere conto delle difficoltà tecniche che si devono affrontare in indagini come questa. E' altrettanto importante però che da questa esperienza si gettino le basi per avere una rete di controllo efficiente»*.

Paolo Negro

MOSTRA

De Chirico e Casorati raccontano nei manifesti sessant'anni di storia

La rassegna s'inaugura alle Gallerie Principe Eugenio di via Cavour 17. La Balilla di Dudovich e l'Itala di Biscaretti di Ruffia. Il «Brindisi Carpano» di Testa

Nello spazio espositivo delle Gallerie Principe Eugenio, in via Cavour 17, s'inaugura questa sera, alle ore 18, la mostra «Manifesti pubblicitari torinesi 1900-1960», realizzata con il concorso dell'assessorato per la Cultura di Torino. Una manifestazione che rappresenta, sino al 16 aprile, un'occasione per rivedere quelle immagini che hanno accompagnato l'evoluzione del gusto e delle tecniche di riproduzione lungo l'arco di sessant'anni.

Curata da Elvio Soleri, con catalogo della Fratelli Pozzo predisposto da Paola Gribaudo, questa rassegna si snoda attraverso i quattro piani del palazzo in una resa d'insieme che ben si amalgama con le «botteghe» degli antiquari ricche di dipinti d'epoca, di mobili, di oggetti di ceramica e d'argento.

Emerge da tale iniziativa il carattere di quella cultura artistica torinese caratterizzata, in questo settore, dalle firme di Golia, pittore e graffiante umorista, e di Nico Edel, di Mario Gros e di Testa che afferma: *«Disegnare manifesti prima dell'avvento della televisione era davvero un compito affascinante, il cartellone era la più forte forma di pubblicità visiva...»*.

Una pubblicità che racchiude personalità come Giorgio De Chirico, autore del manifesto per la Fiat 1400 (1950), e Casorati, che nel 1951 eseguì il disegno per il «Cine Club Torino». Dal nitido segno del Maestro della Scuola di via Bernardino Galliari si passa alla «Balilla» di Dudovich, alla «Fiat» di Riccobaldi e all'Itala, Fabbrica di Automobili Torino, di Biscaretti di Ruffia; al «Convegno concorso mondiale dei pompieri» (1911) di Carpanetto e alla «Prima Esposizione Internazionale d'Arte decorativa moderna Torino» (1922) dello scultore Rivalli.

In questa successione di storiche «pagine» s'incontrano la «Giostra ciclistica - Solo per signore» del 1898 e la funicolare di Superga, il «Brindisi Carpano (Cavour)» di Testa e la «Fiat 1908 A» di Sironi, Gianduja e il Vermouth Martini, sino alle realizzazioni di Codognato, De Carolis, Nicco, Mauzan, Nubioli.

Angelo Mistrangelo

SALONE DEL LIBRO

Innamoramento o amore fra Torino e l'editore?

A To-Esposizioni dal 12 maggio. Oggi al Piccolo Regio presentazione con Alberoni. Molti più stand e visitatori. Fra le novità, l'Africa

Dopo il successo che l'anno scorso ha colto di sorpresa gran parte degli editori e degli addetti ai lavori, il Salone del libro quest'anno raddoppia. Sarà sempre a To-Esposizioni, ma su una superficie molto maggiore, con una partecipazione assai più vasta. L'anno scorso molti editori avevano risparmiato sui metri quadrati di stand: quest'anno se li contendono a gomitate. In attesa del 12 maggio, data d'apertura della manifestazione (che durerà fino al 18), cresce, grazie a una accorta regia, il clima d'attesa per le novità fatte balenare e non ancora annunciate.

Oggi, alle 18, il Salone è di scena al Piccolo Regio. Verrà presentato a libri ed editori, anche se non uscirà ancora il profilo globale e dettagliato. Insomma, è il primo incontro, a far gli onori di casa ci sarà Francesco Alberoni, il best seller dei sociologi, che parlerà di «Quello strano rapporto con il libro». Naturalmente verranno anche fornite molte informazioni su ciò che si va preparando.

Intanto gli editori: se l'anno scorso erano 450, quest'anno hanno già toccato quota 650, fra cui molti stranieri, e sembrano crescere ancora. La superficie espositiva: 27 mila metri quadrati. I visitatori: si pensa di passare dai 115 mila della prima edizione a una cifra molto più alta, grazie anche a una serie di accordi con le scuole. Le iniziative parallele: verrà confermata la presenza «in massa» di scrittori, che verranno concentrati in scuole e grandi magazzini, insomma in punti d'incontro a massima densità di pubblico.

Sarà anche la volta del cinema (sono in programma molte iniziative che abbinano film e libri), ma di sarà un ospite d'onore sconosciuto e importante, forse anche ingombrante: il terzo mondo, o come si dice adesso il complesso dei «paesi emergenti», soprattutto l'Africa. La scoperta delle letterature e dei libri di queste aree culturale ancora travagliata da enormi difficoltà è stata del resto una delle tendenze più significative, proprio nell'arco degli ultimi anni, dell'editoria europea. Fra il premio Nobel conferito al nigeriano Wole Soyinka e quello all'egiziano Nagib Mahfuz la cultura africana ha fatto irruzione sulla scena mondiale.

Al Salone di Torino, città dove grazie ad esempio all'associazione «Le Nuove Muse» l'attenzione per questa area non è un fatto recente, un ospite del genere è ormai quasi di casa.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza. 4° seminario, inizio 4 aprile **Le maschere della commedia dell'Arte** Eugenio Allegri. Tel. 514.856.

C.I.S.A.C. CENTRO STUDI DANZA: sabato 18 e domenica 19/3 Stage week-end di Jazz Ballet con Tony Lardge. Ind. C.V. Emanuele 63 Torino, tel. 518.164-535.616.

FLAMENCO: Stage: 22-25/3/89 Dir. Paolo A. Petruno e Anna Mostacci. Tel. 472.458.

LANMION ASS. (Via Balme, 47 bis) Torino tel. dalle 18 alle 20 al 771.0663: conferenza 17 marzo ore 21 del Prof. Mario Piantelli tema **Lo yoga di Patanjali ed il suo retroterra culturale.**

MUSICA COLORATA: Laboratorio di musica per bambini - Conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni via Pomba 4 - Tel. 011/830.025.

STUDIO DANCE WORKS: Marina e Francesca presentano Stage di Modern-Jazz con Geraldine Armstrong 17-18-19 marzo. Per informazioni ed iscrizioni via P. Giuria 30 bis, tel. 969.9128.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 539.682

DOMANI al GRANDE IDEAL e CRISTALLO
Partecipa al grande concorso CIAK 20th Century Fox Appian line TOUR OPERATOR
VINCITORE DI 4 GLOBI D'ORO
CANDIDATO A 6 PREMI OSCAR
Migliore attrice protagonista: MELANIE GRIFFITH
Migliore attrice non protagonista: SIGOURNEY WEAVER
Migliore attrice non protagonista: JOAN CUSACK
Migliore regia: MIKE NICHOLS
Migliore tema musicale: LETTHE RIVER ROUN
Miglior commedia
TWENTIETH CENTURY FOX Presenta
HARRISON FORD SIGOURNEY WEAVER
MELANIE GRIFFITH
In un Film di
MIKE NICHOLS
Una DONNA In CARRIERA
Working Girl
TWENTIETH CENTURY FOX presenta
HARRISON FORD - SIGOURNEY WEAVER - MELANIE GRIFFITH
in un film di MIKE NICHOLS
UNA DONNA IN CARRIERA
Musica di CARLY SIMON Diretta da BOB MOUSEY
Produttore Designer PATRICIA VON BRANDENSTEIN
Direttore della Fotografia MICHAEL BALLHAUS, A.S.C.
Montaggio di SAM O'STEEN
Produttori Esecutivi ROBERT GREENHUT e LAURENCE MARK
Soggetto di KEVIN WADE - Produttore di DOUGLAS WICK
Diretto da MIKE NICHOLS

DOMANI GIOIELLO e OLIMPIA 9
Candidato a 7 Oscar tra cui
MIGLIOR FILM e MIGLIOR ATTRICE
Le Relazioni pericolose

VIAGGIO TRA I PARTITI
5ª PUNTATA

PAROLA D'ORDINE
Creare una nuova immagine
Revisione degli iscritti
contro le «tessere facili»

Giusi La Ganga

Gabriele Salerno

Nerio Nesi

Daniele Cantore

Giuseppe Garesio

Psi, tre famiglie irrequiete Tutti insieme, dopo tanti litigi

La sede del psi piemontese in corso Palestro

La marcia è già cominciata. Alle spalle il psi si lascia quelle brutte immagini di assessori con le manette, l'ispettore della Finanza, denunce, timori e paura. In corso Palestro, «quartier generale» degli uomini del «garofano rosso», c'è odor acre di tinteggiature e vernici. Da poche ore spira anche il vento di una ritrovata unità.

Volto nuovo al «provinciale», restyling al regionale. Ma l'operazione immagine non si è ovviamente limitata alla tinteggiatura. «*Per la mia elezione* — dice gongolante il segretario piemontese Giuseppe Garesio — *sono tornati in queste stanze personaggi che non si vedevano da vent'anni: Norberto Bobbio, Massimo Salvadori, Valerio Castronovo e tanti altri*».

Il recupero però, nonostante gli entusiasmi, è lento. «*L'obiettivo è quello di riconquistare i voti persi durante i terremoti provocati dalle accuse trasversali su un partito degli affari e dalla incresciosa disinvoltura di qualche dirigente. Non è facile*».

E poi dove andrete a pescare? «*Nella sinistra dei partiti laici e nella destra comunista. Ma attenzione! Quello è un elettorato molto sofisticato, che pretende e non ammette errori*».

Certo, c'è un'altra atmosfera, si respira un'altra aria nelle stanze della federazione. Anche se le differenze restano e le piccole guerriglie intestine anche, continue e snervanti. Quelli passati sono stati anni di migrazioni continue, di uscite di scena clamorose, di scivoloni e scatti, volate e speranze frantumate. Ma ora chi comanda nel psi? Gli amici di Craxi non c'è dubbio, i riformisti. Il «gruppone» però non ha un «capo» solo.

Il più potente è Giusi La Ganga. Deputato, responsabile numerosi enti locali, membro della direzione nazionale il giovane dirigente socialista è certamente il socialista piemontese più vicino al cuore di Bettino. E, in Piemonte, controlla oltre il 50 per cento del partito. Accanto a lui, nell'area riformista, l'ex assessore regionale, ora deputato, Gabriele Salerno, che è riuscito a rastrellare, mediamente, il venti per cento dei consensi. Le formazioni La Ganga-Salerno, che hanno ritrovato l'unità dopo mesi di frecciate e divisioni, conservano comunque intatte le loro distinzioni. A contrastare lo strapotere dei craxiani è rimasta, agguerrita, la sinistra (Cardetti, Fiandrotti e gli amici del potente presidente della Bnl, Nerio Nesi).

Tre dunque le «famiglie» che si contendono la leadership: quelle di La Ganga e Salerno e la sinistra. Di più le «sfumature». Ora vanno al congresso con la ritrovata unità.

L'ultima foto di gruppo a Torino e provincia dà il 60 per cento dei voti a La Ganga, il 15-20 per cento a Salerno, il 20-25 alla sinistra. Se i riflettori s'allargano al panorama piemontese le percentuali si modificano ma non di tanto: La Ganga scende al 54 circa, la sinistra sale al 35-36, Salerno ha oltre il 10. Sui numeri, comunque, la discussione è sempre aperta.

Ad offrire l'immagine del nuovo look del psi c'è altro. Il psi è un partito di governo, quindi, come la dc, il psdi, il pri e il pli, di potere. Socialisti sono il sindaco di Torino, Maria Magnani Noya, il presidente del Consiglio regionale, centinaia di assessori che sventolano ovunque la forza di un partito di quarantenni guidato da giovani colonnelli, lanciatissimo, nonostante le incertezze del passato.

Ha decine di incarichi di sottogoverno e svariate poltrone in consigli d'amministrazione di banche, enti pubblici e controllati in Comuni, Province e Regione. La divisione di quegli incarichi provoca, molto frequentemente, aspre battaglie.

Due esempi. La morte di Aldo Viglione lascia vacante la presidenza del Consiglio. Quando si riunisce il conclave per la scelta del successore i favoriti sono due uomini dell'area riformista: Eugenio Maccari e Nereo Croso. Ma dal cappello a cilindro salta fuori, alle 3 di notte, un uomo della sinistra, Angelo Rasta. Sorprese socialiste. C'è un posto nel Consiglio del San Paolo. Il candidato è Michele Moretti della sinistra. Ma una parte del suoi l'accusa di essersi prestato ad un'operazione che apre le porte della Regione a Domenico Mercurio, vicino a La Ganga. Volano parole grosse e carta bollata. Tanto chiasso per niente.

I leader del psi che contano sia a Torino che a Roma non sono molti. In testa a tutti, Giusi La Ganga, enfant prodige del psi torinese che neppure una disavventura giudiziaria ha sfiorato. Anzi. Tra i suoi uomini, in Regione, l'assessore alla sanità, Eugenio Maccari e quello al bilancio, Nereo Croso; in Comune l'assessore al turismo, professor Lorenzo Matteoli, l'assessore Carla Spagnuolo. Tra i suoi amici, il sindaco di Torino, il vicepresidente della Cassa di risparmio, professor Giuseppe Maspoli, e Giuseppe Bava, nuovo consigliere d'amministrazione della banca. Gabriele Salerno ha scelto soltanto da poco di vivere in più completa autonomia nella grande area riformista. Gli sono vicini in Comune Ezio Tessore, Mariano Marzano, Salvatore Gallo.

La storica corrente Coda-Salerno che faceva capo ad Antonio Salerno, padre di Gabriele, e a Coda si è di fatto sciolta distribuendo tessere e voti tra le componenti di Salerno e di La Ganga.

La sinistra conta invece a Torino un ex sindaco deputato, Giorgio Cardetti, e Filippo Fiandrotti, ad Alessandria Felice Bergoglio. E poi c'è di nuovo — anche se l'interessato smentisce recisamente — Nerio Nesi, il potente presidente della Banca Nazionale del Lavoro decisa a rientrare nelle piste politiche.

Le contrapposizioni tra le tre componenti sono continue. L'ultima è quella per le indicazioni dei candidati alle prossime elezioni europee. Il deputato ora in carica è Mario Didò della sinistra. Ma con lui tenteranno l'avventura con ogni probabilità il sindaco Maria Magnani Noya e Filippo Fiandrotti.

Invecchiato nei suoi riferimenti ideologici, nei dirigenti (i due segretari regionale e provinciale Giuseppe Garesio e Daniele Cantore sono molto giovani), negli usi e nei costumi, il psi conserva intatta la sua ben conosciuta forza interna fatta di contrasti, scontri, alleanze, cortei, abbracci e «coltellate».

GLI ISCRITTI — Sono, oggi, quarantamila in Piemonte. Ogni tessera costa cinquantamila. «*E con quei due miliardi* — precisano in federazione — *ci paghiamo tutto il funzionamento del partito*». L'identikit? Impossibile tracciarlo con grande esattezza. Il garofano socialista affascina operai, impiegati, commercianti, dirigenti. Il partito è — lo provano le foto di un convegno qualsiasi — fatto di giovani, trenta-quarantenni che si sono affiancati ai vecchi compagni delle sezioni storiche.

Ma la politica delle «tessere facili», il partito degli affari... «*Il primo vizio sarà stato cancellato dall'inizio di una revisione completa degli iscritti* — dice Garesio nel suo ufficio al terzo piano con il Quarto Stato di Pellizza da Volpedo e una grande foto firmata di Craxi alle spalle —, *il secondo, forse, non è mai esistito. Abbiamo visto che tanti nostri compagni inguaiati in processi per corruzione sono poi risultati estranei alle vicende per le quali erano finiti in carcere*». Soltanto quando nasce la Gabriele Salerno ha messo in guardia tutti sulla frequente commistione tra politica e affari.

L'ORGANIZZAZIONE — Non c'è. Non è mai esistita. E' un insieme di volonterosi che si radunano attorno a questo o a quel capo. Poi, quando le elezioni fanno capolino, scoppia il finimondo. Si corre in ogni direzione, come tutti.

L'IMMAGINE — Non è facile recuperare dopo i pesanti coinvolgimenti nello «scandalo delle tangenti», dei «semafori intelligenti», delle usl. Ma i dirigenti socialisti sono convinti d'avercela fatta. Forse è davvero così. Basta guardare i risultati elettorali.

Gian Mario Ricciardi

ALPIGNANO

Senza casa con il figlio ammalato

Non è finita l'odissea di Luciana Simone, costretta a vivere con il figlioletto di 6 mesi in una stalla riadattata ad Alpignano.

Il piccolo, a causa dell'umidità in cui vive, ha contratto una grave forma di bronchite asmatica, e la pediatra che lo segue (la dott.ssa Feldiora Chiovenni) ha dichiarato e sottoscritto che l'ambiente in cui vive Alexandro «non è assolutamente compatibile» con la malattia.

Ieri mattina, la giovane donna si è recata in Municipio per sollecitare ancora una volta una stanza sana da dividere con il proprio bambino e, all'umiliazione, si sono aggiunti gli insulti. «Sono stata letteralmente maltrattata e umiliata — spiega Luciana Simone — dal vicesindaco Michele Roselli. Dopo avermi urlato per le scale che non avrei dovuto pubblicizzare la mia situazione abitativa, mi ha tolto ogni speranza di ottenere una nuova casa, invitandomi, con ironia, a rivolgermi al Presidente della Repubblica».

Per tenere Alexandro più lontano possibile dall'umida topaia, la donna avvolge ogni giorno il bambino in una coperta e chiede ospitalità ad amici e conoscenti. «Ma la cosa che più m'indigna — conclude Luciana — è l'insensibilità di certi amministratori comunali che, forti della loro posizione, si permettono d'insultare, ironizzare e umiliare a gran voce, senza alcun riguardo, la gente che chiede solo di poter parlare con loro».

Luciana Simone adesso ha deciso di uscire dalla sua riservatezza e sarà presente, venerdì sera, a «Specchio della vita», una trasmissione di Telemontecarlo.

(Segue da pagina 5)

E' serenamente mancata a Bricherasio
Consuelo Daneo Chabie
Ne danno il triste annuncio i figli: **Lolita** con il marito **Charles Moore** e figli, **Lissa** con il marito **Charles Froelicher** e figli, **Giulia Lorimer Daneo** e figli, **Edoardo** con la moglie **Marika Lionetti** e figlio, **Paolo** con la moglie **Carla Danesy** e figli, **Andrea** con la moglie **Luisa Frairia** e figli e i pronipoti. I funerali avranno luogo a Bricherasio venerdì 17 marzo alle ore 10 chiesa di Santa Maria Assunta.
— **Bricherasio**, 14 marzo 1989.

La Direzione e il Personale della **Ital Società Assicuratrice Industriale** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Paolo Daneo, Dirigente della società, per la morte della madre
Consuelo Chabie ved. Daneo
— **Torino**, 15 marzo 1989.

Dott. **Mario Frairia** e consorte partecipano vivamente al dolore di Andrea e Luisa per la scomparsa di **CONSUELO**.

Ada, Emilio, Milena Danesy piangono la cara **CONSUELO**, affettuosamente vicini a Paolo e famiglian tutti.

E' serenamente mancata la signora
Adele Lamide vedova Joly
di anni 90
Lo annunciano con grande rimpianto il figlio **Carlo**, la nuora **Angela**, i nipoti **Franco** con il marito, **Tullio** e la piccola **Sofia**, **Francesco** con **Lorenza**, **Federico**. Funerali in Almese venerdì 17 corrente alle ore 16 nella parrocchiale Natività di Maria Vergine.
— **Almese**, 15 marzo 1989.

Vittorio e Alberto Ghisolfi con i figli **Davide, Anna e Marco** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e collaboratore
Alberto Bono
— **Torino**, 16 marzo 1989.

Ada, Paolo e Mariuccia Massa prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e collaboratore
Alberto Bono
— **Torino**, 16 marzo 1989.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **AFG Spa** prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del proprio amministratore delegato
Alberto Bono
— **Torino**, 16 marzo 1989.

Partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giacomo Visconti
gli amici: **Jacopo e Federica, Piero e Franca, Enrico e Patrizia, Andrea e Laura, Walter e Marzia, Renato e Rossana**.
— **Torino**, 15 marzo 1989.

E' mancata
Maddalena Stracco in Buttà
di anni 59
La piangono il marito **Mario**, la figlia **Silvia**, sorella, fratelli e parenti tutti. Funerali in S. Bernardo di Carmagnola, venerdì 17 c.m. alle ore 12,45 da via Moretta 30.
— **Carmagnola**, 15 marzo 1989.

Mario Stracco con **Claudia** ricorda la **MAMMINA**.

E' mancato
Pietro Amedeo
ANZIANO FIAT
Lo annunciano: la moglie **Ferdinanda**, i figli **Giuseppe** ed **Enza**, genero **Giovanni Rizzo**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 13,30 c.so Unione Sovietica 241. Esequie in Rodi d'Alba alle ore 15.
— **Torino**, 15 marzo 1989

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Energetica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio e reposo
Pellegrino Tescari
— **Torino**, 15 marzo 1989

ANNIVERSARI

1979 1988
Vittorio Bonadè Bottino
Guido Bonadè Bottino
La famiglia li ricorda sempre con tanto affetto. Messa venerdì 17 marzo Santa Cristina ore 18,30.

1988 1989
Gina Banchio
Sei sempre con noi. I tuoi cari. Messa 19 marzo ore 18,30 chiesa S. Ignazio Loiola via Montecuccne, Torino.

comm. col. Dino Seri
Lina Martini
La famiglia li ricorda con infinita mestizia ed immutato rimpianto. Messa domani S.S. Angeli ore 11.
— **Torino**, 16 marzo 1989.

1988 1989
COMMENDATOR
Vincenzo De Peppo
Sei sempre presente in mezzo a noi.
— **Torino**, 17 marzo 1989.

1979 Buona 1989
Ina Colegari Garnero
Il tuo ricordo ci accompagna sempre. S. Messa ore 11 S. Cristina, Torino.

1988 16 marzo 1989
prof. Simone Rivero
Dai tuoi cari sempre tanto amato e rimpianto.

1988 17 MARZO 1989
Dorina Liffredo in Viano
Ricordandoti con affetto, i tuoi figli. S. Messa il 17 marzo ore 16,30 chiesa Gesù Cristo Re, Torino.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Maranco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 14,30

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ANCHE TU PUOI SALVARE LA TUA CAPIGLIATURA

DA QUANDO HO ESEGUITO IL TRATTAMENTO SVENSON I MIEI CAPELLI SONO RINATI

Con un controllo approfondito dei tricologi della Svenson e di 60 componenti chimici e biologici potrai riavere una bella capigliatura

Torino, marzo 1989.
«Mi chiamo Antonioli Davide, mi sono recato alla Svenson con molte titubanze, ma grazie alla professionalità degli specialisti Svenson, ho deciso di iniziare il trattamento. Oggi, dopo solo poche applicazioni, noto dei netti miglioramenti e questo mi dà la voglia di continuare con serietà avvalendomi costantemente dei consigli degli specialisti. Consiglio a tutti coloro che hanno problemi di forfora, sebo e conseguente caduta dei capelli di iniziare serenamente i trattamenti Svenson. Ringrazio la Svenson per quello che sta facendo per me».

Il Signor Antonioli è attualmente in trattamento e la dichiarazione manoscritta è visibile presso le filiali della Svenson

Il Signor Antonioli Davide, attualmente in trattamento contro l'eccessiva caduta di capelli, la seborrea oleosa e strati forforali, è uno delle migliaia di clienti che ci hanno dato fiducia ottenendo i risultati promessi, come d'altronde afferma nella sua dichiarazione sopra descritta. Seguite il consiglio del Sig. Antonioli di iniziare serenamente il trattamento Svenson che permetterà anche a voi di prevenire l'incipiente o iniziale calvizie.

Infatti il Sig. Antonioli era un po' titubante prima di intraprendere il trattamento perché aveva usato antecedentemente svariate lozioni commerciali, spendendo un certo quantitativo di denaro senza poi ottenere un buon risultato. Visto che ogni essere umano, sia donna che uomo, è differente uno dall'altro, anche i risultati devono essere adeguati alle necessità dei singoli.

La Svenson, leader nel mondo nel campo della tricologia vera, ha alle sue dipendenze dei tricologi, alcuni dei quali hanno oltre 30 anni di effettiva esperienza. 60 componenti chimici e biologici, tra i quali l'ultimo ritrovato, il Biolline, Vi permettono di dare eccellenti risultati per coloro che soffrono dei sintomi sopra descritti. Pertanto, se avete qualche problema della vostra capigliatura e del vostro cuoio capelluto, non rimandate da oggi a domani la decisione di porvi rimedio visto che il trattamento Biolline è l'unico che Vi permetterà di rigenerare, rafforzare e nutrire in modo efficace i Vostri capelli.

Siete invitati a presentarVi al Centro Svenson a voi più vicino, per ottenere una consultazione completamente gratuita, dove vi sarà spiegato chiaramente quanto si può fare per voi e, in quei casi di non fattibilità, il tricologo ve lo dirà chiaramente. Fissate un appuntamento oggi stesso telefonando.

I Centri saranno aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Lunedì mattino chiuso.

SVENSON
TORINO: Via G. Viotti 1 - Tel. 53.39.64/53.39.65.
MILANO: Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 70.31.78/70.50.88.
GENOVA: Viale Sauli 5/20 - Tel. 58.72.92.
VERONA: Via Fratlini 12 - Tel. 31.720.
BOLOGNA: Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. 24.60.66.
REGGIO EMILIA: Vittorio Trivelli 6 - Tel. 42.277.

LABORATORY SVENSON
PADOVA: Galleria Borromeo 10 - Tel. 66.01.08.
MESTRE: Via Mestrina 6/C - Tel. 60.02.65.
FIRENZE: Via Calimaruzza 3 - Tel. 21.63.68.
LIVORNO: Via Grande 58 - Tel. 88.93.68.
NAPOLI: Via Partenope 2 - Tel. 40.72.68.
ROMA: Via del Tritone 61/D - Tel. 67.86.071.
ANCONA: Corso Mazzini 122 - Tel. 56.671.

AUSTRALIA - ARGENTINA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - GERMANY - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWEDEN - U.S.A.

by VMS

E' IL MOMENTO GIUSTO

Approfitta del momento. Acquista subito una Prisma a condizioni molto favorevoli, dilazionando 10.000.000 senza interessi che puoi restituire in due rate.

10.000.000 SENZA INTERESSI
5.000.000 A 6 MESI + 5.000.000 A 12 MESI

Comodo, facile e sempre conveniente. Ma potrai anche scegliere diversa alternativa, come restituire i 10.000.000 in un'unica rata a 6 mesi sempre senza interessi.

OPPURE

10.000.000 SENZA INTERESSI
IN 12 MESI

con 11 rate mensili, la prima solamente dopo 60 giorni.

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni Sava con:

35% DI RIDUZIONE SULL'AMMONTARE DEGLI INTERESSI
PER RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.

In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la messa in strada, puoi avere una Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 407.000 al mese (comprensive di L. 5.100 di spese) ed un risparmio di L. 2.537.000.

SAVALEASING infine ti propone programmi di acquisto che consentono di risparmiare fino al 30% sul costo dell'operazione. Le offerte non sono cumulabili fra loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/3/89. Sono sufficienti i normali requisiti richiesti da SAVA e da SAVALEASING.

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO:
UN VANTAGGIO IN PIU'.

Lubrificazione specializzata Olio Fiat per Lancia con VS+ Turbo Synthesis.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-3-89. DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

BORSOLI&C.

VENTISEI MILIARDI DI VINCITE INCASSATE DAGLI SCOMMETTITORI NEL 1988

LE EMOZIONI

Gli splendidi purosangue lanciati al galoppo, le urla dei fantini, l'eccitazione della gara, rendono questo spettacolo uno dei più affascinanti e avvincenti avvenimenti sportivi.

Al galoppo si corre da sempre. E, da sempre è uno sport che anche un emozionante momento di attesa.

L'attesa del "tuo" cavallo, l'attesa del vincitore. Pochi pochissimi minuti che, spesso, danno grandi soddisfazioni.

IL BIGLIETTO

Un tipo di gara piuttosto sofisticata. Una equilibrata equazione fra tecnica, potenza e abilità.

Splendidi i cavalli. Bravi i drivers (guidatori). Uno spettacolo davvero emozionante che da modo di apprezzare lo stile dei cavalli e la grande abilità di chi li guida.

Se oltre al trotto, amate anche la buona cucina, all'Ippodromo di Vinovo troverete ciò che fa per voi.

Nel suo ristorante, in un ambiente accogliente ed elegante, seguendo comodamente il vostro cavallo preferito, potrete gustare piatti raffinati e ricette squisite e, perché no, brindare al "vincitore". E se questo è il vostro cavallo preferito brinderete anche alla "vostra" vittoria.

LE SCOMMESSE

Nulla è più emozionante di un pezzo di carta. Soprattutto se porta il numero del cavallo. Ma come fare ad individuarlo? Ci sono molte scuole di pensiero in proposito.

Chi ha un animo poetico sceglierà un cavallo con un nome altisonante, o che evochi forti emozioni o dolci ricordi.

Ma attenti a non puntare il cavallo Italia se corre anche Corea.

Chi ha una mente pitagorica lo sceglierà in base al numero dopo... molti calcoli.

Chi è del tutto a digiuno di corse potrà affidarsi al suo intuito o cercare i favoriti sui giornali più diffusi.

Un consiglio. È tradizione, se si scommette per la prima volta, scegliere i numeri della propria data di nascita.

Ma non è finita! Per due lunghissimi minuti, dall'inizio alla fine della gara, questo pezzo di carta vi farà sentire l'ebbrezza di possedere un cavallo in pista che corre per voi.

Anche sui vari modi di scommettere c'è da sbizzarrirsi, perché le puntate possono essere di tanti tipi diversi.

Potete infatti scommettere al Bookmaker (o allibratore) o al Totalizzatore.

Il Bookmaker è chi, in un apposito banco detto "picchetto", accetta e registra le puntate stabilendo in anticipo quanto vi pagherà in caso di vincita.

Sulla sua lavagnetta, infatti, accanto ai nomi dei cavalli segna le quote, cioè il rapporto vincita/scommessa.

Ad esempio, se vi da Fulmine 5/1 vincente, significa che in caso di vittoria, vi pagherà 5 volte quanto avete giocato più la cifra puntata.

Prima della corsa, però, le quote possono variare in relazione al volume delle giocate sullo stesso cavallo.

Bisogna quindi scegliere il momento più propizio per giocare.

Inoltre presso i Bookmakers si possono scommettere solo i vincenti e i piazzati.

Il Totalizzatore, invece, consente di puntare in modo più semplice e immediato. Perché non è necessario aspettare il momento in cui le quote sono più favorevoli.

Infatti, queste sono determinate da un semplice calcolo matematico, visualizzate e aggiornate via, via, sui monitors dell'Ippodromo.

I vincenti si dividono il montepremi in rapporto all'entità delle cifre giocate.

Al Totalizzatore la quota minima vincente è 10 ed indica che tornerete solo in possesso del vostro denaro (ma è piuttosto infrequente).

Se invece la quota vincente è ad esempio 25, incasserete la cifra puntata moltiplicata per 2,5 e così via.

VINCENTE

LA SCOMMESSA CLASSICA, FORSE LA PIÙ BELLA. VINCE CHI AZZECCA IL PRIMO ARRIVATO.

PIAZZATO

IN GIRONI "CORSINI" DI PUNTARE È ANCHE POCO RISCHIOSO. VINCE IMPATTI CHI PUNTA SUL PRIMO O SUL SECONDO ARRIVATO, O SUL TERZO IN CORSINI PIÙ DI 7 CAVALLI.

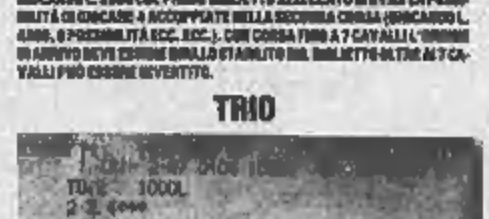
ACCOPPIATA

SI DEVONO INDOVINARE I PRIMI DUE CAVALLI. PIÙ DIFFICILE MA ANCHE PIÙ REMUNERATIVA, CONSENTE ANCHE DELLE BIGHETTE VINCENTI.

DUPLICE

SI INDICANO I VINCENTI DI DUE CORSE SUCCESSIVE. CON UN PO' DI FORTUNA...

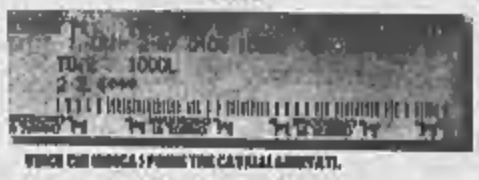
DUPLICE ACCOPPIATA



È LA STRADA DEI MILIONI... MA È ANCHE PER INTENDITORI O SUPPOSTI TALI.

È NECESSARIO, INDOVINARE LE ACCOPPIATE IN DUE CORSE SCELTE DAL PROGRAMMA DELLA GIORNATA. AZZECCANDO LA PRIMA ACCOPPIATA SI AGGIUDICA IL BIGLIETTO GIOCATO CON IL BIGLIETTO DELLA SECONDA CORSA SORTEGGIATA. ESEMPIO: LA SCELTA DELLA GIOCATA DI L. 1000 CADAUNA. AZZECCANDO L. 2000 CON PRIMO BIGLIETTO AZZECCATO SI AVRÀ LA POSSIBILITÀ DI GIOCARE 4 ACCOPPIATE NELLA SECONDA CORSA (GIOCANDO L. 4000, 8 POSSIBILITÀ ECC. ECC.). CON CORSA FINO A 7 CAVALLI L'ORDINE DI ARRIVO DEVE ESSERE ESATTO SU TUTTO IL BIGLIETTO. SU TRE SU 7 CAVALLI PUÒ ESSERE DIVERSO.

TRIO



VINCE CHI INDICA I PRIMI TRE CAVALLI ARRIVATI.

SABATO 18
E DOMENICA 19
ORE 14,30
CORSE DI TROTTO
GRAN PREMIO
COSTA AZZURRA
TROFEO AVIP

VINOVO IPPODROMI DI TORINO

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL [illegible]

SITUAZIONE. Le condizioni meteorologiche tipiche di fine inverno sono caratterizzate da un sistema ondulatorio di perturbazioni provenienti dall'Atlantico con successioni di deboli saccature e promontori. Questi sistemi, muovendosi da Ovest ad Est, influenzano le regioni settentrionali della penisola con precipitazioni anche temporalesche.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o nuvoloso tendente a molto nuvoloso sia sui rilievi che in pianura con possibilità di precipitazioni isolate. Sui rilievi saranno anche miste a neve. Le foschie notturne non ostacoleranno la circolazione.

TEMPERATURE. Nella media stagionale ma con tendenza alla una riduzione, specie nei valori minimi.

VENTI E MARI. Moderati da Est, tendenti a ruotare da Ovest con Mar Ligure e di Corsica molto mossi.

TENDENZA PER VENERDI'. Lo spostamento verso Est dell'area depressionaria determina una discesa di correnti fredde sull'Africa Nord Occidentale. Mentre la nuvolosità interesserà ancora le zone orientali della regione, si prevede un aumento della copertura sul settore ligure. Venti moderati da Ovest. Temperature stazionarie. Mari mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

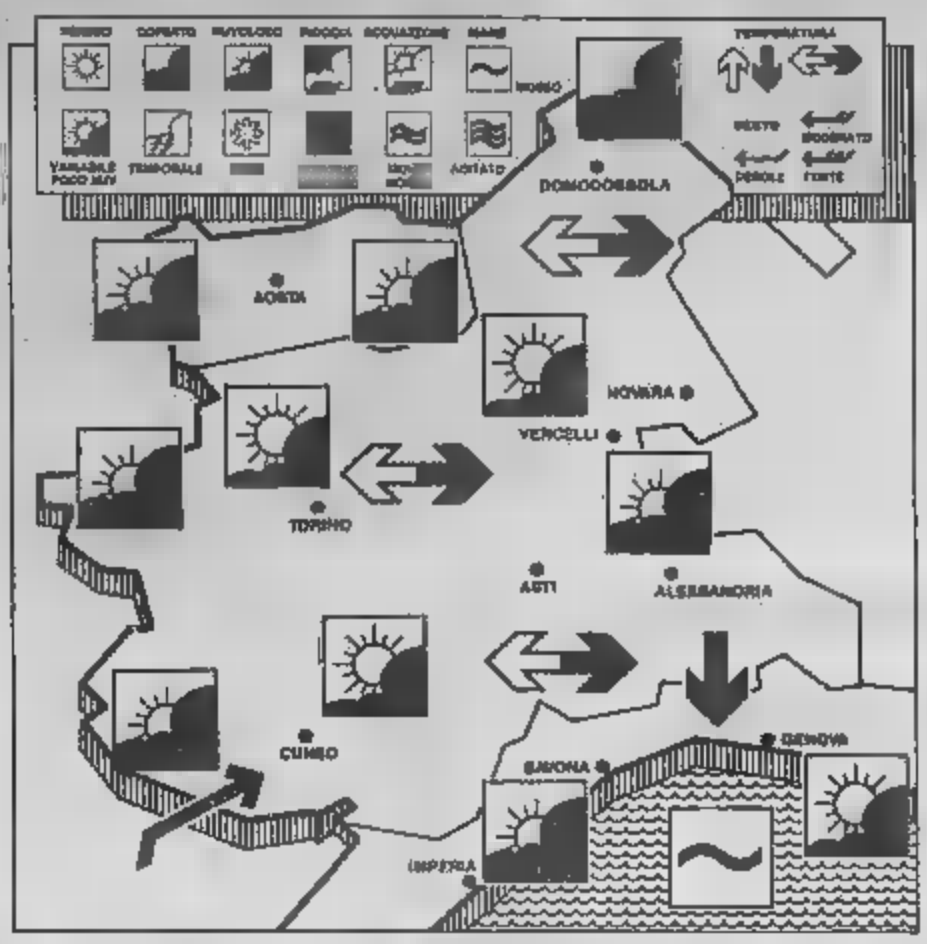
Torino	7	Novara	7
Alessandria	9	Aosta	5
Asti	10	Genova	13
Cuneo	8	Savona	15
Vercelli	10	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

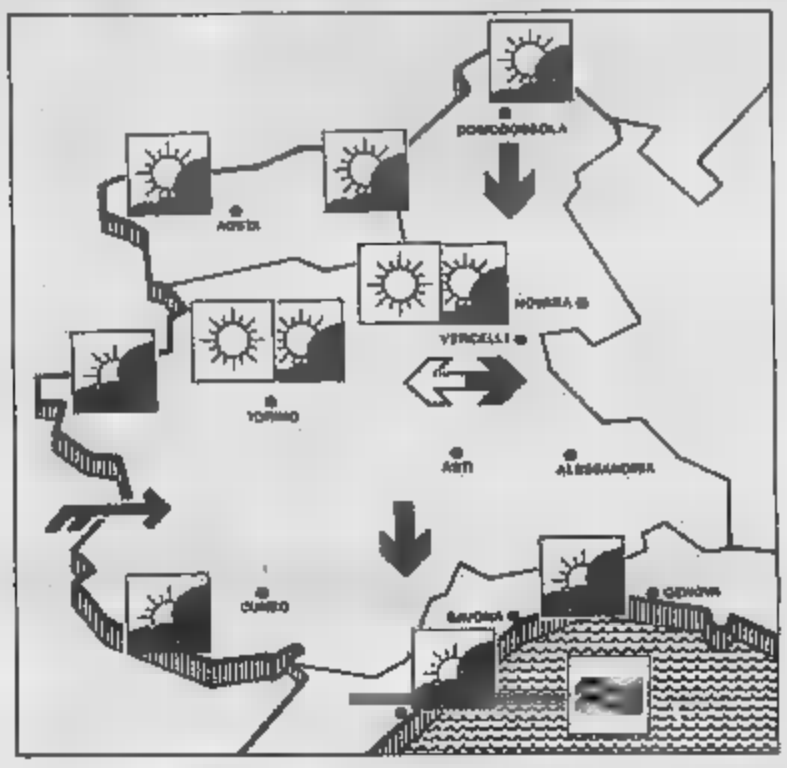
Bolzano	8	13	Torino	7	13	Trieste	6	11
Venezia	4	13	Milano	6	16	Bologna	2	18
Firenze	3	18	Pisa	3	16	Ancona	5	12
Perugia	5	14	Pescara	10	14	L'Aquila	5	3
Roma	6	18	Campobasso	4	13	Bari	8	14
Napoli	8	17	Potenza	6	13	S.M. Leuca	18	15
R. Calabria	8	16	Messina	13	17	Palermo	11	16
Catania	8	19	Alghero	5	17	Cagliari	6	19

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	6	9	nuvoloso	Lisbona	10	18	sereno
Atene	7	15	sereno	Londra	8	11	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	12	21	sereno
Berlino	5	11	nuvoloso	Madrid	4	23	sereno
Bruxelles	4	14	pioggia	Montreal	-6	7	sereno
Buenos Aires	[illegible]	25	sereno	Mosca	0	7	[illegible]
Copenaghen	4	9	pioggia	New York	2	12	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	11	nuvoloso	Parigi	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	9	pioggia	Pechino	10	[illegible]	[illegible]
Ginevra	1	11	sereno	Rio de [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Helsinki	1	4	sereno	Varsavia	3	9	[illegible]
Il Cairo	6	21	sereno	Vienna	2	12	sereno



SABATO



SITUAZIONE. Mentre sull'Europa centrale continua il [illegible] ondulatorio di perturbazioni connesse alla depressione islandese che ha il suo minimo sulla Manica, si stanno instaurando sul bacino del Mediterraneo correnti scirocco di provenienza africana. Aumento della nuvolosità sul Mar Tirreno con possibili precipitazioni.

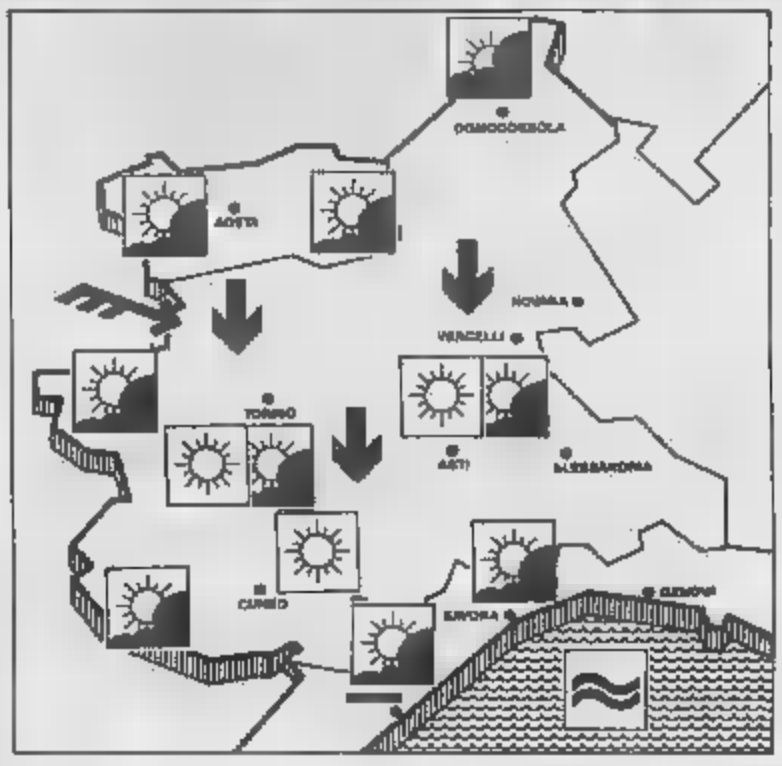
TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Ancora cielo sereno o nuvoloso su Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta. Gli annuvolamenti saranno più intensi sull'arco alpino e appenninico, dove non sono escluse precipitazioni isolate. In pianura qualche banco di nubi in transito ma di debole consistenza.

[illegible]. Generalmente nella [illegible] stagionale ma con una certa tendenza a riduzione delle minime.

VENTI E MARI. Moderati da Ovest con Mar Ligure e di Corsica molto mossi.

TENDENZA [illegible] SABATO. Il probabile affermarsi di una depressione di origine africana sul Mediterraneo potrebbe mantenere condizioni [illegible] tempo perturbato su Piemonte e Liguria. Temperature in [illegible]na. Venti moderati da Ovest. Mari molto mossi.

[illegible]



SITUAZIONE. Salvo variazioni sostanziali, le previsioni a medio termine lasciano intravedere una confluenza di depressioni sull'Europa centrale, una di origine atlantica e l'altra di origine africana. Di conseguenza si prevede tempo variabilmente perturbato su tutta la penisola, più [illegible]mente al Nord.

TEMPO PREVISTO PER SABATO. Situazione molto evolutiva su Piemonte e regioni limitrofe per transito di nubi e piogge da Ovest verso Est. Sulla Liguria le formazioni nuvolose potranno assumere a carattere temporalesco. In serata probabili schiarite ed inizio dalle zone alpine.

TEMPERATURE. [illegible] diminuzione sia i [illegible] minimi che massimi.

VENTI E MARI. Da moderati a forti, provenienti [illegible] Nord, Nord-Ovest con [illegible] molti mossi.

[illegible]A PER DOMENICA. [illegible] la successione degli eventi pronosticati trova conferma, la tendenza del tempo è quella di un lento, graduale e moderato miglioramento su tutta la regione. Temperature in diminuzione. Venti forti da Nord, Nord-Ovest. Mari da mossi a molto mossi.

[illegible] DI [illegible]

a cura di Astrolga

[illegible]
21 marzo – 20 aprile

In mattinata le idee saranno confuse e sarebbe consigliabile parlare poco e non agire. Più [illegible] è possibile che un nuovo interesse assorba positivamente e permetta di ottenere delle gratificazioni. Ottimo umore durante le ore serali.

TORO
21 aprile – 21 maggio

Tutto va per il meglio e le prime ore della giornata lo confermano. Un cattivo umore ingiustificato può suscitare propositi privi del contenuto buon senso e rovinare il pomeriggio e le ore serali. Controllate l'emotività.

GEMELLI
22 maggio – 21 giugno

Siete discontinui e poco chiari nei rapporti con gli amici e con il partner che tenderanno di rimproverarvi il vostro comportamento. Non ve ne curerete, perché una fortuna improvvisa vi permetterà di realizzare una segreta aspirazione.

CANCRO
22 giugno – 22 luglio

Continua il periodo di fortuna negli affetti e di successo e carattere intellettuale. Ma emotivamente siete ancora labili e se la mattinata sarà allegrissima, l'umore cambierà all'improvviso rendendovi insopportabili persino a voi stessi.

LEONE
23 luglio – 22 agosto

Forse in mattinata girerete a vuoto, alla ricerca di gratificazioni che non arrivano. Il bisogno di applauso verrà appagato dopo mezzogiorno e specialmente durante le ore serali per merito di un successo in campo sociale.

VERGINE
23 agosto – 22 settembre

Avrete l'impressione che il mondo intero sia contro di voi. Non potrete contare sugli amici e neppure sul partner, se prima non chiarirete i malintesi. Ricordate che un giudizio errato pregiudica le fortune che vi aspetta ad un appuntamento importante.

BILANCIA
23 settembre – 22 ottobre

Pensieri morbosi e confusi al risveglio, con paura delle responsabilità che occorre affrontare in giornata. Difficili problemi di scelta vi preoccupano, ma con il passar delle ore troverete la grinta per girare le sorte a vostro favore.

[illegible]
23 ottobre – 22 novembre

La [illegible] continua a starvi accanto e il successo è garantito in tutti i campi, amore compreso. Ma domani non saprete rinunciare a quei tormenti che in fondo vi fanno sentire vivi e avrete dei dubbi su tutto e tutti. Naturalmente inutili.

SAGITTARIO
23 novembre – 21 dicembre

La situazione professionale, [illegible] e sentimentale non è ancora migliorata: al risveglio vi sentirete tristi, ma poi ritroverete in fretta l'ottimismo di base e la baldanza che vi contraddistingue e le situazioni vi sembreranno catechizzabili.

CAPRICORNO
22 dicembre – 20 gennaio

Qualche ansia in mattinata, per una novità che richiede prontezza di decisione e nervi saldi. Il tempo di riflettere è lungo come vorreste. Ma le conclusioni positive vi renderanno la tranquillità e le ore serali saranno piacevoli, trascorse in compagnia.

[illegible]
21 gennaio – 18 febbraio

Afferrate al volo le opportunità che vi verranno offerte durante la prima parte della giornata e che vi garantiranno un successo personale. Con il passare delle ore, la tendenza alla distrazione potrebbe provocare dei guai o dei contrattempi.

PESCI
19 febbraio – 20 marzo

La fortuna sentimentale [illegible] regala un risveglio ottimo e la consapevolezza di essere davvero appagati. Ma poi, un giudizio affrettato e dovuto a superficialità può spingervi ad errori e a conseguente nervosismo. Non giocatevi il [illegible].

FORTUNA GIOCHI

Giorgio Tordinelli

«Paura» [illegible] Venezia: [illegible] il 90 a quota 95

E' uscito il 90 a Venezia, secondo della ruota con 95 assenze consecutive e sesto della classifica assoluta. [illegible] ognuna delle tre ruote che fanno la parte del leone ha due numeri in testa alla graduatoria (un centenario e un «quasi»): 81 a Venezia, leader con 104 assenze consecutive, 12 a Milano, a quota 103, 80 a Napoli (102), 47 a Milano (99), 60 a Napoli (97), 61 [illegible] cora a Venezia (89).

Per trovare il primo ritardatario su un'altra ruota bisogna attendere il torinese 41, a quota 86.

Hanno ripetuto l'uscita: 31 a Bari, 87 a Genova (terza volta consecutiva), 48 a Milano, 72 a Roma, 75 a Venezia.

A chi segue il gioco [illegible] combinazioni segnaliamo che sono comparse coppie di Gemelli a Torino (88-11) e di Vertibili a Genova (38-83) e terni nelle Figure a Milano (48-60-21) e nelle Cadenze a Palermo (89-59-39).

[illegible] in [illegible] ritardo

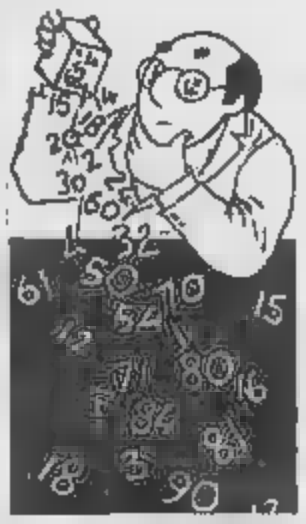
[illegible]	39	31	37	41	7	4	82	16	87	36
	76	68	62	50	49	45	40	39	38	38
[illegible]	30	15	4	1	42	27	37	23	14	51
	76	61	54	50	48	45	42	41	40	40
FIR[illegible]	49	54	71	19	37	12	34	44	36	[illegible]
	76	65	59	55	53	52	51	50	42	39
[illegible]	66	16	73	76	34	26	33	47	13	21
	84	77	69	69	57	49	44	41	40	40
[illegible]	12	47	29	44	61	66	39	37	90	85
	[illegible]	93	[illegible]	63	63	60	[illegible]	[illegible]	46	43
NAPOLI	[illegible]	60	62	42	36	[illegible]	84	81	81	10
	102	97	62	51	48	[illegible]	41	40	39	38
PALERMO	24	58	77	71	52	1	10	64	26	14
	84	63	[illegible]	[illegible]	[illegible]	49	[illegible]	44	42	41
[illegible]	7	49	55	37	66	75	5	21	27	66
	68	64	61	54	52	45	42	41	39	36
[illegible]	41	38	2	51	46	68	43	4	3	46
	86	[illegible]	66	[illegible]	62	40	45	[illegible]	42	41
VENEZIA	81	[illegible]	[illegible]	[illegible]	75	[illegible]	66	71	14	21
	104	89	84	49	40	37	34	[illegible]	32	32

In [illegible] è indicato il numero, in chiaro la settimana di [illegible]

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	11	20	34	10	[illegible]	9
VERTIBILI	14	8	8	0	27	60	1	12	6	8
[illegible]	[illegible]	2	1	1	7	8	1	5	9	1
	28	58	26	24	22	70	43	45	53	32
[illegible]	3	[illegible]	9	5	7	2	3	1	2	5
	40	[illegible]	17	28	24	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16
DECINE	3	1	5	8	1	5	1	2	1	7
	38	32	[illegible]	38	38	[illegible]	28	23	31	22

In nero è indicata la cifra, in chiaro la settimana d'assenza



ENALOTTO

Concorso n. 11

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
[illegible]	2	x
[illegible]	2	x
[illegible]	[illegible]	1
[illegible]	2	x
PALERM[illegible]	1	2
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	x	x
NAPOLI 2°	[illegible]	1
ROMA 2°	1	[illegible]

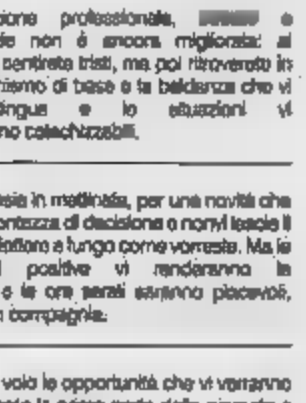
SOGNI

Ebdomadario (grado ecclesiastico)	89
Eccedente	31
Eccedere	[illegible]
Ecce Homo (statua)	25
- (stampa)	50
Eccellente	42
Eccellenza (titolo)	85
Eccettuazione	24
Eccezione	[illegible]
[illegible]	41
Eccitamento	71
Eccitare	79
- alla corruzione	89
- a ben fare	[illegible]
Eccles[illegible]	[illegible]
Eccliss[illegible]	12
- solare	27
- lunare	81
- [illegible]	28
Eccliss[illegible] parziale	[illegible]
Eccitiva	80
Echeggiamento	[illegible]
Echeggiare	85
Echéo (vaso di rame per i teatri)	7
Echite (pietra prez.)	84
Eclampsia (convulsione uterina)	15
Eco	23
Ecometro (strumento per suini)	[illegible]
Economia	88
Economista	74
Economizzare	[illegible]
Economo	[illegible]
- parroco	22
- vice parroco	[illegible]
- municipale	79
- qualunque	34

[illegible]

a cura di Anna Bona

Pollarda di Bresse Albufera



Per 8-10 persone: 1 pollarda o un cappone, 6 carote, 2 [illegible] sedano, 2 cipolle, un ciuffo di erbe aromatiche, profumo di coriandolo, un bicchiere [illegible] burro, olio di oliva, sale e pepe.

Fiammeggiare, poi lavare bene [illegible] pollarda o il cappone interi. Asciugarlo bene e far cuocere in pentola coperchiata con olio, burro, qualche profumo, bagnando ogni tanto con una goccia [illegible] brodo, [illegible] completa cottura. A parte preparare tutte le verdure lavate, pulite e tritate fini: cipolle, carote, sedano e tutti i profumi.

Mettere a [illegible] dolcemente in una padella [illegible] olio d'oliva e burro, lasciare appassire dolcemente, [illegible] giustare di sale e pepe, aggiungere il profumo [illegible] riandolo, versarvi il bicchiere di panna e [illegible] piano piano in fondo [illegible] [illegible] ottenere [illegible] densa e profumatissima. Tagliare poi a pezzi la pollarda cotta, disporre i pezzi su [illegible] piatto [illegible] portata ben caldo e glassarli in superficie [illegible] la crema di verdure. Servire in tavola immediatamente.

Questa ricetta del grande gastronomo francese Albufera ci è stata presentata dal presidente dell'Associazione cuochi [illegible] Valle d'Aosta Umberto Colla che ringraziamo infinitamente per la preziosa collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne, indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Maroncelli 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Ubialon, Luigi Caputo, Carlo Ragalio e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

IL MALIGNATUTTO

La Scala ci prende Figaro Così Torino non sarà mai capitale dei parrucchieri

«Nozze di Figaro» di Mozart al Regio di Torino e alla Scala di [illegible] in contemporanea. Ormai è evidente: Mi[illegible] ci prova ancora. Vuole di nuovo far concorrenza, mettere ruggine fra le due città. Già l'anno scorso par di ricordare un analogo doppione.

Quindi ora parliamoci chiaro: le nostre «Nozze di Figaro» erano programmate [illegible] da un pezzo. Il loro primato va pertanto difeso, per principio, a priori [illegible] tutto. Semmai finisce [illegible] anche Figaro [illegible] la prende per sempre: Milano e noi non diventeremo mai la capitale dei parrucchieri.

Bisogna [illegible] ai ripari. Non scrivere sui giornali: «*Al Regio, un atto dopo l'altro, il pubblico si è assottigliato*». Anche se è vero. Perché gli scontenti quella sera sono per caso andati a Milano? No? E allora? Pretendete che Torino sia sostenuta da Roberto D'Agostino se non li difendete voi frigidi bôgianën?

Imparate invece dai Napoletani. Per altre avventure di Fi[illegible] quando Rossini [illegible] musicare il Barbiere di Siviglia, dopo [illegible] partenopeo Paisiello, [illegible] ultras della lirica locale [illegible] offesero e decretarono [illegible] flagellare Rossini con raffiche di fischi alla prima.

[illegible] dopo la vostra ritirata al Regio avete solo un'occasione, per recuperare la stima di tutti i barbieri torinesi. Andate a [illegible] e accettate [illegible] confronto. Oppure provate a cercare con una taglia qualcuno che riesca a programmare pi[illegible] varietà negli spettacoli italiani.

In alternativa statevene di più a casa. Svuotate teatri stabili o sperimentali. Dimostrate [illegible] ed impresari che siete stufi [illegible] dormire dinanzi al palcoscenico, che l'ennesimo trito poker con Pirandello, Shakespeare, Goldoni e Molière o l'ultima esasperazione d'avanguardia ormai vi angosciano più [illegible] minuti del Re Ubu o del Travet in [illegible] Gregoretti. Ditegliela agli addetti [illegible] lavori, che [illegible] i teatri si vuotano la colpa non è della tv, ma [illegible] loro.

m. lup.

Padri e figli contemplano le Alpi Cozie dal Monte [illegible] Cappuccini, in una delle ultime giornate di vento (foto Giovanni Giovannini)

UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		29091
Polizia stradale		541933
Guasti gas	Italgas	882324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5812121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	540000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, traumatologia e pronto soccorso, v. Zumbini 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 66271
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, L. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 58421
Martini, v. Toluna 71 733333
Mauriziano, Lgo Turati 62 50801
Nuova Astanteria Martini, p. Donatori Sangue 2 23091
Oftalmico, v. Juvarra 19 512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543267
V. Mongrando 29	372515
C. Svizzera 42	7480084
V. S. Remo 37	[illegible]
V. Sempione 112	[illegible]
C. Francia 1/b	543515

Notturne ore 19,30-8

C. Vittorio Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	780308
V. Nizza 65	6693259

Infermieri a domicilio

Aalda, v. Gioberti 40	[illegible]
Aldi, v. Sacchi	502396
Alt, v. Stellner 35	2204232
Asida, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Po VI 166	[illegible]

Associazioni [illegible]

Amnesty International, via Valgioie 10 [illegible] 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 011/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 656095
Prevenzione Aids dalle 15 alle 17 lun. 1678 - 61061
Informagay [illegible]
[illegible] 24 ore

Idraulici

Apa, ☎ [illegible]; Abate, 701.124; Abate, 360.650; Abaterl, 707.2361; Agostino, 707.[illegible]14; Alonso, 707.2748; Arami, 707.0170; Arna, 335.68-49; Asa Idraulica, 337.920; Barbero, 706.5868; Bekna, 335.2746; Bovis[illegible]; Dors, 335.8380; Greco 337.881 Lasio, 731.007; Manenti, 871.343; Ribella, 377.867.

Infermieri

A&D, v. Tazza 8. [illegible]
Ada, c. Orbassano 167. 322.415
Bachis, v. Sarpi 154, [illegible]
Bronzo, v. Oberdan 90, 220.4250 o c. Agnelli 146. 787.088
Ciak, str. Lanzo 66. 320.4294
Vrsna, v. Tibone 6. 679.740

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 467051
Wwf, v. Livorno 18/b 488434

Pronto soccorso

notturno a turno.
Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 733647
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396360
Dr. Bigia, c. Peschiera 145/c 358128
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097500
Dr. Dovadio - Rattazzi, v. Belfiore 81/b 6503033
Dr. Fina, 566241 cod. 1413
Dr. Ghione, 566241 cod. 1200
Dr. Garigllo - Perlchi, v. Giobert 57 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulio 21 378518
Dr. Lese, v. Boucheron 16/b 548100
Centro veterinario lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

DOCUMENTI

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura in bollo da [illegible]
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative».
6) Fascicolo Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età);
7) Versamento su CIC Postale 338108 intestato a: «Ufficio Passaporti - Cassa di Torino». Causale: «Costo libretto» importo L. 5500 per passaporti di 32 pagine; L. 6700 per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare al documento la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 5 mesi, portare i documenti [illegible] voci 1), 2), 4) e 6).

PER VIAGGIARE

[illegible]

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, soccorso, rimorchi, medic. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107. **Europcar** 6505825; **Hertz** 6508544; **Maggiore** 6500013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5743; **Centrai taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/945255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 6010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3580357

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ [illegible] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18, 18; [illegible] 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Cassino ☎ 442226. Part.: 8 solo feriale; 7,8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18, 19; 20; 21; 22 solo fest.; a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,40; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra. p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30, 14,30*; 16,30; 17,30. Feriali. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211407
AutoRosso [illegible]
Eadem ☎ 301616, c. Inghilterra 3
Torino - Alessandria. Martedì p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. Venerdì p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517951
Stazione P. Susa	536513

Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,36; 8,20-15,05; 8,30-16,20; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,50; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5776351
biglietteria 5776371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,25 - 16,40; 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,05; 16,20 - 18,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 14,30 - 16,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 19,35 - 19,25 sabato domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Bona, v. Gioia 18/g ☎ 510512
Bianchi, p. Cassino 29 545992
Caffè B. Carlo, p. B. Carlo 156 515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474281
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Datori & Motta, v. XX Settembre 11 518174
di Regatto, v. [illegible]
[illegible]
La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599224
La Squola, c. G. Cesare 83 851408
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIRI per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614358; To-Sud tel. 3199473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165389
Videoreporter, c. Telelo [illegible]
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a [illegible]
Zelig, c. Peschiera 181 331878

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumana 55 331301

[illegible]TO

S[illegible]asso

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540. Ipf. 7,30; 8; 10. Fest. 8; 8; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 548235; fer. 8,30; 7, 7,30, 12; 16,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 8; 10, 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30, 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877996: fer. 8; 9; 10,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18, 21.
[illegible] Cappuccini, v. Giardino 35. 5212365: fer. 10 escl. sab. fest 11; 17.

Altri

[illegible]a Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, ☎ 569.2838: dom. ore 10,30
Comunità Israelitica, v. Pio V 12, [illegible]387. sab ore 9
[illegible] Evangelica Battista, v. Genola 63, 537.263; dom. ore 10.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 143. 708.1214: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Cerduco 130, 605.976: mar. ore 19, ven ore 19,30, dom ore 16.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 527.057: dom ore 16,30.

[illegible] e pacchi speedy

Betencital, v. S. Teresa 18/f ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Lagnano 2 3811910
Moto-taxi, v. Bologna [illegible] 2602
Moto-A.A.C., v. Sosa 19 787676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 [illegible]911
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 387662
Torino Express, via Magenta 51 [illegible] 5618629

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:

V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 20 3058485; V. Avogadro 8 540247; V. Cropa 137 8990208; V. Bruno 1 4470535, V. Foglizzo 28 731035; V. Montevrso 60 657098; V. Genova 113 534841

Bancomat

C. Agnelli 130, CRT; v. Aosta di Settimo, S. Paolo, c. Belgio 66/b, CRT; c. Brennero 84/b, S. Paolo; c. Brescia 36/d, CRT; v. Cibrario 36, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Cesano 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/a, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 266/a, Comit; v. Goiserio 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 90, S. Pop. Novara; p. Massaua 6, S. Paolo, v. Mongrando 226, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo, v. Nizza 60, Credit. Ital.; v. Nizza 149, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pilati 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 68; CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Tirreno 140, Comit; c. Trapani 71/a, 151; c. Tuscli 14, S. Paolo; c. Unione Sovietica 400, S. Paolo, v. Venchiglia 27, B. Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Digione 160/1, S. Paolo; p. Vittorio 8, CRT; c. Vittorio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

Bancomat Torino-Centro

S. Agostino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 15, B. di Sicilia; v. Garibaldi 74, CRT; c. Matteotti 6, B. Pop. Milano, Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 262, BI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, B. Paolo; v. D. Tommaso 9, Comit; v. S. Teresa 20, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarda; c. Vittorio 23, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Cebelia, v. Regaldi 5/7, ☎ 205 0008
Caldana, V. Modigliani 25, 309.6557
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113; 329.9638
Parri, v. Tiziano 38, 635.252
Pellerina (Parco Cerare), c. Appio Claudio 106. 744.005
Scarpone, v. Goltardo 10. 266.5246
Sospello, v. Sospello 118, 257.923
Stadio C., c. G. Ferraris 244, 351.571
Tretole, v. Vasile 31. 721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, P.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27. ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145. [illegible]
Casanova, Volta 4. 543.713
Tanga, Axel 3, 481.742
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Diamondo 10, 606.0321
Gardan, Val Salice 4, 635.690
Isolabella, Cibrario 8, 550.3955
La Lucciola, Tazzoli 208, 200.087
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Meinesus, Massena 9, 700.703
Principe, Principi d'Acaia 45. 745.946
Patio, Monastir 348/14, 698.5383
Festino, Cigna 47, 482.410

Discoteche

Bagatelle, Canonica 8, ☎ 881.1155
Via En Rose, Berthollet 6. 889.0660
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5. [illegible]
Charming, P. Cibrario 82, 454.110
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.187
Club «Y», Vinzaglio 5. ☎ 511.738
Dea Club, Pomi 12, 089.0450
Evergreen, Sacchi 26, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 881.6377
Hyperx, Cavili 1, 300.0067
Jumping Jack, Montalcone 52, 321.001
La Prive, Camerana 11, 535.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9018678
Mocrillo, Volta 8, 545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.541
OK Club, Guala 147, 618.106
Mon Rêve, Fabiani 71, 740.016
New York, Genova 266, 036.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.080
Pick-Up, Bergo 6, 447.2204
Puntochrista, Moncalieri 5, 630.297
Regina, Ventimiglia 152, 837.462
Rendez-Vous, Maddalena, 881.0900
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.8431
Summertime, Veglio 1, 534.775
Templari, S. Chiara 49, 488.448
The Big Club, Brescia 20, 850.463
Top, Le Chiuse 13, 471.825
Tuxedo, Bellono 8, 656.890
Venlglia, v. Saluzzo 25. 881.9238
Vogue, Andrea Doria 9, [illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 540.218
Columbia, Gioia 5/bis, 650.9143
Le Perroquet, Gioia 19, 850.5841
Lily Club, M. Cristina 68, 669.5586
Odeon, Pertica 7, 83.97.51
Yaus-va, Rossini 14/C, 882.808

MOSTRE

Pittura e disegno dei dipendenti Fiat con cinquanta autori

Nella Sala Mostre di corso Dante 102 [illegible] aperta sino al 19 marzo la [illegible] «Pittura e disegno» dei dipendenti Fiat. Organizzata dai centri di attività sociali, questa mostra è presentata da Gian Giorgio Massaru che [illegible] sottolineato l'impegno dei pittori per [illegible] composizioni floreali, nature morte [illegible] bottiglie, paesaggi innevati o sentieri nel bosco. Da Lanza a Dettoni, [illegible] Donorà a Riva, da Sacco a Zacà, si snodano 65 «pezzi» che documentano una piacevole resa d'insieme cantierizzata anche dalle interpretazioni di Martinico, Beninati, Daidone, tra i cinquanta autori ammessi.

(a. mi.)

GALLERIE

[illegible]NTE ANTICA (L') (v. Volta 9, tel. 515.634). Holusal, le grandi vedute a colori.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 636.331)* Emanuele Lizzadi.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.064): Maestri '800 e '900.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra Antologica Carol Rama promossa da Regione Piemonte e Circolo degli Artisti, sino al 23 aprile. Ore: 10-12,30; 15-19 (lunedì chiuso).
CITTADELLA 3 (via Bertola, 31): G. Fratantonio. Ore 15-19,30.
FREE ART (via del Mille 42, tel. 839.8605): Mastroianni, Turcato, Corpora, Vedova, Ruggeri, Schifano, Festa, Angeli, Bonfi, Olivetti, ecc.
GALLERIA AVERSA (C. Alberto 34, tel. 522.882): Maestri pittori dell'800.
GALLERIA BOTTEGO (c. Matteotti, 2/a) Mostra di dipinti italiani dell'800 dal 4 al 18 marzo.
GALLERIA D'ARTE DI ANGELO II C. - Centro Commerciale Le Fornaci - str. Torino 36 - Beinasco tel. 349.9877 presenta: 11 Pittori della Scuola di Pequeno: Guido Averso, Fiore Balbarro, Eraldo Bellini, Walter Carreggio, Sebastiano D'Este, Franco Gobetti, Marisa Fasano, Carlo Inz, Antonio Russo, Silvia Zubiena, Luigi Tobia. Dal 13/3 al 8/4 Orario dalle ore 9 alle ore 21 (chiuso la domenica e lunedì mattina).
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via delle Rocce): La nostra preparazione e migliaia di immagini incontrollate sono a vostra disposizione.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17. Tel. 514.208. Orario: lunedì-venerdì 15,00-19,30; [illegible] 10-12,30; 15,00-[illegible]
LA CONCHIGLIA - Piazza.
LA FINESTRELLA - Canoli, tel. 0141 831.167. Giovanni Ravera.
MARCO POLO ARTY GALLERY (Marco Polo 26, tel. 508.897): Maestri del '900.
MARION DUTILLWITZ GALLERY (P.zza Carignano 2, Torino tel. 539.049): Collettiva di Loria Ricci, Shimon Okshteyn, Aldo Rapisardi, Giovanni Spinacchia, Giorgio Simonazzi, Gianni Abello, Nuccio Fontanella, Max Squillace. Dal 2 al 20 marzo. Orario 15,30-19,30 (lunedì chiuso).
P. N. GALLERY (p.zza Hermada 4, 819.0080): Francesco Capello. «Tre vero è magico».
PONTICI (p.zza Vittorio 22): opere scelte di: Bridisi, O. Campagnari, Cantalupo, Casella, Cassinari, Fantuzzi, Fiume, Moccotta, Mogneco, Musso C., Neapolo, Orsini, Saleu, Stroppoli, Traccani, Vellani. Orario 15,30-19,30.
SALAMON E C. (v. Cosseria 6, tel. 850.013): Marino Marini «Il Teatro delle maschere».
STAMPERIA BORGO PO (p. G. Madre, 14): Franco Fanelli «Sibylle».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei, disegni, acquarelli, incisioni.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Mostra a carattere promozionale.
BERMAN: Alessandro Lupo.
CAVOUR - Moncalieri: G. Barbero
DAVICO: pers. di Claudio Cargioli.
POGLIATO: Sergio Unia.
Mandelli, grafica e dipinti anche in grandi formati.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17. Tel. 514.208. Orario: lunedì-venerdì 15,00-19,30; [illegible] 10-12,30; 15,00-[illegible]
LA CONCHIGLIA - Piazza.
LA FINESTRELLA - Canoli, tel. 0141 831.167. Giovanni Ravera.
MARCO POLO ARTY GALLERY (Marco Polo 26, tel. 508.897): Maestri del '900.
MARION DUTILLWITZ GALLERY (P.zza Carignano 2, Torino tel. 539.049): Collettiva di Loria Ricci, Shimon Okshteyn, Aldo Rapisardi, Giovanni Spinacchia, Giorgio Simonazzi, Gianni Abello, Nuccio Fontanella, Max Squillace. Dal 2 al 20 marzo. Orario 15,30-19,30 (lunedì chiuso).
P. N. GALLERY (p.zza Hermada 4, 819.0080): Francesco Capello. «Tre vero è magico».
PONTICI (p.zza Vittorio 22): opere scelte di: Bridisi, O. Campagnari, Cantalupo, Casella, Cassinari, Fantuzzi, Fiume, Moccotta, Mogneco, Musso C., Neapolo, Orsini, Saleu, Stroppoli, Traccani, Vellani. Orario 15,30-19,30.
SALAMON E C. (v. Cosseria 6, tel. 850.013): Marino Marini «Il Teatro delle maschere».
STAMPERIA BORGO PO (p. G. Madre, 14): Franco Fanelli «Sibylle».

GALLERIA BRASUTTI (v. Juvarra 18). Personale di Vincenzo Nucci.
a. PRISMA - Cuneo: (via XX Settembre, 41, Cuneo, tel. 0171/54.831 no. aut. Telefax 69732): mostra personale di M. Schiavo. Orario: dal lunedì al sabato 10,30-12; 1[illegible]-19,30.
[illegible] DUSSOLA (via [illegible] 9): [illegible] Maria per il Cile 1973.
LA GIOSTRA - Asti, Felice Cascero).
LE IMMAGINI: Nella Marchesini, dipinti e disegni 1923-1950
MICRO (p. Vittorio 10) Silvio Brunello «Neve a Torino», acquarelli.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 62, tel. 543.393): Edoardo Chiappel.
PIRRA CERAMICHE: Guido Mariani - Sculture barocche.
TUTTAGRAFICA: autori vari.

LIBRI

Con Tibone Piero Bona e Zanichelli

REGGE SABAUDE

Antiche reggie per moderni musei - Itinerari delle residenze sabaude è il titolo del volume a [illegible] di [illegible] Brugnelli Biraghi, Gian Giorgio Massara e Maria Luisa Mencassoli Tibone che verrà presentato questa [illegible] alle 18 nella sede del Movimento Monarchico Italiano, corso Vittorio [illegible] Emanuele II 65.

GIAN PIERO BONA

[illegible] della Stampa, [illegible] Stati Uniti 27, [illegible] 21, Giorgio Calcagno, Guido Davico Bonino e Lorenzo Mondo presentano il [illegible] *L'apprendimento del sole* di Gian Piero Bona. Alla serata sarà presente l'autore.

[illegible]

Per gli incontri pedagogici del Centre Culturel Français, via Pomba 23, le edizioni Zanichelli presentano oggi, ore 15, [illegible] metodo di insegnamento del francese.

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e [illegible]14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-18,30; lunedì: chiusura pomeridiana settimanale.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lu[illegible] 9-12,30 e 15-19. Mostra «I Bugatti», [illegible] leggendaria automobili, motori e prog[illegible] Ettore Bugatti, i mobili del pittore Carlo, le sculture del fratello Rembrandt e i disegni della figlia Lidia, insieme per la prima volta in Italia. Con audiovisivo. Del Palazzo dei Diamanti di Ferrara, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. Fino al 27 marzo. Stesso orario del Museo.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 8-14
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 3): orario: (martedì e giovedì dalle 9 [illegible] 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - [illegible] del Rifugio): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,30-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sa[illegible]logico: [illegible] stagna tradizione a ciclo continuo: La danza degli orsi. Dal 2[illegible] al 5 marzo 1989, stesso orario del Museo. Sala Mo[illegible] temporanei e la [illegible]ria della montagna 17-20-1940. Rassegna [illegible] stampa [illegible] umani originali [illegible] iconografia alpina della Collezione P. Pa[illegible] Fino al [illegible] orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE [illegible] RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Torino tra '800 e '900 nelle caricature e grafica Deloncl, dal 21-12-'88 al 19-2-'89. Orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.235): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da gio[illegible] liceali. Chiuso luglio e agosto
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERNOD di Chieri (25 km da Torino - 15 sulla): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (Via Quintanti 7): feriali: ore 9-12; 13,30-16. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
PALAZZO REALE - MOSTRA OROLOGI «Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e della Residenza Sabauda». Sino al 26 maggio. Orario: 9-14; lunedì chiuso. Visite speciali guidate venerdì e sabato ore 15 e 16 su prenotazione telefonica 565.1512 e 565.1577.

CHIERI

I giovedì ecologisti della Lipu

Chieri continua con i suoi giovedì ecologici. Agli incontri, organizzati dalle sezioni locali di Pro Natura e Lipu, si parla di ambiente e della sua tutela. Le conferenze si tengono alle 20,45 nella sala audiovisivi di via Demaria 5. I temi riguardano problemi ambientali, con particolare attenzione a quelli locali.

Lo scorso settimana [illegible] Donato ha parlato [illegible] «Uccelli e zone naturali [illegible] Piemonte». Stasera si discuterà una proposta di Lipu e Pro Natura per il recupero del lago di Arignano. Prossimi argomenti: «Siepi e giardini naturali e restauro ambientale» e «[illegible] dell'ambiente e riciclaggio dei rifiuti nel Chierese».

MINORANZE

Piccole patrie d'Europa

«31 Marzo - Giornata delle Nazioni senza Stato d'Europa»: è il tema di un incontro fissato per giovedì 16 alle 21, alla biblioteca Lamarmora in corso Ferrucci 6/A (Giardini Lamarmora), organizzato dall'Effepi (associazioni di studi franco-provenzali) in collaborazione con l'associazione Valados Usitanos.

Si parlerà [illegible] lingue minoritarie nelle «Nazioni senza Stato» (Scozia, Galles, Bretagna, Euskadi, Catalunya, Corsica, Sardegna, Friuli...). Parteciperanno esponenti di minoranze linguistiche dello Stato italiano, fra i quali rappresentanti del [illegible] milato [illegible] Conferenza nazioni senza [illegible]

RIAPERTURA

Pagliano vestito di nuovo casalinghi extralusso con un tocco di preziosità

Ha riaperto ieri, completamente rinnovato, **Pagliano**, in via Marzini 25. C'è stata un'inaugurazione più che mondana, dalle 18 alle 20, con signore e signori della Torino bene, concertisti che hanno tenuto concerto nel negozio, prestigiatori, gelatai e la proprietaria in veste amabile di padrona [illegible] Pagliano, [illegible] indossa l'abito nuovo, continua comunque a offrire le cose di sempre: la cornice è più elegante, ma il quadro rimane lo stesso, anche se con qualche ritocco che lo rende [illegible] più prezioso. Accanto a cri[illegible] pregiati (Hamcarat, Saint-Louis, Waterford, Val Saint Lambert, Sèvres), tro[illegible] splendide porcellane firmate Wedgwood, Spode, Ginori, Hutschenreuter, Heinrich, Villeroy-Boch. Oltre al settore in cui dominano i servizi da tavola (ce n'è per tutti i gusti, dal più andanti a quelli decisamente preziosi), il negozio ha ora ampliato quello dei casalinghi: piccoli elettrodomestici, pentolerie e batterie da cucina aspettano i giovani sposi che devono mettere su casa. Anche qui le case sono fra le più note (Alessi, I.C.M., Bonazzoni e Lagostina) e c'è proprio di tutto, dal coltellino per aprire le ostriche, al coperchio che trasforma qualsiasi casseruola in pentola a pressione, [illegible] pirofile con sostegno in silver.

p. ass.

EQUITAZIONE

Giovani cavalieri sulle colline di Sciolze agli ordini del Colonnello

Il Centro Equestre Piemontese il Quadrifoglio è tra le colline di Sciolze. Un maneggio con i fiocchi per insegnamento ed organizzazione, con sedici cavalli, tutti ottimi, giovani e di proprietà. Ognuno ha il suo animale e se lo cura personalmente. Ai piani superiori della bella villa, ci sono stanze per i ritiri [illegible] e c'è anche [illegible] club house. I corsi [illegible] principalmente per giovani che si allenano da tre volte la settimana a tutti i giorni. Soprattutto ragazze. La più giovane ha 12 anni e si [illegible] Chiara, monta tutti i giorni, cade, si rialza, senza dire una parola, [illegible] [illegible] giusto grinta che [illegible] vuole per eccellere in ogni sport.

Il coordinatore tecnico è una medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo, Paolo Angioni, detto il colonnello, che prepara i ragazzi sia per il concorso ad ostacoli che per il completo, costituito dalle tre discipli[illegible] olimpiche classiche: addestramento (impropriamente detto dressage), fondo, ostacoli. Angioni si è sempre occupato di sport equestri e cura gli allievi come faceva alla Scuola Militare di Equitazione. Va a prenderli a scuola e dopo due ore intense di allenamento li riporta a casa a studiare. In maneggio si fanno i primi esercizi di riscaldamento, e poi via per prati e sentieri.

l. p.

CORSI D'ARTE

Figurativa Grafica Ceramica

Inizia oggi, ore 17,45, al Circolo degli Artisti, via Bogino 9, il corso Arte a Torino promosso da Turin Time - Alpha Scrimex. Il corso (la prima lezione è intitolata «La tradizione figurativa») è a cura del critico Angelo Mistrangelo. Tel. [illegible]

● Per Grafica che passione, rassegna del Centro Arti Visive Archimede, via Balla 13, incontro alle 21 con Aldo Spinardi su «Come si giudica un quadro?».

● Alle 21,15, via Accademia delle Scienze 11, gli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato [illegible] ganizzano una conferenza su «Produzioni ceramiche in Piemonte tra [illegible] Medio Evo e Rinascimento».

Giovedì [illegible] Marzo 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

a cura di Maria Teresa Martinengo

L'Adriatico di Settimo Fruehbeck de Burgos

Adriatico +7

Con *Adriatico* del Teatro Settimo, che va in [illegible] stasera, ore 20,45, al Teatro Garybaldi [illegible] Settimo Torinese, si conclude la rassegna L'Ottantanove. Nuovo [illegible] in Piemonte, interprete [illegible] questo lavoro ispirato a *Le petit Nicholas* di Goscinny, l'autore di Asterix, è Marco Paolini. Per un disguido, in una afosa [illegible] menica [illegible] agosto, Nicola arriva [illegible] ritardo [illegible] un appuntamento con il figlio. E il [illegible] è partito per una colonia marina di Cattolica che il padre gli aveva descritto come uno dei luoghi più importanti della sua vita. Nicola ricorda. All'improvviso però... Repliche fino a domenica. Prenotazioni, tel. 801.1746.

Kodaly & De Falla +8

Per la seconda settimana consecutiva il maestro Rafael Fruehbeck de Burgos dirige l'orchestra della Rai per la Stagione sinfonica di concerti giunta al penultimo appuntamento. Il programma di stasera (inizio [illegible] 20,30) comprende [illegible] *Suite Hary Janos* dell'ungherese Zolyan Kodaly, ispirato all'opera omonima, e *La vida breve* di De Falla, opera in due atti e quattro quadri, di [illegible] programma di sala riporta il testo integrale. Tra i cantanti: Maria Oran, Lucia Rizzi, Irene Olavide, Jorio Zennaro, [illegible] Del Bosco, Gabriel Moreno, Vito Gobbi. Il concerto viene replicato domani [illegible] 21 e sabato alle 18,30.

Le visioni di Mortimer +6

Al Teatro Matteotti di Moncalieri va in scena stasera, ore 21, *Le visioni* [illegible] *Mortimer* di Paolo Rossi e Riccardo Pifferi con la collaborazione di Stefano Benni, regia di Giampiero Solari. Gli interpreti [illegible] questo spettacolo, [illegible] non può essere raccontato perché si rifiuta di essere qualcosa di preciso, sono Paolo Rossi, Lucia Vasini e Gianni Palladino. Pare che una trama esista, ma non viene [illegible]rata. Gli autori dicono: Noi, non potendo essere coerenti fino in fondo, con chiarezza abbiamo scelto di essere [illegible] coerenti, subito e creando disordine. Unica recita, biglietti lire 10.000 e [illegible].

A bocca (ahimè) asciutta ?

Verseggiando, nell'aria frizzante [illegible] notti marsoline, l'implacabile Pinco Pallino [illegible] conduce all'Inerzia di [illegible] Digione 5 (tel. 740.418). Qui, *performer* di turno, alle 21, ci troveremo davanti due poeti-insegnanti-psicoquisicosa. Paolo Ghigo, classe 1962, oltre a frequentare un corso di formazione per psicoanalisti, è molto legato [illegible] sua cultura valdese e occitana. Katia Di Stella, classe 1964, fa una poesia che risente della sua formazione in psicologia clinica e della sua attenzione per le attività psicofisiche. A volte l'interpretazione [illegible] cataloghi non è semplice... Humor o serietà, mah?!

The last Barney +8

Si conclude oggi il ciclo di lezioni-concerto [illegible] famoso [illegible]sta jazz Barney Kessel, organizzate al Politecnico (aula 1, corso Duca degli Abruzzi 24, ore 18) dal [illegible] alla Gioventù del Comune e [illegible] Centro Jazz Torino. Tema odierno è il trio, formazione [illegible] standard del jazz [illegible] ha [illegible] inizialmente popolarità negli anni Trenta. Di tri celebri, in storia di questo genere musicale è piena: per esempio, quelli [illegible] di Benny Goodman con Teddy [illegible] e Gene Krupa e di Nat King Cole. Alle 19 Kessel suona con Dave Green e Tony Mann, l'[illegible]ata sezione ritmica che accompagna il maestro nelle tournées europee.

Nuovi

AL BAGATELLE (tel. 861.11.88): Sala Rossa. Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 80. Ingr. e consum. L. 7.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 orch. I Delfini.
ARLECCHINO: ore 15,30 danza; ore 21 revival anni 60. Pizza per tutti. [illegible] Romany.
CLUB 84: ore 15 [illegible] danza e ritmi per tutti con Rocky. [illegible] lscio D.O.C. Tutto lscio solo lscio orch. Rocky.
DU PARC: ore 21 grande successo della danza di coppia - orch. Nuova Malaera.
FORTINO: ore 15,30 liscioterapia Armando - Ingresso libero.
GIARDIN: ore 15 discomusica liscio con le ultime novità della stagione discografica.
LA LUCCIOLA (C. Taranto 206 tel. [illegible].067): questa sera ore 21 liscio misto con I Bricolages. Ingresso libero. Giovedì 23 marzo: Daniela Combe.
LE 90's: ore 21 Bal Musette.
OK CLUB (p. Guala 147, tel. 618.198): ore 21 musica per tutti. Ingresso libero.
TANGO: 21 uno spazio per ballare.
X 11 DANCING - Valperga (To): ore 21 discoteca a scuola di ballo. Sabato sera orch. Macario.
SMERALDO - Chivasso: sabato liscio - Orchestra Spettacolo Borghesi.

AL PUNTO DI VISTA - PIANO BAR (c. Moncalieri, 5) Bruno Trucco.
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531 095) al piano e tastiere Gianluca Conta.
CAFFE' LIRO - Piano Bar (c. Vittorio 64, tel. 548 043) al piano Piero. Tutte le sere.
DA ROSY: vi ricorda giovedì, venerdì, sabato sera ore 21 cena con musica. Suonano Roby e i Gendarmen. Tel. 337 985 - 335.2803 (R.S.).
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3454): ore 22.
LA PINETA RISTORANTE - Brandizzo: sabato sera «Rivoluzione» e cena con ballo». Pren. tel. 913.8664.
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58 828.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669 3066) tutte [illegible]sere (R.S.).
MON RÊVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - tel. 740.818): Tutte le sere Pianola la tua festa personalizzata (mercoledì riposo).
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): balle di sera ore 22-4,30.
RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Massimo, 1 - tel. 812.2434): ore 22.
IL GIORNO Prolungamento Danze Valentino: La Piana's Trio, c. Attilio[illegible].
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 882.800): tutte le sere stelo-teste e gala varia, ore 22,30-4,30. Servizio navetta (mercoledì chiuso).
VIP LUISA: l'oasis dei Vip e delle «dolce vita». Sólo prenotazioni tel. 914.405 - [illegible]

TEATRI E CONCERTI

PICCOLO REGIO - *I concerti della domenica*. Venerdì biglietti per il concerto di do[illegible] 19 marzo al Piccolo Regio. Luca Rasca, pianoforte. Musiche di Bach, Chopin, Busoni. Ingresso lire 2.000. Biglietteria Teatro Regio.
PICCOLO REGIO: ore 10,30 - **Compagnia di balletto del Teatro Regio**. Spettacolo di balletto riservato alle scuole.
TEATRO REGIO: ore 20,00 Turno B - **Le nozze di Figaro** di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Gustav Kuhn.
ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA Aprile - maggio: ultimi 4 spettacoli in abbonamento (**Shakespeare, Copi, von Trotta, De Cervao-Albani**). Tel. 348.2278 - 287 671.
ALFIERI: Tutti i giorni ore 9-13; 15-19 si prenota per il Festival dell'Operetta, abbonamento a 5 o 4 spettacoli. Stasera riposo. Da domani ore 20,45 per tutti [illegible] giorni Aurora Banfi in **Nel regno dell'operetta** con Marina Fasce e Biagio Tamborini. Spost. in abbonamento.
ANGOLO TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): Rassegna Iperbole. Questa sera ore 21 (ultima replica) Assemblea Teatro presenta *Le Sorelle Suburbe in Il ritorno della Suburbe, ovvero l'evoluzione della specie*. Per info e pren. 771 0245-741 3127.
ANGOLO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): rassegna «Scuole & Teatro 89» Città di Torino - Ass. Istruzione: oggi ore 10 la Compagnia del Sagittario in *Cliff grisioli*, dal 3 al 7 aprile il Teatro dell'Angolo in D spettacolo. Per info tel. 482.343.
AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino Stagione Sinfonica pubblica 1988-89. 18° Concerto - Questa sera ore 20,30. Domani sera ore 21. Sabato ore 16,30. Direttore Rafael Fruehbeck De Burgos; Soprano Maria Oran; Contralto Lucia Rizzi; Mezzosoprano Irene Olavide; Tenori Jorio Zennaro, Vito Gobbi; Baritoni Carlo Del Bosco, Sergio Bensi, Gabriel Moreno, Cymbalom Marta Fabian. Chitarra Carmelo Marinese, Nacchere Lucero Tena. Zoltan Kodaly, Hary Janos, Luis Manuel De Falla, *La vida breve*, dramma lirico in due atti e quattro quadri. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai. M° del Coro Dario Indrigo. Poltrona L. 18.000; ingresso L. 12.000.
CABARET VOLTAIRE: ore 21 al Teatro Juvarra (via Juvarra, 15) La Compagnia Alba presenta *Bianco sabbia e pedalate?* di Marco Marinelli. Ins. e pren. al Cabaret Voltaire Tel. 541 438 - 531 780 (Ingresso omaggio agli immigrati extracomunitari)
CARIGNANO: ore 21 Mando Maizzo presenta Gianrico Tedeschi in *Tutto per bene* di L. Pirandello. Regia Luigi Squarzina. Tel. 657 8248 - Seconda recita.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo più divertente dell'anno. Nino Frassica in *L'arte del Cantastorie*, di Nino Martoglio con Pietro De Vico, Anna Campori, Daniela Conti; regia di Antonio Calenda, in scena dal 14 al 19 marzo, feriali ore 21, festivi ore 16 e 21. Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13, 15-19. Tel 669.8034.
C.S.D. Borgaresco & Alessiani. Rassegna «La regione d'Italia: la letteratura». Compagnia Il Gruppo Libero di Bologna in lettura rispondo a Kafka, con Buoncompagni Pinazzoli. Teatro Nuovo-Sala Valentino dal 14 al 16 marzo, ore 21,15. Prenotazioni ed informazioni: C.S.D. Borgaresco & Alessiani, [illegible] C. Alberto 5, tel. 836.500 - 839.56.53.
GARYBALDI TEATRO - L'OTTANTANOVE: giovedì 16, venerdì 17, sabato 18 ore 20,45 e domenica 19 marzo ore 16,45 il Teatro Settimo presenta *Adriatico*, con Marco Paolini. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo, tel. 801 1746.
TEATRO AGNELLI (via Paolo Sarpi 117): «Straordinario», venerdì 17 marzo ore 21 il «Laboratorio Teatro Q.3» con **Le mostruose maschere del dr. Terenzio**, spettacolo di burattini medioevali, messa in scena di Catherine Olay e Stewart Arnold della Obziacs Theater Company. Promosso Circ. [illegible] S.O.S.TE, C.Q.T., organizzazione S. Shanti.
TEATRO AGNELLI (via Paolo Sarpi 117): «Straordinario» settima rassegna teatrale promossa dalla Circonvenzione 2, S.O.S.TE, C.Q.T., organizzata da E Shanti. Prima parte «In» venerdì 17 marzo Laboratorio Teatro Q.3 in **Le maschere misteriose del Dr. Terenzio**, spettacolo di burattini medioevali, martedì 21 marzo «Io non tutto e tutti in Danza di casa, segue il coro Trevalli in concerto (ingr. gratuito), venerdì 7 aprile Teatrale in Arborea. Dal 29 marzo inizierà la parte «Off» della rassegna. Abbonamento a 4 spettacoli su 8 L. 18.000, ingr. L. 6000, rid. 4000, gratuito per ragazzi fino a 12 anni accompagnati da genitori o nonni, per pensionati e disoccupati (presentando ins. Circ. 2 Uff. promozioni tel. 308.1444.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua, 8) questa sera ore 21,15 Gruppo Alphabeta in *Carnet* per G. Cardelli. Prevendita tel. 518 164-535 616.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15 - tel. 567.5084): ore 16 e 21 Teatro Zeta presenta le novità **Cleme, clowns, clowns... proibito!** di Pier Giorgio Gili. Pren. tel. 671 006 ore 17-20.
TEATRO MARGARIA BORGHESE (via C. Massaia 104, tel. 257.881): questa sera ore 21 Raffaella De Vita presenta *Il riso fatuo delle ceneri*, di vera *Il Cetriolo napoletano*.
TEATRO MATTEOTTI (Moncalieri) Stagione di Prosa 1989: questa sera ore 21 *Le visioni di Mortimer* di Stefano Benni con Paolo Rossi, Lucia Vasini, Gianni Palladino regia di Giampiero Solari A.Gi.Di. Platea L. 10.000 (rid. L. 8.000). Galleria L. 8.000 (rid. L. 6.000) Ins. e pren. Comune di Moncalieri tel. 6541.316.

BALLANDO E ASCOLTANDO — di Nanni Ruggeri

Esplosione di video dalla Giamaica Polvere di Pinguino da Carrara Al Charleston strip con l'aspirapolvere

MODERN LIFE
Serata «university» alle 22 allo Studio 2 di via Nizza 32.
STREGA PROMOTION
[illegible] Martini alle 22 al Tuxedo, in via [illegible] 8, con il d.j. Angelo. Ingresso 10 mila.
RITZ CLUB
Party [illegible]rstitario dalle 22 alla discoteca di via San Massimo, con il Dj. Dody.
BIG MUSIC LIVE
Alle 22 al Big Club di corso Brescia 28, orchestra di Gian Franco [illegible] e disco dance [illegible] Marco Testa e Gianni Mannucci. Ingresso 7 mila lire.
DA GIAU
Babylon By Night alle 22 al circolo di via Castello di Mirafiori 346. Dj. Big John Ruddy.
NEW WAVE ALL'X-PRESS
Alla disco [illegible] via [illegible] 38, alle 22,30 «Ghotic Ghotam Night» con Marco Lubino.
MUSICA AMERICA
«L'America al polso» nel locale di via Préjus 27, con l'orchestra I Delfini. A mezzanotte estrazione di un orologio *made in Usa*.
REVIVAL ALL'AZIMUT
Al circolo [illegible] [illegible] 56/a, Daniela Boni con successi degli anni scorsi. Ore 21,30.
METRO
«Because The Night» al ritrovo [illegible] via Gioberti 33, alle 22, con il rock di Giorgio Risi.
VIDEO ALL'HIROSHIMA
A Dj Explorion On Video nel locale di via Belfiore 24, alle 22. Valanga di video musicali giamaicani.
FUNK
Da Amadeus, in corso Torino 105, ad Avigliana, alle 22 ci sono i Bodhisattva.
JAZZ ALLA CONTEA
In corso Quintino Sella 132/b, [illegible] 21,30, suonano Giorgio Dini (basso), Toni Ferrero (batteria) e Sergio Molotese (piano).
CAPOLINEA 8
Stasera dalle 21,30 jazz [illegible] Ciampini, Pescaglini e Pedroli.
IL CAMMELLO
Alla birreria [illegible] via Principe Tommaso 11, alle 22 il rock della Momo Big Band.
DOGMA
[illegible] gruppo rock che [illegible] stasera [illegible] 22 [illegible] Cat, in via Pacchiotti 61.
IL BAGATTO
Pier Paolo Cerutti Quartet in via Torino 5, alle 21.
JUKE BOX
Per la rassegna Juke Box, [illegible] la Divina Commedia, in via San Donato 47, alle 21,30 il trio Venegoni, Cimino e Paire. Al **IPI Seventh Street**, in **BIRRA** Settimo 154, alle 21,30, rock and roll con i carraresi *Polvere di Pinguino*. All'Olmo, in via al Boschetto 12, [illegible] 22 sono di scena gli Happy Grass.
[illegible]
«9 Settimane Va... [illegible] pulisce... strip con il bidone aspirapolvere» alla discoteca di via Cavalcanti 5, a partire dalle 21.

TACCUINO

Corso di cinema al Pannunzio e film francesi al Centre Coltivare un frutteto sul terrazzo con M. Luisa Sotis Alla Casa delle Donne una sera gratis con lo psichiatra

DISAGIO E CRESCITA
[illegible] scuola elementare [illegible] vemmi [illegible] via C. Negarville 30/6, alle 20,30, Pia Massaglia e Elio Testo parlano su *Le interferenze emotive nei processi di apprendimento*.
FILOSOFIA
All'Unione Culturale, via [illegible] [illegible] 4, alle 18 conferenza di Gian Enrico Rusconi su *Juergen Habermas*. Alle 21, incontro con il relatore.
ORTICOLTURA
In via Campana 20, alle 17 Maria Luisa [illegible] parla su *Orto e frutteto in terrazzo*.
TRAINING AUTOGENO
L'Istituto [illegible] Psicosomatica Kuvalayananda di via Accademia Albertina 31 presenta [illegible] 19 il nuovo corso di training autogeno. Tel. 837.905.
POST-DIPLOMA
Ultimo incontro Cesaco di orientamento agli studi post-diploma. Oggi [illegible] 15, all'Unione Industriale di [illegible] [illegible] 17 si parla dei corsi [illegible] amministrazione personale, marketing, contabilità, informatica gestionale, informatica applicata, macchine utensili, sistemi a microprocessori, fluidica.
CINEMA
Il Centre Culturel Français, via Pomba 23, organizza a partire da [illegible] (proiezioni [illegible] 17,30 e 19,30) *Les Rencontres cinématographiques franco-italien...es*, giovane cinema [illegible] due Paesi a confronto. Oggi in programma *La maschera* di F. Infascelli e [illegible] *comédie du travail* di L. Moullet.
NUOVO [illegible]
Lezione [illegible] Macroinvertebrati come indicatori della qualità dell'ecosistema fluviale. Aniasi, via Ferrari 1, ore 15.
PRO CULTURA
Alla Pro Cultura Femminile, alle 17, via Accademia Albertina 40, [illegible] Fubini parla su *Linguaggio musicale, un linguaggio universale?*
HAAS
S'inaugura oggi, ore 18,30, il negozio di via Andrea Doria 6.
SIOI
L'evoluzione della organizzazione di mercato mediante la disciplina della produzione è la conferenza di oggi, [illegible] Fabio Gencarelli, Capo Divi[illegible] alla Direzione [illegible] dell'Agricoltura della Commissione della Cee, terrà alle 17,30 in Via Lagrange 20.
SUBURBE
[illegible] replica [illegible] 21, de *Il ritorno delle Suburbe* [illegible] *L'evoluzione della specie* con le Sorelle Suburbe. Teatro Ambra, via Chiesa della Salute 77.
FUNZIONI AZIENDALI
Il corso promosso dal Club Dirigenti di Informatica presso l'Unione Industriale, via Fanti 17, prevede oggi, ore 17,30, una lezione [illegible] *La funzione finanziaria*, [illegible] il dott. Renzo Iorio (IFIL).
[illegible]
Proseguono le repliche [illegible] *Milena risponde a Kafka* presso la Sala Valentino del Teatro Nuovo. Ore 21,15.
CUCINA SALUTE
Cucina per ottivare, calmare o stabilizzare l'energia è il titolo della lezione odierna del [illegible] organizzato [illegible] Centro Est-Ovest, via Saluzzo 23, [illegible] 18,30. Tel. [illegible]
PANNUNZIO-CINEMA
Prende il via oggi, ore 21, nella sede del Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 H, il corso *Cinema, che passione!* tenuto dal dott. Giuseppe Valperga. Tel. 812.3023.
I MONUMENTI DI TORINO
Ne parla alle 21 al Centro sociale Fiat di corso [illegible] 102 il professor G. G. Massara.
SERA CON PSICANALISTA
Alle 21, [illegible] Casa delle Donna di via Vanchiglia 3 la psicoanalista [illegible] Rosa [illegible] Manzetti risponderà al pubblico.

Uno straordinario evento editoriale: finalmente una storia d'Italia aggiornata, moderna, completa, autorevole...

Anni di lavoro di oltre ottanta specialisti e docenti universitari italiani e stranieri...
Un disegno storico completo ■ organico dall'età pre-romana ai giorni nostri...
Una trattazione particolarmente aggiornata ■ moderna: non solo storia di guerre e condottieri, ma storia soprattutto di uomini ■ di idee, di fatti sociali, economici e culturali...
Infine un capolavoro editoriale arricchito da uno straordinario lavoro di ricerca di illustrazioni ■ documenti: perché spesso un'immagine aiuta a capire più di mille parole.
Storia d'Italia Bompiani si propone oggi come il più aggiornato, moderno, completo e autorevole strumento di studio ■ di lettura per capire il "Modello Italia", le ▬ origini e soprattutto il suo ruolo nell'imminente Europa degli anni Novanta.

Storia d'Italia

175 fascicoli settimanali che formeranno 12 splendidi volumi ■ ▬ ▬ di Cronologia ■ uno ■ Indici.
In edicola questa settimana il primo fascicolo con IN OMAGGIO la prima Cronologia e un fascicolo di introduzione generale.

Bompiani

UNA NUOVA CORNICE PER UNA GRANDE TRADIZIONE CHE CONTINUA. HAAS - VIA ANDREA DORIA.

In un ambiente completamente rinno- ▬ HAAS, dal 17 Marzo, riapre al pubblico presentando le ultime collezioni di complementi d'arredo, tessuti, tende, tappeti persiani e moderni. HAAS, la qualità di sempre nella cornice più esclusiva.

HAAS
VIA ANDREA DORIA 6 - TORINO

SCUOLA & DOPO

RIFORMA

La scuola è diventata «struttura di produzione indiretta»: ogni analisi sui suoi mali non può prescindere dal ruolo centrale che essa ha acquistato nel sistema economico mondiale

La «centralità» punto di partenza

La parola è abusata e certo imprecisa: «*disgregazione*». Ma sembra la più appropriata a definire, secondo l'opinione dei più, la [illegible]zione della scuola superiore italiana. Certo imprecisa lo è, [illegible] per la descrizione dei fenomeni reali sia per la prospettiva di un'eventuale riforma. Qualcuno infatti ricorre ad altre metafore meno forti, per analizzare la patologia della scuola italiana: si parla di «*mal di scuola*», di «*ricreazione finita*», ecc. La anamnesi non muta.

A difendere la scuola italiana sembra sia rimasto Giancarlo Lombardi, consigliere incaricato per il settore scuola e cultura della Confindustria. In tutte le bordate [illegible] scuola noto [illegible] incongruenze: ad esempio, l'unico modo per renderla più [illegible]sona ai nuovi livelli europei (ma quali sono?) è di farla «*più efficiente*». Ma cosa vuol dire? Aumentare il carico di [illegible] di insegnamento? Produrre più assimilazione di nozioni? Scandire di più le tappe della valutazione? Bocciare di più? Un'altra incongruenza è [illegible]e — lo notavo altre volte — a parlare [illegible] «*scuola malata*» son soprattutto operatori e intellettuali che non la vivono dal di dentro.

I giovani, per la verità, continuano ad iscriversi e le famiglie continuano a river[illegible] sulla scuola aspettative [illegible] promozione sociale e di acculturazione, salvo lamentarsi, gli uni e le altre, dei ritardi, delle impreparazioni e della scarsa professionalità degli insegnanti. La scuola allora sarebbe per comune convinzione un «*malato grav*[illegible] che rubi-verdino alla meglio dovrebbe correre i 100 metri ad ostacoli. Ammettiamolo: qualcuno sta barando al gioco e in modo pe[illegible].

Eppure, se la scuola la si guarda dal punto di vista dei

«*bisogni formativi*», appare davvero inadeguata, qual[illegible] siano: formazione di professionalità, produzione di «*buoni cittadini*», trasmissione di valori-etico-comportamentali e altro. Forse perché si pretende di rispondere a tutti questi bisogni contemporaneamente o forse perché si tratta di opzioni alternative le une alle altre. Se la si guarda dal punto di vista della promozione sociale in senso stretto, allora [illegible] ancora da dimostrare (con uno studio serio e puntuale sulla qualità dell'istruzione, sui livelli di alfabetizzazione, sulle bocciature, ecc.) come, quando, dove e in [illegible] modo la scuola risponda e abbia risposto a [illegible] sollecitazioni dell'utenza.

Probabilmente da [illegible] analisi rigorosa ne verrebbe che [illegible] limitato [illegible] di utenti (e in termini nettamente decrescenti negli ultimi anni) ha davvero usufruito di questa opportunità: e per insipienza propria e per ragioni congiunturali [illegible] formazione di [illegible] mercato giovanile alcuni [illegible] il suo background, trasformatosi in volano trainante dell'economia mondiale: libri, dischi, riviste, abbigliamento, turismo, spettacoli, ecc.

Qualsiasi analisi, che voglia dirsi seria, [illegible] scuola e [illegible] sua produttività sociale deve partire [illegible] questa sua centralità [illegible] sistema economico mondiale. Piaccia o no questa *contaminatio* tra Potere, Industria e Cultura, questo è il processo storico di cui siamo attori-spettatori e che caratterizza il [illegible] tempo e il futuro prossimo. Prima [illegible] cominciare a discutere di riforme, [illegible] programmi scolastici, di «*efficienza*» [illegible] sistema d'istruzione, converrà aver chiaro che nella geografia urbana e metropolitana le scuole — luoghi fisici architettonici [illegible] quali si concentra la massa giovanile per alcune ore al giorno — sono visibili, numerose, economicamente attive ed efficaci nel sorreggere la domanda di beni di [illegible] a partire dalla assunzione consapevole [illegible] chiara [illegible] questo [illegible] storico, [illegible] può cominciare a discutere seriamente [illegible] riforme. Diversamente si tacita.

Adriano [illegible]

FLASH
L'SALUTO
DPAZIT

[illegible]PAZIT CHOEN, [illegible] ANNI, ARRUOLATA NELL'ESERCITO ISRAELIANO, SENTE GIA' L'ESTATE. IN VACANZA A LONDRA, HA VOLUTO PROVARE UN NUOVO MODELLO [illegible] BIKINI (PUBLIFOTO)

IN PIEMONTESE

Benvenuta signora primavera

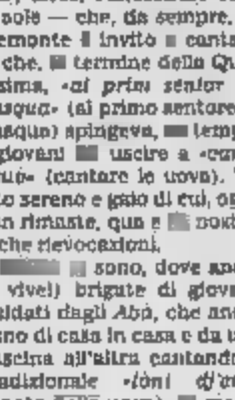
Pochi [illegible] sono [illegible] quest'anno dell'inverno; pure, in questi giorni, ho avuto la buona ventura d'udir [illegible]re — in assolo — la canzone che, un tempo, dava il «*Ben tornà*» alla primavera:
«*A l'è rivà, l'è rivà, l'è rivà / la stagion d'andé an campagna! / L'è rivà, l'è rivà, l'è rivà / la stagion d'andé ant ij pra.*
(E' arrivata, è arrivata, è arrivata la stagione d'andare in campagna! [illegible] arrivata, è arrivata, [illegible] arrivata la stagione d'andare nei prati).

[illegible]i, infatti, [illegible] tanto vero, quanto il proverbio che afferma: «*L'eva e l'é mai restà an gojà*» (l'acqua non è mai sta[illegible] ingorgata). E le stagioni, come le ore e i giorni, vengo[illegible] e vanno e tornano puntualmente.

Anche la «*Smon-a Santa*» (Settimana Santa) torna puntualmente a proporci la nuova primavera «*liberand la ciòche* [illegible] *Pasqua*» (sciogliendo le campane di Pasqua).

E', forse, l'ancestrale sete di sole — che, da sempre, in Piemonte è invito a cantare — che, al termine della Quaresima, «*al prim senior ed Pasqua*» (al primo sentore di Pasqua) spingeva, [illegible] tempo, i giovani [illegible] uscire a «*cantè j'euv*» (cantare le uova). Un rito sereno e gaio di cui, oggi, son rimaste, qua e [illegible] nostalgiche rievocazioni.

[illegible] sono, dove ancor si vive) brigate di giovani, guidati dagli *Abà*, che andavano di casa in casa e da una cascina all'altra cantando il tradizionale «*lòni d'euv*» (canto delle uova). [illegible] raccoglievano *l'euv* (le uova) o altr[illegible] cose utili a quello [illegible] un tempo era il «*dimé d Pasqua*» (pranzo di Pasqua) offerto ai poveri della contrada. «*Dimé*» benefico trasformatosi, poi, in «*dimé dij coscrit*» o della allegra brigata!



Ogni strofa della [illegible] era premio o lazzo per la massaia generosa o tirchia:
Bon-a sèira, sor padron,
con la sora padron-a
soma vnù a [illegible] ljé licenza
se i veule ch'i sonoma!
Dane d'j'euv, dane d'j'euv
dla galin-a bianca:
l'è passaje 'l Carlevé
vnirà la Smon-a Santa!
Dane d'j'euv, dane d'j'euv
dla galin-a nèira.
l'è passaje 'l Carlevé
vnirà la primavéra!
(Buona sera, sor padrone. [illegible] la [illegible] padrona, siam venuti a prendere licenza se [illegible]lete [illegible] suoniamo. Dateci delle uova, dateci delle uova della gallina [illegible]: è passato il Carnevale, verrà la Settimana Santa. Dateci delle uova, dateci [illegible] uova della gallina nera: è passato il Carnevale, arriverà [illegible] primavera).

Quella dolce primavera che, con le viole e le primule, riesce a fare sbocciare [illegible] l'amore, non soltanto dove trionfa gioventù.

D'altronde è, ancora, il proverbio che conclude: «*La Pa*[illegible] *a scagna l'anima, e la Prima a florisse* [illegible] *cheur*» [illegible] Pasqua orna l'anima, e la Primavera fiorisce [illegible] cuore).

Ed, un tempo, la primavera fioriva e [illegible] anima e corpo, se è vero quanto testimonia il proverbio che dice: «*Ed Mars* [illegible] *o l'ha gnun-e scarpe o va déscàuss*» (A Marzo chi [illegible] ha scarpe va [illegible]. A noi, gente del duemila, il benessere non [illegible] de più tanto!

Camillo Brero

LETTERE *al direttore*

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

Continuate la lotta ai bracconieri

Egregio direttore,
in riferimento all'articolo firmato Vito Brusa, apparso su Stampa Sera il 6 [illegible] scorso, intitolato «Tampi [illegible] sul Lago Maggiore per i rapina[illegible] della natura», [illegible] [illegible] complimentarmi con Lei e con il giornale che Lei dirige per la [illegible] che [illegible] dimostra portando avanti questa campagna di denuncia verso questi atti criminali contro la natura.

E' ora [illegible] questi individui necrofili, che non [illegible] apprezzare un uccello nel [illegible] meraviglioso canto od un qualsiasi altro animale selva[illegible] nel suo elegante muoversi, siano periodicamente denunciati [illegible] i loro nomi appaiano sui giornali. Un plauso va anche all'ispettore della Lipu Piergiorgio Candela, ai suoi agenti, al magistrato e [illegible] del [illegible]

Gianni Pinta, Torino

* * *

Signor direttore,
sono lieta di congratularmi [illegible] Lei per la pubblicazione dell'articolo Pro-Natura apparso su Stampa Sera il 6-3-89. Il vostro giornale [illegible] sempre pronto a schierarsi con gli individui che amano la [illegible]tura e la vita, e questo è un grosso merito.

La continua opera di denuncia speriamo possa invertire questa tendenza purtroppo [illegible] molti, di continua[illegible] a prendere ed uccidere senza neppure pensare che queste stupende cose sono di tutti ed inoltre, purtroppo, non sono inesauribili.

Gloria Viali, Trana

* * *

Gentilissimo direttore,
un grazie per aver pubblicato su Stampa Sera del [illegible] marzo scorso quell'articolo [illegible] condanna contro il bracconaggio ed il [illegible] perpetrato ai danni di noi tutti che amiamo gli animali. Un grosso piacere [illegible] ha [illegible] il constatare [illegible] tante persone lottano contro questa tendenza assassina e distruttrice.

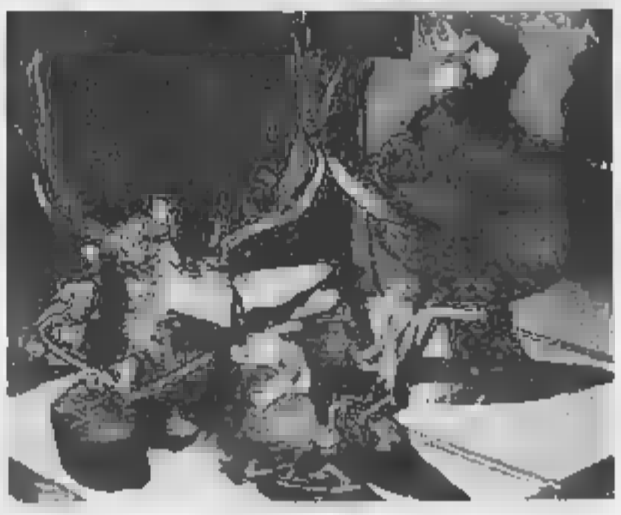
Carlotta Searont, Torino

* * *

Signor direttore,
siamo [illegible] gruppo di amici cacciatori [illegible] abbiamo letto [illegible] «Stampa Sera» di [illegible]nedì 5 marzo l'articolo a firma di Vito Brusa riguardante [illegible] operazioni anti-bracconaggio portate felicemente a termine a Verbania, sul Lago Maggiore. Proprio come cacciatori non possiamo che plaudire a simili iniziative, come piac[illegible] ogni qualvolta [illegible] viene fermato e condannato per reati contro il patrimonio faunistico.

Saremo grati a «Stampasera» se volesse comunque [illegible] che in ogni caso e, [illegible] particolare sopra citato, i cacciatori non c'entrano proprio nulla. I bracconieri arrestati infatti non cacciavano, ma catturavano uccelli [illegible] oggetto di caccia per rivenderli vivi e imbalsamati.

Franco Ferraris
Giuseppe Corradino
Francesco Dellarole
[illegible]
Gianfranco Franceschetti



Animali imbalsamati, [illegible] sempre fiorente nonostante i [illegible]

USSA

Evangelici minoranza non esigua

Egregio direttore,
esprimo il mio compiacimento [illegible] e quello degli oltre centomila membri delle Chiese Evangeliche «Assemblee di Dio in Italia» (ADI) perché nel n. 63 di oggi, lunedì 6 marzo 1989, il Suo autorevole giornale a pag. 9 ha pubblicato l'interessante notizia dell'ottava sentenza della Consulta sull'ora di religione.

Desidero rendere noto che non soltanto è stata violata la legge 449 del 1984 relativa all'intesa fra lo Stato e la Tavola Valdese ma anche [illegible] due leggi riguardanti le Intese tra lo Stato e le Chiese Avventiste e lo Stato e le Chiese Evangeliche A.D.I. rispettivamente la legge 516 e 517 del [illegible] novembre 1988. In ambedue queste leggi è riportato alla lettera quanto è [illegible] pubblicato e riguardante la legge in corso di approvazione, per l'Unione delle [illegible]unità Israelitiche Italiane.

Queste leggi nel loro insieme riguardano almeno trecentomila [illegible] che, pur costituendo una minoranza, desiderano salvaguardare le libertà [illegible] coscienza e di religione, ratificate non soltanto dalla nostra Costituzione, ma garantite dalla Dichiarazione Universale [illegible] dell'Uomo e dalla Convenzione per la Salvaguardia dei [illegible]ritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali.

Questa non esigua minoranza [illegible] [illegible] italiani [illegible] aspetta [illegible] la Corte Costituzionale emani una sentenza che ristabilisca il rispetto della libertà e non crei per nessuno effetti discriminatori che sarebbero deleteri [illegible] sviluppo [illegible] personalità dei minori appartenenti alle scuole di ogni ordine e grado i quali non scelgono l'insegnamento della religione cattolica.

Grato per l'obiettività dell'informazione [illegible] questo argomento e pregandoLa di pubblicare questa ulteriore precisazione, La ringrazio sentitamente.

Past. Dott. Francesco Topi
(Presidente delle Chiese [illegible] Evangeliche ADI - Roma)

Se l'auto ha cambiato provincia...

Signor direttore,
alla fine del 1985 ho acquistato [illegible] un autosalone di Torino una autovettura usata, targata R[illegible] 150708. L'11 marzo 1986 ho ricevuto dalla Mo[illegible] di Torino il libretto nuovo e la targa TO [illegible]E. Il foglio complementare è stato inviato dall'agenzia da me incaricata al Pra di Roma per la registrazione [illegible] passaggio di proprietà, e, co[illegible] buona parte dei documenti che vengono inviati alla [illegible] romana, si è perso nei meandri [illegible] quello che viene [illegible] «menefreghismo capitolino». Ciò vuol dire che a distanza di più di tre anni [illegible] non posso vendere l'auto, perché nessuno ovviamente la compra senza il documento in questione.

Fatte salve le comodità e i ritmi di «lavoro» degli addetti a quell'Ufficio, [illegible] felice se qualcuno mi suggerisse come ottenere il sospirato documento, in modo da poter disporre della *mia* [illegible] nel modo che [illegible] aggrada.

[illegible] saluti.

Lettera firmata

Spose come «regine» ritorna lo stile sfarzoso

S'inizia la stagione dei matrimoni. Le giovani hanno riscoperto il fascino dell'abito candido, con merletti e nuvole di tulle, ma piace anche lo stile spagnolesco

Con l'arrivo della primavera inizia la stagione dei matrimoni che protrarrà fino ad ottobre l'emblematica fioritura dei fiori d'arancio. Aprile e maggio vantano il primato dei «sì» sebbene negli ultimi anni questo titolo sia conteso da luglio e agosto, mesi che consentono di unire la vacanza matrimoniale con le ferie estive, facendo così una lunghissima luna di miele.

Ma prima di arrivare al «gran giorno» i promessi sposi debbono affrontare numerosi problemi d'ordine pratico relativi ai preparativi. Superata l'ardua impresa della ricerca del «nido» occorre pensare all'arredamento, essenziale, visto e considerato che gli elettrodomestici, televisori (almeno due), videoregistratore (indispensabile) vasellame, cristallerie, batterie da cucina e, possibilmente argenteria, arrivano regolarmente da parenti, amici e colleghi secondo le istruzioni indicate nella provvidenziale «lista di nozze» depositata nei negozi specializzati.

Molto complessa è l'organizzazione della cerimonia nuziale che oggi a tutti i livelli sociali si celebra pomposamente nel rispetto delle antiche tradizioni seguendo le formalità d'uso che prevedono un'infinità di operazioni, incominciando dall'invio delle partecipazioni, alla scelta delle bomboniere, fioreali, ricevimento, servizi fotografici e videoregistrazioni, noleggio delle auto e via dicendo.

Nel breve periodo precedente le nozze quando inizia il conto alla rovescia, i fidanzatini stressati dai tanti impegnativi compiti incominciano a dare segni di nervosismo nel timore di dimenticare qualcosa e qualcuno. Spesso poi subentrano questioni molto delicate le famiglie, non solo in tema di scelte programmatiche ma anche in termini economici circa le spese da sostenere da entrambe le parti. Sono problemi da risolvere con tatto diplomatico per non correre il rischio di trasformare i famigliari dei futuri sposini in due tribù rivaleggianti e dispettose.

E' risaputo che una delle note di maggiore rilievo sottoposta al giudizio degli invitati la cerimonia è l'abbigliamento della sposa. Consapevole del ruolo di protagonista nello spettacolo matrimoniale, la donna non intende deludere le aspettative degli intervenuti.

generazioni hanno riscoperto il fascino dell'abito candido, sfarzoso da principessa delle favole. Il revival della sontuosità ispirato ai tempi andati è confermato dalle richieste di abiti «regali», in trionfo di merletti, nuvole di tulle, scintillio di ricami.

A sottolineare tendenza preferenziale rivolta all'abito fiabesco, Costantino, specialista in abiti nuziali, famoso in Italia ed all'estero con un export in 53 Paesi, ha proposto nel corso di un eccezionale show le spose «regine». Per conferire il più alto valore culturale possibile ha interpretato gli abiti dei matrimoni regali avvenuti nelle capitali europee nell'arco del secolo scorso: da Maria Luigia d'Austria, a Vittoria d'Inghilterra e Eugenia de Montijo, Elisabetta d'Austria, Margherita di Savoia, Marie Federovna Dagamar di Danimarca ed Elisabetta Wittelsbach (detta Sissi).

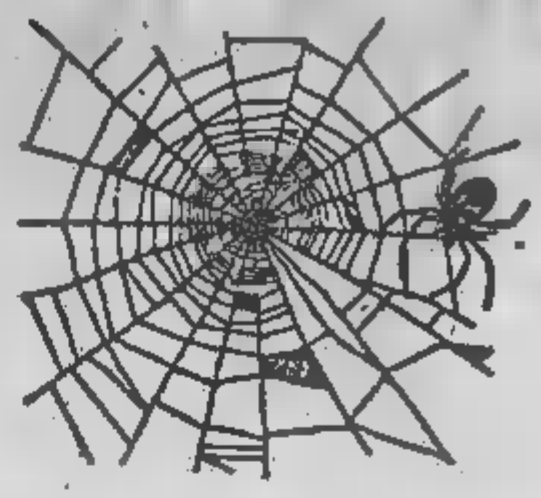
«*magnifiche sette regine*», ricostruite Costantino con sontuosi tessuti impreziositi da perle e strass, rispecchiano uno dei temi più visitati che tengono banco nel campo della moda nuziale. Basta guardare le vetrine dei negozi dedicati esclusivamente all'abito da «mariage», oppure affacciarsi nelle sartorie di grido per constatare che l'orientamento generale è diretto verso i ricchissimi spumeggianti di tulle, di gale e di ricercatissimi falpalà.

Nell'evoluzione stilistica spicca la nuova linea «*sirena*» fascinante, elaborata da fitti motivi di drappeggi, conclusa da un esuberante fluttuare di lievi tessuti. Fresche, candidissime, ingenue le spose in lino bianco impreziosito da ricami traforati ed a-jour. Stilizzati i tailleurs in raso o i falde di seta con la giacca a doppio petto, la lunga sottana aderente oppure plissettata magari in chiffon, preferiti dalle spose «civili». Non mancano le «*novie*» spagnolesche, delineate sinuosamente da lunghi corpini ottenuti al che esplodono poi in un turbinio di balze.

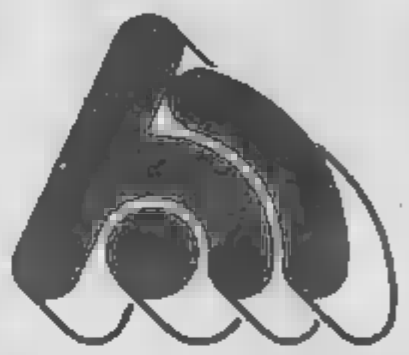
Qualunque sia il modello scelto, resta comunque il fatto che nessuna sposa rinuncia al piacere di indossare in quel giorno un abito importante, diverso dal solito, per creare e vivere un'atmosfera di sogno, fiabesca, irripetibile. Proprio come quella del «c'era una volta» che si concludeva con le fatidiche parole «e vissero *felici e contenti*» cui oggi si è aggiunto un altro finale, il più realistico «*con tanti problemi da risolvere*».

L'abito nuziale della principessa Margherita di Savoia, il cui matrimonio col principe Umberto fu celebrato il 22 aprile 1868. Questo modello è stato presentato a Milano dal noto stilista Costantino

DAL 1912 RAGNO D'ORO



Tessuti moda - Pizzi - Tulli - Sete
Confezioni su misura: abiti sposa - sera
Maglieria alta moda
Confezione pronta - Accessori firmati
Via Garibaldi 6 - TORINO - Tel. 566.20.70



★★★★
HOTEL ATLANTIC
Sale riservate da 20 a 500 persone
per ricevimenti di classe in ambiente raffinato ed elegante
Chef Franco Dell'Aquila
Torino - Borgaro
Via Lanzo 183 - Tel. 470.38.03
APERTA PARENTESI

LA DEA
RISTORANTE
Banchetti - Ricevimenti
Fino a 400 persone
ARIA CONDIZIONATA
Corso Regina Margherita 251
Tel. 011 740.357 10144 TORINO

dal 1832
LISTE DI NOZZE
BELTRAMI
PORCELLANE CRISTALLI
Via XX Settembre 58

BERRUTO 1801
VENETO EL. 83.13.60
INGROSSO e DETTAGLIO
CRISTALLERIE
PORCELLANE
★★★
TUTTO PER LA CUCINA
★★★
LISTE SPOSI
★★★
FORNITURE ALBERGHIERE

ROSA
GIOIELLIERI & ARGENTIERI
VIA ARSENALE 25
PRIMO PIANO
GARAGE CLIENTI
VIA ARSENALE 37

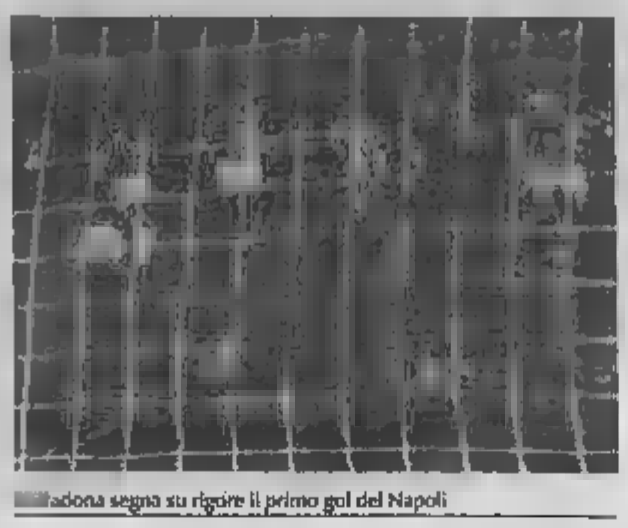
assemobili
antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.5134 - 958.9465

Liste Sposi
PORCELLANE - CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
TUTTO PER LA CASA
VALDATA
VIA GARIBALDI 5 TORINO
TEL. 519458 - 531367

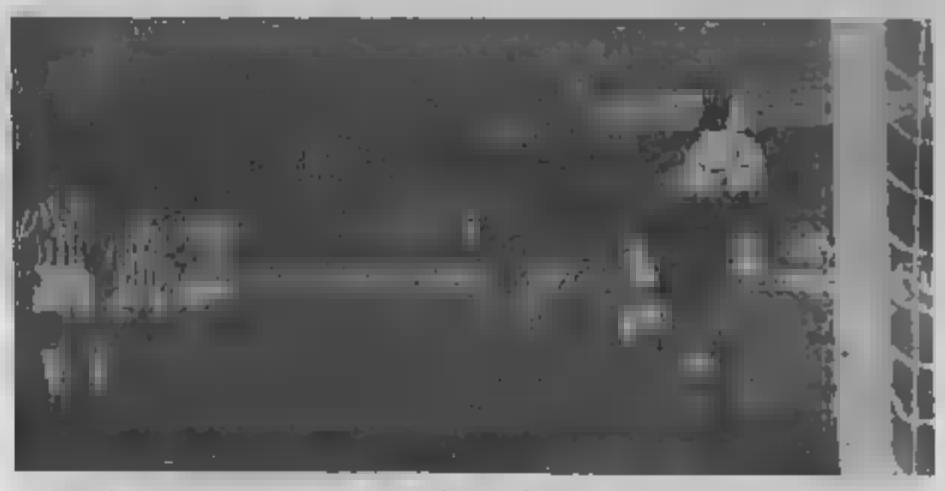
A.T.
ANDREA TARGA
P.zza San Carlo 199
Tel. 514.626
CORREDI
REGALI
ACCESSORI
Biancheria per la casa
Spugne - Accappatoi
Lenzuola - Tovaglie
Trapunte - Piumoni
Copriletto
Confezionati e su misura
Si eseguono ogni ricamo su tutta la biancheria

AMMAINABANDIERA

I bianconeri sono usciti dallo stadio di Napoli responsabili di errori che non hanno scusanti. La squadra di Zoff non ha mai saputo indirizzare un tiro verso la porta avversaria



Maradona segna su rigore il primo gol del Napoli



Quarantacinquesimo minuto: Carnevale spedisce in rete il pallone del due a zero

Fuori dall'Europa dopo aver salutato Coppa Italia e scudetto

Juve, è la stagione dei fallimenti

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI ● La Juventus, dopo essere uscita dalla Coppa Uefa, fa i primi conti e si ritrova con un consuntivo fallimentare. La Coppa Italia sfuma nei turni eliminatori, la corsa per lo scudetto, qualora sia entrata nei suoi sogni estivi, si conclude in gennaio, e l'appuntamento con l'Europa è rimandato all'anno prossimo.

Mentre una città è in festa e il San Paolo indossa i panni più pittoreschi, la squadra di Zoff esce dallo stadio con il capo chino, sotto il peso di tanta amarezza, di un arbitraggio tutt'altro che esemplare, e soprattutto sotto la zavorra di distrazioni imperdonabili.

Una serie di constatazioni vanno elencate prima di entrare nei dettagli di una serata estenuante, drammatica, che prima fa tremare i polsi agli spettatori e poi si scleorotizza in uno studio più equilibrato, per concludersi soltanto dopo 119 minuti di gioco.

E' imperdonabile che giocatori esperti come Bruno e Mauro abbiano, in situazioni delicatissime, rilassamenti e commettano errori che vanno banditi soprattutto in una partita internazionale. La partita, anche se manca la controprova, si decide in 45'. Il primo sintomo si registra quando Bruno, invece che «controllare» Carnevale e lasciare che la palla si depositi in fuorigioco, trattiene Tacconi dopo un percorso verticale, trattiene l'avversario per la maglia.

C'è Carnevale a terra, davanti a Tacconi, in fuorigioco passivo, ma l'arbitro è fiscale, fischia il calcio di rigore! L'ingenuità è forse punita anche perché commessa in un contrasto uomo contro uomo e non in mischia, quando il sovraffollamento scherma molti interventi al di là della legalità.

Il Napoli fa ricorso ad ogni energia per rasserenare un pubblico in delirio ma sempre in stato di apprensione. Tacconi salva la porta prima su Crippa e poi su Carnevale. C'è perfino un calcio di rigore (ed ecco un altro rilievo importante da fare) a favore della Juventus, ma il tedesco orientale Kirschen non vede l'intervento scorretto di Renica su Barros; come nella ripresa non vedrà il «mani» di Ferrara in area.

Non si sa se il Napoli aspetti il colpo definitivo, certo è che perde via via smalto, il pubblico avverte questo invisibile disagio e s'instaura fra le maglie azzurre un contagio che non si arresta.

Ma proprio sul limitare del primo parziale, quando la partita pare assestarsi oltre un maggiore equilibrio globale, Mauro si fa intercettare il pallone da Alemao. Il quale è lento a mettere in azione Carnevale, da cui si libera un destro che non perdona Tacconi, incolpevole quanto adirato con i colleghi. E qui si capisce che non c'è più speranza per la Juventus. E' infatti del tutto inutile che per buona parte del secondo tempo e per almeno venti minuti supplementari tenga il campo con lucidità e con maggiore autorevolezza. Non le manca l'impegno, non la rabbia. Il 3 i peccati capitali sono stati già consumati, per rimediarvi occorrerebbe una Signora con le unghie. Altobelli, invece, non vede mai lo specchio della porta, non si accentua il colpo di testa respinto sulla linea da Corradini, mentre il vivace e volenteroso Laudrup e il lodevole Barros non daranno mai iniziativa alle proprie iniziative.

Il Napoli non è più il complesso aggressivo della prima mezz'ora, quando è trascinato da un vitalismo e infaticabile Crippa, da un pilastro come Renica, da un Maradona che risulta determinante perfino in una fase per lui disagevole, e da un Careca che per un'ora si rotolare gli occhi e la testa a Bruno. Anche in un parziale più povero di contenuti tecnici e tattici, è Tacconi a sobbarcarsi il lavoro più pesante ed emozionante di testa di Carnevale.

La Juventus prova solo il destro di Laudrup, da venti metri, ma è più uno sfogo liberatorio che un'intenzione offensiva.

Ed ecco un'altra constatazione negativa sulla squadra di Zoff. Quando riesce a fare cadere l'avversario nel proprio tessuto non sa o non trova il coraggio di aggredirlo con il cuore e il dare verticalità ai colpi, dando la sensazione di essere più un pugile che faccia accademia che un picchiatore in vena di sferrare il montante del kappao. Perso Brio per infortunio, s'è pensato che Zoff, almeno nei supplementari, richiamasse Altobelli in panchina per dare via libera a Zavarov e spostare Laudrup più avanti. Ma questa è pura accademia postuma, che serve a poco nel calcio. La verità è che quando la storia infinita di questo «quarto» finale sembra concedere una coda ai calci di rigori, si registra un'altra distrazione difensiva, quella fatale: Careca resiste al contrasto di Bruno e il suo destro è centrato, con fortuna per la verità, da Renica. Nel calcio senza errori si annoterebbero sempre verdetti di parità, ma ci sono momenti in cui non è possibile distrarsi. Ed è soprattutto questo dettaglio che la Juventus paga, una Juventus che comunque, in 210' di gioco, tira in porta soltanto due volte! Poco, una miseria pagata con la messa al bando dal giro europeo.

Angelo Caroli

Tra Maradona e Ferrara un abbraccio di gioia

Bruno e De Agostini per frenare lo scatenato Careca

STESSA PARTITA, ANALISI OPPOSTE

Bianchi non vuol sentir parlare di regali Bruno vuol parlare (male) dell'arbitro

NAPOLI ● Nella semifinale di una Coppa europea il Napoli era già approdato nel '76-77. Affrontò l'Anderlecht. Mai però vi era giunto dopo aver superato quattro turni di qualificazione. La prima volta, contro la Juve, in uno scontro fratricida che solo un malaugurato sorteggio ha voluto.

Non c'è mai stata storia tra Napoli e Juve. Vero, il punteggio dell'andata era netto a favore dei bianconeri. Ma, sia a Torino che a Napoli, Giuliani non ha compiuto una sola parata. Mentre Tacconi è risultato determinante in entrambi i *match*. «*Mi spiace* — debutta Bianchi — *che quelli della Juve dicono che ci hanno fatto un regalo. Non di si comporta in tal modo. A Torino glielo facemmo noi il regalo ma non lo dicemmo. Recentemente ti mea culpa, riconoscemmo la vittoria per 4 a 1 della Juve. Al non c'è mai stata storia*».

Mercoledì leoni. Spiace solo che il bollettino medico quanto mai allarmante. Il Napoli, come si sa, non deve badare solo alla Coppa Uefa. Domenica è atteso all'Olimpico della Lazio, Maradona riportato una distrazione al quadricipite destro. Tra oggi e domani si potrà valutare meglio l'entità della patologia, questo è il commento del dottor Acampora. Non si fosse trattato di infortunio serio, mai Maradona avrebbe chiesto di uscire, i compagni in un momento tanto delicato della gara. Anche Carnevale e Crippa son dovuti ricorrere alle cure del medico sociale. Per fortuna i loro malanni sono di minore entità.

Bruno appare il più incavolato bianconeri. Decisamente non condivide certe decisioni dell'arbitro. «*Se non sbaglio* — insinua — *è stato ingeguito e picchiato a Cipro di recente...*». Si ferma un attimo chiedendo consensi ai cronisti e prosegue: «*Ecco, a mio avviso pensavo che anche a Napoli avrebbe potuto rischiare. Non sapendo che il pubblico napoletano è tanto caloroso quanto corretto. Non capisco il perché di quel rigore. Non c'era, la palla era già nelle mani Tacconi. Piuttosto ne ho visto uno nostro favore*».

In campo, Bruno ha avuto il suo bel da fare dovendo tenere a bada un Careca scatenato. Ritrovato il *bomber* dei giorni di gran splendore. Non ha segnato, ma è risultato una continua spina nella difesa bianconera. Finte, controfinte, scatti a ripetizione. «*Tutto il Napoli ha giocato splendidamente* — continua Bianchi —, *sono felice come lo i miei ragazzi. Mi spiace solo per quelli che a Napoli non amano Bianchi. Qui si aprono processi anche per un piccolo passo falso. Qualcuno tiene Bianchi sullo stomaco. Purtroppo per lui, anche dopo il risultato con la Juve, Bianchi gli resterà sullo stomaco*».

Decisamente non si può dargli torto. Attorno il Napoli si respira di continuo un clima di precarietà. L'ultima? Ieri sera, il Napoli sarebbe apparso sulle ginocchia. Invece, in emblematici minuti, ha dimostrato di essere in piena salute. Anche quando ha subito territorialmente i bianconeri, mai ha avuto problemi. Unici, veri, pericolosi affondo sono stati del Napoli. Per informazioni rivolgersi a Tacconi, autore di almeno tre interventi decisivi.

«*I successi di Napoli Samp* — conclude Bianchi — *agevoleranno ulteriormente l'Inter. Già forti, i nerazzurri saranno favoriti dagli impegni che noi abbiamo in Europa. Insomma il nostro torneo sarà condizionato*».

Vittorio Rajo

PAGELLE BIANCONERE

Tacconi colpito da una raffica di gol ma il migliore in campo è come sempre lui

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI ● La Juventus è fuori dalla Coppa Uefa. L'ha beffata Renica con un gol al 120° minuto di gioco. Queste quindi sono le ultime europagelle dei bianconeri in questa stagione che continua ad essere avaraissima di soddisfazioni.

TACCONI 7. Trafitto da rigore da Maradona è su una bordata imparabile di Carnevale, il portiere è stato tra i migliori in campo, sventando un colpo di testa di Crippa all'incrocio dei pali e le insidiose incornate di Careca e Carnevale. Non ha l'ha fatta su quella, decisiva, di Renica in quando già pensava al... rigori.

BRUNO 5. L'eroe dell'andata si è fatto trascinare dalla foga da un'ingenua trattenuta in area ai danni di Careca che ha determinato il penalty. Ha trovato un Careca ben diverso da quello spento di Torino e assistati dolori, soprattutto all'ultimo minuto, quando si è fatto bruciare dal brasiliano che ha scodellato il cross vincente.

DE AGOSTINI 6. Opposto al ruggente Crippa, che sembrava avvertire profumo di derby, ne ha subito la maggior aggressività, distendendosi spesso in avanti a sostegno dei rari contropiede bianconeri.

GALIA 5,5. Non ha concesso molto ad un Maradona che, rigore a parte, e qualche rifinitura ha trovato nel siciliano un difficile ostacolo, nonostante la grande carica e determinazione che animava il fuoriclasse argentino. Diego però al 65' è stato tradito da tanta foga, ha accusato il riacutizzarsi di uno stiramento ed è stato costretto a uscire al 95'.

BRIO s.v. E' durata appena 35' la sua partita, poi il ginocchio ha ceduto nello sforzo di contrastare Carnevale ed ha dovuto arrendersi, rientrando negli spogliatoi. Per il gigante, che tanto ha dato alla Juventus, è davvero stagione piena di guai.

FAVERO 5,5. Zoff gli aveva preferito Brio dopo «magra» con Van Basten. Il difensore ha preso in consegna Carnevale, altro ber- micidiale, e non ha saputo impedirgli di sferrare il colpo del 2-0.

TRICELLA 5. E' apparso titubante che con il Milan, ha cercato spesso per dare maggiore spinta a centrocampo, ma la pressione del Napoli l'ha ricacciato indietro, alle spalle di una difesa tutt'altro che impeccabile. Poi, quando il Napoli è calato di tono, è avventurato anche in avanti.

MAROCCHI 6,5. L'aspetto difensivo ha svolto il solito lavoro ma preziosa, prima per bloccare Carannante fascia destra, poi (dal 63') per arginare le incursioni di Alemao e per tentare di riproporre qualche controffensiva.

BARROS 5. Pochi gli spunti ma sufficienti a tenere in allarme, con scatti rabbiosi e improvvisi, Francini, la retroguardia partenopea e Renica che, per impedirgli di andare a rete, l'ha spinto alle spalle in area. Era rigore. Ma non per l'arbitro tedesco Kirschen.

ALTOBELLI 4,5. Una prestazione anonima. Il riposo di San non ha tolto di dosso le ruggini della non più verde età. E per Ferrara, con la collaborazione di Renica, non è stato difficile tenerlo a bada o renderlo del tutto inoffensivo.

MAURO 6. Nel primo tempo si è dedicato ad Alemao, cercando di arginare un giocatore trasformato rispetto a sette settimane fa. Ha sfoderato grande impegno nell'amministrare il pallone, per far rifiatare la squadra pressata da tutte le parti e nei supplementari ha ceduto il posto a Magrin.

MAGRIN s.v. E' entrato nell'ultima mezz'ora. Ha giocato pochi palloni, partecipando attivamente alla manovra, ma non ha inciso nella fase in cui la Juventus ha assunto l'iniziativa senza però affondare mai i colpi.

LAUDRUP 6,5. Un gol annullato per fuorigioco dopo tre minuti, non gli ha tolto la voglia di lottare, di sacrificarsi, anche in retrovia, e di far soffrire Corradini con le sue folate ad ampio respiro (suo un gran destro da 30 metri a fil di traversa). Purtroppo non ha trovato molta collaborazione da parte dei compagni di reparto.

Bruno Bernardi

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI		Maggiorazioni sul capitale	
	pagabili il 1°.10.1989	semestre dal 1.4.1989 al 30.9.1989	valore cumulato al 1°.10.1989
1982-1989 indicizzato IV em. (Dibert)	8,—%		-20,147%
1983-1990 indicizzato II em. (Arbain)	7,—%	-1,986%	-8,848%
1985-1995-2000 indic. III em. (H.A. Lorentz)	5,05%	0,505%	4,320%
1987-1994 indicizzato II em. (Grazzini)	5,80% (*)	0,580% (*)	2,275% (*)
indicizzato II em. (Milliken)	5,80% (*)	0,522% (*)	1,521% (*)
1988-1996 indicizzato III em. (Kirchhoff)	5,70% (*)	0,570% (*)	1,150% (*)

(*) al lordo della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%.

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta

Una spettacolare rovesciata aerea tra Rijkaard ed il tedesco Volavia

Van Basten calcia il rigore che vale la qualificazione alle semifinali

IL FUTURO
Gullit portavoce rossonero «In due partite spagnoli meno temibili»

IL RIGORE
Dopo tanti torti subìti un regalo inatteso per la squadra di Sacchi

Il Milan vive alla grande «Ora vogliamo il Real»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO • Rossoneri avanti tutta in Coppa dei Campioni. Ha deciso un rigore che ha mandato [illegible] beffa i tedeschi ma come sottilizzare [illegible] certe circostanze, specie dopo i gol non concessi [illegible] Belgrado e Brema? Dunque, a cavallo donato [illegible] guarda in bocca: sotto, ora, con [illegible] Madrid, Galatasaray oppure Steaua Bucarest, tutti avversari [illegible] de non proprio tutti [illegible] prestigio. «*Meglio affrontare il Real Madrid* — dice Gullit — *almeno saranno due partite; in finale invece c'è* [illegible] *la "bella", per* [illegible] *più a Barcellona*».

Sacchi ha già dato un nome all'avversario ideale, forse i turchi del Galatasaray, nonostante la presenza [illegible] Platini, freccia scarpa d'oro del calcio europeo: anche perché la prima partita verrà giocata in campo neutro, forse ad Ankara ma anche il Real Madrid, dopo gli incidenti avvenuti [illegible] sera sul campo [illegible] drilena, rischia la [illegible] sorte. Vedremo domani nel [illegible] teggio di Ginevra quale tipo [illegible] avversario attende il Milan [illegible] Silvio Berlusconi. L'importante è aver proseguito il cammino: il calcio italiano ha messo in semifinale [illegible] formazioni, incredibile dopo tanti anni di magra in campo internazionale.

Immaginarsi la soddisfazione di Sacchi e Berlusconi, di Van Basten e Franco Baresi, tutti protagonisti della serata, compreso il presidente autore degli immancabili show in tribuna d'onore mentre in panchina Sacchi assisteva ad aspra battaglia con i tedeschi che per 20 minuti nella ripresa dominavano il campo, senza riuscire però a inquadrare Giovanni Galli. Tant'è vero che su molte pagelle, il portiere rossonero [illegible] ha ricevuto alcun giudizio: praticamente non ha [illegible] parato, a parte una mancata uscita ed un palo [illegible] rinvii corti che hanno fatto urlare dalla rabbia i [illegible] mila di San Siro.

Ha deciso, dicevamo, [illegible] rigore che farà molto discutere in Germania. Proprio come la mancata rete [illegible] Brema, con il sì e poi il no dell'arbitro Dos Santos, ha fatto arrabbiare i rossoneri provocando polemiche che ora hanno lasciato il segno. [illegible] primo intervento duro [illegible] area della [illegible] Werder, autore Sauer, lo [illegible] Smith ha indicato il dischetto del rigore. C'è stato stupore anche nelle file [illegible] Milan tant'è vero che a fine gara Van Basten ammetteva: «*I tedeschi hanno* [illegible] *ragione a protestare*». Tassotti l'ha [illegible] con filosofia: «*Abbiamo pareggiato il danno di Brema*» mentre Gullit, tanto per [illegible] dire bugie, affermava: «*Davvero, non ho* [illegible] *niente,* [illegible] *girato da un'altra parte*». Sacchi se l'è presa addirittura con [illegible] panchina: «*Sono piccolo e per* [illegible] *più* [illegible] *un'autentica buca*».

Come polemizzare quando una volta tanto [illegible] arbitro [illegible] una mano [illegible] una squadra italiana? Oltretutto alla distanza il Milan ha legittimato il [illegible] Colombo, Gullit, Van Basten, tanto per citarne alcuni, si sono visti respingere degli autentici «quasi gol» dal portiere avversario, autore poi [illegible] tempo condito di un vera e propria [illegible] sione all'arbitro.

Il Milan [illegible] lottato [illegible] determinazione ma [illegible] con minore lucidità rispetto ad [illegible] occasioni: proprio perché ha trovato un [illegible] sario «il [illegible] rispetto anche [illegible] nullo in attacco. Un [illegible] che ha comunque confermato le sue dimensioni europee: «*Quando saremo più concentrati in certi momenti e più concreti in altre occasioni* — ha sanato Sacchi — *allora* [illegible] *che si vedrà la squadra che voglio, quella che si fa rispettare da tutti e che può vincere ovunque*». Anche col mitico Real Madrid [illegible] con turchi o romeni? A presto l'ardua sentenza.

Giorgio [illegible]

[illegible] A [illegible] CON [illegible]

Boskov ritrova Vialli ma perde Mancini Nella Coppa della Samp c'è miele e fiele

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA ■ Ha [illegible] forte impressione [illegible] [illegible] pochi minuti dopo [illegible] qualificazione alle semifinali di Coppa delle Coppe ottenuta dalla Sampdoria con lo 0-0 di [illegible] alla temuta [illegible] Bucarest, l'uscita [illegible] presidente Mantovani. Il boss blucerchiato [illegible] ha gradito l'invasione di campo, pacifica [illegible] compiuta da [illegible] più di cento persone, per lo più ragazzi a caccia di magliette dei propri beniamini. Ovviamente, c'era un motivo. Mantovani ha scoperto che [illegible] il delegato Uefa farà [illegible] rapporto preciso e dettagliato [illegible] intemperanze dei tifosi doriani. Cose abbastanza in[illegible] oltre [illegible] voglia di festeggiare la squadra al termine di [illegible] di vera sofferenza, i [illegible] di rotoli [illegible] carta igienica all'inizio della partita. Mantovani, probabilmente, paventa una forte multa ai danni [illegible] [illegible] società, già diffidata dopo l'[illegible] incontro cr[illegible] [illegible] Coppa.

Tra i giocatori c'è chi ha accolto sorridendo [illegible] dure parole [illegible] Mantovani («*Avrei preferito perdere piuttosto* [illegible] *assistere a questi episodi* [illegible] *(nell'ultima, la prossima* [illegible] *ta che succede mi dimetto*») che già altre volte ha minacciato di lasciare il vertice del[illegible] società [illegible] fronte alle intemperanze dei tifosi. Mancini [illegible] incontro ai tifosi: «*Hanno sofferto tanto, è comprensibile quanto hanno fatto.* [illegible] *il presidente si* [illegible] — [illegible] concluso scherzosamente — *magari prendo io* [illegible] [illegible] *posto...*».

Mancini [illegible] bene a pensare, intanto, al posto in squadra. Il suo stoicismo [non ha voluto] [illegible] lasciare il campo nonostante [illegible] dolorosa fitta alla [illegible] destra) lo pagherà a [illegible] prezzo costringendolo a disertare la delicata partita con l'Inter e a continuare la staffetta con Vialli. Nelle ultime settimane, è già successo tre volte: a Bucarest dentro Vialli e [illegible] Mancini, idem [illegible] Pisa, ieri dentro Mancini e fuori Vialli [illegible] squalifica. E poi l'ex bolognese [illegible] dare *forfait* in Nazionale, [illegible] *tournée* in Austria e Romania.

La continua emergenza non piace neppure a [illegible] che ha sottolineato: «*Abbiamo incontrato una buona Dinamo* [illegible] *che giocava più tranquilla* [illegible] *noi, avendo nulla da perdere. Ma teniamo conto che noi siamo scesi in* [illegible] *oltre che* [illegible] *Vialli anche privi di Mannini e Carboni. La squalifica di Vialli* [illegible] *stata* [illegible] *per le sorti di questo match.* [illegible] *chiaro che senza lui* [illegible] *com*[illegible] *quelli della Dinamo hanno avuto* [illegible] *paura. Dopo dire che comunque noi abbiamo sbagliato molto facilitando così il compito dei romeni, dimostratisi, come tempo, una squadra davvero imbattibile fuori casa. Hanno avuto un unico difetto: non sono riusciti a concretizzare negli ultimi venti metri quanto di buono riuscivano a fare* [illegible] *fase di costruzione*».

[illegible] tecnico spende grandi parole per [illegible] calcio [illegible] «*In Coppa Campioni lo Steaua ha vinto per 5-1 con il Göteborg passando* [illegible] [illegible] *mifinali, sta questa squadra che* [illegible] *Dinamo sono la pratica formate da elementi della Nazionale. Tuttavia, bisogna sottolineare che rispetto a noi, la Dinamo ha avuto il vantaggio di giocare dopo sette giorni di riposo avendo anticipato al mercoledì il turno di campionato* [illegible] *noi invece regolarmente dispu*[illegible] *la domenica*».

Com'è noto dalla prossima tornata di partite, [illegible] semifinale, [illegible] [illegible] Sampdoria che [illegible] Napoli [illegible] [illegible] [illegible] po[illegible] anticipare al sabato gli impegni di campionato. Boskov si augura di non incontrare [illegible] il Malines né [illegible] Barcellona in semifinale. Non gli resta che il Bredetz Sofia che ha eliminato il Roda: proprio [illegible] formazione olandese era quella gradita dall'allenatore della Sampdoria.

Come si vede, è destino che per andare a Bern (nuova sede della finale di Coppa Coppe perché Losanna non dava garanzie di ordine pubblico e sicurezza) la Sampdoria debba soffrire, magari con un altro viaggio all'Est. Ma i bulgari sembrano più alla portata [illegible] liguri che [illegible] il Barcellona [illegible] il Malines, in gran forma.

Franco Badolato

Mancini, protagonista dei «match» con i romeni, si è infortunato

SE ACQUISTI [illegible] DIESEL USATO

SISTEMA USATO SUPERVALUTATO

Porta il tuo usato di qualsiasi marca, diesel o benzina da rottamare lo valuteremo 1.500.000 per l'acquisto di un usato diesel.

FINO AL 31 MARZO
1'500'000
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE

SISTEMA USATO SICURO

Per un usato diesel fresco e garantito, scegli tra una vasta gamma di diesel usati di tutte le marche. Freschi perché selezionati, ricondizionati di tutto punto e, soprattutto, garantiti 12 mesi S.U.S. la garanzia europea che marchia il meglio dell'usato presente sul mercato.

Sistema Usato Sicuro

E' UN'INIZIATIVA DELLE [illegible] CESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

SERIE
Non vinciamo da quattro anni e, considerate le premesse, c'è il pericolo che l'astinenza debba continuare

VERSO SANREMO
La Tirreno-Adriatico ha confermato la crisi dei nostri corridori, il primo dei quali (Fondriest) si è classificato al decimo posto

Visentini

Argentin

Bugno

C'è la corsa al sole ma il ciclismo italiano è sempre al buio

Fondriest, unico it[illegible] fra i primi dieci [illegible] Tirreno-Adriatico

Argentin, Bugno, Saronni e Bontempi fuori causa: affidiamo le nostre speranze al campione del mondo e a Baffi, vincitore di una tappa alla Parigi-Nizza

Il ciclismo italiano esce dalla Tirreno-Adriatico con [illegible] rotte. E' vero che il campo di partenza non era [illegible] così qualificato, con tanti velocisti campioni stranieri (i primi 10 [illegible] classifica mondiale capeggiata dal numero uno Sean Kelly), mai tuttavia si era verificato nella lunga storia della corsa a tappe dei Due Mari che i nostri avessero ottenuto risultati così modesti: la vittoria di Allocchio nella breve tappa-kermesse iniziale e... fine [illegible] trasmissione. [illegible] classifica [illegible] risulta [illegible] cora più disperante: [illegible] italiano entra per il rotto della [illegible] nella [illegible] primi dieci: Maurizio Fondriest, campione del mondo, appunto decimo.

Se proiettiamo questi [illegible] ludenti dati sulla imminente Milano-Sanremo ne consegue il legittimo timore che la serie nera nella «classicissima» debba proseguire. Non vinciamo da 4 anni. Non [illegible] tanto, se è vero che [illegible] sopportato sconfitte consecutive per 17, fino [illegible] di Dancelli nel 1970. Ci eravamo tuttavia abituati bene...

Il non esaltante momento del nostro ciclismo che peraltro conta sul titolo iridato [illegible] del resto espresso dalle classifiche mondiali. Fra le prime 30 squadre, quelle di serie A che possono partecipare alla nuova Coppa del Mondo che è anche individuale, soltanto tre sono italiane: la Carrera di Bontempi, 12ª, la Chateau d'Ax di Bugno, 14ª, l'Ariostea di Baffi, 18ª. Sono fuori la Del Tongo di Fondriest [illegible], ma ammessa alle [illegible] avendo nelle sue file il campione del mondo), la Gewiss-Bianchi [illegible] Argentin, 24ª, la Malvor-Colnago di Saronni e Visentini, 27ª. E nella graduatoria individuale, per trovare il secondo dopo Fondriest [illegible]°) bisogna scendere [illegible] 27° posto (Bugno), al 28° (Argentin) e al trentacinquesimo [illegible] (Bontempi).

Situazione piuttosto preoccupante, dunque, [illegible] nostante il mercato tiri ancora: quattro gruppi sportivi sono stati costretti ad affiliarsi all'estero a causa [illegible] blocco nazionale di 10 [illegible] dre. E italiani sono gli sponsor e la struttura della prima squadra sovietica di professionisti. Nemmeno si è interrotto il ricambio: una quarantina di dilettanti hanno passato il Rubicone. Alcuni, come [illegible]ndarzi (due volte), Scinca e Tafi hanno già vinto all'estero. Ci hanno un po' illuso questi [illegible] internazionali assieme a quelli [illegible] Bordonali che si è aggiudicata la Ruta del Sol (dove Saronni ha [illegible] un mini- [illegible] nel microprologo e Rosola ha [illegible] uno sprint), Contini e Vona che si sono imposti in [illegible] di quelle 10 corse a tappe che, assieme alle 21 in linea, hanno preceduto la Milano-Sanremo un tempo assoluta «apertura» stagionale.

Anche l'attività su Sud, con la vittoria finale di Leali nella «Settimana internazionale» e con [illegible] squilli di [illegible] Argentin e Allocchio, [illegible] mantato qualche speranza. [illegible] poi Sørensen ha [illegible] to la doppietta in entrambe le corse [illegible] linea (volante: meno male che Baffi ha ridato un po' di speranza nel Giro di Reggio Calabria (Gavazzi, il nonno del plotone, si era imposto nel Trofeo Laigueglia). Baffi si è anche recentemente [illegible] in una tappa della Parigi-Nizza. E' dunque lui il corridore più valido e affidabile del [illegible] assieme al campione del mondo.

Argentin, Bugno, Saronni e Bontempi sembrano fuori causa, almeno attualmente. Soprattutto il [illegible] velocista internazionale non è mai apparso così anonimo come ora. Qualche attenuante c'è: influenze stagionali, infortuni, ritardi [illegible] preparazione, [illegible] contesto internazionale, dove [illegible] sono ripresentati Roche e Lemond in fase di recupero, [illegible] poco pe- [illegible] di [illegible] al Golz, Mottet, Kelly, [illegible] der Poel, Rominger, De Wilde (già dieci i [illegible] successi stagionali), Sørensen, [illegible] e Vanderaerden: [illegible] uomini più pericolosi di questa... «Formula Uno» e naturalmente della Milano-Sanremo.

Carlo Valeri

CA[illegible]OTTAGGI

Otto torinesi sul Tamigi per entrare nel mito

Sabato gli atleti del Fiat Aviazione saranno impegnati, con altri due armi italiani, nella classica «Head of the River Race». Iscritte alla gara oltre 400 imbarcazioni

Per i canottieri della Fiat Aviazione [illegible] sta avvicinando il momento [illegible] rinnovare il [illegible] appuntamento con il Tamigi, il fiume londi- [illegible] sulle [illegible] acque sabato pomeriggio [illegible] disputerà [illegible] nuova edizione della «Head of the River Race», [illegible] famosa regata [illegible] resistenza riservata [illegible] «otto» che è ormai entrata nel mito dello sport remiero.

La gara ha infatti grande ri- [illegible] nel panorama inter- [illegible] e rappresenta un appuntamento importantissimo per i club remieri locali, da sempre protagonisti nelle competizioni che hanno per scenario il Tamigi.

A tentare ancora una volta [illegible] rompere questo predominio [illegible] soprattutto i canottieri italiani, che andranno a Londra con [illegible] equipaggi. Assenti, a meno di clamorose sorprese, i vogatori partenopei, fratelli Abbagnale compresi, saranno le imbarcazioni del Cus Pavia e della Moto Guzzi, oltre naturalmente a quella [illegible] Fiat Aviazione, a difendere le sorti [illegible] remo azzurro.

Gli atleti in maglietta [illegible] se, in particolare, cercheranno di proseguire la tradizione che li vuole sempre tra i protagonisti di questa regata, cercando di ripetere il quinto posto ottenuto l'anno scorso, e magari [illegible] migliorarlo.

Proprio per questo gli atleti della Fiat Aviazione si stanno allenando da parecchio tempo e già oggi si trasferiranno a Londra per prendere subito confidenza con le acque impetuose del Tamigi.

L'equipaggio, che è composto da Mauro e Franco Torta, Ettore Bulgarelli, Dario Longhin, Gianluigi Casetta, Nerio Gainotti, Ezio Pacovich, [illegible] Torri, e dal timoniere Dino Lucchetta, dovrà vedersela soprattutto con le formazioni locali che tenteranno di ribadire una supremazia [illegible] dura [illegible] da oltre sessant'anni.

«Ci stiamo allenati molto — afferma Mauro Torta — [illegible] in una gara come questa, in cui si deve lottare [illegible] cronometro, tutto è possibile. Noi ci sentiamo bene, anche se siamo consapevoli del fatto che [illegible] molto difficile battere gli inglesi a casa loro. Per questo dico che il nostro obiettivo principale [illegible] quello di mantenere la posizione conquistata lo scorso anno. Se poi verrà qualche [illegible] di più, meglio [illegible]

La gara, che prenderà [illegible] «via» alle [illegible] 14 di sabato, farà registrare la partecipazione di oltre 400 imbarcazioni. [illegible] equipaggi lotteranno contro il tempo lungo un percorso di 7580 metri, nel [illegible] Tamigi che va dal ponte [illegible] a quello di Putney.

Cristiano Montedoro

La Fiat Aviazione intende proseguire sulla propria strada di successi

TORNEO

Anche belgi e tedeschi per il [illegible] stagionale del baseball ad Avigliana

Il fior fiore delle squadre piemontesi militanti in serie C1 e i savonesi del Liguria B.C. aprono sabato la stagione [illegible] baseball con la sesta edizione dell'ormai tradizionale Torneo Città d'Avigliana. Tutte le partite si svolgeranno [illegible] campo comunale di via Soppo e dureranno sette *innings* con limite di [illegible] po di due ore.

La squadra locale, reduce dal vittorioso incontro (9 a 7) [illegible] contro [illegible] Dynamic, intende subito presentarsi [illegible] proprio pubblico nel migliore dei modi e per questo ha scelto avversari in grado di impegnarla e di [illegible]re spettacolo. Oltre alle squadre italiane, infatti, [illegible] presenti i [illegible] Pioners di Anversa e i Tornados Mannheim, due fra le più quotate squadre europee.

Per questo weekend è in programma la [illegible] eliminatoria con la partecipazione di Folt, Cus Torino, King's Canavese, Juniores dell'Avigliana e, appunto, Liguria. Domenica alle [illegible] sarà la volta di [illegible] incontro amichevole fra la Juventus 48 e i campioni d'Europa del World Vision Parma.

Gran finale per il fine settimana di Pasqua con belgi e tedeschi impegnati a contendere il trofeo all'Avigliana (come società organizzatrice), al Fossano (vincitore della scorsa edizione) e alle [illegible] squadre che si [illegible] qualificate nei gironi eliminatori.

● L'Italia è stata scelta dai responsabili sovietici per il primo approccio ufficiale della propria squadra nazionale [illegible] il baseball occidentale in [illegible] una prossima partecipazione ai principali avvenimenti internazionali come le Olimpiadi di Barcellona nel '93.

Venti [illegible] accompagnati da tecnici e preparatori atletici sono giunti ieri a Pinerolo per partecipare alla prima edizione del torneo quadrangolare «Bologna baseball '89» insieme con [illegible] Meseta Bologna, Athletics Bologna e Majorca [illegible]. La tournée [illegible] proseguirà poi a Cuba e in Usa.

T
Venerdì 17 [illegible] ore 17,30
[illegible] G. [illegible] L. 27.500.000 - m 1200

N.	CAVALLO	CAVALIERE	PESO	PRONOSTICO
1	SFIDANZA	G. Puccitelli	[illegible]	E' rientrata discretamente. Ci sta.
2	DAAL SALT	L. Ficucciello	[illegible]	Tre vittorie consecutive. Protagonista.
3	CAMILLE TREAT	M. Giorgi	[illegible]	E' in progresso e merita fiducia.
4	MENESTRELLO	A. Sauli	56,5	E' discontinuo, ma qui ha chances.
5	BLASFS HOUSE	V. [illegible]	56,5	Se c'[illegible], può [illegible]
6	FANATIC	G. Ligas	[illegible]	Fa peso favorevole. Possibilità.
7	MISTER NORTH	M. Bucci	55	Non è al massimo, ma può sorprendere.
8	SEA WISH	B. Jovine	53	Ha vinto, e sembra avere molte chances.
9	AL MAVONE	M. Pegarini	51,5	E' allerta, ma qui il peso è buono.
10	PORTO GRANDE	F. Jovine	51,5	Gran velocista, merita attenzione.
11	RASTON SKY	C. Di Stasio	51	E' in gran forma ed è molto atteso.
12	BANDROLL	G. Di Chio	50	E' in regresso, ma ha attitudine.
13	GLORY	A. Lusengo	50	Due successi, ma con altre categorie.
14	LAST GENERATION	G.P. Ligas	48,5	E' tenace e lotta fin sul traguardo.
15	BRACKET	A. Tortorella	48,5	Si piazza spesso e qui può migliorare.
16	GIACINTO GIGANTE	S. Bistolini	46	Brutto momento, ma il peso è favorevole.
17	SPANISH SKY	F. Sperapano	46	Se resta in testa, può anche farcela.
18	BELLYPHA DANCER	G.L. Mosconi	46	Viene da corse gentlemen. Sorpresa.
19	ANNABERG	M. Manzi	48	Ha combinato poco nel periodo. Outsider.

RAPPORTI DI SCUDERIA

IL PRONOSTICO
Dael Salt
Spanish Sky
Sea Wish

LE SORPRESE
Bellypha Dancer
Mister North
Giacinto Gigante

3 CAVALLI L. [illegible] Dael Salt, Sea Wish
4 CAVALLI L. [illegible] Mister North
5 CAVALLI [illegible] Al Mavone, Raston Sky
9 [illegible] L. [illegible] Dael, Sea Wish, Al Mavone, Raston Sky, Glory, Bracket

N.B.
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 15,30 di venerdì

Il Piemonte è diventato un prato di lacrime

Sconfitte sei squadre su sette. L'unico successo è stato conseguito dal Tiger Cus Torino, che su rigore ha battuto il Cernusco

Sette squadre, una sola vittoria. Peggio di così, la prima giornata post-invernale dei campionati di serie A non poteva proprio andare per [illegible] «piemontesi» di hockey su prato. L'unico successo regionale porta la firma del Tiger Cus Torino che ha rafforzato la sua seconda posizione nella A1 maschile superando gli irriducibili lombar- [illegible] Cernusco con un rigore trasformato da Maida a [illegible] minuti dal termine, a coronamento di una ininterrotta quanto sterile pressione.

Privi dello squalificato Kuldip Singh, i «cussini» [illegible] accusato difficoltà di collegamenti fra il reparto centrale e [illegible] punte e [illegible] sprecato un'infinità di occasioni dimostrando [illegible] [illegible] margini di miglioramento. Buon segno, per una squadra che ha comunque vinto legittimamente e che sabato usufruirà di un altro turno interno (ore 15 contro la Roma Sur) che potrebbe consentirle addirittura di attaccare il primato dell'Hc Roma.

Le [illegible] negative s'iniziano con la serie A femminile. La «cenerentola» Fiat Ricambi Villar Perosa ha subito un pe- [illegible]o 5-0 a [illegible]cia disputando un dignitoso primo tempo nonostante le assenze di parecchie titolari e crollando poi nel finale. [illegible] Bra, [illegible] Lorenzoni ha sfiorato il colpaccio contro la capolista Roma Sur: in vantaggio dopo pochissimi minuti grazie [illegible] [illegible] [illegible] Maresca, la formazione di Silvia Bifalo ha dominato le locali per larga parte del *match* ma [illegible] dovuto subire la [illegible] del pareggio [illegible] parte della ripresa. Domenica mattina a [illegible] Perosa (ore 11) Fiat Ricambi e Lorenzoni daranno vita ad un «derby» che sulla carta appare scontato a favore delle ospiti, decise a chiudere il girone di andata nelle primissime posizioni della graduatoria.

La A2 maschile, infine, ha prodotto un salomonico 2-2 [illegible] [illegible] [illegible]ania Bra e Novara e ha inflitto un duro colpo alle ambizioni delle [illegible] gino Chalie (0-2 a Moriano contro il *leader* Arca) e della Fiat Ricambi (1-2 casalingo contro il [illegible] Genova) che domenica mattina [illegible] [illegible] ranno a Torino in [illegible] incontro decisivo per entrambe.

«Contro i liguri [illegible] subito una sconfitta immeritata — dice il capitano [illegible] rese, Daniele [illegible] — *Abbiamo [illegible] gioco, ma siamo mancate lucidità e precisione in attacco. Domenica, sul campo sintetico di corso Taxoli, non potremo più permetterci errori».*

Roberto Condio

33 BERLINA.

OGGI IL PIACERE, FRA UN ANNO IL DOVERE.

Oggi è un grande giorno. Oggi le doti impagabili della 33 Berlina, le stesse di sempre, sono convenienti come non mai. Vi fa offerte e condizioni veramente speciali i Concessionari Alfa Romeo, massimo fino al 31 Marzo. Approfittatene subito. Per acquistare una 33 Berlina basta recarsi nella più vicina concessionaria e scegliere una delle sue 7 versioni. Potete usufruire di un speciale finanziamento* di 8 milioni senza interessi da restituire in 4 degli in sei anni. Il momento giusto per comprare una 33 Berlina è arrivato. E il piacere di offrirvela è tutto nostro.

È una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo in collaborazione con Sava per Alfa

Alfa Romeo

1.000.000 FRA UN ANNO SENZA INTERESSI.

*Salvo approvazione di Sava. Offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

CAROSELLO

GORIZIA

FIERA DEL BIANCO

SCONTO 15%

BIANCHERIA LA INTIMA

MAGLIERIA TENDAGGI TRAPUNTE COPRILETTI

ACCORDATE: CAROSELLO E' SEMPRE CONVENIENTE

daniano

LISTE NOZZE

porcellane

...più con eleganza e prestigio

OGGI, FREGA DOMANI

con detergenti sbagliati, anche la protesi più progredita mostra la corda. Mostra sempre candido superfici chi usa liquido...

clinex

Il dentifricio la smagliante la dentiera

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Tel. 634.426

Distribuito da:

DOUBLE TROUBLE
A DIVISION OF SPY
Via D. Fontana 136 - Napoli
Tel. 081 545.20.92
Telefax 509.24.30

Nella terra del sole, del mare, della pizza, nasceva per scherzo e per passione un gruppo di nome «HAKUNA MATATA» che tradotto in lingua kenyota significa più o meno «no-problem» sempre disponibili!
Il tutto prosperò per caso dalla creazione artistica di un piccolo gestore di locali del Sud che provò a formare un gruppo del quale divenne poi egli stesso produttore. Costui, a detta dei più, seppe scegliere gli ingredienti giusti e miscelò la Napoletanità creativa al Funky-Americano, accostando a Carmine Amendola, determinatore delle composizioni musicali finali, Jeff Louis Williams, voce nera del Gospel e dello spiritual «stelestri-scio».
Produttore esecutivo del primo «12 inch» (Feel like making love) è Franco Lampitelli in collaborazione con «Double Trouble records» e «Giuseppe Capuano».

HAKUNA MATATA ascoltarli fa bene alle pelle

Vi aspettiamo a EXPOCASA
allo Stand numero 458.
Per tutti un regalo e un simpatico gioco!

MASTER

ASSICURA CASA, FAMIGLIA, SALUTE

Chi stipula una polizza MASTER, del valore minimo di L. 700.000, fino al [illegible] 1989, riceverà Capital e Anna per un [illegible] gratuitamente a casa. Un'occasione da non perdere! RivolgeteVi agli Agenti Toro Assicurazioni di Torino, consulenti esperti sempre a Vostra disposizione.

Emilio Bellissi
Via Valdieri, 4 - Tel. 442.203

Andrea Vigna
Corso G. Ferraris 158/A - Tel. 595.267

Carlo Vizzini
Corso Francia, 3 - Tel. 519.447

Pietro Jaffaldano
Corso G. Cesare, 118 - Tel. 248.1834

Paolo Capuano - Alberto Galeazzi
Via A. Doria, 7 - Tel. 530.778

Giuseppe Cannella - Alfonso Gindro
Corso Einaudi, 49 - Tel. 501.090

Benito Vallone - Giorgio Meiolo
Corso S. Maurizio, 19 - Tel. 831.133

Stefano Bertolino - Patrizio Simi
Via M. Cristina, 99 - Tel. [illegible]

Giorgio Cartuccio
Corso Moncalieri, 31 - Tel. 650.7392

Giacomo Racca
Via S. Quintino, 3 - Tel. 548.157

Alberto Gasparini - Vittorio Scotti
Largo Cibrario, 10 - Tel. 487.619

Cesare Prati - Fabrizio Gioda
Via Stampini, 19 - Tel. 287.145

Licurgo Bartolozzi - Piero Soffietti
Corso Toscana, 69 - Tel. 735.234

Antonino Sergi - Francesco Sisa
Corso Racconigi, 121/B - Tel. 315.29.75

Eugenio Ferrari
Corso Peschiera, 343 - Tel. 726.575

Franco Testa - Piero Trinchero
Piazza Bengasi, 15 - Tel. 606.69.64

Raffaele Cuffaro - Gino Vincenti
Piazza Bodoni, 3 - Tel. 839.65.89

Giovanni Calandra - Roberto Baglioni
Via Don Minzoni, 2 - Tel. 535.587

Achille Berazzo
Via Genovesi, 2 - Tel. 504.174

Simone Supino
[illegible] Peschiera 186/D - Tel. 44752.16

Manlio Di [illegible]
Piazza Adriano, 9/A - Tel. 442.644

Ettore Pisco - Dario [illegible]rchis
Corso Trapani, [illegible] - Tel. 335.69.71

Pio Mezzonia di [illegible]
Corso Siracusa, 68 - Tel. 308.17.79

Luigi Sebastianelli - Piero Spessa
Corso Vitt. Emanuele, 74 - Tel. [illegible]

Mario Badellino
Corso Cosale 46/H - Tel. 690.224

Giuseppe Torta
Corso Bolzano, 2 bis - Tel. 517.755

TORO ASSICURAZIONI 1833

Il futuro ci riguarda.

Tedeschi in scena a Mariarella Laszlo

AL [illegible]

Luigi Squarzina affronta con spietata lucidità il Tutto per bene di Pirandello — la commedia del 1920 — senza nutrire complessi per i precedenti che potrebbero avvilirne l'originalità. Buoni i duetti di Tedeschi con il pomposo Aldo Alori

Così il sarcastico Tedeschi affronta l'antico tradimento

Ambientato in una cornice umbertina da Giovanni Agostinucci con pesanti tendaggi cremisi, lo spettacolo segue una linea dotta e razionale

TORINO • Luigi Squarzina affronta spietata lucidità il *Tutto per bene* di Pirandello, nutrire complessi per i precedenti che potrebbero avvilirne l'originalità.

Tutto per bene — la novella è del 1906, la commedia del 1920 — abbiamo scoperta d'un inganno e d'un equivoco parte dell'ingenuo Martino Lori, il quale non aveva mai sospettato che la moglie l'avesse tradito e che la figlia fosse dell'influente amico di casa.

Questo orrore per sé sufficiente ad annullare la serenità d'una brava persona sull'orlo della vecchiaia. Senonché ben più grave è palesa il sospetto che ha sempre circondato Martino Lori: tutti lo credono capace di profittare dell'imbroglio per trarne vantaggi nella carriera (in particolare la figlia che di anno in anno n'è scostata fino a rivelargli involontariamente il vero per un «*papà!*» innamorato per nel buio a chi non ha mai considerato tale).

Due i precedenti. In *La famiglia del Santolo* di Giacinto Gallina (1892) il protagonista Micel, mentre scopre una lente speciale strabici, scopre anche che la moglie lo tradiva con un amante ricco rimasto a rimpannucciarsi a Venezia tre personalmente era so alle guerre risorgimentali con le truppe sardo-piemontesi. La gente non crede alla sua buona fede e insinua addirittura che le due figlie non . dovrà affrontare lo scandalo.

In *Tramonto* di Simoni (1906) un aristocratico provincia viene a capire che anni addietro la moglie lo aveva tradito, tra le insinuazioni e le mali. Non sapendo come ricostruirsi una dignità, dacché tutti lo denigrano come «un arlechin finto principe», pone suoi giorni.

Ora Luigi Squarzina ha recentemente so entrambi i lavori, *La famiglia del Santolo* per Venetoteatro con Ettore Conti e *Tramonto* per Alberto Lionello. Alcune scene, al là delle psicologie, rimbalzano pari pari dall'una all'altra commedia, quali la scoperta della cattiva considerazione parte del protagonista. *La famiglia del Santolo* e il colloquio cameriere da *Tramonto*.

Che cosa significa questo, in secolo che ha visto toit Brecht appropriarsi di testi e culture smentire la propria originalità. Significa che Pirandelli questi accidenti diventano un'angosciosa sostanza non tanto della nostra modesta vita ma del linguaggio stesso del teatro, che eternamente si vale di maschere.

Perciò, tra alcune lentezze, il momento più dell'attuale edizione di per *bene* consiste nell'urlo disperato di Martino Lori quando avvede di essere dannato a sostenere senza saperlo le parti di marito, vedovo, capofamiglia, amico e devoto. La scoperta lo come un guscio vuoto, in linea con la sensibilità d'un secolo il nostro che deve farsi spietato nel parlare propri vizi.

Ambientato una cornice umbertina da Giovanni Agostinucci con pesanti tendaggi cremisi che sembrano schermare l'urgere fantasmi, lo spettacolo questa e razionale puntando sul sarcasmo che Martino Lori attraverso la fredda interpretazione di Gianrico Tedeschi rivolge nei confronti della stessa in quindi in una simile società alla stregua di pericolosa corruzione. Tedeschi con il pomposo Aldo Alori all'interno d'una compagnia media.

mancato l'esaurito al Carignano.

Piero Perona

La farsa dell'asino in versione afro-romagnola

Lo spettacolo allo Juvarra

Le Alpi Ravenna ripetono l'esperimento di gruppo interetnico afro-romagnolo, fanno centro con la farsa di Marco Martinelli Gabriell «Siamo asini pedanti?», coproduzione Cabaret Voltaire, Teatro Juvarra per la «La tradizione del Nuovo».

Il nome di Giordano Bruno suo dialogo «L'asino nico del Notaro» sono soltanto un pretesto dell'autore-regista per ricreare un apologo scontro scienza, trasportato dal in una città Nord oggi, dentro una squallida di vu' cumprà. In primo piano con lunghe orecchie d'asino e la voce che diventa a tratti un raglio. Fatima, l'asino parlante di Ermanno Montanari i padroni, Iba, e (i loro nomi reali) sono costretti a vendere ad un affarista per pochi soldi, non importa quale sia il destino terribile del somaro. Fin qui, l'azione. Da questo punto di una girandola fantastica di situazioni tra il grottesco e l'ironico, che raccontano l'incubo surreale precipitato addosso all'uomo in completo cachi e occhialini. Qui si rivela l'eccezionalità del ruolo dei tre ragazzi somali, protagonisti di un circo immaginario trasformato in festa tribale, dove ai ritmi afro si aggiungono note di una piva, e le rituali nere innestano movenze di improbabile Arlechin batocio. In festa, il circo sono il mondo allo scio per l'uomo bianco, la camera della tortura, azionata da tre poliziotti che di Fraternità Libertà Uguaglianza; loro sono bianchi, l'uomo, Luigi Dadina, non più; asini hanno voluto, il Sud, che sia Marocco Tunisia, ha cambiato colore.

Monica Sicca

Syusy Blady, Olga Durano e Anna Zurlo nella «Tv delle ragazze»

La tv delle ragazze edizione primaverile otto nuove puntate nella «casa di bambola»

TORINO • Più numerose e agguerrite di prima tornano le sedicenni protagoniste de «*La tv delle ragazze*», il varietà di che a partire dalla prima settimana di aprile riapre i battenti per una seconda edizione lunga otto puntate. Il programma firmato da Serena Dandini, Valentina Amurri e Linda Brunetta, passato l'«esame» scrutinio autunnale — 13 serate di lunedì alle 21,30 da ottobre a dicembre con una di telespettatori oscillante tra e 1.500.000 — si presenta al pubblico con alcuni sostanziali cambiamenti che quasi sicuramente riguarderanno anche orario e giornata della messa in onda, ancora da definire parte dei dirigenti di rete.

Tanto per cominciare, il varietà, che nella versione «primaverile» sarà registrato in unico blocco paio di giorni prima della in onda sul modello della «*diretta differita*», non ricostruirà in un'ora il pulitissimo tipo una rete televisiva, avveniva in precedenza. «*E' come se "La tv delle ragazze" dopo prima edizione si fosse "allargato"* — spiega Serena Dandini, tra una pausa e l'altra delle prove in centro produzione Rai Torino — *fino al punto rinnovare la propria sede. Infatti abbiamo traslocato dagli studi di televisiva a un'enorme "casa di bambola" a piani, dove le venticinque attrici del cast vengono riprese durante i momenti di trasmissione e quelli "dietro le quinte"*». raccordo sarà rappresentato da tre coriste (nuovi acquisti della trasmissione tra cui Maria Laura Baccarini, «*penitita*» di «*Domenica In*») che con intermezzi canori cantati «*Su e giù per le scale*» conferiranno varietà un'aria da musical stile «*Piccola bottega degli orrori*». «*La tv delle ragazze*» non possiede però tutto lo stabile, dove portineria è a dall'attrice Francesca Reggiani (la manicure della scorsa edizione). I fondi erano pochi e primo piano casa vivono «*in affitto*» una «*Barbie*» (la bambola americana interpretata dall'esordiente Carla ti) e addirittura un uomo: che tuttavia viene utilizzato per rubrica «*Una finestra sulla coppia*». Ogni settimana infatti il malcapitato attore Giorgio Tirabassi) prova a vivere con una fidanzata diversa che puntualmente lo Ma gli appuntamenti fissi del varietà non finiscono qui. In edizione riveduta ritorna il Tg (per mancanza di mezzi l'ultima parte viene pagata regolarmente da Berlusconi) Alessandra Canelli, ex Lilli Gruber, «promossa» a una specie di Regina dell'informazione e Amelia in qualità di inviata «*molto speciale*». Anche Syusy Blady ritorna a investigare i risvegli dei vip; ma questa sarannno uomini, «*colti*» nell'intimità della doccia dall'attrice che, novella Esther Williams, emergerà e loro bagno. «*Fino ad ora* — dice — *sono entrata nel bagno di Sebastiano Somma, il divo dei fotoromanzi, del press agent Lucherini e di Villaggio*».

Conclusa la telenovela «*Cercasi scianpista*», in soap opera della nuova «*Tv delle* sarà una parodia dell'americano «*Dynasty*», con Scattini nella parte di Kristel, Cinzia Leone (l'ex Gorbaciova) in quella della perfida Alexis, Orsetta De Fallon. L'equivoco cui prende il via la «*dinastia*» liana è la lite giudiziaria tra la «Tv *Ragazze*» e i produttori americani su chi ha avuto prima del serial. «*Finché il giudice non ci darà ragione* — spiega Valentina Amurri — *i nostri autori costretti a parlare* ».

Come tutti i si rispettino, il «*Dynasty*» italiano ha il suo bravo sponsor; è «*Gardenia pocket*», che si presenta con uno spot interpretato Angela Finocchiaro. Tra le varie prese giro anche una relativa programmi di Raitre: Monica Scattini presenterà «*Un giorno parrucchiere*», «*Un giorno confle*» così via satireggiando.

«*Un grosso problema della scorsa edizione* — afferma Dandini — *è stato quello di registrare tutto con grande anticipo rispetto alla messa in onda: il che ci fatto arrivare in ritardo rispetto all'attualità. Abbiamo accettato critiche in questo senso e chiesto di andare in diretta*».

Con il pop corn dietetico è uno degli «optionals» con cui si tenta di arginare il calo di spettatori

Al cine in sedia a dondolo

LAS VEGAS • Pop corn dietetici, cappuccini freddi, snack assortiti, yogurt anti- e dondolo per chi desidera cullarsi mentre vede un alcuni degli «optionals» l'industria dell'intrattenimento Usa scende per arginare il calo endemico di spettatori nelle sale cinematografiche del L'obiettivo è quello di recuperare quella di anni intorno ai quarant'anni che negli tempi ha disertato i a favore del rilassante e casalingo piccolo schermo televisivo.

I giovani tra i quattordici e i ventiquattro anni, che negli tempi hanno costituito la massa degli spettatori in botteghini, ba-stano più per riempire le sale delle grandi catene di distribuzione. Il proprietari del cinema — come dimostrano le appetibili offerte della fiera annuale promossa a Las Vegas dalla «National tion of theatre owners-showwest convention» porterannoproprio nel campo del comfort. «Di più e meglio a casa vostra» è lo slogan con cui i gestori tenteranno di aver meglio sulle offerte sempre più ampie dei programmi network.

In particolare, per venire incontro alla voglia di «fitness» che ha conquistato che l'uomo medio americano, stanco di fare i conti con di troppo, il colesterolo e i problemi cuore, è stata approntata una linea di prodotti dietetici. I proprietari di cinema hanno investito molto anche nelle innovazioni tecniche (schermi più grandi, impianti sonori all'avanguardia), ma il vero e proprio boom mostra Las Vegas sono rivelate le sedie a dondolo per cinefili impenitenti. Fino ad ora prodotte una sola fabbrica, «Irwin» di Grand Rapids, sono state sul mercato con differenti da altre due industrie, con un grande vendite. Suggestioni dell'infanzia a parte, sembra infatti gli acquirenti abbiano ritenuto la sedia a dondolo degli strumenti più efficaci per far sentire lo spettatore «a propria».

«Dibattito!» con Ippoliti ritorna la striscia demenziale in tv

E' tornata la striscia demenziale. *Dibattito!*, curata e condotta da Gianni Ippoliti, l'ideatore cattivissimo *Provini*, che tutte le sere da lunedì a venerdì su Italia 1 intorno alle 23 sta portando sul tavolo della discussione, meno i suoi cinque opinionisti fissi, argomenti attualità e non, trattati con lo forsennatamente folle del moderatore-Ippoliti.

La grande novità, rispetto alla passata edizione, consiste nella ricorrenza dei temi serate: il lunedì è dedicato ai temi politica, il martedì alla televisione, il mercoledì scienza, il giovedì alla cronaca, il venerdì alla molteplicità di problemi dell'amore e della vita di relazione in generale.

Nel cast, la guardia di convenutio è capitanata dall'ormai quasi famoso opinionista (e posteggiatore abusivo nella vita) signor Clemente e dall'insegnante Grey. Tra i volti nuovi, invece Gerardo Romello Colella, la ventriloqua Francesca Prestini, il cameriere Giuseppe Pulcini, la studentessa Lavinia Venturi e il sensitivo Giorgio Marcelli.

Una nuova rubrica «*Rosetta Lazzaro fa world*». La signorina Lazzaro, partita casa Ippoliti, sarà infatti l'inviata speciale di *Dibattito!*. E' prevista inoltre la partecipazione di ospiti famosi, a seconda degli argomenti. La scorsa settimana, esempio, c'era la Carrà.

GRANDE FESTIVAL DELL'OPERETTA
abbonamento
da venerdì 17 a domenica 19/3
un grande ritorno per il pubblico torinese
AURORA BANFI
RECITERÀ DUE SPETTACOLI
con Biagio Tambone e Marisa Rasio
e il Corpo di Ballo del Teatro Nuovo

SKY NOTTE
PIANO BAR
con TOM
(Pran. Tel. 687.563)

ore 21 FINALISSIMA de
LA
Orch. DANILO

CITTA' DI
Teatro Matteotti
STAGIONE DI PROSA 1989
Questa sera, ore 21,00
VISIONI DI MORTIMER
di Stefano Benni
con Paolo Rossi, Lucia Vasini
Stefano Pellegrino
di Giampiero Solari
Inf. e pren. tel. 664.1.316

PICCOLO PALLINO AVVENTURE PUBLICITARIE
PRESENTA
«A BOCCA ASCIUTTA»
POESIE DI
PAOLO GHIGO E KATIA DI STELLA

Tutte le sere ore 21
domenica pomeriggio ore 15
Questa sera
elezione provinciale
MISS TOP MODEL 1989

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

PROGRAMMI TV

STAMPASERA

Giovedì 16 Marzo 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Stazione di servizio**, situation comedy con Marco Messeri
14,30 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela. *Il grizzly*
15 — **Primissima**, a cura di Gianni Raviele
16,30 **Cronache italiane**, attualità
18 — **Videoclip**, cartoni animati
18,15 **Big!**, varietà per ragazzi
17,35 **Spazioilibero**, Confocilivatori
18 — **Tg1 flash**, attualità
18,05 **Domeni sposi**, con Giancarlo Magalli
18,30 **Il libro, un amico**, novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

Fantastico 7, reddoppia?, varietà a quiz condotto da Lando Buzzanca, Bruno Gambarotta e Johari. 3ª trasmissione — *E' la riedizione del famoso quiz lanciato da Mike Bongiorno. Tutto come una volta, cambia solo l'entità dei premi: il supercampione potrà vincere infatti fino a trecento milioni*
22,30 **Linea diretta**, di Enzo Biagi. *Trenta minuti dentro la cronaca*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Pallacanestro**: da Barcellona incontro di Coppa Campioni Barcellona-Scavolini
0,20 **Tg1 notte**
0,35 **Dopo mezzanotte**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina** con Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Mia sorella Sam**, telefilm
10 — **Ci vediamo alle dieci**, varietà
10,30 **Tg1 mattina**
11 — **Passioni**, sceneggiato, 49ª puntata
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, varietà
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 - Flash**
12,05 **Via Teulada 66**, con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene — Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Quando si ama**, telefilm. 404ª puntata
14,45 **Tg 2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, con Luciano Rispoli e Anna Canzucci
— **Oggi sport**
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Uno psicologo per tutti**, telefilm
17,30 **Il medico in diretta**
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hunter**, telefilm. *Una reputazione da salvare*
19,30 **Tg2 Oroscopo — Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**

20,30 FILM ● **Lo sperone nudo**, di Anthony Mann, con James Stewart, Janet Leigh. Usa western 1953 — *Un cowboy reduce dalla guerra di secessione è abbandonato dalla fidanzata. Volendo ritirarsi una vita si mette a fare il cacciatore di taglie. Un classico*
22 — **Tg2 Stasera**
22,10 **Tribuna politica**: pci
22,40 **Intellettuali «D.O.C.» Club**, musicale
23,30 **Tg2 Notte**
0,35 FILM ● **La conversazione**, di Francis Ford Coppola, con Gene Hackman, John Cazale. Usa drammatico 1973 — *Harry Caul è una spia telefonica, maestro nel captare con le sue avveniristiche invenzioni le conversazioni di uomini d'affari, politici e divi famosi, talmente immerso nel mondo dei microfoni da non vedere e non capire mai nient'altro. Un giorno intercetta il colloquio di due amanti e si convince che il marito di lei, un industriale, voglia ucciderli*

DOMANI MATTINA

7 — **Prima edizione**, attualità
8,30 **Più sani, più belli - Mattino**
9 — FILM ● **I 39 scalini**, di Ralph Thomas. Con Kenneth Moore, Taina Elg, Brenda De Banzie. Usa spionaggio 1959
10,40 **Donkey Kong**, cartoni animati
11,05 **Wenn — Wo — Wie**. Conversazioni in tedesco
11,35 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse. Gli strumenti musica-Campionato di football americano**
15 — **Pattinaggio artistico**: da Parigi campionati del mondo
17 — **Destini**. 51ª puntata
18 — **Geo**. Documenti
18,45 **Tg3. Derby**. A cura di Aldo Biscardi
19,30 **Rai Regione**
20 — **Io confesso**, parole segrete in tv

20,30 **Samarcanda**, attualità a cura di G. Mantovani e M. Santoro. Regia di F. Laureltani
22 — FILM ● **Finalmente domenica**, di Francis Truffaut, con Fanny Ardant, Jean-Louis Trintignant. Francia giallo 1983 — *Il proprietario di un'immobiliare è accusato dell'assassinio della moglie e dell'amante di lei. Con l'aiuto della segretaria, innamorata di lui, fruga nel torbido passato della defunta moglie e, dopo colpi di scena e ripetizioni, scopre il vero colpevole. Divertita messa in berlina da parte di Truffaut di un certo filone giallo abusato negli anni 50 e 60. Convincente la coppia Ardant-Trintignant*
23,50 **Appuntamento al cinema**
23,55 **Tg3 notte**
0,10 **20 anni prima**, documenti

CANALE 5

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18 — **New York New York**, telefilm con Tyne Daly, Sharon Gless. *Un colpo di pistola*
19 — **Dentro la notizia**, attualità, condotto da Pierfilippo D'Acquarone e C. Buontempi
19,30 **Sulle strade della California**, telefilm. *Spirito ribelle*

20,30 FILM ● **Orwell 1984**, di Michael Radford, con Suzanna Hamilton, John Hurt, Richard Burton. Gran Bretagna drammatico 1984 — *E' il 1984 immaginato da Orwell: su Oceania, una delle tre parti della Terra, governa il Grande Fratello che tutto vede, sa e regola. Ma Winston e Julia decidono di ribellarsi al suo strapotere*
22,35 **Riflettore**, condotto da Arrigo Levi
23,35 FILM ● **Alice's restaurant**, di Arthur Penn, con Arlo Guthrie, Pat Quinn, Pete Seeger, James Broderick. Usa commedia 1969 — *La vita di un gruppo di hippies in una vecchia chiesa sconsacrata, alla Roy, gestori di un piccolo ristorante. Si unisce a loro un contento scappato per evitare il servizio di leva, che, dopo essere tornato a casa alla morte del padre, cercherà invano gli amici hippies, ormai inseriti nella società*
1,40 **Vegas**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Case Keaton**, telefilm
14,30 **Baby Sitter**, telefilm
14,55 **Emilio**, conduce Gerry Scotti
15,25 **Deejay Television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Hello Spanki**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **E' quasi magia Johnny!**, cartoni animati
— **Siamo fatti così**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Porky's III: La rivincita**, di James Komack. Con Dan Monahan, Wyatt Knight, Kaki Hunter. Usa comico 1985 — *Proseguono le gesta dei personaggi creati da Bob Clark. Gli studenti del college si mobilitano per trarre dai guai l'allenatore della squadra di pallacanestro, ricattato da Porky's per una storia di debiti di gioco*
22,25 **Per la strada**, quiz
22,50 **Dibattito**, conduce Gianni Ippoliti
23,10 **Jonathan**, conduce Ambrogio Fogar. La puntata odierna mostra la vita dei pigmei del Congo
0,10 **Premiere**
0,20 **Troppo forte**, telefilm
0,50 **Giudice di**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
16,30 **Webster**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, gioco a quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**. Con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Telemike**, quiz con Mike Bongiorno. *Prosegue il fortunatissimo gioco di Mike che è stato seguito finora da più di quattro milioni di telespettatori. Ospiti della puntata Fred Bongusto ed il piccolo violinista Stefan Milenkovic*
23,05 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
0,35 **Premiere**. I trailers della settimana
0,45 **Sarotta**, telefilm
1,35 **Mannix**, telefilm
2,35 **Masquerade**, telefilm

GRP

15 — FILM ● **Il magnifico West**, di G. Crea. Western
16,30 FILM ● **L'ottima vittima**, di F. J. Gottlieb. Con Hansjorg Felmy, Ann Smyrner. Dramma giallo
18 — **Cartoni animati**
19 — **GRP monitor**, notiziario
20 — **La tribù dei Corvi**, telefilm
La brigata del tigre, telefilm
21,30 **Palla al centro**, rubrica sportiva
Colonel March, telefilm
23,30 **GRP monitor**,
24 — FILM ● **Titolo non comunicato**
1,30 **Il re che venne dal Sud**, telefilm
2,30 FILM ● **Un uomo in premio**, con Dayle Haddon, Fernando Rey. Francia commedia 1978 — *A Parigi si svolge il concorso per l'elezione dell'«Ultimo Uomo Romantico». Senza capirlo i concorrenti diventano uomini-oggetto*
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **La provinciale**, telenovela con Andrea Del Boca
14 — **Videonotizie**
14,30 **Storie di vita**, telefilm
15 — **La auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
19 — **Videonotizie**
19,30 **La provinciale**, telenovela con Mayra Alejandra
20,30 FILM ● **La valle degli orsi rossi**, con J. Hudson, L. Bernay. Usa poliziesco 1950
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo a cura di Bernardini e Pastorio
23 — **settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Thunderbirds**, telefilm
1,30 **La della settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
15 — **La schiava Isaura**, telenovela
18 — **Gli eroi di Hogan**,
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**. Presentano Carlo, Fritella e Mac. Cartoni animati
18,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
18,50 **I difensori Terra**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
— **Brothers**, telefilm
20,30 FILM ● **Ave Maria (L'artista)**, di N. Grassia. Con D'Angelo, E. Valentino. Western
22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23 — FILM ● **Arriva Durango, paga o muori**, di Bianchi. Con B. Harris, J. Torres. Italia western 1971
0,45 **Gli eroi di Hogan**, telefilm. *La Luftwaffe dipinta di rosso*
— **Programmi non stop**

QUARTARETE

12,15 **Automarket tv**, promozionale
13 — **Condo**, telefilm
14 — **Tg 4 borsa**
15,15
16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **L'uomo e la Terra**, documentario
17 — **Lulalana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg 4**, notiziario
19,30 **Ulisse 31**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Penalty**, rubrica sportiva
22 — **Jessica Novak**, telefilm
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,05 **Tg 4**, notiziario
1 — **Strike force**,
1,30 **Questa Hollywood**, telefilm

RETE

13 — FILM ● **Il peccatore di Tahiti**
15 — **Mariana Il di nascere**, telenovela
16,30 **Capitan Nico**, telefilm
17,30 **Il fantastico mondo di mister Monroe**, telefilm
18,30 **Millelidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **Capitan Nico**, telefilm
20,30 FILM ● **L'ultimo** con Mario Merola, Walter Ricciardi, Luciano Catenacci. Italia drammatico
22,30 **Boomerang**, attualità
0,00 FILM ● **La casa sul fiume**, di Jean Delannoy, con Zizi Jeanmaire, Paul Meurisse. Francia drammatico 1958 — *Renata apre un albergheto assieme all'amica Elena e alla figlia di lei Marisa. Per ostacolare l'amore che nasce tra Renata e il ladro Marco, Marisa ricorre al ricatto. La madre ha una discussione con lei, e Marisa ingaggia una furiosa lotta cadendo nel fiume e annegando. Marco e Renata iniziano una nuova vita assieme*

CANALE 5

13,30 **Cod Sigma**, cartoni animati
14 — **Italia 1: Crash**
15 — **Music Italia studio 2: Off the wall**
16 — **Pomeriggio con simpatia**, musicale
16,45 **Momento magico**. La parapsicologia
17,30 **Mutoking**, cartoni animati
18 — **God Sigma**, cartoni animati
18,30 **Tenerimente rock**, Gianni Fiso
19,15 **Tgg**, telegiornale giovani
20 — **Speciale Piemonte**
20,30 **Cecil Dhè catch**. Incontri di catch femminile
21,30 **Night flight: Sex**
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Attualità di cultura e spettacolo
24 — **Tele**
1 — **La auto settimana**, promozionale
1,30 **Buona notte con...**

RADIOUNO

15,03 **Megabit**, settimanale per tutte le scienze di Carla Ghelli
16 — **Il pagliaione**, rotocalco di attualità culturale di Giuseppe Nari
17,30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Sidney Bechet in Francia*
17,58 **Ondaverde caroselloradi**
18,06 **Musica del '900**
18,30 **Musica sera. Microsolco che passione**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox: La scena invisibile**, a cura di Carlo Infante
20 — **Radiouno per tutti: «Habitat» e «Megabit» rispondono**
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Radiouno sera**, un programma di E. Ceccarini. *Giovedì: il folklore*
22,20 **2+2**, con G. Bracardi e M. Marenco
22,49 **Oggi al Parlamento**

RADIODUE

15 — **Stereobig**
18,58 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIOTRE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Orfeo in Paradiso**, di Luigi Sanlucci. Lettura integrale a più voci diretta da F. Crivelli
16,00 **Gr3 Economia**. Taccuino economico. Mode delle valute
16,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Franco Guerini
18,32 **Il flauto discreto della melodia**: oggi operetta, balletto e musicali
19,00 **Due Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Radiotre sera jazz**, coordinato da Paolo Piccitto. *On my way*
20,30 **Per l'opera!**
21 — **Radiotre 3131 Notte**, conduce Maurizio Campa.
22,15 **Panorama parlamentare**

RADIOUNO

15 —
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereo Due Classic**
20,45 **F. M. Musica**

RADIODUE

14 — **Pomeriggio musicale**: Compact club
14,45 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,00 **Dse Informagiovani**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Claudio Arrau
18,45 **Europa '89**, settimanale del Gr 3, in collaborazione con la Sbc e la Dr
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
21 — **Festival di musica sacra di Friburgo 1988**. Musiche di P. Tanti: La Santità del mondo, oratorio per soli e strumenti (1706)
23,20 **Blue note**

RADIOTRE

— **Musica e notizie chi vive e lavora di notte**
24 — **Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

13 — **Supertamà**, cartoni animati
13,30 **Gli orsetti del cuore**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Sugar**, presentano Cesti, Paola e Grace
— **My Pet Monsterser**, cartoni animati
— **Capitan America**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Star blazers**, cartoni animati
— **Heidi**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm. Con Vicki Lawrence, Ken Berry
20 — **Bulldog**, telefilm

20,30 FILM ● **Delta Force**, ■ Menahem Golan, ■ Chuck Norris, Lee Marvin, Martin Balsam, Hanna Schygulla, Georg■ Kennedy. Usa avventuroso 1986 — *Terroristi palestinesi s'impadroniscono di ■ superjet Usa: la squadra speciale Delta Force entra in azione*
23,45 **Night heat**, telefilm. ■ Jeff Wincott. *Lo straniero*
1 — FILM ● **L'intraprendente signor Dock**, di Sidney Sheldon. Con Cary Grant, Shirley Temple, Myrna Loy, Rey Collins. Usa commedia 1947 — *Premio Oscar per la miglior sceneggiatura, con una Temple ormai diciannovenne*

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Pattinaggio artistico**: da Parigi Campionato del mondo
18,00 **TV donna**, chi come quando dove e perché dell'universo femminile
19,15 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

■ **Pattinaggio artistico**: da Parigi Campionato del mondo
22,45 **Stasera**, news
23 — **Pianeta neve**, settimanale di sport invernali con Bruno Gattai e Paolo De Chiesa
23,30 **Stasera sport**

SVIZZERA

16 — **Tg flash**
16,05 **Rivediamoci insieme**, documenti
— **La memoria ombelica**, con Christine Boisson, Christophe Malavoy. Regia di Laurent Heynemann
17,30 **Nature amica**, trasmissione per i ragazzi
18 — **La banda di Ovidio**, telefilm
18,25 **Tuttifrutti**, aperitivo con musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, frizzi, lazzi e vitamine
■ — **Attualità**:
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Victor Victoria**, di Blake Edwards, con Robert Preston, Julie Andrews, Ja■ Garner. Gran Bretagna commedia 1982 — *Nella Parigi del 1934 la cantante Victoria, che vive quasi di stenti, incontra un cabarettista omosessuale che ■ propone ■ spacciarsi per Victor, nobile polacco molto femmineo, ballerino e cantante. Il successo di Victor-Victoria è immediato. Fra i suoi corteggiatori si fa avanti uno che dubita fortemente della sua identità. Il film è stato girato in una Parigi Anni Trenta ricostruita negli ■ mondi di Pinewood, vicino a Londra*
22,35 **Tg** ■
■ **Carta bianca**

[illegible]

13,00 **Telegiornale**
13,40 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
14,10 **Basket femminile**: Finale di Coppa Campioni
15 — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari, presentati da Dan Peterson: **Basebell Mlb**
18,50 **Telegiornale**
19 — **Sportime**, quotidiano sportivo
19,30 **Basket**: in diretta da Tel Aviv incontro di Coppa Campioni maschile Maccabi-Jugoplastica

21,15 **Basket**: in differita da Belgrado finale di Coppa Korac Partizan-Viemare Cantù
— **Telegiornale**
23 — **Mon-goi-flera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
■ Calcio: incontro ■ Olanda-Urss (differita)

8 — ■ **Cosby show**, telefilm
■ **Il segreto ■ Jolanda**, telenovela, con Veronica Castro
10 — **Agua viva**, telenovela, ■ Reginaldo e Betty ■
11,30 **Bill Cosby show**, telefilm

7,30 **CBS Evening News**, ■ ne originale. Via satellite, il principale ■ ■ televisione americana
11 — ■ **Boone**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela ■ Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo (Replica)

[illegible] 7

13 — **Marina**, telenovela
14 — **Il fichissimo dei** ■ cartoni ■
14,30 **Sfida alla magia**, cartoni animati
15 — **Bioker Corps**, cartoni animati
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
16 — **Cocciniglie**, cartoni animati
■ **Don Chisciotte**
17 — **Verde pistacchio**
18 — ■ ■
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Appuntamento** ■ **Krishna**, cartomanzia
20,20 **Voglia** ■ ■ spettacolo
22,30 **Teledomani**, notiziario con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Trappola per un** ■ **stimone**. di M. JOnes. Con C. Tingwell, E. Lee. ■ ■

[illegible] E MA

13,05 ■ ■ ■
14,20 **Tifosi alla sbarra**
15,20 **Un uomo e la città**, telefilm
16,20 **Shopping** ■
18,20 **Boys and girls**, telefilm
19,05 **Detective in pantofole**, telefilm
20 — FILM ● **Casco d'oro**
■ — **Le auto della settimana**
23 — **Natura selvaggia**, documentario
23,30 **Shopping tv**
24 — **Music television**

TE■ ■■■

14,30 FILM ● **Licenza di esplodere** ■
16 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18 — FILM ● **La congiura dei** ■ ■
19,30 **Angie**, telefilm
20 — **Kum kom**, cartoni
20,20 **Il nido del serpente**, telenovela
21 — **Almanacco storico**
21,30 **Il pelle**, con Romano Magrino e Silvia Vada
23 — FILM ■ **Paisà**

[illegible] ECUP■ LE

13 — **Trentatrè**, rubrica ■ informazione medica
13,30 ■ ■ **75 turismo**, rubrica
15 — **Cirandа de Pedra**, novela
16 — ■ **Invaders**, telefilm
17 — **Favolosi eroi**, cartoni animati
17,30 **Ben**, cartoni animati
18 — **La valle** ■ **ploppi**, telefilm con P. Leroy, R. Brazzi
18,20 **Dama de Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Cirandа de Pedra**, novela
20,30 **Cuore**, sceneggiato ■ Johnny Dorelli, Giuliana De Sio
21,40 **I grandi deserti**, documen■
22,25 **Tg4**, notiziario
■ FILM ● ■ ■ ■ **Imbianca i capelli**, ■ Emil ■ e Roy Sargeant. Con Joa ■ wardson, Tony Jay, Madeleine Usher. Sudafrica drammatico 1979

RETE CANAVESE

13,30 **Boy and girl**, telefilm
16 — ■ ■ **Argos alla riscossa**, con J. Ussin. Messico horror 1962
17 — **Telegiornale**
17,45 **Boy e girl**, telefilm
18,50 ■ ■
■ **Telegiornale**
■ FILM ● ■ **Norma Jean**, Usa 1977
22,30 **Telegiornale**
22,45 ■ **auto della** ■
23,45 ■
0,45 ■ **Wulf 4**, ■

V■ ■■■■

13,30 **Dancin' Days**, telenovela
15 — FILM ● **Marcellino pane y vino**
17,10 **L'uomo dell'Unde**, telefilm
18,45 **Tg**, notizie e commenti
19 — **Mangiarbere oggi**, rubrica
20,30 **Dancin' Days**, telenovela
21,15 **Immagini: Nove** ■ ● **Pecorio**
21,45 **Ski pass**, a cura di Giovanni Bressanino
23 — FILM ■ **Ko va e uccidi**
■ **Speciale spettacolo**
0,35 **Tg**, notizie e commenti

[illegible]

16,30 FILM ● **Il Minotauro d'oro**
18,30 **Rocket Robin Hood**, ■
19 — **Parliamo di...**, rubrica a cura della S. Paolo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Intervista al nuovo arcivescovo di Torino**
21,30 FILM ● **L'isola dei pony**
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Le prime storie di Dick Van Dyke**, ■

[illegible] A

16 — ■ ■ **Diana**, telaromanzo
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Un** ■ **da odiare**, telaromanzo
18,30 **Telegiornale**, condotto da Emilio Fede
■ **Incatenati**, telenovela
21,15 **Il ritorno di Diana**, telenovela
22,15 ■ ■ ■ **odiare**, telaromanzo
22,55 **TgA notte**

[illegible] V

16 — **Cartoni animati**
16,45 **Natura selvaggia**
17 — **Shopping con noi**
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 **P. V. Club**, rubrica di turismo
■ FILM ● **Titolo** ■ **comunicato**
22,30 **Le grandi proposte**, rubrica
23 — **Alan e i tarocchi**
23,30 **Superproposte**, rubrica
2 — **Programmi no stop**

[illegible]

13,30 **Siamo neri o solo sporchi?**
15,30 **Buon pomeriggio**, giochi a premi
17,30 **Boys** ■ **girls**, telefilm
18,03 **Mitiaidee**
18,15 ■ ■ rubrica
20,30 **Torino** ■
21 — **Invito all'arte**
22,30 **Le auto della settimana**
23 — **Incontro con l'occulto: Lettario**
1 — FILM ● **Siamo fatti così aiuto!**

RETE MIA

13 — **Tutt'arreste...**
14,35 **Primo piano**, cartoni animati
15 — **Hockey & Hockey**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **I gatti di Chattanooga**, ■ toni
17 — **Pomeriggio insieme**
19,10 **Il gioco di Retemia**
20 — **Ciclismo**
20,30 **Tocsi**, varietà
22 — **Pesca sport**
22,30 **Politica & Company**
23 — **Lo spettacolo continua**
1 — **Film no stop**

[illegible]

16,30 **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
18,30 FILM ■ **La mano della morte**
18 — **The collaborators**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**
19,30 **L'appuntotutto**
20 — **Curiamoci ma difendiamoci**, rubrica medica
20,30 **Mariana Il diritto di nascere**, telenovela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
22,30 FILM ● **Tobì al Giro d'Italia**

TELESTAR

16 — **Mini Mistery**, telefilm
16,40 **Startandia**, per i ragazzi
17,10 **Pattuglia del deserto**, cartoni
17,50 **Marta**, telenovela
18,50 **Maia**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM ■ **Canto ■ rispetto**, di L. Zampa. Dramma di costume 1975
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
24 — **La squadra del sortilegi**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
15 — **Bioker Corps**, cartoni animati
16,30 **Don Chisciotte**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**, cartoni animati
18,30 **Le poltrone scomode**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20,20 **Rubrica di prevenzione**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
23 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

Heather da Costanzo

CANALE 5 — 22,30

Ospiti del *Maurizio Costanzo Show* di stasera saranno: Guido Lucarelli, Heather Parisi, Gabriella Carlucci, Luciano Ballabio, e Peppino Saponaro. Lucarelli è un medico emiliano che dirige l'importante centro di Pesaro per la cura della leucemia e in particolare della talassemia. Heather Parisi sta occupando un posto allo show con sempre maggior frequenza, ma ha la brutta abitudine di eludere le domande. La Carlucci è dappertutto e non si capisce perché non debba essere anche qui; Luciano Ballabio è l'autore di un volume dal curioso titolo *Separarsi per amore*, mentre Saponaro è un nuovo cabarettista. Un plauso a Costanzo per la sua opera di lancio di bravi comici sconosciuti. La trasmissione va in onda dal Teatro Parioli di Roma poche minuti dopo essere stata registrata.

Gabriella Carlucci

Lando, Johara Bruno e Gazzara

RAIUNO — 20, 30

Terza puntata del ■ *Lascia o raddoppia?* di Bruno Gambarotta e ■ ■ ■ barotta porrà di fronte alla domanda da 300 milioni Ivo Ceci, cultore di storia e tecnica della Bugatti. Il rituale avverrà in collegamento con Faenza, la città di Ceci, e più precisamente con l'abitazione del concorrente affollata di parenti e amici. Tra la prima e la seconda parte del quiz, Lando Buzzanca e Johara avranno ospite Ben Gazzara. L'attore americano si impegna ■ un gioco ■■■ speciale meno demenziale di quelli soliti e farà da padrino al 13 offerto a quanti non hanno vinto domenica

Johara

Da Natuzza ■ Sole

RAITRE — 20, 30

■ ■ ■ collega con l'osservatorio astronomico di Trieste e pone domande sul Sole: che cosa succede al Sole? Qual è il suo stato ■ salute? Quali conseguenze potrebbero avere sulla vita della Terra le tempeste solari, in corso in questi giorni?

Fra ■ altri servizi in ■ uno riguarda il braccio di ferro che contrappone i consumatori contro le società assicurative sull'aumento ■ tariffe Rca previsto ■■ il prossimo aprile (in studio verranno dibattuti 1 pro e 1 contro). Si parla poi dei miracoli di Natuzza, ■■ donna semplice del Sud che guarisce ■■ la preghiera, e del mi-

acerca ■■ il totocalcio, ma ■■■ conservato la schedina. L'esor■■ al quiz sarà Vincenzo ■■■ to, napoletano, che si presenta sul teatro di Eduardo De Filippo. Ultimo ospite: Enzo Bearzot.

Ciro Cirillo: sapremo la verità?

■■ ■■ morte ■ ■■■■■ Ammaturo ■■■ dalle brigate ■■■ in studio il fratello del ■■■ missario ■■■■■ ■ credere che ■■ stato ucciso perché sapeva troppo sul caso Cirillo.

Bongiorno è superstar

20, 30

Siamo alla ventiquattresima puntata di *Telemike* e la cosa più spettacolare è l'imperturbabilità del sessantaquattrenne Bongior■■ che dentro se ■■■■ gongola, visto il periodo felicissimo che sta trascorrendo. La moglie gli ■■■ presto un nuovo figlio, la trasmis■■■ ha battuto la concorrenza faraonica del *Lascia o raddoppia?* ■ Raiuno e addirittura la scorsa settimana, dalle registrazioni Au■■■■ ■■■■■ che il poco pubblico dei quiz Rai si è spostato, man mano che passavano i minuti, su *Telemike*, ingrossando le schiere dei suoi fans. Ospite di oggi sarà il violinista Stefan Milenkovic, che arri-

Bongiorno una volta era così

■■ dalla Jugoslavia e ■■ la ■■■■■ caratteristica di avere undici anni. La casella ■■■ solidarietà raccoglierà anche questa settimana fondi per il centro Alfamenega per il recupero dei tossicodipendenti.

Cinquestelle un Cuore ce l'ha

RETE 4 — 20, 30

Il Cuore di Luigi Comencini, uno fra i più grandi ■■■■■■ Rai, torna ■■■■■■ ■ circuito semiconsociato Cinquestelle (che ■ Piemonte è rappresentato da Telecupole). Il cast prevede le presenze di Johnny Dorelli, Giuliana De Sio, Bernard Blier, Ugo Pagliai, Andrea Ferréol, e un nutrito gruppo di giovanissimi con la partecipazione straordinaria di Eduardo De Filippo nel ruolo del vecchio maestro. Tratto molto liberamente dal romanzo di Edmondo De Amicis, lo sceneggiato vide la luce del video due anni fa. Anche se non ha tenuto troppo conto delle pagine scritte, Comencini dal punto di vista cinematografico ci ha dato uno spettacolo dignitoso, supportato in questo da Johnny Dorelli che, qualsiasi cosa lo si metta a fare, è bravissimo a furia. Nella prima puntata vedremo Enrico Bottini arruolarsi fra i fanti della prima guerra mondiale, felice di andare a combattere e diventare un eroe. Al fronte incontra tre ex compagni di scuola: Garrone, il bambino gigante e buono, Corelli,

Giuliana De Sio

l'allegro figlio del legnaiolo e Franchetto, sopranominato muso di lepre. Insieme i quattro rievocano facce, nomi, avventure dell'infanzia. La seconda puntata — in onda domani — è occupata pressoché interamente dalla traduzione tv del «*Piccolo scrivano fiorentino*», storia edificante che l'ingegner Bottini padre racconta al figlio.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Colaiacovo di Giustetto
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Attisani; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrari (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Perabotto

STAMPASERA

Luca [redacted] direttore responsabile
Carlo [redacted] vicedirettore
Stabilimento (copyright) Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, [redacted] Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 618 / 1975
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1972 del 10/12/1998

ANNO 121 NUMERO 74 — GIOVEDI' 16 MARZO 1989

Glenn Close e John Malkovich nelle «Relazioni pericolose» di Frears

ANTEPRIMA

Cambiano programma, in queste 48 ore, otto locali con sei titoli nuovi. Si avvicina Pasqua e l'anticipo dei grossi calibri non può che giovare sul piano promozionale. «Relazioni pericolose» e «Una donna in carriera» in lizza per il premio Usa

Sigourney Weaver in «[redacted]illa nella nebbia»

Giorni di fuoco per i cinema arrivano tante facce da Oscar

Oggi sono quattro le novità: «I gemelli» con Schwarzenegger, «Cambio marito», «L'appassionata» di Mingozzi e «Gorilla nella nebbia»

TORINO ■ Due giorni di fuoco per i cinema cittadini. Cambiano programma, nelle prossime 48 ore, otto [redacted] con sei titoli nuovi.

Di solito l'affastellamento indica confusione. Nel [redacted] invece [redacted] motivi inducono a [redacted] ricambio immediato.

In primo luogo i titoli sono stati congelati [redacted] un giorno in più, perché nei giorni di trasmissioni tv di partite non si può pretendere l'esaurito. Inoltre si avvicina la campagna [redacted] Pasqua dei cinema commerciale e [redacted] è visto che l'anticipo a Natale [redacted] alcuni grossi calibri quali *Chi ha incastrato Roger Rabbit* e *L'orso* non può che giovare sul piano promozionale.

Per intanto oggi sono qual- [redacted] *I gemelli*, *Cambio marito*, *L'appassionata* e *Gorilla nella nebbia*, tre produzioni hollywoodiane e una italiana. Speriamo che i nostri colori non risultino sbiaditi nel confronto.

In ogni modo L'APPASSIONATA coincide con un momento di particolare vena per il regista Gianfranco Mingozzi, il quale sotto Natale [redacted] presentato con [redacted] soddisfacente *Il frullo del passero* con Philippe Noiret, Ornella Muti e Nicola Farron. Quest'ultimo, il giovane carr- [redacted] che [redacted] conosciuto in *Occhiali d'oro* di Montaldo [redacted] [redacted] Bassani, compare anche in questa storia d'amore infelice accanto a Piera Degli Esposti, la donna di mezz'età che s'innamora del solito ingrato. Il film rientra nell'ambizioso listino dell'Istituto Luce-Italnoleggio ed è in prima [redacted] Studio Ritz.

Ritorniamo al repertorio hollywoodiano, galvanizzato dalla [redacted] ai Premi Oscar e dal ritorno in grande [redacted] pubblico dopo una piccola pausa a fine anno (oltre Oceano il fatidico Rabbit aveva esaurito da mesi [redacted] carica e si attendeva con ansia [redacted] complesso [redacted] titoli drammatici poi esplosi a Berlino tra riconoscimenti e premi).

Se vogliamo essere statistici, I GEMELLI inaugura il genere della fantagenetica o della genetica demenziale. [redacted] quale esperimento mai potrebbe aver contribuito a mettere al mondo attraverso la medesima mamma due fratellini come il possente e muscoloso Arnold Schwarzenegger, e l'esile e mieragnoso Danny De Vito? Di sicuro si tratta di una bella idea di partenza, che consente a Schwarzenegger di variare il suo tipo atletico e a De Vito di precisare il tipo insinuante.

Il film s'incarica di proiettare [redacted] grande e il piccolo attraverso gli States alla ricerca della mamma comune. L'uno è leale e assolutamente sicuro di sé, l'altro trafficone e decisamente antipatico. Al regista [redacted] *Ghostbuster*, il cecoslovacco Ivan Passer, il compito [redacted] guidarci mediante le risate al recupero dei valori familiari (al Lux).

Con GORILLA NELLA [redacted]EBBIA risaliamo all'interno dei misteri dell'antropologia, un settore ignoto [redacted] cinema commerciale. Sigourney Weaver, nel film di Michael Apted, è una studiosa che tra Ruanda e Zaire si batte per salvare [redacted] i gorilla di montagna. La produzione è [redacted] di un accordo compromesso tra Warner e Universal, [redacted] partenza interessate al soggetto in termini autonomi (Cinema Artecchino).

Kathleen Turner prende da Rosalind Russell l'eredità [redacted] versione al femminile della celebre commedia *Terzi piani*. In CAMBIO [redacted] RITO è una giornalista innamorata del proprio lavoro oltre che — occasionalmente — dell'ex marito Burt Reynolds [redacted] e del cascamorto Christopher Reeve (all'Olimpia [redacted].

Di assoluto richiamo i due film [redacted] domani, entrambi candidati a una montagna [redacted] Oscar. LE RELAZIONI PERICOLOSE annuncia la [redacted] di del romanzo libertino di origine settecentesca. Il regi- [redacted] Stephen Frears (*My beautiful laundrette*) bilancia [redacted] l'emergente John [redacted] vich tra Glenn [redacted] e [redacted] chelle Pfeiffer (al Gioiello e all'Olimpia 2).

UNA DONNA IN CARRIERA contrappone, in un'altra [redacted] di lavoro prevalente sull'eros, la prorompente Melanie Griffith [redacted] riservata Sigourney Weaver con la regia di Mike Nichols (Ideal e Cristallo).

F. S. S.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCUSSO	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
piazza G. Cesare 67 ☎ 384.521
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non Vet. — Attraverso la presa d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un intellettuale egoista le passioni di un mondo semplice
Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 386.521
Cenere Paradise, di pedro pallaoze, di e con Francisco Rabl, Clarissa Burt, Nicky Tognazzi. Colori — Una psicanalista indice in un triangolo di complicazioni un paziente amante della propria [redacted]e separata (ma non domenica di certe facoltà). Non volume
Commedia
Ore: 15,30; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30 [redacted]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Brian Brown, Elizabeth Shue. Colori. Dolby stereo — Due bariati psicopoli e scaltrenti, l'uno giovane e l'altro maturo sono forse destinati a separarsi per le solite questioni di donne?
Commedia drammatica
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Mississippi Burning, la rivolta dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non vet. — Un agente fa dura del Sud e un agente federale del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo [redacted] Mississippi degli Anni [redacted]
Drammatico
Ore 15,10; 17,25; 20; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 24 ☎ 547.000
Gorilla nella nebbia, con Sigourney Weaver, Bryan Brown. Colori. Non visto.
Oggi la prima
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

CAPITOL
via Terni Dalmazzo 24 ☎ 540.400
Night club, di Sergio Corbucci, con Christian De Sica, Mara Venier, Sergio Vastano. Vietato 14 — Nella Roma della dolce vita bivaccheggiata da Federico Fellini e Fred Buscaglione due ragazzini intriganti offrono un'irresistibile notte brava ai soliti noiosi
Commedia
Orario: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 548.116
La piccola ladra, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Simon de la Brosse. Colori. Non Vietato — Una minorenne che ruba per piacere conosce l'amore, il riformatorio, la previdenza ma non la solitudine. Forse si allontana, come Truffaut, con le cinepresa
Commedia
Orario: 10,40; 16,20; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 ☎ 548.388
Oggi chiuso.

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/5 ☎ 548.388
Oggi chiuso.

CRISTALLO
via Sacchi 8 ☎ 654.71.80
Cocoon. Il ritorno, con Don Ameche, Wilford Brimley, Courteney Cox, Hume Cronyn. Colori. Non visto — Dal playback dell'eterna giovinezza tornano sulla terra i soli vecchietti, che non hanno dimenticato le nostre gaie e incoscienti attenzioni
Colossal fantastico
Orario: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Cavour 8 ☎ 543.023
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccole virtù, stupisce sul velato d'un tipo da un'oscura compagnia, convince una magistrata a battere lei in tondo per un'imputazione grave
Drammatico
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
16 MARZO 1989
Tagliare con la spaziatrice lungo la linea tratteggiata

ELISEO GRANDE
piazza Sebastopoli ☎ 447.8341
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si scatena sulla base di un'antica leggenda collegata con i feroci cavalieri teutoni?
Horror
Orario: 16,45; 18, 20,15, 22,30 ★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sebastopoli ☎ 447.8341
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non vet. — Attraverso la presa d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un intellettuale egoista le passioni di un uomo semplice [redacted]0; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Drammatico
Orario: ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sebastopoli ☎ 447.8341
Impuniabile, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Geneviève Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita a per la [redacted]a, si perdono dopo uno spiacevole equivoco con un'attrice ch'è il meno [redacted]bi
Drammatico
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.3987
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartoon City dove Hollywood un pallottiere in carne e ossa aiuta il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia.
Fantastico
Orario: 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

GIOIELLO
via G. Colombo 31 ☎ 882.799
La trappola di Venere, di Robert van Ackeren, con Myriam Roussel, Nikolaj Gunther Klein, colori. Vietato 18 — Non basta un'appassionata e giunonica e un reddito europeo che s'innamorano di sulla (anche di una delicata donna inesperibile)
Commedia
Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

IDEAL
corso Regio 4 ☎ 221.43.16
Nightmare 4 — Il non risveglio, con Rainy Hartin, Robert Englund, Colori, vietato 14 — Il mostro dei sogni Freddy Krueger ritorna più vendicativo che mai per seminare ancora spaventosi incubi tra i ragazzi di un college americano.
Horror
Ore 15,30; 17,15; 19; 22,40; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 656.715.00
Salaam Bombay!, di Mira Nair. Con S. Syed, H. Mihet (Camera d'oro a Cannes '88 - Nomination Premio Oscar '89). Col — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i nostri scherzi nel lontano dopoguerra, portano il lo, inventano i lavori, studiano nell'amore.
Drammatico
Orario: 18,15; 18,20; 20,05; 22,30 ★★★/●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Statuto, Statuto Mercatini ☎ 541.290
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non visto — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che deruba i colleghi ladri e criminali un «pezzo raro» del folklore diplomatico britannico
Commedia
Orario: 20,30; 22,30 [redacted]

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.160
Un prete da uccidere, di Agnieszka Holland, con Christopher Lambert, Ed Harris — Nel pericolo più nero del regista di Jaruzelski un prete progressista viene stroncato dalla mitria rossa (episodio autentico).
Drammatico
Orario: 16; 18,10; 20,20;22,30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.383
I gemelli, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non visto.
Oggi la prima
Orario: 15,30; 18,05; 20,15; 22,30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si scatena sulla base di un'antica leggenda collegata con i feroci cavalieri teutoni?
Horror
Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted]

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Colori — Un esercente ricorda le vie passate al botteghino del cinematografo che sta per vendere: solo un miracolo alla Frank Capra lo [redacted]
Commedia
Orario: 18,45; 18, 20,15; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 562.440
Cambio marito, di Ted Kotcheff. Con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeves.
Oggi la [redacted]
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2
via [redacted] ☎ 632.446
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene intervistato e coinvolto in una rapina vera di soldi che lo stupiscono
Commedia
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Rain man. Fuoma dalla pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Candidato a 8 Oscar
Drammatico
Orario: 16; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.140
Le finte bionde, di Carlo Vanzina, con Paola Quattrini, Cinzia Bontempi, Massimo Wertmuller. Colori. Non vist. — Le finte bionde hanno l'espressione dalla vacanza intelligenti e dalla maldicenza pedagogica: sono finte in tutta apparenza nel cervello.
Commedia
Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

STUDIO RITZ
[redacted]
L'appassionata, di Gianfranco Mingozzi. Con Piera Degli Esposti, Nicola Farron. Colori. Vietato 14.
Oggi la prima
Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA
via Roma 286 ☎ 511.758
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non visto — Non è solo un pesce [redacted] ma una [redacted] che deruba i colleghi ladri e criminali un «pezzo raro» del folklore diplomatico britannico.
Commedia
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 29 ☎ 748.3987
Cranio, di J.-J. Annaud, con Tcheky Youk, Pa[redacted] Kaye, Tchéki Kanyo, Jack Wallace, Achille Lebambba. Col. Non vist. — Un cranio rimasto sotto un trave nella preistoria d'un gigantesco grizzly solitario la fiera di [redacted] nella natura secondo modelli non tutti disneyani
Avventuroso
Orario: 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via G. Sebalo 27 ☎ 317.101
Oggi teatro. Da domani **Il principe cerca moglie**

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 3 bis ☎ 511.2242
Bird di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Palma d'argento a Cannes '88). Colori non vietato — Biografia di Charlie Parker vista da Clint Eastwood regista e produttore, con l'attore Whitaker premiato al festival di Cannes
Biografico
Spett. unico ore 21 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 882.314
Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Della Piana (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber — Quattro amici combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale fra ricordi e misteri. M.V.
Commedia
Serata riservata soci Cadeo Fiat ★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ [redacted]
Oracolo a Pur[redacted]

NUOVO ODEON
[redacted]
Oggi chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 80 ☎ 574.171
Vedi fantasmi... [redacted] presenti, di T. Daniel, con F. Dorin, P. Poststruzzi. Premio Delia palma Cannes '88 — Tre ragazzi in una famiglia proletaria di Liverpool nel primo dopoguerra: ricordi, paure e soprattutto l'impressione che oggi nulla sia cambiato
Commedia drammatica
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ARALDO
(v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23, ☎ 545.338)
Incontri franco-italiani. Ore 17,30: **Le maschere**, di Fiorella Infascelli. Con Elena Sofia Ricci, Michael Maloni. Ore 19,30: **La comedia du travail**, di Luc Moullet. V. o. inglese riservato ai soci. Per inf. tel. 545.338

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.356)
Cuore di mamma, di Richard Attenborough. Con Kevin Kline, Penelope Wilton. Ore 19,15; 22.

FALCHERA
(via Tunisi 30, ☎ 302.14.90)
Oggi chiuso.

LANTERI
(c. G. Cesare 30, ☎ 264.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA
([redacted] ☎ 755.300)
Vedi lucci.

VALDOCCO
(via Cigna 12, ☎ 621.12.62)
Oggi chiuso. Domenica **Il principe cerca moglie**, con Eddie Murphy. Orario 15; 17; 21.

STUDIO MIRAFIORI
(c. Cosenz 58, ☎ 359.626)
Oggi chiuso.

S. RITA
[redacted]
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Nizza 16, ☎ 311.293)
Ancora... ti prego... ancora, Pamela Jennings, Julia Colt (Usa 1988). Colori. Orario: 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Odone 21, ☎ 484.821)
Giochi bestiali, con John Holmes, Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 18)
For the lunch. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, ☎ 521.5443)
La bestia proibita di Virginia - Animal fantasy party, con Lana Miranda, Bob Holms. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI
(via F. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Alle mogli piace caldo, Desires Lena, Joanna Storm. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22.30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 10b, ☎ 267.674)
Mia zia proibita, Kay Parker, Eric Edwards, Ron Jeremy. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
La chiave del piacere, con Marina Hedman, Sveen D'Kelly. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 8, ☎ 596.45.29)
Giovani apprendista del piacere - Animal porno parade. Colori. No stop dalle 10 alle 1 (ult. 23,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.5551)
Vita Vanessa, con Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

[redacted]
(c. Rag Vergh 123, ☎ 530.266)
Prima visione **Contrabbandi esperienze di una ragazza in calore**, con Kelly Nicholas, John Leslie. **Calde donne** ([redacted] Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE
(v. S. [redacted] 40, ☎ 467.760)
Supersale trasgressivo orario, con Marina Lohar, Basil Pierrot, Marylin Mc Call. Ap. 16. Ultimo 22,30

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 656.2017)
Amanti fuitivi. Colori. Ap. [redacted] timo 22,30

TORINO
([redacted] ☎ [redacted])
Folli notti di piacere, con Mina Hurley, Jamie Gillis. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 6, ☎ 671.542)
Taboo american style - La casa del piacere bestiale, Colori. Rassegna no stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Il vizio nel vento. Vist. 18
MARGHERITA: Magnon è partita.

CHIERI
NUOVO CHIERIKE: Stirling.

CHIVASSO
CINECITTA': Un'altra donna.
POLITEAMA: Sotto accusa. Vist. 18.

CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso. Domani Homeboy.

COLLEGNO
PRINCIPE: Sotto accusa. Vist. 18.
FARINA: B.O.S. Fantasmi.

CUORGNE'
PERONA: Un pesce di nome Wanda.
MARGHERITA: Lui, lo e lei.

IVREA
ABCINEMA: La piccola ladra.
POLITEAMA: Affari d'ore.

GRUGLIASCO
ROMA: Il tempo delle mele 3.

MONTANARO
VITTORIA: Vita privata di mia moglie. Vist. 18.

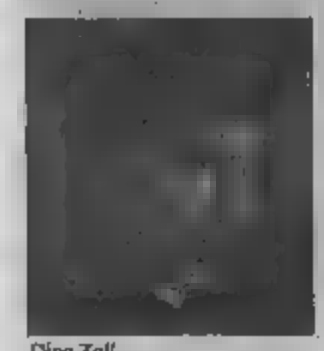
ORBASSANO
MODERNO: Capitali, Tom Cruise.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Mississippi Burning, le radici dell'odio.
ITALIA: Amanuzzavampiri S.
RITZ: B.O.S. fantasmi.

VALPERGA
ARIERA: Sotto accusa.

Al cinema in compagnia divertirsi è stato insieme

Vecchia signora, addio! (è l'ora delle decisioni)


Dino Zoff

Una sconfitta che brucia. Fuori dalla lotta per lo scudetto ed ora fuori anche dall'Europa. Per la Juventus il momento dei bilanci è arrivato molto prima del previsto, si fanno i conti (in rosso) di una stagione che sta diventando fallimentare alla luce dei più recenti risultati. Nelle mani di Zoff e Boniperti c'è ora una patata bollente: ricostruire, ripartire quasi da zero. Ed intanto per il terzo anno consecutivo la Juventus rischia di restare a mani vuote. Le resta il traguardo della zona Uefa, in ogni caso troppo poco per una società abituata a restare sempre ai vertici.

Quindi più che a ciò che è stato o che avrebbe potuto essere, la Juventus deve ora guardare a ciò che sarà. Dagli errori commessi in questa stagione si potranno trarre utili insegnamenti, ma il lavoro che attende Boniperti sarà comunque difficilissimo. In pratica più di mezza squadra sarebbe da rivoluzionare, ma non sarà facile muoversi su un mercato che negli ultimi anni la Juventus non è più riuscita a dominare.

Difesa, centrocampo ed attacco: il bisturi di Boniperti dovrà incidere in profondità ed il presidente ne è consapevole da tempo. Da Napoli è solo arrivata una conferma.

SERVIZIO A PAGINA 17

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'91%

Rialzo +2,10

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	+1,9
ore 11,30	+2,2
ore 12,00	+2,0
12,30	+2,1
ore 13,00	+2,1

FIXING	1371,50
PRECEDENTE	(1369,15)

A PAGINA 6

NEL PAGINONI

STAMPASERA

N. [illegible] 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti ■ divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Serena è in un istituto a Torino Povera bambina!

Giubergia lascia Racconigi con Serena in braccio: li consegna alla legge» (Foto Pilone)

COLPO DI SCENA: alle 11 di stamane la famiglia si arrende. Ma il «comitato» prosegue la battaglia

La famiglia Giubergia si arrende alla legge: la madre con Serena in braccio parte per Torino (Foto

DAL NOSTRO INVIATO

Serena Cruz, la filippina di tre anni che viveva da 14 mesi con la famiglia Giubergia a Racconigi, è da oggi a mezzogiorno all'asilo nido di via Vespucci 25 a Torino. I papà e la mamma adottivi hanno deciso di collaborare al tutore nominato dal tribunale, il dottor Sergio Cravero presidente dell'Usl di Savigliano, e di accettare il provvedimento della corte di appello di Torino che toglie loro la piccola.

I coniugi Rosanna e Francesco Giubergia hanno deciso poco dopo le undici di arrendersi, malgrado da parte del «Comitato di solidarietà», sorto spontaneamente a Racconigi per aiutarli nella loro disperata battaglia, con [illegible]o a moltiplicarsi le iniziative per bloccare il provvedimento dei giudici. I membri del comitato sembrano intenzionati a continuare la legale per consentire a Serena di vivere assieme «ai suoi genitori» o alla nuova famiglia».

La mattinata vissuta stamattina in via Giotto 2, davanti all'abitazione dei Giubergia a Racconigi, è stata lunga e drammatica. Molta gente della villa alla periferia della cittadina si sono recati stamattina gli assistenti sociali e gli psicologi dell'unità sanitaria locale che hanno aiutato la coppia nella [illegible], ma anche i rappresentanti del «Comitato di solidarietà». Alla fine ha prevalso la voce del buon senso. Rosanna Giubergia, assente il marito già a Torino, poco dopo le 11,30 è uscita di casa con la bambina e l'ha accompagnata nella casa di accoglienza di Torino.

Cosa accadrà [illegible]? Non tutti a Racconigi sono rassegnati. Ci si vuol opporre [illegible] dei giudici in due modi. Con una consulenza di uno psichiatra, che definisce inaccettabile la separazione della bimba dai genitori da un punto di vista clinico, e con un cavillo legale che tira addirittura in ballo la «Convenzione di Vienna» firmata nel [illegible] maggior parte degli Stati europei.

Si sostiene la «Convenzione di Vienna» del 24 aprile [illegible] fa «obbligo di comunicare all'ambasciata di appartenenza la nomina di un tutore per un cittadino minore o incapace di uno Stato straniero».

Sarebbe a dire che Serena Cruz, visto che la sua adozione non è stata regolare, è e resta filippina ed il tribunale di Torino avrebbe dovuto comunicare all'ambasciata filippina la nomina di un tutore. La cosa non è stata fatta, dunque il provvedimento stabilisce la «adottabilità» di Serena da parte dei Giubergia è nullo, per grave vizio di forma.

Basterà l'escamotage giuridico? Forse no, ma nell'arco [illegible] irriducibili c'è già un'altra freccia «medico legale» per riunire la piccola alla prima famiglia. Stamane a Racconigi centinaia di persone hanno continuato a firmare petizioni davanti ai tabelloni del «Comitato di solidarietà».

Ecco cosa sostiene il professor Vittorino Andreoli, primario psichiatra e professore all'Università di Verona: «*La separazione di Serena dall'attuale nucleo [illegible] è inserita [illegible] punto di vista clinico, inaccettabile. Il rischio di malattia mentale è il rischio [illegible] psichica e sociale. Per Serena c'è lo spettro di [illegible] depressione da distacco, da perdita. E' un trauma inaccettabile per questa bambina*».

Il professor Andreoli [illegible] ma inoltre: «*Il comportamento iniziale di Serena è intonato a reazioni eccessive di attaccamento o di rifiuto, di simpatia o di odio. [illegible] namica che [illegible] il tempo insieme a rassicurazioni affettive continue può evitare. Talora e senza motivo apparente Serena si nasconde, si isola*».

Sulla base delle osservazioni la conclusione è: «*Si tratta di una personalità fobico-ossessiva centrata su una grave insicurezza. Non è dubbio che l'ambiente [illegible] inserito è prima di tutto terapeutico. Serena si trova in un momento esistenziale critico per lo sviluppo della personalità. Un momento critico che può diventare di emarginazione o di psicopatologia*».

Marco Vaglietti

TORINO, HA VOTATO IL 7,65%

Cattolici battono sinistre alle elezioni universitarie

TORINO • Ancora meno votanti nelle ultime elezioni universitarie: il 7,65%, che abbassa ulteriormente il minimo storico dell'8%. E' l'indicazione più significativa espressa dall'appuntamento «mancato» con le urne per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nel Consiglio di amministrazione dell'Università e negli altri organi di gestione: consigli di facoltà, di corso di laurea, commissioni per il diritto allo studio, comitato per l'attività sportiva universitaria.

Sia pure meno nettamente rispetto al Politecnico, i cattolici hanno vinto con [illegible] preferenze, [illegible]ti di questi un terzo i giovani di sinistra del «Comitati studenteschi» (1046). Terzi gli «Studenti liberali e indipendenti» (710). Seguono i giovani repubblicani (408), il «Movimento [illegible] socialista» (354) che precede la lista missina del Fuan (204 voti di cui un terzo a Legge). Malgrado sia scesa la percentuale dei votanti, per effetto dell'abbassamento del quorum per il maggior numero di aventi [illegible]to al [illegible] (32.554), i seggi da attribuire aumentano da 3 a 4, altrettanto, e forse anche a 5. In base ai primi conteggi, ufficiosi, la «Presenza Cattolica» andrebbero 2 seggi, 1 a testa alla sinistra e ai liberali, il quinto potrebbe portare in Consiglio di amministrazione un giovane repubblicano. Il ballottaggio per l'eventuale quinto seggio è con i «Comitati studenteschi».

La [illegible] nel voto l'hanno fatta la maggior omogeneità di presenza dei cattolici nelle dieci facoltà e, ancora una volta, le preferenze espresse ad Economia e Commercio: 335 contro le 46 date ai candidati di sinistra. In quella facoltà buono è stato il risultato dei liberali: 280 voti. I [illegible] studenteschi» hanno prevalso a Fisica, ad Agraria, a Lettere e a Scienze Politiche. Vistoso il loro tracollo a Medicina.

IERI SERA

Rapito un medico in Sardegna

CAGLIARI • Da ieri sera [illegible] sequestri sarda. Il rapito si [illegible] Franco Cugia, è un medico di 63 anni, sposato e padre di tre [illegible] che abita a Nibida, una frazione di Iglesias, a 85 chilometri [illegible] Cagliari. Cugia è [illegible] sequestrato nel suo [illegible] le 20,30. Durante l'azione [illegible] nell'ambulatorio è arrivato un paziente: anche lui è stato prelevato, ma dopo poco [illegible] hanno lasciato andare.

Buona Pasqua da
Albina Forestier
articoli regalo oggetti d'arte antichità
Un pensiero o un dono importante... ... con classe!
C.V.Emanuele II° N° 98 To tel. 539832

Dal nuovo corso di Achille Occhetto, la riconquista dell'egemonia culturale perduta

IL PROGETTO PCI

Un'offensiva in campo culturale: Asor Rosa, Tronti e Cacciari le teste pensanti. Il segretario comunista guarda alla socialdemocrazia: una Fondazione di intellettuali che determini le scelte strategiche del partito

Massimo Cacciari

Alberto Asor Rosa

Tre moschettieri-intellettuali all'attacco Occhetto prepara la rivincita delle idee

ROMA • Pochi lo sanno, — e a Botteghe Oscure non piace molto che se ne parli —, ma [illegible] la relazione che Occhetto leggerà [illegible] per aprire il 18° congresso del pci, c'è la vittoria [illegible] Asor Rosa, Cacciari e Tronti. Sono loro i nuovi cervelli del segretario, i [illegible] di pensiero prescelti per guidare la rivoluzione copernicana nella politica culturale comunista, gli intellettuali di spicco ai quali [illegible] il compito di riconquistare l'egemonia sulla sinistra italiana.

Una grande resurrezione, quella dei [illegible] filosofi. Alberto Asor Rosa insegna all'università [illegible] Roma, Massimo Cacciari a Venezia e [illegible] Tronti a Siena. L'irresistibile ascesa di Occhetto li ha portati improvvisamente nelle [illegible] del potere. E non per simpatia o amicizia personale (pur di vecchio data e intensa, come nel caso di Asor Rosa). E nemmeno perché esprimano una linea comune: anzi, pur [illegible] da un passato politico di ugual matrice operaista, i [illegible] oggi dicono e scrivono cose molto diverse, talvolta contrastanti tra loro. Quel che li unisce,e che [illegible] ha fatti scegliere [illegible] eminenze grigie [illegible] segretario e del [illegible] gruppo dirigente comunista, è più una questione di stile.

Asor Rosa, Cacciari e Tronti, vanno bene [illegible] Occhetto perché perfetti [illegible] teste d'ariete per rompere [illegible] «diversità comunista», per «rifondare» [illegible] posizioni di c[illegible] difendere in continuità della tradizione, per scalzare dai loro posti gli intellettuali della vec[illegible] guardia ai quali il segretario rimprovera un atteggiamento culturale di tipo pedagogico e tutto rivolto all'interno.

Quale [illegible] il modello al quale pensa il segretario e che i tre moschettieri sono pronti a mettere in opera, viene [illegible] na sussurrato nei corridoi di Botteghe Oscure, ma non incontra smentite. Può essere preso come una coincidenza, ma Occhetto per il suo pci del [illegible] corso culturale guarda [illegible] tedesca. Anche lui vorrebbe qualcosa di [illegible] simile [illegible] Fondazione Ebert, [illegible] pur essendo [illegible] formalmente [illegible] emanazione della Spd, in pratica pesa molto più del partito stesso, ed è lei che ne determina le grandi scelte strategiche e politiche.

[illegible] esempio? Tra ricercatori, studiosi, intellettuali a contratto e funzionari, [illegible] Fondazione Ebert conta 800 dipendenti, con sedi e osservatori in tutto il mondo (un ufficio [illegible] anche a Roma), contro [illegible] [illegible] del partito [illegible] dre. [illegible] pci che Occhetto ha ereditato invece, [illegible] un [illegible]rato elefantiaco, 1.500 dipendenti, [illegible] i cui [illegible] [illegible] ricerca contano [illegible] tutto su [illegible] di uomini, [illegible] rini compresi.

Ecco, la rivoluzione copernicana che il segretario comunista sogna [illegible] l'elaborazione del nuovo pensiero comuni[illegible] è proprio questa: scommettere e investire nella ricerca intellettuale a tutto raggio. Quanto volle [illegible] è sentito Occhetto parlare [illegible] «*elaborazione programmatica*», «*governo di programma*», «*scelte svincolate dagli schieramenti*», «*confronto sui programmi*»? E a leggere [illegible] questa chiave la relazione di sabato prossimo (ormai nota nei suoi contenuti principali e fin troppo discussa), ci si accorge che quello del segretario [illegible] appare come un ponderoso documento di ricerca, [illegible] grande piano da sviluppare per temi e argomenti, settori e specializzazioni,così un respiro che va oltre il breve periodo.

E' su questo ambizioso progetto che vengono investite le capacità dei tre filosofi, fino a ieri [illegible] [illegible] critici: per trasformare un partito che ormai ha rinnegato tutta la sua storia, in uno strumento di elaborazione agile, pronto a sviluppare il nuovo, all'attacco e non più [illegible] Dalla loro, Asor Rosa, Cacciari e Tronti hanno proprio la forza dell'eresia, pur benedetta dal segretario: non [illegible] ingraiani, tanto meno migliuristi, e [illegible] erano [illegible] berlingueriani: [illegible] no davvero [illegible] [illegible] libere, o volle fin troppo individualisti, non dalle capacità indiscusse.

Logico dunque, che la guerra nel mondo degli intellettuali comunisti sia già in corso, va avanti sotterranea da mesi ormai, e non conosce esclusione di colpi. Sotto tiro è tutta la vecchia guardia: da Giuseppe Vacca che viene dato per sicuramente spacciato all'Istituto Gramsci, a Giuseppe B[illegible] che assicurano lascerà il Cespi, per non parlare di Rinascita, il cui nuovo look (preparato personalmente da Asor Rosa e non dal precario Ottolenghi) verrà ufficialmente presentato al congresso. [illegible] cambio è previsto persino [illegible] Cespe, un diretto da Silvano Andriani che pure cammina in perfetta linea [illegible] Occhetto; e infine, anche al Cra Ingrao è fermamente intenzionato a passare [illegible] [illegible] per zeri meno [illegible] saluti. Per chiudere in bellezza, non mancano che gli Editori Riuniti, al cui vertice [illegible] ora Pelaso, e che aspettano [illegible] *vero intellettuale*».

Chi sono i «vert» intellettuali di Occhetto? Se ai magnifici tre aggiungete i nomi di Salvati, Rodotà, Visco e così via, il quadro del nuovo corso culturale comunista è chiaro e completo. Ma guai a parlarne oggi con gli interessati, non si sbottonano più di tanto: non [illegible] neghino, tutt'altro, ma giurano che la rivoluzione è ancora tutta da fare, e non è detto nemmeno che vinca. «*Spero che il congresso parli chiaro, perché altrimenti non ce la facciamo*», risponde Asor Rosa. E Cacciari: «*Per ora siamo solo alle parole e il problema è nelle resistenze dell'apparato*».

Bisognerà aspettare la fine del congresso, per sapere se il sogno di Occhetto [illegible] dei suoi [illegible] è realizzabile? «*Non basta* — risponde Cacciari — *perché questa grande [illegible] con cui il partito si presenta al congresso è di facciata, è frutto di mille mediazioni. Bisogna aspettare ottobre, dopo le elezioni europee*».

Gianni Pennacchi

SCONTRO ANCHE CON LO SNALS

Scuola, troppi permessi Pli contro i sindacati

ROMA [illegible] E' guerra fra il partito [illegible] e i sindacati [illegible] scuola. Le ostilità sono state aperte dal deputato Paolo Battistuzzi che qualche giorno fa ha presentato un'interrogazione [illegible] ministri della Pubblica Istruzione, Galloni, del Tesoro, Amato, e della Funzione Pubblica, Cirino Pomicino, nella quale chiede una drastica riduzione degli esoneri sindacali.

Secondo l'onorevole Battistuzzi «*per effetto dell'attuale sistema che consente [illegible]neri per motivi sindacali nei vari ordini di scuola [illegible] causa del cumulo dei permessi sindacali retribuiti, vengono concessi oltre 2 mila "distacchi", contro i 220 concessi dalla legge*».

Insomma, 2 mila maestri e professori che hanno lasciato la cattedra per l'attività sindacale, rimanendo nel [illegible] paga statali.

«*E' questa la cosa più [illegible] doloso* — afferma Battistuzzi — *bruciamo all'aria 100 miliardi di lire, che in un mo[illegible] [illegible] contenimento del deficit pubblico non sono certo briciole*». Una realtà — quella dei [illegible] sindacati presente [illegible] po' in tutti i settori lavorativi ma «*questo meccanismo di persone [illegible] prendono lo stipendio [illegible] lavorare* — ribatte il deputato liberale — *diventa più appariscente tra i dipendenti della Pubblica Istruzione, [illegible] pratitullo considerando il nu[illegible] complessivo di dipendenti*». Il professore-sindacalista, deve poi essere sostituito, ed [illegible] che a questi 100 miliardi devono [illegible] [illegible] giunti i costi delle supplenze.

Un attacco frontale alle organizzazioni degli insegnanti, affrontato [illegible] timore dal leader [illegible] sindacalismo autonomo. Il professor Lino Gallotta, segretario nazionale [illegible] Snals: «*Battistuzzi prima di "sparare" avrebbe potuto consultarsi con il suo collega Valitutti, già ministro della Pubblica Istruzione, che [illegible] conosce il nostro settore; oltretutto [illegible] esoneri sindacali previsti dalle leggi rispecchiano fedelmente [illegible] situazione. Anzi, siamo [illegible] ad [illegible] in credito: attraverso un complicato meccanismo [illegible] cumulo, lo Stato [illegible] toglie 50 [illegible] ore, corrispondenti a 80 esoneri che non ci [illegible] stati concessi*».

Lo Gnals, insomma, non crede proprio [illegible] [illegible] soldi [illegible] Stato, così come non lo pensa la Cisl-Scuola: «*Cento miliardi di lire mi sembra francamente una cifra senza [illegible]* — afferma il prof. Pino Grande —*come non ha senso [illegible] considerare che [illegible] [illegible]ero totale è semplicemente il cumulo dei permessi sindacali altrimenti utilizzati [illegible] 30 insegnanti [illegible] [illegible]*».

Nino Gallotta

Paolo Battistuzzi

Gli insegnanti che si sono allontanati più o [illegible] temporaneamente dall'attività didattica, abbracciando la militanza [illegible] a tempo pieno, sono: [illegible] della Cisl, [illegible] dello Snals, poco più [illegible] 20 della Cgil, e [illegible] della Uil, ai quali si devono aggiungere i «distaccati» [illegible] partiti e delle associazioni.

Afferma [illegible] Farinelli della segreteria nazionale Cgil-Scuola: «*Siamo costretti ad usare questo meccanismo perché a differenza delle categorie private non possiamo [illegible] usare l'aspettativa sindacale*».

Un meccanismo economicamente [illegible] vantaggioso, ammette la Cgil, ma politicamente non corretto. «*Come non [illegible]* — insiste la professoressa Farinelli — *che i distacchi vengano usati dai dirigenti di partito, dagli amministratori locali o dai funzionari di associazioni*».

Dario [illegible]

IL [illegible]-8-9 [illegible]

[illegible]Suini «top» in Piemonte Una mostra [illegible] Fossano [illegible] tanta [illegible] esportata

FOSSANO • L'8 e il 9 aprile si svolgerà a Fossano la VII Mostra Regionale Allevamenti Suini organizzata dall'Associazione regionale Alle[illegible] [illegible] Piemonte, in collaborazione con la Regione Piemonte, l'A.P.A. di Cuneo e il Comune di Fossano. Un appuntamento importante — il primo in Piemonte, il secondo in Italia — per il settore suinicolo che vede primeggiare la provincia di Cuneo con ben il 60% della produzione regionale. Contemporaneamente (il 7-8-9 aprile) si terrà in [illegible] edizione delle Giornate Zootecniche Piemontesi, nonché il 1° Congresso regionale degli operatori pratici d'inseminazione strumentale (in Piemonte sono 600) e il Convegno «sull'applicazione delle strategie Cee di lotta alla peste suina classica».

Oggi il Piemonte produce ogni anno 1.200.000 suini «finiti», ovvero il 13-14% dell'intera produzione nazionale, collocandosi così tra le prime quattro regioni suinicole. Infatti, se il primato dell'Emilia Romagna è fuori discussione, Piemonte, Lombardia e Veneto si contendono il 3° posto.

I suini prodotti in Piemonte sono per lo più «esportati» in altre regioni, in quanto — ad esclusione di alcuni grossi macelli e di qualche industria affermata — non esiste un numero sufficiente di aziende specializzate nella trasformazione. In Piemonte si ferma quindi una parte dei capi destinati al consumo diretto, mentre il resto è principalmente destinato al Mezzogiorno. Ultimamente sta [illegible] scendo l'interesse per il miglioramento genetico e per la prima volta in [illegible] è stato creato un apposito libro genealogico per gli suidi.

NUOVE LEGGI

5 milioni se assumi il disoccupato La Regione Liguria pensa ai giovani

[illegible]NOVA [illegible] Per la prima volta in Italia, su [illegible] della Regione Liguria, son[illegible] [illegible] cinque leggi [illegible] solo rivolte [illegible] sviluppo occupazionale, ma contenenti incentivi economici per [illegible] imprenditori che si assumono [illegible] l'onere di [illegible] lavoro ai giovani. Per i provvedimenti strettamente connessi ad [illegible] [illegible] di formazione professionale sono [illegible] stanziati 2,5 miliardi.

Nel loro complesso, le misure [illegible] politica attiva del lavoro, predisposte dall'assessore alla Formazione professionale, Industria e [illegible] della Regione, [illegible] Muratore, si pongono l'obiettivo di sostenere la ripresa produttiva ed occupazionale [illegible] un territorio duramente colpito [illegible] [illegible] dei comparti maturi dell'economia e fortemente segnato dalla disoccupazione, il cui tasso supera la media nazionale.

«*Stampasera*» ha rivolto alcune domande all'assessore Muratore, artefice delle cinque leggi, per conoscere a quali lavoratori [illegible] rivolgono, che incentivi prevedono e [illegible] quali tempi e modalità.

— Qual è la fascia di lavoro[illegible] [illegible] interessata [illegible] queste leggi?

«*Oltre le donne, tutte le fasce più deboli della popolazione attiva, con un'età compresa tra i 30 e i 45 anni. Perciò abbiamo anche proposto, fino a farla decollare [illegible] legge, l'incentivazione economica delle imprese che as[illegible] [illegible] a tempo indeterminato lavoratori iscritti alle liste di mobilità*».

— La Regione s'impegna a pagare i datori di lavoro?

«*Cinque milioni è l'incentivo stanziato per le aziende che assumono lavoratori iscritti alle liste di mobilità*».

— [illegible] necessario [illegible] 5 [illegible] per [illegible] lavoro [illegible] giovani e ai disoccupati?

«*Abbiamo pensato [illegible] articolare i nostri interventi in cinque leggi che non sono [illegible] a favore dei giovani o di chi ha già lavorato, ma anche dei portatori [illegible] handicaps fisici, psichici, sensoriali o sociali, in modo che se [illegible] di [illegible] [illegible] funziona, non penalichi anche le altre opportunità. Comunque l'interesse suscitato è già nazionale e da molte Regioni d'Italia ci viene chiesto il [illegible] delle leggi*».

— Assessore, può anticipare a «Stampasera» il contenuto di queste leggi e in che modo verranno applicate?

«*Proprio in questi giorni decollerà anche la [illegible]zione tipo da far sottoscrivere agli imprenditori per accedere agli incentivi promessi. Nel giro di due mesi sono previste oltre [illegible] domande. Quanto alle leggi, sono [illegible] articolate: 1) A favorire l'assunzione [illegible] tempo indeterminato di giovani al termine di un apprendistato [illegible] formazione e lavoro; 2) Al sostegno [illegible] per almeno un anno [illegible] tempo indeterminato di portatori di vari handicaps [illegible] ex tossicodipendenti, ex alcolisti o [illegible] detenuti; 3) Contributi agli enti locali o loro consorzi per l'impiego temporaneo di disoccupati in [illegible] di pubblica utilità attraverso la formula del "cantiere di scuola e lavoro"; 4) Incentivazione economica alle imprese che assumono a tempo indeterminato lavoratori iscritti alle liste di mobilità; 5) Benefici economici per la [illegible] di cooperative a forte presenza di giovani, disoccupati [illegible] altre categorie svantaggiate*».

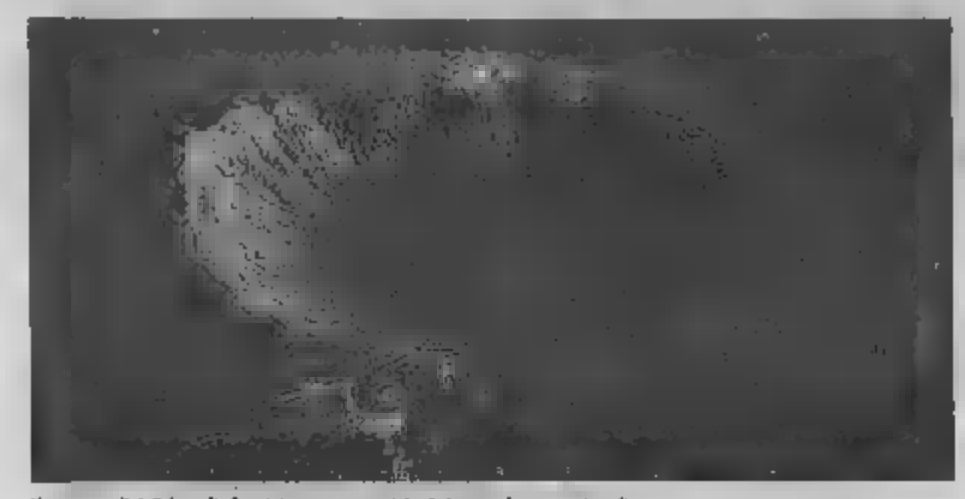
Paola [illegible]

STRADA MONGRENO 73

PERSONALE SUL POSTO orario 15-18

AI PIEDI DELLA COLLINA IN ZONA [illegible]
IN PRESTIGIOSA PALAZZINA
ULTI[illegible] [illegible] [illegible] APPARTAMENTI
consegna dicembre '89
salone, 2-3 camere, cucina, 2-3 bagni;
giardino o mansarda. Ampi box auto

TOMMASI IMMOBILI



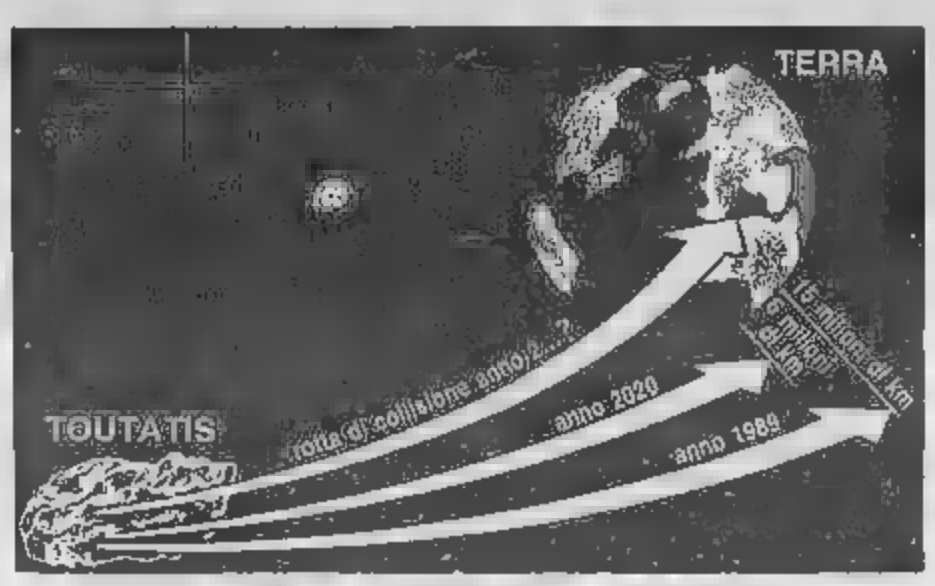
Il cratere di 1,2 km di diametro provocato in Arizona da un meteorite

PROBABILITÀ DI COLLISIONE

Una probabilità contro milioni, non prima del 2020, la possibilità di evitare l'impatto utilizzando missili nucleari... ma se l'evento dovesse verificarsi sarà catastrofe planetaria

Il piccolo grande Toutatis si schianterà sulla Terra?

Il corpo celeste che minaccia il nostro pianeta è stato scoperto nella notte tra il 4 e il 5 gennaio dagli astronomi dell'Osservatorio di Monte Calern in Provenza



Quando la rotta di collisione del piccolo grande meteorite con la Terra?

Toutatis è stato scoperto nella notte tra il 4 ed il 5 gennaio [illegible]. L'astronomo [illegible]cese [illegible] Pellas sviluppa [illegible] fotografie scattate automaticamente nelle ore precedenti dall'osservatorio del monte Calern, in Provenza. [illegible] immagini rivelate dal telescopio, che i suoi due colleghi, Alain Maury e Gerald Mulholland, avevano puntato sui satelliti di Giove, viene rilevato una traccia [illegible] sospetta e assolutamente anomala. Tra gli scienziati è subito allarme.

La traccia era stata lasciata sulla pellicola da un'asteroide — successivamente chiamato dalla comunità scientifica internazionale «1989 AC» o, per gli amici, Toutatis, dio celto della guerra —, di 5 o 6 chilometri di diametro, che stava passando alla preoccupante distanza di [illegible] di chilometri dal nostro pianeta. L'asteroide fa parte di una grande famiglia [illegible] meteoriti denominati «Apollo Amor» la cui caratteristica principale è quella di tagliare l'orbita [illegible] Terra. Toutatis tra questo gruppo di corpi celesti è quello che maggiormente si è avvicinato al [illegible] pianeta.

Il fatto che quella traiettoria, [illegible] in questo, [illegible] un successivo passaggio potesse coincidere con quello [illegible] nostro è stata la prima preoccupazione [illegible] tre astronomi: un'ipotesi che — secondo gli scienziati — «non si può escludere». Quando potrebbe avvenire l'impatto catastrofico? [illegible] risposta al momento non può essere data. Infatti l'asteroide ha un'orbita incostante, capricciosa [illegible] calcolabile. Certo [illegible] che per girare intorno al Sole impiega quattro anni (più precisamente 3 anni e 364 giorni) ed è certo anche che nel 2020 Toutatis avrà ridotto notevolmente la distanza [illegible] sua rotta [illegible] Terra, da 15 a non più [illegible] 6 milioni [illegible] chilometri [illegible] Luna, per fare un confronto, [illegible] dal pianeta 384 mila chilometri). Non più di 6 milioni, dunque forse di meno: [illegible] in quell'anno o in un successivo passaggio l'enorme asteroide potrebbe abbattersi su uno dei continenti terrestri o in un oceano. E la certezza l'avremo soltanto con tre [illegible] quattro mesi di anticipo.

Che cosa accadrebbe? L'impatto sul terreno equivarrebbe all'esplosione di un milione di bombe atomiche di un megatone. Produrrebbe un cratere di 60 chilometri [illegible] diametro cancellando immediatamente dalla cartina geografica [illegible] regione equivalente a quella che comprende città come Londra o Parigi.

Subito dopo si produrrebbero terremoti, maremoti, eruzioni vulcaniche e [illegible] polvere sollevata nello scontro tra le due masse oscurerebbe il Sole per mesi, sprofondando la Terra in una lunga notte gelida. Uno scenario simile a quello dell'inverno nucleare prospettato dagli scienziati in caso [illegible] conflitto atomico tra le superpotenze. Si estinguerebbero migliaia di specie animali e vegetali. Anche per l'uomo sarebbe problematica la sopravvivenza. Né sarebbe consolante sperare che Toutatis cada [illegible] La sua massa infatti, entrando in acqua alla velocità di 40 chilometri al secondo produrrebbe un'ondata circolare di dimensioni incredibili in grado di spazzare intere regioni. Gli effetti sull'equilibrio del sistema non sarebbero meno catastrofici.

Ad ogni conto le probabilità che tutto questo avvenga sono [illegible] contro [illegible] qualche milione. E seppure gli astronomi dovessero rendersi conto che la circostanza è destinata a verificarsi, qualche mese di tempo sarebbe sufficiente [illegible] programmare un [illegible] multiplo [illegible] testate atomiche [illegible] direzione dell'asteroide. Con una potenza tale, in megatoni, in grado di ridurre l'incolpevole Toutatis in briciole. Sempre che gli uomini non le abbiano usate prima — le testate nucleari — a qualche altro scopo meno umanitario.

Una riproduzione dello storico edificio parigino

«Noi in 70 giorni ricostruiremo la Bastiglia»

PARIGI [illegible] stato assegnato l'appalto per la ricostruzione della Bastiglia. Lo ha annunciato [illegible] la stessa società «Lapidis» che ha vinto [illegible] gara tra le varie ditte [illegible] che [illegible] è impegnata, in occasione del [illegible] della Rivoluzione francese, a edificare una copia dell'edificio a grandezza naturale nella omonima piazza parigina.

La fortezza — lunga 60 metri, larga e alta 30 — avrà un peso di meno di 800 tonnellate grazie all'utilizzazione [illegible] mattoni molto leggeri e verrà montata, a 70 metri dalla localizzazione originaria, nell'area del parcheggio del bacino dell'Arsenale.

I lavori, [illegible] costo di [illegible] milioni di franchi (2,3 miliardi di lire), cominceranno all'inizio di aprile e saranno necessari 70 giorni per sistemare 28.000 mattoni che, nei punti più difficili, verranno collocati da alpinisti della Savoia.

All'interno della neo-fortezza verrà posta la ghigliottina della vecchia Bastiglia e i visitatori potranno ammirare in luglio, agosto e settembre, due esposizioni a [illegible] tere storico. La fortezza, completamente smontabile, verrà presentata in tutto il mondo e dovrebbe servire anzitutto, secondo la società «Lapidis», in [illegible] del tricentenario della rivoluzione, [illegible] 2089.

Il progetto per la ricostruzione di una Bastiglia smontabile è certamente il più clamoroso tra quelli [illegible] per ricordare quel 14 luglio del 1789. Al «Mission du Bicentenaire» — il comitato pubblico incaricato di organizzare le ricorrenze — sono state fatte centinaia [illegible] proposte: produrre [illegible] ricoprire la Senna con mezzo milione di palloncini tricolori, o fare tricolore la «baguette» (il tipico pane francese). Ma l'idea della ricostruzione [illegible] simbolo della Rivo[illegible] è partita subito come «vincente». Degna dell'avvenimento è [illegible]tro progetto andato [illegible] porto cento anni fa, per il primo centenario: la costruzione della Tour Eiffel.

La Bastiglia fu messa all'asta dal Comitato rivoluzionario ed acquistata da un imprenditore edile [illegible] in cinque mesi [illegible] lavori [illegible] demolì per riutilizzare le pietre.

DOPO IL «S[illegible]LLA CAMERA

L' offensiva contro la legge anti-stupro «Se sarà peggiorata la colpa è del psi»

Lo dice Livia Turco, responsabile femminile del pci. Si riproporrà lo scontro sul «doppio regime» (passata la procedibilità d'ufficio). I verdi per la querela di parte

ROMA • Dopo spaccature e colpi di scena, la legge contro la violenza sessuale ha avuto il «sì» della Camera: 206, contro 305 astensioni e 90 «no». Il testo approvato — profondamente modificato rispetto al primo presentato nel '78 dal M[illegible] delle donne — dovrà tornare al Senato per la [illegible] approvazione.

E già si preannuncia un'altra [illegible] battaglia dopo le dichiarazioni [illegible] po dc Martinazzoli, *«per correggere [illegible] risultato scadente della legge»*, in particolare per riproporre il «doppio regime» (procedibilità d'ufficio in caso di stupro, tranne che tra moglie e marito e fra conviventi per cui scatta la querela [illegible] parte), col sostegno di buona parte del psi. Ma [illegible] condo Livia Turco, responsabile femminile pci, *«il doppio regime non è un punto [illegible] equilibrio, ma uno stravolgimento. Per farlo passare al Senato lo si rivolge al psi: [illegible] questo sarà il risultato la responsabilità del peggioramento della legge sarà del psi»*. Chiedono modifiche anche i verdi e i democratici proletari, [illegible] Dice la verde Rosa Filippini, sostenitrice della querela [illegible] parte: *«Il doppio regime ha generato un equivoco, senza il quale avrebbe prevalso [illegible] querela [illegible] parte per [illegible] e violenze»*.

Ma se in Senato non ci saranno colpi di scena e «correzioni», la violenza sessuale [illegible] perseguibile d'ufficio, come tutti i reati [illegible] persona (il [illegible] stupro non [illegible] più considerato tra quelli contro la morale, [illegible] contro la persona); [illegible] [illegible] tra adolescenti compresi tra i 13 e i 18 anni non saranno punibili (ma se un adulto compie atti sessuali con minori la pena è da 3 a 8 anni e sale a 4-10 anni se il minore ha meno di 10 anni); chiunque partecipi a violenza di gruppo sarà punibile con [illegible] pena [illegible] 4 a 12 anni; chiunque ometta di soccorrere la vittima [illegible] stupro può essere condannato con il carcere da [illegible] mesi a un anno, ma se la vittima subisce lesioni la pena sale da 6 mesi a 2 anni, e se muore in seguito alle violenze, [illegible]3 a 5 [illegible]. Bisognerà invece aspettare il nuovo codice di procedura civile, che prevede l'istituto della partecipazione per le associazioni, per riaprire le aule dei tribunali alla solidarietà femminile.

Quando alle 19,30 sono apparsi sul tabellone elettronico i risultati del voto a scrutinio segreto è salito l'applauso dai banchi comunisti, da quelli della Sinistra indipendente e solo da qualche seggio socialista. La legge ha avuto il voto a favore di pci (*«abbiamo dato un contributo [illegible] decisivo per ottenere una buona legge* — ha sottolineato Romana Bianchi — *perché da quell'affermazione iniziale, reato contro [illegible] persona, derivassero scelte coerenti, un testo ricco di una nuova cultura, ma negato dalle difficoltà reali quando ci sono valori a [illegible] negati»*), indipendenti di sinistra, psi (ma [illegible] completo), pri, adesionisti del psdi. Hanno votato contro msi, pr (dissociate Ilona Staller e Adelaide Aglietta), pli e psdi. Astenuti dc, verdi (con l'eccezione [illegible] Gloria Grosso) e dp.

Sempre più persone visitano Manhattan.

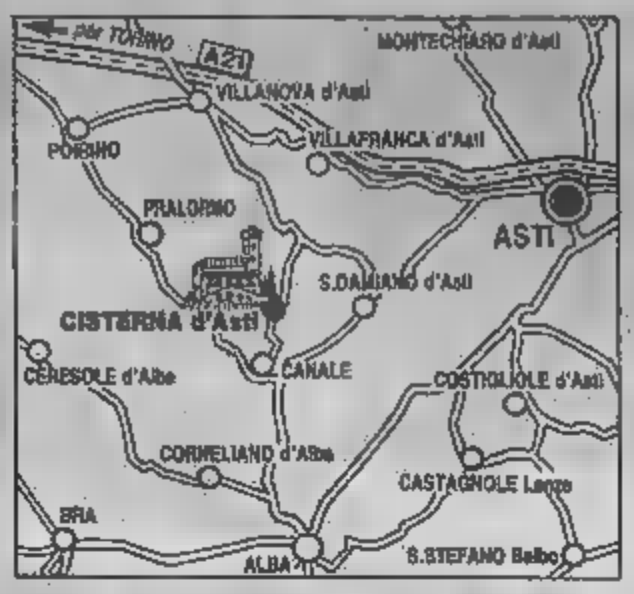
Continua il successo di Golf Manhattan e del concorso "Hello New York."

In questi giorni si registra un altissimo interesse [illegible] Manhattan, come mai si era verificato prima. Dai Concessionari Volkswagen si intensificano le visite, e sempre più persone viaggiano sulla nuova, straordinaria Golf Manhattan 1600: un'auto davvero speciale, che ha subito imboccato la strada del successo. Intanto, i più fortunati fra i possessori di Golf Manhattan prendono la strada di New York, dove, grazie al concorso "Hello New York", possono gustarsi, in due persona, un indimenticabile soggiorno firmato Volkswagen. Non aspettate, questa è la stagione giusta per visitare Manhattan.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

I 120 punti di [illegible] in Italia [illegible] negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle [illegible] Autopiù.

La cantina del museo «Arti e mestieri di un tempo» a Cisterna d'Asti con le antiche botti costruite a mano



MUSEI DA RISCOPRIRE

Cisterna d'Asti, piccolo centro collinare dell'Alto Monferrato, con «Arti e mestieri di un tempo» riscopre e fa rivivere un antico angolo di mondo ormai quasi dimenticato

Carissimi, dolci fantasmi in quel vecchio maniero

I vecchi carretti dei contadini nel parco del castello medievale che dai primi Anni Ottanta ospita il museo. Gli attrezzi sono disposti in modo da ricreare l'atmosfera del tempo

Quel grandioso museo all'aria aperta dell'architettura civile e religiosa che sono il Monferrato e le Langhe — fisionomia e testimonianza di una civiltà esuberante e indistruttibile — trova intonazione e significato in quello che è forse il più convincente ricupero etnologico del Piemonte: il museo «*Arti e mestieri di un tempo*» di Cisterna d'Asti, un piccolo centro collinare dell'Alto Monferrato a cui si arriva salendo da Canale.

Il modo esemplare con cui sono disposti gli arredi e gli oggetti in mostra — tutti autentici e datati — riesce infatti a ricreare anche l'atmosfera che li circondava quando erano la misura della qualità della vita quotidiana di chi li usava. E il museo finisce per rilevarsi una palpitante interpretazione dell'antica realtà delle campagne, struttura portante di un Piemonte ancora non fagocitato in massima parte dall'industria.

Chi lo visita ha l'impressione di entrare a far parte da protagonista in un mondo ormai quasi dimenticato, tutto impregnato di calore e di umanità. Il mondo appunto dei mestieri che furono botti, cesti, selle, tessuti di seta, tutti fatti a mano nell'intimità della casa, della bottega, del piccolo laboratorio.

E per così dire «*fatto a mano*» è il museo stesso, messo insieme a partire dall'autunno del '77 raccogliendo una per una le testimonianze rurali della provincia.

Il merito dell'iniziativa è della Pro loco nata nell'81 (qualche nome: Sergio Hodda, Lino Vaudano, Bruno Notta, Michele e Maria Canta, Maria De Vecchi): un gruppo di volontari instancabili sia nell'opera di ricerca di pezzi e di pergamene sia in quella di organizzazione.

I risultati non sono mancati. La Regione ha dato fondi (in totale cento milioni) per un'adeguata sistemazione e i visitatori denunciati dall'apposito registro sono ormai nell'ordine delle migliaia, arrivati in pullman o alla spicciolata dall'Astigiano, da altre province del Piemonte e anche della Liguria e della Lombardia.

Senza clamor di trombe, anzi quasi in sordina, il museo si è inserito a buon titolo nella politica del recupero e riuso dei beni culturali che oggi si va estendendo e imponendo a un pubblico sempre più vasto e attento.

Per riproporre le voci del passato i promotori hanno infatti scelto il cuore stesso del paese. Il duecentesco castello rimaneggiato nei secoli XVI e XVII e recentemente restaurato in cui ha sede anche il municipio.

UNA CISTERNA IN UN CASTELLO — Dal castello, e precisamente dal serbatoio d'acqua o cisterna ricavato nel cortile (ora salone) del castello, deriva il nome stesso del paese.

È tipico esempio di borgo collinare (villa) cinto da mura e scarpate naturali e legato a borghi agricoli (rurali) disseminati lungo le vie di accesso.

I riferimenti più antichi desunti dalla toponomastica (il nome di alcuni «fundi»: Micurcigliania, Mommiano, Toveyranis) permettono di risalire all'età romana.

Documenti di archivio ricordano una conferma di donazioni alla chiesa di Asti fatta nel 962 dall'imperatore Ottone III. Primi signori del feudo furono i Loreto e Canale; nel 1500 il territorio passò al nipote del Papa Sisto IV Antonio della Rovere; un suo erede a metà del Cinquecento lo vende a un capitano di ventura, Torquato Torto.

Nel 1600 la famiglia Dal Pozzo, come informano i documenti trovati nell'archivio di Stato di Biella, l'acquista per 33.500 scudi d'oro.

Ultima proprietaria del castello fu la principessa Maria Vittoria della Cisterna, che nel 1867 sposò Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta e divenne Regina di Spagna: la «*vertuosa señora*» a cui le lavandaie di Madrid regalarono un serto di fiori che fanno tuttora la sua tomba a Superga. I suoi figli nell'ottobre del 1[illegible] li vendettero al Comune di Cisterna.

UN TUFFO NEL VERDE — PANORAMA — Il primo nucleo del museo fu presentato in Mostra permanente di attrezzi e arnesi agricoli e di strumenti artigianali inaugurata il 5 ottobre 1980. La collezione, accolta con entusiasmo, si arricchisce di giorno in giorno: quale miglior sede per ospitarla di quell'antico castello destinato al degrado?

Con i primi finanziamenti regionali nell'82 si cominciò a rattoppare tetti e abbaini che nella seconda metà del Settecento erano stati abitati dai famigli dei principi Dal Pozzo: un vastissimo ambiente di «*architettura povera*» che però con le sue piccole finestre si apre su vaste prospettive di morbide colline coperte di vigneti e di borghi rurali.

Vi hanno trovato posto le «*botteghe*»: il sellaio, il falegname, il cestaio, il falegname, l'organaro, il carradore, il sarto, il ciabattino, l'arrotino (con un angolo dedicato alla lavorazione dei manici dei coltelli), il materassaio e, di particolare interesse, il bottaio. Qui si esibiscono suntuose botti di rovere delle quali si sta ormai perdendo il segreto di fabbricazione, sostituite dai moderni fusti vetrificati.

Eppure, come dice uno degli ultimi, rarissimi, bottai, Roggero di Acqui, non c'è niente come una botte di rovere che faccia venire il vino buono.

La rassegna è completata da una piccola tipografia, da un'osteria e dai locali dove si svolgeva il lavoro delle donne che, oltre a spignattare in cucina, si occupavano anche di cucire gli abiti per l'intera famiglia pigiando il largo pedale i lustri e oggi preziose macchine per cucire Kronos, tessendo, confezionando maglie, allevando e sbozzolando bachi da seta e lavando i fili: un'occupazione faticosa che richiedeva dimestichezza con grosse caldaie a vapore impiegate per la sterilizzazione e che fanno bella mostra di sé nell'originale museo.

Vivono anche i baffuti e impettiti pompieri dell'Antica società cattolica di pronto soccorso personaggi un tempo popolarissimi sempre pronti ad accorrere con la loro pompa antincendio ad arginare le fiamme.

UN TRABOCCHETTO SEGRETO — A piano terra sono esposti macchine agricole e altri attrezzi; nell'ampio trasporto ambientato nella «sala grande» ecco dove Giacomo Dal Pozzo, elevato a dignità principesca dal Papa Clemente X, batteva monete «*d'oro, d'argento e di altre uguali materie*» (come spiega una bolla papale del 1673).

Nella ghiacciaia naturale — singolare testimonianza dei tempi in cui la neve serviva a conservare le vivande — è ospitata la bottega del macellaio.

Uno degli ambienti più curiosi è quello che racconta la storia dei pesi e delle misure, dove sono raccolti strumenti di misurazione usati dai contadini nel lavoro quotidiano.

Sono ricostruiti in allestimento la bottega del fornaio; la stanza della musica con gli antichi e in parte sconosciuti strumenti delle bande paesane. E, infine, la mostra di fotografie che presentano i momenti del restauro.

Completano e riassumono la storia di quella comunità vivace e legata al suo passato le immagini di «*Cisterna: come eravamo*», presentate nel grande salone.

UN TUFFO NEL VERDE — Uno scampolo di Astigiano interessante, quello di poco più di 1200 abitanti che si stende su una superficie di 10,5 chilometri quadrati, a 367 metri sul livello del mare, affondato — *habitat* ideale per profumati tartufi — e vigneti che producono ottimi Barbera e [illegible].

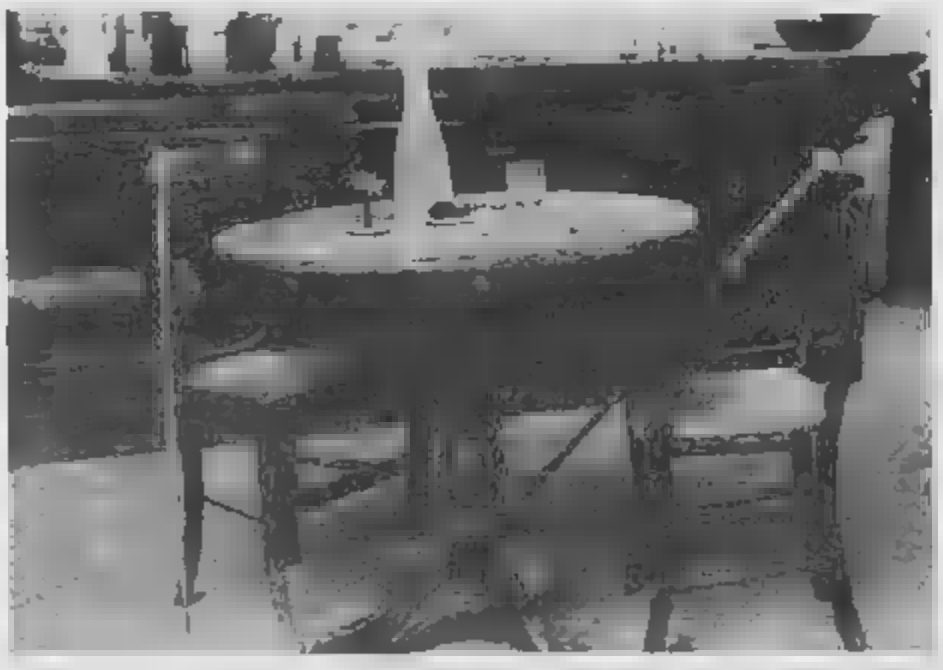
Morfologicamente e geologicamente il territorio appartiene [illegible] (Cuneo) e si localizza nel bacino terziario ligure-piemontese. I compatti terreni sabbiosi che spesso modellano le caratteristiche «rocche» [illegible] da riferirsi al periodo Astiano con depositi [illegible] scarsi di fossili.

Nei tempi più remoti gli abitanti di questi luoghi presero a scavare le parti delle colline per ricavarne dapprima rifugi e caverne, poi ricoveri per provviste fermentari, cantinette e pozzi.

Da qualche anno la Pro Loco per invogliare i visitatori del museo a una sosta prolungata, ha avviato anche un programma di «passeggiate» alla scoperta delle antiche fontane e sorgenti e dei vecchi piloni votivi lungo suggestivi sentieri tra castani e pini silvestri con [illegible] attrezzate per i pic-nic.

Il «tuffo» nel verde «illustrato» da un pieghevole compilato dalla Pro Loco propone quattro itinerari di diverso impegno e difficoltà. È conferma la vocazione turistica di un piccolo borgo di antica civiltà che con la sua intraprendenza è riuscito a inserirsi nella stimolante mappa del «*Piemonte da scoprire*».

Vittoria Sincero



Un angolo di soggiorno ricreato in una delle sale del castello. Tutti gli oggetti sono datati

Riprodotta nei particolari anche l'osteria del paese

La bottega del sarto con le macchine da cucire

Arti e mestieri un tuffo nel passato

Cisterna d'Asti [illegible] 17 chilometri da Asti, 50 da Alba, 50 da Torino.

Da Torino la strada migliore è per Moncalieri, Poirino, Pralormo, Canale. Da qui si sale per cinque chilometri sino alla cima della collina panoramica dove, nel cuore dell'abitato, è il castello ducale, [illegible] Museo dei mestieri.

Il museo è aperto la domenica e i giorni festivi dalle 10 alle 18. Per gruppi, comitive, scuole sono previste visite guidate (salvo il mercoledì) previo appuntamento al telefono della Pro Loco: 0141 978.116-979.032.

Piombini e clichè; strumenti del mestiere del tipografo d'altri tempi

Piemonte a tappe di museo in museo

Il viaggio di Stampasera alla ricerca dei piccoli musei del Piemonte è cominciato il 3 settembre [illegible] con il Teatrino [illegible] all'Isola Madre di Stresa.

Le altre tappe sono state il 10 settembre a Quarto in Val Cannobina (Museo etnografico); il 27 settembre ad Asti [illegible] mummie del Battistero); il 4 ottobre a Cuneo (Le bambole della tradizione); il 25 ottobre a [illegible] Monferrato (Le stampe enologiche); il 3 gennaio 1989 a Oleggio (Museo contadino); il 31 gennaio a Bulagno (Gesi Monteverde); il 18 febbraio a Pinerolo (Punghi).

Cinema Statuto, tutto da rifare Richieste nuove perizie

Il sopralluogo, martedì scorso, nel locale di via Cibrario

La corte d'appello ha nominato un [redacted] collegio di periti. Bisogna spazzar via le incertezze sulle [redacted] che scatenarono il terribile rogo del febbraio '83

Decisa un'altra perizia per capire che cosa è successo il pomeriggio del 13 febbraio '83 e stabilire quali [redacted] dell'incendio del cinema Statuto, che ha provocato 64 vittime.

Lo hanno deciso i giudici della seconda corte d'appello di Torino (presidente Domenico Fornelli) che hanno sospeso l'udienza [redacted] questa mattina e hanno convocato un collegio di nuovi esperti per affidare loro una serie di perizie. Il tribunale ha convocato i tecnici per l'11 aprile. Gli esperimenti — a cominciare probabilmente dalla simulazione del rogo, nel cinema di via Cibrario — sono previsti entro 10 giorni.

La decisione non avrebbe grande importanza se si trattasse soltanto di stabilire se il fuoco è nato in una scatola di derivazione dell'impianto elettrico piuttosto che in un altra. In realtà c'è da rispondere in modo definitivo alla questione che inquieta le [redacted] sulienze: fu un incendio provocato da cause «naturali» o c'è stato qualcuno che ha appiccato il fuoco?

Il collegio di periti nominato nel corso dell'istruttoria aveva a questo proposito dato risposte rassicuranti. Si sarebbe trattato di un corto circuito. L'esperimento avrebbe dato risultati che confortavano questa tesi.

Ma adesso la perizia è contestata. Gli esperti hanno fatto sprigionare le fiamme da una scatola elettrica con per avvalire la «prova» hanno «alutato» il fuoco lanciando una tenda che stava accanto con dell'alcol. [redacted] che avrebbe falsato i risultati dando un'impressione diversa da quella che ci sarebbe stata con una lenta combustione quale è quella di un incendio nato dall'impianto elettrico. Tutto da rifare, dunque. Con evidente soddisfazione della difesa.

«*Siamo contenti* — dice l'avvocato Fulvio Gianaria — *che la corte [redacted] lo scrupolo di [redacted] lasciare del[redacted] ombre*».

iv. bar.

IMPEGNO DEL GOVERNO

L'amianto diventerà «fuorilegge» è il responsabile di troppe morti

L'annuncio della senatrice Ceccatelli, sottosegretario all'Ambiente, durante un convegno a Casale. Duecento decessi tra gli ex operai Eternit

CASALE MONFERRATO [redacted] messo al bando l'amianto, la fibra da anni sotto [redacted] per [redacted] malattie respiratorie e le letali forme di tumori che provoca. Lo ha annunciato nei giorni scorsi a Casale la [redacted] Gabriella Ceccatelli, dc, sottosegretario all'Ambiente.

Il provvedimento per vietare l'uso della fibra sarà stu[redacted] «in via rapidissima e godrà di una corsia preferenziale». Ha aggiunto la senatrice: «Credo che vi sarà la [redacted] disponibilità [redacted] affrontare il problema sia da parte del ministro [redacted] nità sia [redacted] parte dell'Istituto Superiore della Sanità».

La senatrice Ceccatelli era in città per partecipare ad [redacted] convegno sul Po. [redacted] dell'incontro, però, il sottosegretario ha compiuto [redacted] pralluogo nell'area esterna all'ex stabilimento Eternit ed ha incontrato alcuni amministratori cittadini. L'assessore all'urbanistica Riccardo Coppo le ha illustrato la grave situazione che si registra in città a causa dell'amianto. Tra gli operai che negli ultimi trent'anni hanno lavorato all'Eternit, azienda leader nel settore del fibro-cemento fallita nel 1986, si sono registrate quasi duecento morti in più di quanto era statisticamente [redacted] attendersi. Per l'amianto, ed in particolare per il mesotelioma della pleura, [redacted] continua a [redacted] in città. «Sono attualmente cinque i casi seguiti dai medici dell'ospedale casalese», ha detto Coppo.

Il tumore ha una latenza anche di venti-quarant'anni e altrove è rarissimo. In Monferrato è invece all'ordine del giorno. Come affrontare la situazione? A Casale sul «pro[redacted] amianto» si discute ormai [redacted] anni. Sono [redacted] compiuti studi statistici e ora si è in attesa dell'avvio di una rilevazione [redacted] sulla presenza di fibre nell'atmosfera. Si chiede però ora l'avvio di una bonifica delle vaste aree ex Eternit e dei numerosi manufatti in fibrocemento e, vista la portata del problema, che intervenga il governo.

Domani il sindaco Ettore Coppo, il presidente dell'Usl Luigi Merlo e l'assessore all'ecologia Salvatore Sanzone [redacted] a Roma il ministro all'Ambiente Giorgio Ruffolo per fare il punto della situazione.

La linea d'azione del ministero sul problema amianto (che riguarda non solo Casale ma anche le altre aree nelle quali la fibra ancora [redacted] lavora, come la cava di [redacted] e i cantieri navali) è stata però già anticipata dal sottosegretario.

«Ci preoccupiamo molto dell'inquinamento atmosferico, ma quanto è avvenuto a Casale è ben più grave: siamo di fronte a un prodotto mortale e in termini rapidissimi il problema va risolto», ha commentato la senatrice Ceccatelli. In concreto, si intende varare una normativa che vieti l'utilizzo della fibra. Inoltre si studierà come effettuare la bonifica. (Casale dovrebbe essere un «caso pilota»): «Coinvolgeremo gli esperti e il consiglio nazionale delle ricerche», ha anticipato il sottosegretario.

Mario Pacciolo

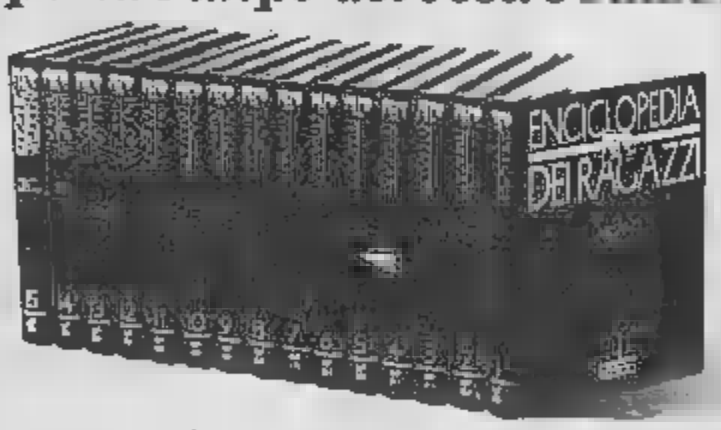
La senatrice Anna Ceccatelli

PENSI D'ACQUISTARE UN'AUTO D'OCCASIONE?

tutti i martedì su STAMPASERA una pagina di proposte

Tutti i martedì su STAMPASERA la rubrica cine foto·video

A questo personaggio potete aprire [redacted] fiducia la vostra porta e un po' del vostro [redacted]



Viene [redacted] presentarvi la [redacted] Enciclopedia dei Ragazzi.

È una persona che conosce, come voi, le gioie e i dolori della scuola italiana. Viene a offrirvi per i vostri ragazzi uno strumento utilissimo per affrontare con successo le esigenze dello studio e della vita.

Un'opera completa. 15 volumi, 7 200 pagine, 10 000 illustrazioni a colori, 36 grandi tavole pieghevoli. Tutte le discipline previste dalla scuola dell'obbligo - quella di oggi e quella di domani - e dal primo biennio delle scuole superiori.
Un'opera stimolante. Testi e illustrazioni si completano a vicenda.
Ogni argomento è affrontato sotto tutti gli aspetti. Questo approccio stimola una risposta attiva da parte dei ragazzi. Li aiuta nelle ricerche.
Chiarisce dubbi e risolve problemi.
Un'opera aggiornata. Tutte le più recenti acquisizioni in ogni campo, specialmente quello scientifico e tecnologico.
Un esempio: il 15° volume è interamente dedicato a spiegare e illustrare Il Mondo del Computer.

L'Enciclopedia dei Ragazzi è il frutto dell'impegno di oltre duecento pedagogisti, scienziati e studiosi, scelti e coordinati da un grande editore: RCS Rizzoli.

ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI

Nel gioco della vita, vince chi [redacted]

Indirizzare a: RCS Rizzoli Libri - Promozione Grandi Opere Via Scarsellini, 13/17 - 20161 Milano
Desidero ricevere senza impegno informazioni dettagliate sull'ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI
Nome
Cognome
Via
C.A.P.
Città
n.
Tel.
RCS

Ormai serenamente è mancata
Tina Montanaro in Giaccardi
Ne danno il doloroso annuncio il marito Ernesto Lino, la figlia Maurizia con Umberto e l'adorata Alberta, la sorella Vittorina, cognate, nipoti, zii e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Carlin, Turco, Cittadini e Gaviola ed a tutto il personale del Centro Dialisi dell'ospedale Maria Vittoria. I funerali saranno oggi alle ore 16 con partenza alle 15 dalla cappella del cimitero di Rivoli proveniente da corso Re Umberto 18 - parrocchia S. Tommaso (cap Maffiamiano). La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Foresto. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 16 marzo 1989

Tutte le Graphart Viaggi è vicina a Maurizia in questo triste momento.

Carlo Accornero, Giovanni Garzena e famiglia partecipano al dolore dell'amico Lino.

La sorella Vittorina con Valerio, Mattia e rispettive famiglie sono vicini a Lino e Maurizia nel loro profondo dolore per la perdita della cara Tina.

Leonardo Manfredo e famiglia partecipano al dolore di Lino Giaccardi per la perdita della carissima moglie
Ernestina Montanaro
— Carignano, 16 marzo 1989.

Vicini a Maurizia e ai papà Aldo Cassiy Casale con Maria Colombatto, Giovanni e Don Filomena

Partecipano al lutto:
Aldo e Giorgio Boccardi
Giuseppe e Romana Giola
famiglia dipendente
Soc. Ginecologiche

Vicini nel dolore di Lino e Maurizia gli amici Angela, Luigi, Mario, Annamaria, Beppe, Anna, Paola, Anna.

La famiglia Magnani si unisce al dolore per la scomparsa di
Ernestina Montanaro Giaccardi
— Torino, 15 marzo 1989

Cristina e Gabriele Salerno sono vicini a Maurizia in questo triste momento.

Un caro affettuoso abbraccio a Maurizia. Wilma, Mario, Nena, Pippo, Luciano, Gianni

Improvvisamente è mancata
Franca Airaudi ved. Marocco
anni 69
L'annunciano i figli Giovanni con la moglie Mirta, Emilia e famiglia, Isidoro e la nipote Elena, parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. ore 10.15, partendo dall'abitazione via via Pigafetta 3/3.
— Moncalieri, 15 marzo 1989.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Corona ved. Ruggeri
di anni 74
Lo annunciano con dolore la figlia Anna e parenti tutti. Funerali oggi Santi Angeli Custodi ore 11.45
— Torino, 15 marzo 1989.

Francesco piange al dolore di fratello Armando con la moglie Claudia ed il figlio Marco.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Piombino
Ne danno dolente partecipazione la mamma Fanny e papà Tito, la moglie Daniela coi figli Luigia e Francesco, il fratello Corrado, i cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi 16 marzo 1989 alle ore 11,45, partendo da S. Tommaso. Un grazie particolare al dott. Franco Alpert per l'affettuosa assistenza prestata. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1989.

I cugini Aeramamola e José Abellan e famiglia, partecipano al grave lutto per la perdita del caro UMBERTO.

Vicini a Luca e [redacted] Davide, Pia, Alberto, Chicco, Marcello, Paolo, Valeria, Marco, Carola, Riccardo, Dino, Massimo, Simona, Silvia, Carlo, Mara, Luca.

Il Presidente, gli Atleti, il Consiglio Direttivo, i Tecnici ed i Soci della Rari Nantes Torino partecipano al dolore del loro atleta sig. Corrado Piombino per la morte del FRATELLO.

Sinceramente unita al dolore della famiglia Piombino i Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode di Corso Duca Abruzzi 32.

Renato Elena, Marco Rigoni ed i Collaboratori dello Studio si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del sig.
Umberto Piombino
— Torino, 15 marzo 1989.

Soci e Dipendenti della Luce Orce e Affini si stringono attorno ai familiari per la dipartita del caro amico
Umberto Piombino
— Torino, 16 marzo 1989

Dopo lungo cammino ha raggiunto l'amato fratello Emanuele, la sorella Lidia
Dina Bottero
Con profondo accorato rimpianto l'annunciano gli amici di sempre. Sergio Rossi con Marina e Cinzia, Marisa Merlo e figli, e quanti le vollero bene e ne apprezzarono le doti di bontà. I funerali saranno luogo sabato 18 marzo alle ore 8,15 nella parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Gobetto
insegnante scuola media
Ne danno triste annuncio le sorelle Lina, il fratello Michele, cognati e nipoti tutti. Funerali in Chivasso Torinese il giorno 18 marzo alle ore 16,30 con partenza da Via Maria in San Carlo Canavese. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1989.

E' mancato
Mario Tartari
Lo piangono: la moglie Gina, il figlio Franco con Gisel, il fratello Andrea con Tina, le cognate Gina e Rita, nipoti, parenti e tutti quanti lo conobbero. Funerali sabato 18 ore 10 parrocchia Sant'Alfonso
— Torino, 15 marzo 1989.

Antonio Spadaro piange il caro amico MARIO.

Sono vicini all'amico Franco ed alla mamma Dina nel momento del dolore gli amici e le famiglie
Laura Palmeria Carignano
Daniela Roberto Devercelli
Karin Gisly Marenge
Igle Claudio Fiorino
Chiara Cico Reggiani
Lucia Renato Rita
Patrizia Giancarlo Tresso
Daniela Beppe Vasco

Le famiglie Novedo e Nasi partecipano al dolore della famiglia Tartari

E' mancato all'affetto dei suoi cari, in età di anni 84
Giovanni Battista Cavaglià
Addolorati l'annunciano la moglie Margherita Casalegno, il figlio Giuseppino, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 16 corrente ore 14 dalla casa in Tetti Sotti.
— Rassasigi, 16 marzo 1989.

E' mancato
Ernesto Laschiera
L'annunciano la figlia Rilda con il marito Giuseppe Silvestro, Romanina con il marito Gianmassi Tintorella, nipoti, pronipoti, amici, parenti tutti. Funerali giovedì 16 corrente ore 15 dalla Sala Unità 18, Susa, per cimitero Mompantero.
— Mompantero, 15 marzo 1989

E' mancata
Euridice Vietto ved. Muratore
A funerali avvenuti lo annunciano i figli Piera con Enrico, Giorgio con Carla, i nipoti Linda, Susanna, Fabio, Giorgio ed Erika, la sorella Lalla Vietto e parenti tutti. S. Messa di Trigesima il 19 aprile 1989 ore 18 parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 16 marzo 1989

Ricevendo le spoglie al dolore dei cugini per la scomparsa della cara ELMA.

La cognata Pina i nipoti Paola e Roberto Viarile con le loro famiglie partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Germano in Demarchi
anni 49
La piangono mariti, figlio, fratelli, cognati, nipoti, zia Piera, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1989

E' tornato alla Casa del Padre
don Domenico Dughera
parroco di Reaglie dal 1965 al 1975
Lo annunciano le sorelle, le cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Reaglie oggi ore 15.
— Reaglie, 15 marzo 1989.

E' mancato
Gian Carlo Contini
anni 35
Addolorati lo annunciano mamma, papà, sorella, zaganati, nonna, zia, zii, cugini e cugini. Funerali sabato 18 corr. ore 11,45, cappella Molinette.
— Torino, 15 marzo 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Comenducci
Ne danno il [redacted] la moglie Angelina e parenti tutti. Funerali oggi, ore 10, parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 1989

E' serenamente mancata a Richmond
Consuelo Daneo Chable
Ne danno il triste annuncio i figli Lidia con il marito Charles Mogre e figli, Liesje con il marito Charles Fraeliphar e figli, Giulia Lorimer Daneo e figli, Edoardo con la moglie Marika Lisanti e figlie, Paola con la moglie Carla Dennis e figli, Andrea con la moglie Lidea Fraglia e figli e i pronipoti. I funerali avranno luogo a Belmessia venerdì 17 marzo alle ore 10 chiesa di Santa Maria Assunta.
— Belsherasio, 14 marzo 1989

La Direzione e il Personale della S.A.I. - Società Assicuratrice Industriale partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Paolo Daneo, Delegato della Società, per la morte della madre
Consuelo Chable ved. Daneo
— Torino, 16 marzo 1989.

Dott. Mario Frejria e consorte partecipano vivamente al dolore di Andrea e Lidia per la scomparsa di CONSUELO

Ada, Emilia, Milena Daneay piangono la cara CONSUELO, affettuosamente vicini a Paolo e famiglia tutti.

E' serenamente mancata la signora
Adele Lemida vedova Joly
di anni 90
Lo annunciano con grande rimpianto il figlio Carlo, la nuora Angela, i nipoti Franca con il marito, Tullio e la piccola Sofia, Francesco con Lorenza, Federico. Funerali in Almese venerdì 17 corrente alle ore 15 nella parrocchiale Natività di Maria Vergine.
— Almese, 15 marzo 1989.

Vittorio e Alberto Chiesti con i figli Guido, Anna e Marisa prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico
Alberto Bono
— Torino, 16 marzo 1989.

Ada, Paolo e Mariuccia Mezzi prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e collaboratore
Alberto Bono
— Torino, 16 marzo 1989

Il Consiglio di Amministrazione della AFE Spa prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del proprio amministratore delegato
Alberto Bono
— Torino, 15 marzo 1989

Partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giacomo Visconti
gli amici: Jacopo e Federica, Piero e Franca, Enrico e Patrizia, Andrea e Laura, Walter e Marisa, Renato e Rosanna
— Torino, 16 marzo 1989

E' mancata
Maddalena Strocco in Butté
di anni 58
La piangono il marito Mario, la figlia Silvia, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali in S. Bernardo di Carmagnola, venerdì 17 c.m. alle ore 13,45 da via Moretta 20.
— Carmagnola, 15 marzo 1989.

Mario Strocco con Claudia ricorda la MADRINA.

E' mancato
Amedeo
ACCIAIO FIAT
Lo annunciano la moglie Pierdomenica, i figli Giuseppe ed Enza, generi Giuseppe Rizzo, nipoti e parenti tutti. Funerale giovedì ore 13,30 c. Unione Sovietica 241. Esequie in Reddi d'Alba alle ore 15.
— Torino, 15 marzo 1989

Il Gruppo Andreoli dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e ripete
Pellegrino
— Torino, 16 marzo 1989

[redacted]

1978 1989
Vittorio Bonadè Bottino Bonadè
La famiglia [redacted] sempre con affetto. Messa venerdì 17 marzo - Cristina ore 18.30

1988
Sei sempre con noi, i tuoi cari. Messa 18 marzo ore 18,30 chiesa S. Ignazio Lojola via Monterosa, Torino.

comm. col. Lina Martini
La famiglia ricorda con infinito [redacted] la sua indimenticabile persona. Messa domani B.V. Angeli ore 11
— Torino, 16 marzo 1989.

Vincenzo De Peppo
Sei sempre presente in mezzo a noi.
— Torino, 17 marzo 1989.

1978 Regola 1989
Ina Calegari Gerrero
Il tuo ricordo ci accompagna sempre. S. Messa ore 11 S. Cristina, Torino.

1988 16 marzo 1989
prof. Simone Rivero
Dai tuoi cari sempre tanto amato e rimpianto.

1988 17 MARZO 1989
Dorina Liffredo in Viano
Ricordandoti con affetto, i tuoi figli. S. Messa il 17 marzo ore 18.30 chiesa Gesù Cristo Re, Torino

BORSA

MILANO

● La prima riunione dell'aprile borsistico non ha deluso le aspettative ed ha presentato sin dalle prime battute un discreto rialzo dei corsi con concreti interventi della domanda effettiva e di ricopertura. Ottima ascesa di Fiat a 9265, Montedison 2010, Viscosa 2609. Poi man mano in tutti i settori il rialzo dei corsi si è allargato. Apertura molto sostenuta per la Banca Nazionale dell'Agricoltura a 14.200, la Italmobiliare è salita a 143.000, la Bonifiche Siele a 44.500/44.700. Giornata in piena ripresa per le Generali a 41.800 in apertura.

Borsa in buona ripresa anche per i titoli industriali, tra i quali le Pirelli a 3200 e le Agricola Finanziaria a 3039. Alle 10,45 il primo indice di Borsa ha registrato + 1,68%, confermando la generale ripresa della Borsa, considerando anche il tasso del denaro. Tra i valori assicurativi, la Ras è salita in chiusura a 31.300 ex diritto per l'aumento di capitale a pagamento. Dopolistino molto attivo, con prezzi in leggero assestamento.

I prezzi: Generali 41.980; Fiat 9265 9275 9270 9280 9260, privilegiata 5850 5855 5845 5870 5850; Montedison 2006 2010 2006; Viscosa 2600 2610; Olivetti 9030, privilegiata 5350; Toro 19.850, privilegiata 12.500; Sai 19.410, risparmio 810; Ifi 17.890; Burgo 13.300, privilegiata 10.050.

TORINO

● L'inizio del nuovo ciclo operativo che vedrà la sua conclusione a fine aprile è iniziata in un clima estremamente positivo con scambi animatissimi e prezzi che hanno registrato un notevole balzo in avanti.

L'indice segna un progresso dell'1,42 per cento, ma per molti comparti e molti valori questo progresso è ben superiore. Sono stati soprattutto i valori assicurativi a far da traino al resto del mercato: miglioramenti di quasi il 3 per cento per le Generali, del 2,47 per le Toro risp., del 2 per cento per le Milano ord.

Andamento nettamente positivo anche per i bancari dove, soprattutto le tre banche d'interesse nazionale, hanno confermato il particolare brillante momento che stanno attraversando. Nel settore dei chimici le Montedison migliorano di quasi il 2 per cento. Nel finanziari i progressi di maggior entità si sono avuti per le Pirelli & C.: questo titolo ha recuperato oltre il 6 per cento, portandosi a ridosso delle 3200 lire. Nettamente positivo anche il bilancio delle Cir (+ 3 per cento), delle Bastogi (+ 2,12) e dei valori del gruppo Fiat, soprattutto per le Fidis (+ 2,64%).

Anche nel settore degli industriali la tendenza è stata al rialzo, con progressi più marcati per le Fiat ed in particolare per le Fiat privilegiate (+ 2,09%) e ordinarie (+ 1,15%). Ottimo anche l'andamento delle Olivetti, che migliorano dell'1,50%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sula 2620, risparmio 2370, risparmio n.c. 1325; Sip 2850, risparmio 2470; Stet 3420, risparmio 2900; Fiat 9252, privilegio 5849, risparmio 6990; Generali 41.900.

CONSIGLIO DI FABBRICA

Alla Industrie Pininfarina resta stabile la Fiom Uil moltiplica per cinque

TORINO ● Delusione per Fim-Cisl, grande balzo Uilm, stabilità per Fiom Cgil. E' il risultato delle votazioni alla «Industrie Pininfarina». Il gruppo torinese che fa capo all'attuale presidente della Confindustria, per il rinnovo del consiglio di fabbrica (che la Uilm preferisce chiamare «consiglio d'azienda»). Su un organico di 1418 dipendenti, erano presenti ieri 1314 persone: 967 sono andate a votare.

I voti di organizzazione sono stati così distribuiti: 626 voti alla lista della Fiom, pari al 68 per cento; 246 voti alla lista Uilm, pari al 26,3 per cento; 47 voti alla lista della Fim-Cisl, pari al 5,1 per cento dei voti. In base a questo risultato la Fim non riesce ad eleggere alcun delegato; 14 toccheranno alla Fiom e 5 alla Uilm. Poiché nel nuovo consiglio è prevista anche la presenza di nove delegati nominati direttamente dalle tre organizzazioni sindacali (tre ciascuna), il nuovo organismo d'azienda sarà così composto: 17 delegati alla Fiom, 8 delegati alla Uilm, 3 delegati alla Fim-Cisl.

Nel vecchio consiglio sedevano, invece, 14 rappresentanti Fiom, uno Fim-Cisl ed uno Uilm. Particolarmente soddisfatta per l'esito delle votazioni di ieri è proprio la Uilm: *«In un contesto dove storicamente la componente comunista ha sempre avuto oltre il 90 per cento dei voti* — dice Rossetto, segretario regionale — *questo risultato è ancora più significativo»*.

USA

Pirelli a grandi passi avanza negli States e sfida la Goodyear

TORINO *(p. gal.)* ● L'espansione della Pirelli sul mercato americano sta procedendo a passo spedito e a detta di molti esperti del settore presto la società italiana diventerà una delle più importanti insieme alla Goodyear, alla Bridgestone e alla Michelin.

La società milanese è riuscita a rafforzare la sua presenza sul difficile e competitivo mercato americano dopo il fallito tentativo di rilevare la Firestone.

L'acquisto della Armstrong si è rivelato un successo perché la Pirelli è entrata in possesso di tre stabilimenti in cui iniziare la produzione dei propri prodotti; inoltre potrà usufruire della capillare rete di distribuzione della società americana.

Il colosso milanese ha già investito 250 milioni di dollari per potenziare le strutture esistenti e ha iniziato la produzione dei suoi pneumatici per vetture sportive: entro la fine di quest'anno prevede di produrne 300 mila.

Insieme alla Armstrong che produce pneumatici per trattori e vetture passeggeri la quota di mercato controllata dalla Pirelli è salita al 7 per cento contro l'8,5 della Goodyear e il 16 per cento della Bridgestone. Il successo in questo settore è dovuto in parte alla rete di distribuzione e in parte ad un'efficace campagna pubblicitaria che associa i pneumatici Pirelli alle auto sportive e di lusso.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16/03	15/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/95 III indicizzato	102	102
Enel 82/95 IV indicizzato	103 55	103 55
Enel 83/90 I indicizzato	105 40	105 40
Enel 83/90 II indicizzato	101 35	101 35
Enel 83/90 III indicizzato	102 30	102 30
Enel 84/93 I indicizzato	103 60	103 60
Enel 84/93 II indicizzato	102	102
Enel 84/93 III indicizzato	106 70	106 70
Enel 84/93 IV indicizzato	106 30	106 30
Enel 85/95 I	102	102
Enel 85/00 II indicizzato	100 80	100 80
Autostrade 6% 68/88	99 80	99 80
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89 60	89 60
C.C. OO. PP. 5,5%	88 40	88 40
C.C. OO. PP. 6%	80	80
C.C. OO. PP. 7%	78	78 60
C.C. OO. PP. 6% 74	77 20	77 20
C.C. Ist. Bl. 6% 69 V	98 80	98 80
C.C. Ist. Bl. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ist. Bl. 7% 70 I	97	97
C.C. Ist. Bl. 7% 71 II	96 60	96 60
C.C. Ist. Bl. 7% 71 III	96 45	96 45
C.C. Ast. 7% 70 I	83	88 10
C.C. Ast. 7% 72 II	78	81
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 73 I	94 30	94 50
FF.SS. 7% 72 II	96 30	96 40
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 35	101 35
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102 40	102 40
Amm. FF.SS. 84/92	103 20	103 20
Amm. FF.SS. 86/92 indicizz.	102 90	102 90
Amm. FF.SS. 86/93 II	100 60	100 60
ICIPU wint. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opz. indicizz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 40	93 40
IMI-CM 73/91 IV 7%	96	96
IMI-CM 75/90 V 10%	99	99
IMI-Ast. 68/88 I	98 80	98 80
IMI-Ast. 73/93 II 8%	91 20	91 20
Montedison 13,5% 78	174	174
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	89	89
Ist. S. Paolo To 6%	89 80	91 60
Ist. S. Paolo s. coor. 6%	90 50	91 40
Ist. S. Paolo To 7%	91 20	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80	79
S. Paolo OO. PP. 6%	73 80	79 90
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	130	130
S. Paolo OO. PP. 81 19° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	104	104
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind.	105 50	105 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	97 75	97 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	97 90	97 90
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 86/93 8,50%	90 50	90 50
Cir 10% 86/92	103	103
Eridania 10,75% 85/98	133	133
GIM 85/91 9,75%	123 50	123 50
La Rinascente 86/93 8,50%	100 50	100 50
Medio Cir 7% 86/96	85	83
Medio Italgas 6% 86/96	81 90	81 90
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	83	85

Titoli	16/03	15/03
Medio Cir ex Saiv. 7% 86/96	85 50	85 50
Medio Sip 6% 86/91	102 50	102 50
Sme 10,25% 86/92	108 55	108 50
Sota 10% 85/03	134 50	135 50
TITOLI DI STATO		
C. Cr. 7ex. ECU 13% 82/89	101 70	101 70
C.C.T. ECU 11 1/4% 85/95	102 80	103 05
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96	95 40
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	103 60	103 60
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	104	104
C.C.T. 1-11-90	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-90 II	98	98 70
C.C.T. 1-12-90	101	100 70
C.C.T. 16-12-90	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-91	101 10	100 80
C.C.T. 17-1-91 II	99	99
C.C.T. 1-3-91	100 60	100 60
C.C.T. 16-3-91 II	99 20	99 30
C.C.T. 1-3-91	100 05	100 05
C.C.T. 16-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 20	100
C.C.T. 1-5-91	100 10	99 85
C.C.T. 1-5-91	100 20	100 15
C.C.T. 1-7-91	99 75	99 75
C.C.T. 1-8-91	99 60	99 65
C.C.T. 1-9-91	99 60	99 80
C.C.T. 1-10-91	99 40	99 55
C.C.T. 1-11-91	99 55	99 45
C.C.T. 1-12-91	99 20	99 15
C.C.T. 1-1-92	98 10	98 20
C.C.T. 1-2-92	97 20	97
C.C.T. 1-2-88	96 90	96 60
C.C.T. 1-3-88	92 45	91 90
C.C.T. 1-4-88	92 10	91 80
C.C.T. 1-5-88	92 35	91 90
C.C.T. 1-6-88	92 90	92 40
C.C.T. 1-7-88	93 75	93 35
C.C.T. 1-8-88	93 70	93 35
C.C.T. 1-9-88	93 40	93 45
C.C.T. 1-10-88	93 40	93
C.C.T. 1-11-88	93 40	93
C.C.T. 1-12-88	93 80	93 80
C.C.T. 1-1-89	93 40	93 20
C.C.T. 1-2-89	93 80	93 10
C.C.T. 1-3-89	93 93	92
C.C.T. 1-4-89	92 40	92 10
C.C.T. 1-5-89	92 40	92 10
C.C.T. 1-6-89	93 40	92 90
C.C.T. 1-7-89	93 10	93 10
C.C.T. 1-8-89	93 10	92 00
C.C.T. 1-9-89	92 80	92 60
B.T.P. 1-4-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-5-89	99 90	99 80
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 80	100 80
B.T.P. 1-1-90 9,25%	97 90	98 00
B.T.P. 1-2-90 9,25%	97 90	97 48

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1370,00	1371,00
Sterlina	2360,50	2360,50
Marco tedesco	733,50	733,65
Franco svizzero	853,25	853,75
Franco francese	219,65	219,65
Franco belga	35,69	35,64
Fiorino olandese	649,90	650,10
Scellino	104,23	104,33
Dracma	8,712	8,722
Peseta	11,79	11,80
Escudo	8,904	8,914
Yen	10,0000	10,0100
Ecu	1527,75	1528,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	16/03	15/03
ALIMENTARI		
Alivar	8900	8900
Eridania	5700	5800
Eridania risp	3130	3130
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22980	22500
Milano Ass. r. n.c.	13250	13200
C. Latina	17500	17500
C. Latina r. n.c.	5460	5450
Lloyd Adriatico	17500	17100
Lloyd Adriatico r.	9200	9160
Generali	41900	40750
Ras	31000	30500
Ras r.	12100	15500
Sai	19700	19800
Sai r.	8100	8100
Toro	19900	19700
Toro p.	12500	12300
Toro r.	8500	8500
Un. Subalpina Ass.	28500	28500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4200	4000
Banca C. Ital. r. n.c.	3820	3750
B. Naz. Agr.	13400	13300
B. Naz. Agr. p.	4800	4400
B. Naz. Agr. r.	2540	2530
Banco di Roma	11200	10400
Credito Italiano	2030	1950
Credito Italiano r.	1950	1900
Interbanca	—	—
Interbanca p.	31000	31000
Mediobanca	20750	20400
N. Banco Ambr.	3300	3200
N. Banco Ambr. r.	1790	1200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13000	13000
Burgo p.	10900	10700
Burgo r.	13100	12000
Gruppo ed. Fabbri p.	2510	2450
S.I.S.A.	3550	3450
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4770	4750
Cementi di Barletta	6100	6100
Unicem	23000	23000
Unicem r. n.c.	11000	11000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2160	2150
Mira Lanza	41800	41700
Montedison	2007	1987
Montedison r. n.c.	1168	1139
Fiorini	1660	1650
Fiorini r. n.c.	1120	1120
Safta	6060	6060
Safta r.	6060	6020
Safta r. n.c.	6450	5500
Saiag	3860	3830
Saiag r.	1930	1900
Sola Spd	3810	3800
Sola Spd r.	3570	3520
Sola Spd r. n.c.	1325	1320
Sorin	9400	9500
COMMERCIO		
Rinascente	4720	4650
Rinascente p.	2830	2880
Rinascente r.	3020	2950
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2180	2150
Alitalia p.	1270	1270
Alitalia risp. n.c.	1240	1240
Autostrade To-Mi	14000	14000
Italcable	11100	10950
Italcable r. n.c.	8220	8050
Sip	2830	2780
Sip r. n.c.	2470	2440
FINANZIARI		
Bastogi Ire	373	382
Avir Fin.	7700	7700
Cir	5420	5400
Cir r.	5290	5250
Cir r. n.c.	2290	2290
Cofide	5900	5900
Cofide r. n.c.	1850	1830
Comau Finanziaria	2000	2000
Gaic	22500	20500
Fidis	6600	6420
Pozzi-Ginori	1430	1420
Pozzi-Ginori r.	1270	1270
Fiscambi	7200	7100
Fiscambi r.	1980	1980
Fornara	2600	2520
Gim	9450	9450
Gim r. n.c.	2690	2600
Ifil p.	17900	17700
Ifil	4250	4170
Ifil r. n.c.	2350	2320
Ifintl	1500	1500
Mittel	3700	3700
Pirelli & C.	3150	7450
Pirelli & C. r.	3400	3320
Pirelli	3250	3100
Pirelli r.	3150	3100
Pirelli r. n.c.	1780	1730
Saes	1980	1900
Saes r.	1130	1110
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4110	4090
I.p.i.	7630	7530
Risanamento	28700	28700
Risanamento r. n.c.	13500	13500
Sifa	2650	2600
Sifa r.	1600	1600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lanzi	5090	5000
Castegnato	4900	4900
Fiat	9252	9138
Fiat p.	5840	5710
Fiat r.	6090	5875
Gilardini	12990	12990
Gilardini r. n.c.	10300	10300
Magneti Marelli	2730	2700
Magneti Marelli r.	2890	2890
Savi Gattoni p.	7900	8000
Sarfi	7100	7100
Schiapparelli	930	920
Snia	3800	3750
Snia	1450	1430
Snia r.	1270	1270
Sogefi	4480	4400
Stet	3430	3335
Stet risp.	2900	2880
Stet warrant	—	—
METALLURGICI		
Dalmine	334	334
Techmocomp	1260	1250
Techmocomp r.	1070	1070
Valsc	7400	7400
TESSILI		
Benetton	10700	10900
Cantoni	5400	5400
Cantoni r.	4450	4450
Fisac	4360	4350
Fisac r.	4780	4450
DIVERSI		
Acque Potabili	8250	8150
Ciga	4410	4410
Ciga r. n.c.	1740	1740
Pacchetti	536	495
Tecnost	2550	2510
Olivetti	8930	8990
Olivetti p.	5380	5200
Olivetti r. n.c.	4480	4450
Piniinfarina	9950	9200
Piniinfarina r.	9300	9300
Saclb	4450	4450
Saclb p.	4360	4300
Saclb r. n.c.	2620	2620
Westinghouse	33900	33700

LE AZIONI A MILANO

Titoli	16/03	15/03
ALIMENTARI		
Alivar	8910	8900
Bonifiche Ferr.	39000	39010
Eridania	5655	5645
Eridania r. n.c.	3115	3006
Zignago	6560	6750
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37050	38400
Alleanza r.	36300	36300
Assitalia	15450	16100
Ausonia	2178	2122
Milano Ass.	23150	22715
Milano Ass. r. n.c.	12385	11600
C. Latina	17800	17305
C. Latina r. n.c.	5540	5499
Fata	15300	15004
Fira	1508	1781
Fira r.	782	780
Generali	41800	40750
Italia Assicurazioni	11510	11888
L'Abeille	107100	106000
La Fondiaria	73650	73000
La Previdente	32990	33000
Lloyd Adriatico	17500	17200
Lloyd Adriatico r.	9201	9100
Ras	31300	30500
Ras r. n.c.	13100	15470
Sai	19410	19300
Sai r.	8101	8051
Toro	19850	19810
Toro p.	12500	12350
Toro r.	8700	8490
Un. Subalpina Ass.	28850	28300
Unipol p.	17252	17210
Vittoria Ass	14950	13955
BANCARI		
B. Agr. Milanese	13250	13100
Banca Cath. Veneto	5675	5660
Banca C. Ven. r. n.c.	3301	3225
Banca Comm. Ital.	4125	4075
Banca C. Ital. r. n.c.	3050	3150
B. Manusardi	1305	1305
B. Mercantile	10650	10590
Bna	13930	13900
Bna p.	4345	4490
Bna r. n.c.	3022	2958
Bnl r. n.c.	13480	12900
Banca Toscana	4800	4750
B. Chiavari	8300	8350
Banco Lariano	4380	4210
Banco Napoli r.	15500	15305
Banco Roma	11000	10900
B. Sardegna r.	11200	11200
Credito Comm.	3640	3650
Cr. Fondiario	—	3280
Credito Italiano	2030	1936
Credito Ital. r. n.c.	1699	1685
Credito Lombardo	3660	3599
Cred. Varesino	4425	4390
Cr. Varesino r. n.c.	2581	2409
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	30300	29950
Mediobanca	20820	20250
Nba	3335	3273
Nba r. n.c.	1798	1690
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13325	13000
Burgo p.	10850	10650
Burgo r.	13340	13100
Cartiere Ascoli	5800	5760
Ed. Espresso	24100	24100
Fabbri p.	2548	2525
Mondadori	23000	22510
Mondadori p.	13510	13310
Mondadori r. n.c.	8800	8770
Poligrafici Ed.	4111	4090
CEMENTI - CERAMICHE		
Catp	3099	3060
C. Augusta	4820	4770
C. Barletta	6240	6061
C. Marone	4805	4810
C. Marone r. ns	3200	3170
C. Sardegna	9000	8054
C. Siciliane	9003	7930
Cerusalit	3492	3451
Italcementi	116500	114000
Italcementi r. n.c.	44500	44290
Unicem	23800	22750
Unicem r. n.c.	11170	11000
CHIMICI - GOMMA		
Anschem	2115	2080
Anschem r. n.c.	1929	1880
Boero	6730	6695
Caffaro	1219	1178
Caffaro r.	1208	1187
Erbitech A.	1740	1660
F.M.C.	2198	2130
Fidenza Vet.	7630	7700
Italgas	2198	2145
Manuli Cavi	4080	3985
Manuli Cavi r. n.c.	3498	2380
Marangoni	7440	7220
Mira Lanza	43480	41500
Montedison	3006	1971
Montedison r. n.c.	1177	1140
Montefibre	1381	1291
Montefibre r. n.c.	1040	1005
Perlier	1189	1151
Pierrel	1948	1911
Pierrel r. n.c.	1158	1128
Pirelli Spa	3199	3137
Pirelli Spa r.	3190	3070
Pirelli Spa r. n.c.	1795	1720
Recordati	10330	10270
Recordati r. n.c.	5930	5001
Safta	6065	6001
Safta r.	6000	6000
Safta r. n.c.	5699	5631
Saiag	3647	3637
Saiag r. n.c.	1938	1914
Siossigano	34990	34780
Siossigano r.	27100	26600
Sola	2609	2572
Sola r.	2633	2560
Sola r. n.c.	1334	1315
Sola Fibre	1383	1360
Sola Tecnop.	6056	6096
Sorin Bion	9595	9410
Vetrerie Ital.	5640	5650
COMMERCIO		
La Rinascente	4690	4670
La Rinascente p.	2900	2900
La Rinascente r. n.c.	3048	3001
Standa	27300	27000
Standa r. n.c.	6950	6850
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2180	2130
Alitalia p.	1295	1240
Alitalia r. n.c.	1247	1230
Ansaldo Tr.	5130	5060
Ausiliare	8750	9710
Autostrade To Mi	14500	14000
Autostrade p.	1270	1245
Gentes	15050	14900
Italcable	11350	11000
Italcable r. n.c.	9500	9100
Selm	2165	2124
Selm r.	1998	1940
Sip	2835	2790
Sip r. n.c.	2480	2445
Sirti	9201	9115
Sondel	1056	1045
Tecnomasio	2750	2312
FINANZIARI		
Acque Marcia	650	632
Acque Marcia r. n.c.	519	499
Acq. M. r. n.c. 1-6-87	478	461
Anic Fin.	8751	9005
Anic Fin. r. n.c.	4650	4450
Avir Fin.	7750	7605
Bastogi	—	385 25
Bastogi Ire	373	382
Bonif. Siele	—	42650
Bonif. Siele r. n.c.	—	11610
Brioschi	1219	1160
Buton	3621	3501
Cam. Fin.	3850	2730
Cir	5495	5360
Cir r.	3317	5260
Cir r. n.c.	3415	2295
Cofide	5815	5800
Cofide r. n.c.	1956	1911
Comau	2112	2051
Editoriale	2900	2550
Euromobiliare	—	6105
Euromobiliare r. n.c.	—	1940
F. C. Hord	18000	17050
Ferruzzi Ag. F.	2018	1971
Ferruzzi Ag. risp.	2238	2233
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1328	1154
Ferruzzi fin.	3030	2960
Ferruzzi fin. w.	1009	980
Ferruzzi pr.	1570	1558
Fidis	6399	6430
Fimpar	1800	1800
Fimpar r. n.c.	895	875
Finarte	4360	4310
Fin Breda	—	4870
Fin Breda risp.	—	250
Fiorini	1159	1515
Fiorini r. n.c.	790	800
Fiscambi	7150	7100
Fiscambi r. n.c.	1998	1900
Fornara	2490	2535
Gaic	22300	20500
Gemina	1748	1710
Gemina r.	1711	1660
Gerolimich	92 5	90 25
Gerolimich r. n.c.	88	88 25
Gim	—	9200
Gim r. n.c.	—	2705
Ifil p.	17900	17800
Ifil	4225	4150
Ifil r. n.c.	2360	2340
Ifintl	—	1500
Immobiliare	143000	141000
Immobiliare r. n.c.	88610	86500
Mittel	3750	3697
Kernel	644	636
Kernel r. n.c.	1583	1550
Parisc. Finanz.	4900	4815
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1786
Pirelli & C.	3192	7600
Pirelli & C. r.	3499	3235
Pozzi	1500	1430
Pozzi r. n.c.	1262	1255
Reggio Sole	4780	4745
Reggio Sole r. n.c.	2650	2612
Rejna	13700	13500
Rejna r. n.c.	22810	22810
Riva Finanz.	10300	10200
Saes	1949	1900
Saes r.	1150	1127
Saes gett. p.	6990	6990
Schiapparelli	—	935
Serfi	—	6900
Salomon	30750	29450
Sifa	2690	2690
Sifa r. n.c.	1648	1605
Sisa	2631	2536
Snia	3878	3720
Snia	1508	1455
Snia r.	1378	1275
Sogefi	—	4430
Sopaf	3601	3520
Sopaf r. n.c.	1900	1675
Stet	3444	3335
Stet risp.	2929	2880
Terme Acqui	3430	2335
Terme Acqui r. n.c.	820	735
Trenno	2854	2981
Tripcovich	7300	7220
Tripcovich r. n.c.	3230	3150
Unione Manifatture	—	3000
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	14380	14100
Aedes r.	6350	6300
Attività Immobiliari	4115	4081
Calcestruzzi	15540	15000
Cogefar	5049	5029
Cogefar r.	2788	2700
Dal Favero	5035	5010
Grassetto	13880	12705
Imm. Metanopoli	1344	1274
Risanamento	28700	28400
Risanamento r. n.c.	13500	13500
Visnini	4180	4092
Visnini ind.	1420	1332
Visnini Lav.	3620	3735
Visnini r. n.c.	3385	3390
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aertalia	—	2530
Aertalia warrant	—	400000
Danieli & C.	6115	6028
Danieli & C. r. n.c.	3630	3755
Delleanoyer	11400	11000
Fanna	3700	3655
Fiat	26800	19750
Fiat	9285	9140
Fiat p.	5898	5730
Fiat r.	6800	5874
Focni Filippo	2915	2580
Franco Tosi	27750	22500
Gilardini	12850	12910
Gilardini r. n.c.	10300	10100
Ind. Zanon	1825	1000
Magneti M.	3870	2740
Magneti M. r.	2870	2770
Merloni	3625	3530
Necchi	3105	2980
Necchi r.	3450	3020
Nuovo Pignone	4778	4600
Olivetti	8935	8900
Olivetti p.	5380	5275
Olivetti r. n.c.	4480	4425
Piniinfarina	9835	9250
Piniinfarina r.	9300	9220
Rochiguez	9148	9400
Safilo	7050	6900
Safilo r.	8696	7000
Saipem	2637	2630
Saipem r.	2580	2520
Saipem r. w.	695	695
Saclb	4450	4450
Saclb p.	4450	4365
Saclb r. n.c.	2637	2628
Tecnost	2650	2542
Telecomp	1261	1250
Telecomp r. n.c.	1068	1060
Valsc	7350	7400
Westinghouse	34100	33700
Werthington	1700	1705
MINERARI METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4810	4758
Calcinlac	328	327
Eur. Metalli	1238	1201
Falck	—	8010
Falck r.	5730	5600
Italsi	5730	5670
La Magona	—	11110
**TES

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Ha ucciso nove donne tutte prostitute anziane

IL CAMIONISTA

Giancarlo Giudice non s'è presentato in aula stamane all'inizio del processo

Sei le ha strozzate, a una ha aperto la gola con il coltello e due le ha fatte fuori a rivoltellate. Giancarlo Giudice, camionista, 36 anni passati fra solitudine e sofferenza, ha confessato di essere l'assassino ed è alla sbarra davanti ai giudici della corte d'assise. Ha spiegato tutto nei particolari, in modo così dettagliato, da togliere ogni dubbio. Ha detto proprio la verità. Ma ne ha parlato con poca partecipazione, come se si trattasse di episodi accaduti ad altri.

Tutte prostitute, le vittime, tutte già avanti negli anni. Prima le ha amate e poi le ha fatte fuori. Senza motivo e senza perché. Ha cercato di dare qualche spiegazione la psicanalisi ma sono ragioni costruite sulla logica in una vicenda che alla logica, di spazio, ne lascia ben poco. Era rimasto orfano, il padre si era risposato e lui ha visto nella matrigna la persona che ha usurpato il posto della madre. «Avevo l'impressione di sopprimere la mia matrigna: donne vecchie, brutte, sporche».

Era gentile e rassicurante: le invitava a casa sua o sceglieva una stradina di campagna per appartarsi in automobile. Chi poteva sospettare di lui? Piaceva anche alle donne di strada perché era rispettoso: non come la gentaglia che si carica per i marciapiedi, che sa di sudore e non cerca nemmeno di nascondere qualche volgarità.

Si perdeva in complimenti, pagava per chiacchierare, insisteva che accettassero più soldi di quelli chiesti. Almeno una volta ha voluto aggiungere alla tariffa un profumo «Chanel». Ma poi sentiva «quel brivido nella schiena» diventava una belva: uccideva senza ragione e senza pietà. Inutile se le vittime tentavano di reagire: non mollava la presa fin quando sentiva il corpo afflosciarsi su se stesso come un sacco vuoto. Con calma avvolgeva il cadavere in una coperta: lo gettava nel Po o gli dava fuoco. Dormiva tutta la notte: i medici che lo hanno visitato sospettano addirittura che quelle fossero state le uniche notti di vero riposo. Così, il mattino dopo, poteva essere puntuale sul lavoro. Al volante del suo camion era pronto a guidare fino a Roma o a Napoli o, ancora più in giù, verso Reggio Calabria. Non per nulla dicevano che era un mulo: infaticabile ma anche silenzioso, obbediente ma anche permaloso.

Nella sua casa gli agenti hanno trovato un campionario di perversione sessuale: fotografie di donne nude che coprivano le due pareti d'angolo attorno al suo letto. Preferiva quelle sado-maso tanto che nell'armadio, nascosti tra i vestiti, teneva fruste e frustini, manette e corde, lacci e cappi. Una catena di perversione e di morte che si è scatenata la prima volta nel 1985. A Natale.

La sua è una confessione drammatica. Erano tutti allegri, almeno si sforzavano di apparirlo e lui, solo come un «mulo del volante», nella sua stanzetta popolata dai colori violenti delle foto di donne malamente nude, non era in grado di sentire la differenza tra i giorni normali e «quel» giorno di festa. Tutti compravano regali per le loro famiglie e Giancarlo Giudice per chi poteva comperare qualche cosa? Solo come un cane: dice che poteva soltanto girovagare come un randagio per le strade. Per il Lungo Dora.

A misurare il marciapiede, fra il cartello del divieto di sosta e l'angolo con via Cigna c'era Francesca Pecoraro, alla vigilia dei 41 anni, disperata almeno quanto lui, senza famiglia e dunque senza Natale, senza affetto da dare e, dunque, senza amore da pretendere. Sono andati in periferia, verso le Basse di Stura ed è lì che ha sentito quel brivido nella schiena: il bisogno di uccidere. Ha rubato un'automobile, una Bianchina, ci ha messo dentro il cadavere di quella poveretta ed è bastato un fiammifero per seppellirla. Nessuno ha denunciato la sua scomparsa e non si è saputo chi era stato ucciso fin quando Giancarlo Giudice non ha confessato.

C'è un filo conduttore, un denominatore comune o più probabilmente un destino che lega assassino e vittime. Hanno lo stesso sguardo senza luce: stanco, sfiduciato, deluso, rassegnato.

Giancarlo Giudice ha ucciso ancora il 10 gennaio 1984: Annunziata Patundo è stata trovata strangolata sotto la superstrada di Chivasso. Poi: Addolorata Benvenuto (11 marzo 1985), Giovanna Bocchi (17 marzo 1985) che aveva 64 anni ma restava sul marciapiede per comperare l'eroina al figlio, Maria Corda (2 marzo 1986) ma vicina di casa che chiamava zia, Maria Galfrè (29 marzo 1986). L'ultimo delitto è del 28 giugno 1988: due rivoltellate alla testa di Maria Rosaria Paoli, qualche anno di galera per velleità rivoluzionarie con i Nap e poi la strada. Una pattuglia l'ha fermato per un normale controllo, ha visto due macchie di sangue e ha chiesto spiegazioni. «Ho ucciso... tante volte...».

Lorenzo Del Boca

LE VITTIME

Tutte raccolte sulla strada L'assassino non ha saputo spiegare perché ha ucciso

Francesca Pecoraro

Maria Galfrè

Clelia Mollo

La confessione: «Era come una droga»

Brivido di piacere

«Sì, mi piaceva molto vederle piangere». Sei le ha strangolate, una l'ha sgozzata e a due ha sparato in testa. I cadaveri bruciati o gettati nell'acqua

«Sì, mi piaceva molto vederle piangere». Questa, due mesi dopo il suo arresto, una delle prime ammissioni di Giancarlo Giudice, il camionista che ha confessato di essere ucciso nove prostitute, vecchie o precocemente sfiorite.

Ha ammazzato *«per provare un brivido di piacere correre lungo la schiena»*. Ormai non ne poteva più fare a meno. *«Era come una droga»*. Sei le ha strangolate, una l'ha sgozzata e alle altre due ha sparato alla testa. Ha finito le sue vittime a colpi di coltello e martello, bruciandone i cadaveri, gettandoli in acqua o addirittura abbandonandoli nello stesso posto in cui aveva sfogato i suoi istinti. Senza pudore e senza paura.

Ha ucciso come il mostro di Düsseldorf, decapitato nel 1931; due volte meno dell'enigmatico Landrù, ghigliottinato nel 1922; due volte di più di Jack lo Squartatore che si fermò a quota sette prima di sparire, impunito, fra le nebbie di Londra.

La chiave dei suoi delitti? Gli psichiatri assicurano che è sicuramente nell'infanzia. *«Mia madre è morta giovane — ha raccontato Giancarlo Giudice —, quando avevo otto anni, e mio padre si era subito risposato. Ma io non riuscivo ad andare d'accordo con la mia matrigna. Litigavo spesso. Le facevo dei dispetti. E allora mio padre decise di mandarmi in un istituto. Lì ho sofferto molto. Ma ho anche imparato a non aver paura della solitudine»*.

Vendetta, più o meno inconscia, nei confronti della matrigna? Più che probabile. A sostegno di questa tesi c'è il ricordo, drammatico, di Lidia Geraci, 29 anni, tre figli, una prostituta «graziata» dal Giudice. Era il 28 marzo 1984. Il camionista aveva già ammazzato due donne, si è fermato accanto al marciapiede di corso Polonia.

«Pattuimmo 50 mila lire — ha raccontato alla polizia la donna —. Mi portò a casa sua. Vidi tutte quelle foto. Allora, non ci feci molto caso anche se avrebbero dovuto mettermi sull'avviso. Era gentile, educato. Scherzammo. Mi parlò del suo mestiere. Facemmo all'amore. Tutto normale. Quando mi rivestii, cambiò di colpo».

Era diventato l'assassino: *«Gli avevo voltato la schiena e lui mi volò addosso. Aveva gli occhi sbarrati, infettati di sangue. Mi strinse il collo. Inutile tentare di reagire, era come una bestia. Come una belva. Mi puntò una pistola alla tempia. Disse che doveva uccidermi. Mi misi a piangere. Lo scongiurai, ricordandogli i miei tre figli. "Mi aspettano a casa." Si*

La matrigna di Giancarlo Giudice, Maria Rosa Fazio

bloccò. Tornò l'uomo gentile di prima. Mi chiese scusa. Disse che non se l'aveva con quelle giovani come me. Mi riaccompagnò sul posto di lavoro. Dissi che se volevo potevo anche denunciarlo. Cosa che poi feci».

Per quella denuncia Giancarlo Giudice fece sei mesi di galera e poi ottenne di tornare in libertà. Una volta fuori tornò a incontrare vecchie prostitute e ricominciò a uccidere. Con freddo tranquillità: con sottile compiacimento.

Ivano Barbiero

OGGI ALL'ARLECCHINO
5 CANDIDATURE AL «PREMIO OSCAR» INCLUSO «MIGLIOR ATTRICE» «SIGOURNEY WEAVER»
Scorci di sfolgorante bellezza... coinvolgente suggestione avventurosa... Splendidamente recitato. (l'Unità)

GORILLA NELLA NEBBIA
CON "TURISANDA" e "WEEKEND & VIAGGI" VINCI KENYA E ZAIRE

OGGI AL LUX
Un'accoppiata irresistibile di muscoli e risate
SCHWARZENEGGER DEVITO
I GEMELLI

Orario spettacoli: 15,55 - 18,05 - 20,15 - 22,30

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

OGGI CINEMA TORINO
PER LA VOSTRA HARD-FANTASY
FOLLI NOTTI DI PIACERE
con: Nina Hartley & Jamie Gillis
USA 89 - VIET. MINORI DI ANNI 18

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE
BANCO DI PASQUA
presso
HOTEL AMBASCIATORI
corso Vittorio Emanuele, 104 - telef. 57.52
DURANTE I GIORNI 17-18-19 MARZO 1989
ORARIO: DALLE ORE 9 ALLE 19
chi volesse offrire oggetti per la vendita li porti in segreteria-via Monti 8-ore 16/19

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Il cantiere della ferrovia presso largo Orbassano

CASSA INTEGRAZIONE
per operai e impiegati
dell'impresa
che sta lavorando
al quadruplicamento
dei binari ai cantieri Stura
al quadrivio Zappata
e ad Orbassano

Ferrovie: da lunedì si chiudono i cantieri

Lunedì verranno sospesi i lavori del quadruplicamento del nodo ferroviario di Torino, nei cantieri di Stura, in quelli del quadrivio Zappata e del centro intermodale di Orbassano. La notizia è annunciata dalla Filca-Cisl, che insieme a Cgil e Uil nella tarda sera di ieri ha firmato un accordo con la direzione della concessionaria dei lavori R.e.c.f. per assicurare la cassa integrazione ai 130 lavoratori colpiti dalla chiusura.

Il documento sottoscritto dalle parti nota che «*si è dovuto constatare che sono in atto ritardi nell'approvazione di ulteriori atti integrativi da parte dell'Ente Ferrovie dello Stato verso la Recf, e pertanto si sono venuti a determinare condizioni tali che non consentono più la prosecuzione dei lavori a tempi brevi*».

Che cosa sta succedendo? «*Torino paga le incertezze ai vertici delle Ferrovie dello Stato* — nota Piero Tarizzo, segretario della Filca-Cisl torinese — *che in attesa di confermare i loro programmi di ammodernamento per ora hanno chiuso i rubinetti dei finanziamenti, sospendendo addirittura lavori già programmati. Per ora ne vanno di mezzo 130 operai e 50 impiegati, ma è evidente che la stessa Torino rischia di essere emarginata nei collegamenti internazionali, se non verranno portati a termine al più presto gli anelli mancanti che permetteranno all'arco subalpino di integrarsi nelle grandi infrastrutture di comunicazione europee*».

Il blocco dei lavori non provoca ancora commenti ufficiali dalla Direzione del Compartimento di Torino delle Ferrovie dello Stato. E' inutile chiedere a bruciapelo conferme, dichiarazioni o precisazioni. La burocrazia dello Stato ha i suoi tempi. Alle 13.30 la segreteria del Direttore compartimentale, sollecitata a spiegare l'accaduto, invita a parlarne «dopo le ore 16, con l'Unità speciale di Orbassano», competente a seguire questi interventi.

Ad agire subito è invece il sindacato. «*I lavoratori dei cantieri chiusi* — aggiunge Tarizzo — *sono per ora tutti, con la richiesta di Cassa Integrazione fino a 13 settimane. Secondo un accordo provinciale, stipulato con il Collegio Costruttori, potranno frequentare corsi di riqualificazione professionale presso il Cipet, la scuola edile di Torino*».

Maurizio Lupo

Bloccati i lavori per il quadruplicamento dei binari: un altro problema per Torino

MOSTRA

De Chirico e Casorati raccontano nei manifesti sessant'anni di storia

La rassegna s'inaugura alle Gallerie Principe Eugenio di via Cavour 17. La Balilla di Dudovich e l'Itala di Biscaretti di Ruffia. Il «Brindisi Carpano» di Testa

Nello spazio espositivo delle Gallerie Principe Eugenio, in via Cavour 17, s'inaugura questa sera, alle ore 18, la mostra «Manifesti pubblicitari torinesi 1900-1960», realizzata con il concorso dell'assessorato per la Cultura di Torino. Una manifestazione che rappresenta, sino al 16 aprile, un'occasione per rivedere quelle immagini che hanno accompagnato l'evoluzione del gusto e delle tecniche di riproduzione lungo l'arco di sessant'anni.

Curata da Elda Soleri, con catalogo della Fratelli Pozzo predisposto da Paola Gribaudo, questa rassegna si snoda attraverso i quattro piani del palazzo in una resa d'insieme che ben si amalgama con le «botteghe» degli antiquari ricche di dipinti d'epoca, di mobili, di oggetti di ceramica e d'argento.

Emerge da tale iniziativa il carattere di quella cultura artistica torinese caratterizzata, in questo settore, dalle firme di Golia, pittore e graffiante umorista, e di Nico Edel, di Mario Gros e di Testa che afferma: «*Disegnare manifesti prima dell'avvento della televisione era davvero un compito affascinante, il cartellone era la più forte forma di pubblicità visiva...*».

Una pubblicità che racchiude personalità come Giorgio De Chirico, autore del manifesto per la Fiat 1400 (1950), e Casorati, che nel 1951 eseguì il disegno per il «Cine Club Torino». Del nitido segno del Maestro della Scuola di via Bernardino Galliari si passa alla «Balilla» di Dudovich, alla «Fiat» di Riccobaldi e all'Itala, Fabbrica di Automobili Torino, di Biscaretti di Ruffia; al «Convegno concorso mondiale dei pompieri» (1911) di Carpanetto e alla «Prima Esposizione Internazionale d'Arte decorativa moderna Torino» (1923) dello scultore Bistolfi.

In questa successione di storiche «pagine» s'incontrano la «Giostra ciclistica - Solo per signore» del 1896 e la fumicolare di Superga, il «Brindisi Carpano (Cavour)» di Testa e la «Fiat 1400 A» di Sironi, Gianduja e il Vermouth Martini, sino alle realizzazioni di Codognato, De Carolis, Nicco, Maurzan, Nubioli.

Angelo Mistrangelo

SALONE DEL LIBRO

Africa ed America al Parco del Valentino

Un computer per l'editoria dalla California in prima assoluta. Nel pomeriggio al Piccolo Regio Francesco Alberoni fa gli onori di casa

Il Salone del libro raddoppia: la sua seconda edizione, che si apre il 12 maggio a Torino-Esposizioni, avrà più spazio espositivo, più editori e presumibilmente più pubblico. Fin'ora hanno aderito in 830, di cui 530 in stand individuali e 150 in forma collettiva. E' questo il dato di maggiore interesse rispetto alla prima edizione, l'anno scorso, quando i partecipanti erano stati 553.

Non conta infatti tanto l'aumento in cifre assolute, quando la gran voglia di presentarsi da soli, accettando quindi di sostenere costi maggiori. Il successo dell'anno scorso, quando con le vendite dei libri gli espositori erano riusciti a coprire le spese, ha fatto da volano. Ma non è solo questa la novità annunciata stamane dal presidente dell'Associazione per il Salone del libro, Guido Accornero. Intanto è attesa una «prima» europea, che arriva dalla California insieme a un corso per manager dell'editoria fatto dalla prestigiosa Standford University: il «Next», un sofisticato computer per l'editoria che potrebbe mettere «fuori mercato» tutti gli altri.

Ci sarà poi il cinema, che è il tema principale di quest'anno: ogni giorno, comprese nel biglietto d'ingresso, si terranno al teatro Nuovo tre proiezioni pomeridiane. Al mattino «inviti alla lettura» per le scuole e i giovani in generale, con i maitres à penser dotati di maggior potere di seduzione: Benjamino Placido, Piero Angela, Massimo Bongiancino, Piero Ottone, Alberto Moravia, Gianfranco Dioguardi e la regista Margarethe Von Trotta.

E ci saranno gli incontri e i dibattiti, moltissimi, dedicati al grande pubblico ma anche, per una sezione, agli operatori professionali dell'editoria, con folte presenze straniere, soprattutto americane e africane. Terzo mondo e occidente avanzato si incrociano. D'altra parte, spiega Alberto Cheira «è meglio far viaggiare stimoli intellettuali che container di libri».

Il Salone si apre alla scena internazionale, con la segreta ambizione di diventare anche una «borsa» del diritto d'autore, soprattutto per la piccola editoria. Intanto oggi pomeriggio alle 18 si presenta a editori e librai, con una conferenza di Francesco Alberoni al Piccolo Regio, mentre ancora aperta di avere il nobel egiziano Mahfouz per la serata dell'inaugurazione (ma lo scrittore è malato), fa capire che le sorprese non sono finite qui.

m. bau.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza. 4° seminario, inizio 4 aprile **Le maschere della commedia dell'Arte** Eugenio Allegri. Tel. 514.866.

C.I.S.A.C. CENTRO STUDI DANZA: sabato 18 e domenica 19/3 Stage week-end di Jazz Ballet con Tony Landge. Inf. C.V. Emanuele 63 Torino, tel. 518.194-535.018.

FLAMENCO: Stage 22-25/3/89 Dir. Paolo A. Petruno e Anna Montanini. Tel. 472.468.

LAKSHMI ASS. (Via Belmo, 47 bis) Torino tel. dalle 16 alle 20 al 771.0663: conferenza 17 marzo ore 21 del Prof. Mario Piantelli tema **Lo yoga di Patanjali ed il suo retroterra culturale.**

MUSICA COLORATA: Laboratorio di musica per bambini - Conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni via Pombe 4 - Tel. 011/830.025.

STUDIO DANCE WORKS: Marina e Francesca presentano Stage di Modern-Jazz con Geraldine Armstrong 17-18-19 marzo. Per informazioni ed iscrizioni via P. Giuria 30 bis, tel. 669.9126.

informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 596.682

DOMANI al GRANDE IDEAL e CRISTALLO
Partecipa al grande concorso CIAK 20th Century Fox Cinecittà applan line TOUR OPERATOR
VINCITORE DI 4 GLOBI D'ORO
CANDIDATO A 6 PREMI OSCAR
Migliore attrice protagonista: MELANIE GRIFFITH
Migliore attrice non protagonista: SIGOURNEY WEAVER
Migliore attrice non protagonista: JOAN CUSACK
Migliore regia: MIKE NICHOLS
Miglior tema musicale: LETTHE RIVER ROUN
Miglior commedia
TWENTIETH CENTURY FOX Presenta
HARRISON FORD SIGOURNEY WEAVER
MELANIE GRIFFITH
In un Film di
MIKE NICHOLS
Una DONNA In CARRIERA
Working Girl

DOMANI GIOIELLO e OLIMPIA 9
Candidato a 7 Oscar tra cui
MIGLIOR FILM e MIGLIOR ATTRICE

VIAGGIO TRA I PARTITI
5ª PUNTATA

PAROLA D'ORDINE
Creare una nuova immagine
Revisione degli iscritti
contro le «tessere facili»

Giusi La Ganga

Gabriele Salerno

Nerio Nesi

Daniele Cantore

Giuseppe Garesio

Psi, tre famiglie irrequiete Tutti insieme, dopo tanti litigi

La sede del psi piemontese in corso Palestro

La marcia è già cominciata. Alle spalle il psi si lascia quelle brutte immagini di assessori con le manette, l'ispezione della Finanza, denunce, timori e paura. In corso Palestro, «quartier generale» degli uomini del «garofano rosso», c'è odor sano di tinteggiature e vernici. Da poche ore spira anche il vento di una ritrovata unità.

Volto nuovo al «provinciale», restyling al regionale. Ma l'operazione immagine non si è ovviamente limitata alla tinteggiatura. *«Per la mia elezione* — dice gongolante il segretario piemontese Giuseppe Garesio — *sono tornati in queste stanze personaggi che non si vedevano da vent'anni: Norberto Bobbio, Massimo Salvadori, Valerio Castronovo e tanti altri».*

Il recupero però, nonostante gli entusiasmi, è lento. *«L'obiettivo è quello di riconquistare i voti persi durante i terremoti provocati dalle accuse trasversali su un partito degli affari e dalla incosciente disinvoltura di qualche dirigente. Non è facile».*

E poi dove andrete a pescare? *«Nella sinistra dei partiti laici e nella destra comunista. Ma attenzione! Quello è un elettorato molto sofisticato, che pretende e non ammette errori».*

Certo, c'è un'altra atmosfera, si respira un'altra aria nelle stanze della federazione. Anche se le differenze restano e le piccole guerriglie intestine anche, continue e snervanti. Quelli passati sono stati anni di migrazioni continue, di uscite di scena clamorose, di schvoloni e scatti, volate e speranze frantumate. Ma ora chi comanda nel psi? Gli amici di Craxi, non c'è dubbio, i riformisti. Il «gruppone» però non ha un «capo» solo.

Il più potente è Giusi La Ganga. Deputato, responsabile nazionale enti locali, membro della direzione nazionale il giovane dirigente socialista è certamente il socialista piemontese più vicino al cuore di Bettino. E, in Piemonte, controlla oltre il 50 per cento del partito. Accanto a lui, nell'area riformista, l'ex assessore regionale, ora deputato, Gabriele Salerno, che è riuscito a rastrellare, mediamente, il venti per cento dei consensi. Le formazioni La Ganga-Salerno, che hanno ritrovato l'unità dopo mesi di frecciate e divisioni, conservano comunque intatte le loro distinzioni. A contrastare lo strapotere dei craxiani è rimasta, agguerrita, la sinistra (Cardetti, Fiandrotti e gli amici del potente presidente della Bni, Nerio Nesi).

Tre dunque le «famiglie» che si contendono la leadership: quelle di La Ganga e Salerno e la sinistra. Di più le «sfumature». Ora vanno al congresso con la ritrovata unità.

L'ultima foto di gruppo a Torino e provincia dà il 60 per cento dei voti a La Ganga, il 15-20 per cento a Salerno, il 20-25 alla sinistra. Se i riflettori s'allargano al panorama piemontese le percentuali si modificano ma non di tanto: La Ganga scende al 54 circa, la sinistra sale al 35-36, Salerno ha oltre il 10. Sui numeri, comunque, la discussione è sempre aperta.

Ad offrire l'immagine del nuovo look del psi c'è altro. Il psi è un partito di governo, quindi, come la dc, il psdi, il pri e il pli, di potere. Socialisti sono il sindaco di Torino, Maria Magnani Noya, il presidente del Consiglio regionale, centinaia di assessori che sventolano ovunque la forza di un partito di quarantenni guidato da giovani colonnelli, lanciatissimo, nonostante le incertezze del passato.

Ha decine di incarichi di sottogoverno e svariate poltrone in consigli d'amministrazione di banche, enti pubblici e controllati da Comuni, Province e Regione. La divisione di quegli incarichi provoca, molto frequentemente, aspre battaglie.

Due esempi. La morte di Aldo Viglione lascia vacante la presidenza del Consiglio. Quando si riunisce il conclave per la scelta del successore i favoriti sono due uomini dell'area riformista: Eugenio Maccari e Nereo Croso. Ma dal cappello a cilindro salta fuori, alle 3 di notte, un uomo della sinistra, Angelo Rossa. Sorprese socialiste. C'è un posto nel Consiglio del San Paolo. Il candidato è Michele Morelli, della sinistra. Ma una parte dei suoi l'accusa di essersi prestato ad un'operazione che apre le porte della Regione a Domenico Mercuri, vicino a La Ganga. Volano parole grosse e carta bollata. Tanto chiasso per niente.

I leader del psi che contano di più a Torino che a Roma non sono molti. In testa a tutti, Giusi La Ganga, enfant prodige del psi torinese che neppure una disavventura giudiziaria ha sfiancato. Anzi. Tra i suoi uomini, in Regione, l'assessore alla sanità, Eugenio Maccari e quello al bilancio, Nereo Croso; in Comune l'assessore al turismo, professor Lorenzo Metteoli, l'assessore Carla Spagnuolo. Tra i suoi amici, il sindaco di Torino, il vicepresidente della Cassa di risparmio, professor Giuseppe Maspoli, e Giuseppe Bava, nuovo consigliere d'amministrazione della banca. Gabriele Salerno ha scelto soltanto da poco di vivere in più completa autonomia nella grande area riformista. Gli sono vicini in Comune Elda Tessore, Marziano Marzano, Salvatore Gallo.

La storica corrente Coda-Salerno che faceva capo ad Antonio Salerno, padre di Gabriele, e a Coda si è di fatto sciolta distribuendo tessere e voti tra le componenti di Salerno e di La Ganga.

La sinistra conta invece a Torino un ex sindaco deputato, Giorgio Cardetti, e Filippo Fiandrotti, ad Alessandria Felice Bergoglio. E poi c'è di nuovo — anche se l'interessato smentisce recisamente — Nerio Nesi, il potente presidente della Banca Nazionale del Lavoro deciso a rientrare sulle piste politiche.

Le contrapposizioni tra le tre componenti sono continue. L'ultima è quella per le indicazioni dei candidati alle prossime elezioni europee. Il deputato ora in carica è Mario Didò della sinistra. Ma con lui tenteranno l'avventura con ogni probabilità il sindaco Maria Magnani Noya e Filippo Fiandrotti.

Svecchiato nei suoi riferimenti ideologici, nei dirigenti (i due segretari regionale e provinciale Giuseppe Garesio e Daniele Cantore sono molto giovani), negli usi e nei costumi, il psi conserva intatta la sua ben conosciuta forza interna fatta di contrasti, scontri, alleanze, corsi, ricorsi, abbracci e «coltellate».

GLI ISCRITTI — Sono, oggi, quarantamila in Piemonte. Ogni tessera costa cinquantamila. *«E con quei due miliardi* — precisano in federazione — *ci paghiamo tutto il funzionamento del partito».* L'identikit? Impossibile tracciarlo con grande esattezza. Il garofano socialista affascina operai, impiegati, commercianti, dirigenti. Il partito è — lo provano le foto di un convegno qualsiasi — fatto di giovani, trenta-quarantenni che si sono affiancati ai vecchi compagni delle sezioni storiche.

Ma la politica delle «tessere facili», il partito degli affari... *«Il primo virto sarà stato cancellato dall'inizio di una revisione completa degli iscritti* — dice Garesio nel suo ufficio al terzo piano con il Quarto Stato di Pellizza da Volpedo e una grande foto firmata di Craxi alle spalle —, *il secondo, forse, non è mai esistito. Abbiamo visto che tanti nostri compagni inguaiati in processi per corruzione sono poi risultati estranei alle vicende per le quali erano finiti in carcere».* Soltanto qualche mese fa Gabriele Salerno ha messo in guardia tutti sulle frequenti commistione tra politica e affari.

L'ORGANIZZAZIONE — Non c'è. Non è mai esistita. E' un insieme di volontarosi che si radunano attorno a questo o a quel capo. Poi, quando le elezioni fanno capolino, scoppia il finimondo. Si corre in ogni direzione, come tutti.

L'IMMAGINE — Non è facile recuperare dopo i pesanti coinvolgimenti nello «scandalo delle tangenti», dei «semafori intelligenti», delle usl. Ma i dirigenti socialisti sono convinti d'avercela fatta. Forse è davvero così. Basta guardare i risultati elettorali.

Gian Mario Ricciardi

STANOTTE

Sparatoria in via S. Chiara Ferito davanti al dancing

La discoteca «Par-que» in via Santa Chiara 49. Nel riquadro, Gerardo De Vito, 41 anni, ferito

Rivoltellate, alle 3 di questa notte, davanti alla discoteca «Par-que» di via Santa Chiara 49, a Torino.

Gerardo De Vito, 41 anni, originario di Cerignola ma trapiantato da tempo in Piemonte, è stato colpito da un proiettile fra schiena e coscia.

Il ferito è un personaggio da prendere con le molle, vecchia conoscenza della polizia che ha in archivio un fascicolo con il suo nome pesante quanto un mattone.

Il reato più grave che avrebbe commesso sarebbe un'estorsione ai danni di alcune aziende che dovevano pagare «la protezione» e che, invece, si rifiutavano di farlo. Nel 1980, nella «guerra» scoppiata con il clan dei catanesi, è rimasto ucciso il fratello Lorenzo crivellato da rivoltellate in via Cubbio.

E lui, da quel momento, ha vissuto mesi d'inferno. Pensava di essere sul libro nero e di essere pedinato da qualche killer della mafia.

Quando la polizia ha bussato alla sua porta per arrestarlo li ha ringraziati: «Meno male che siete voi, avevo paura che fosse il mio boia». Era la vigilia di Natale del 1985.

Ieri sera stava bevendo un bicchiere di liquore al Parque ed è stato colpito in circostanze che devono essere ancora chiarite. Il proprietario del locale Filippo Avanzi, 45 anni, ha telefonato in Questura per chiedere l'intervento della polizia. «C'è una lite, qui dentro, venite».

Ma quando la volante 7 con il capo equipaggio Lapertosa è arrivata, la guardarobiera li ha tranquillizzati: «No, tutto a posto, adesso. C'era uno che faceva il matto e il proprietario voleva farlo uscire».

Pochi minuti dopo, un'altra segnalazione: sparatoria in via Santa Chiara. Il ferito era già stato ricoverato alle Molinette. Non sa descrivere chi l'ha colpito: la polizia sospetta che non voglia farlo e l'ha arrestato per favoreggiamento.

● Lorenzo Vindrola, 20 anni, residente a Villardora in via S. Vincenzo 10, militare di leva presso la Compagnia Alpini Paracadutisti Mignone di Bolzano, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Almese. Il ragazzo, che dopo una licenza non ha fatto ritorno in caserma, sarà processato dal tribunale militare di Torino per diserzione agli obblighi di leva.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ANCHE TU PUOI SALVARE LA TUA CAPIGLIATURA

DA QUANDO HO ESEGUITO IL TRATTAMENTO SVENSON I MIEI CAPELLI SONO RINATI

by VMS

Con un controllo approfondito dei tricologi della Svenson e di 60 componenti chimici e biologici potrai riavere una bella capigliatura

Torino, marzo 1989.
«Mi chiamo Antonioli Davide, mi sono recato alla Svenson con molta titubanza, ma grazie alla professionalità degli specialisti Svenson, ho deciso di iniziare il trattamento. Oggi, dopo solo poche applicazioni, noto dei notti miglioramenti e questo mi dà la voglia di continuare con serietà avvalendomi costantemente dei consigli degli specialisti. Consiglio a tutti coloro che hanno problemi di forfora, sebo e conseguente caduta dei capelli di iniziare serenamente i trattamenti Svenson. Ringrazio la Svenson per quello che sta facendo per me».

Il Signor Antonioli è attualmente in trattamento e la dichiarazione manoscritta è visibile presso le filiali della Svenson

Il Signor Antonioli Davide, attualmente in trattamento contro l'accessiva caduta di capelli, la seborrea oleosa e strati forfora-li, è uno delle migliaia di clienti che ci hanno dato fiducia ottenendo i risultati promessi, come d'altronde afferma nella sua dichiarazione sopra descritta. Seguita il consiglio del Sig. Antonioli di iniziare serenamente il trattamento Svenson che permetterà anche a voi di prevenire l'incipiente e iniziale calvizie.

Inizialmente il Sig. Antonioli era un po' titubante prima di intraprendere il trattamento perché aveva usato antecedentemente svariate lozioni commerciali, spendendo un certo quantitativo di denaro senza poi ottenere un buon risultato. Visto che ogni essere umano, sia donna che uomo, è differente una dall'altro, anche i risultati devono essere adeguati alle necessità dei singoli.
La Svenson, leader nel mondo nel campo della tricologia vera, ha alle sue dipendenze dei tricologi, alcuni dei quali hanno oltre 30 anni di effettiva esperienza. 60 componenti chimici e biologici, tra i quali l'ultimo ritrovato, il Biolline, ci permettono di dare eccellenti risultati per coloro che soffrono dei sintomi sopra descritti. Pertanto, se avete qualche problema della vostra capigliatura e del vostro cuoio capelluto, non rimandate da oggi a domani la decisione di porvi rimedio visto che il trattamento Biolline è l'unico che Vi permetterà di rigenerare, rafforzare e nutrire in modo efficace i Vostri capelli.
Siete invitati a presentarVi al Centro Svenson a voi più vicino, per ottenere una consultazione completamente gratuita, dove vi sarà spiegato chiaramente quanto si può fare per voi e, in quei casi di non fattibilità, il tricologo ve lo dirà chiaramente. Fissate un appuntamento oggi stesso telefonando.
I Centri saranno aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Lunedì mattino chiuso.

SVENSON
TORINO: Via G. Viotti 1 - Tel. 53.39.54/53.39.65.
MILANO: Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 78.21.78/79.50.88.
GENOVA: Viale Sauli 5/20 - Tel. 58.72.62.
VERONA: Via Frattini 12 - Tel. 31.720.
BOLOGNA: Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. 24.60.66.
REGGIO EMILIA: Vicolo Trivelli 9 - Tel. 42.277.

LABORATORY SVENSON
PADOVA: Galleria Borromeo 10 - Tel. 66.01.06.
MESTRE: Via Mestrina 6/C - Tel. 98.02.65.
FIRENZE: Via Calimaruzza 3 - Tel. 21.63.06.
LIVORNO: Via Grande 68 - Tel. 88.93.68.
NAPOLI: Via Partenope 2 - Tel. 40.72.69.
ROMA: Via del Tritone 61/D - Tel. 67.96.971.
ANCONA: Corso Mazzini 122 - Tel. 56.671.

AUSTRALIA - ARGENTINA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - GERMANY - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWEDEN - U.S.A.